

# RASSEGNA STAMPA ISTITUZIONALE



## UN ANNO DI CAUTO IN 64 RASSEGNE STAMPA.

*Ufficio stampa Rete CAUTO*

*Principali titoli degli articoli di rassegna stampa istituzionale selezionati dai principali organi di stampa on line e off line, del territorio di Brescia e Provincia.*

Lotta allo spreco; Il ministero premia 50 progetti; Miles, mobilità e salute a braccetto; Spigolandia: nuova raccolta punti "sprechi +punti"; Poco ma buono! Servizio civile con Cauto; La sharing che ricuce i territori e le comunità; Incontri, corsi di formazione e iniziative scientifiche per dire «I like Torbiere»; Il «Cantiere del Sole» compie 15 anni e... ritorna al futuro; «Bimborsina», il benvenuto ai nuovi nati; Scambio di stagione in cascina Maggia all' insegna del riciclo; Dai cassoni di Cauto un aiuto all' ambiente e ai lavoratori; Roè Volciano Valsabbia - Progetto Autoplast, ponte tra innovazione e sostenibilità; Isole del riuso: gli oggetti da buttare hanno valore Sociale; Sport, ambiente e cultura per vivere il Parco delle cave; Cauto: Un 2017 sempre all'insegna del bene comune; Il corso Alta Formazione; Le iniziative della Rete CAUTO oltre la SERR; Dalla contraffazione alla Cauto, macchine da cucire in dono.

IL 2018 DI CAUTO TUTTO DA  
LEGGERE.

- **1 ANNO, 109 ARTICOLI**
- **PIÙ DI 9 ARTICOLI AL MESE**



Cauto Cantiere Autolimitazione

# Il progetto di Comune e Cauto ha vinto il bando regionale e vale 100mila euro

L'isola del riuso si prepara a diventare più grande. E ad accogliere, accanto all'attuale Centro multiraccolta- nato nel 2013 - una sorta di «mercato del riuso» con tanto di ingresso indipendente. Questo l'obiettivo su questa strada e potenziarla, gli enti hanno scelto quindi di investire: dei 100mila euro necessari per l'ampliamento, 70 mila sono a fondo perduto e saranno erogati dalla Lombardia, che ha premiato (attraverso il bando) l'idea del Comune, che sborserà gli altri 30mila euro. In questo modo, lo spazio adibito al riuso passerà dagli attuali 56 metri quadrati (in grado di ospitare solo il grosso container giallo della raccolta) ad una struttura che sorgerà sull'area di 600 mq adiacente al Centro multiraccolta e di proprietà comunale. Come funzionerà? La gestione sosterà alla cooperativa Cauto, che insieme all'Amministrazione promuoverà campagne di sensibilizzazione.

«L'obiettivo - spiega l'assessore all'Ecolgia Emanuela Ognà - è diminuire la produzione dei rifiuti, sensibilizzando sempre di più i cittadini sulla riduzione degli sprechi e coinvolgendoli nell'idea che anziché gettare oggetti ancora utilizzabili, questi possano essere recuperati o donati».

La cooperativa Cauto, dal canto suo, fornisce annualmente dei bonus di 100 euro al settore Servizi sociali del Comune che, a sua volta, li assegna a famiglie bisognose residenti sul territorio, fornendo poi un resoconto. Una novità è invece l'informaticizzazione della gestione del Centro di multi raccolta, dove ora i dati sono registrati per via telematica.

//

**GIORNALE DI BRESCIA** Lunedì 8 gennaio 2018 **15**

**HINTERLAND**

**Novara**  
**Studente felice, un corso per i genitori**  
Giovedì alle 20, in via Veneto 13-15, si terrà il minicorso «Studente felice, felicità al genitore». Per prenotazioni: 338.644.132 o [www.studentefelice.it](http://www.studentefelice.it).

**Catania**  
**Accademia musicale, al centro il libro «Sip»**  
Per i nastri del SIP è possibile utilizzare il bonus di 100 euro per l'acquisto di libri. Al centro dell'Accademia musicale di Catania. Per informazioni: 090.2773130.

**Colombate**  
**Gruppo di lettura, al centro il libro «Sip»**  
Martedì 30 gennaio alle 20,45 a palazzo Montebello si terrà il gruppo di lettura. Al centro il romanzo «Sip» di Paola Bertoni. La partecipazione è gratuita.

**Gussago, mercato.** Sabato 10, dalle 8 alle 14, il mercato del vino di Sant'Anna Assoluto e Anselmo. Appuntamento in via S. Rocco, 88.

**Roncadello, corso.** Fino al 31 gennaio, ogni martedì dalle 10 alle 13, corso gratuito di cucina per donne della Casa delle Associazioni. Aperto a tutti gli iscritti.

**Gussago, psicologia.** Laboratorio di psicologia lavoro di giovedì da giovedì 19 alle 17, a palazzo Nova, con l'Associazione Psicologi.

**C'era una volta Amatrice: il presepe non dimentica il dramma del sisma**  
Nell'opera di Giorgio il messaggio di un aiuto che non deve fermarsi, guardando a Serrapetrona

**Gussago**  
Federico Bernardini Cantù

Il dramma del sisma che ha colpito l'Italia centrale non è mai passato di moda. In questi giorni, in occasione del 5° anniversario del terremoto, si ripropone il presepe di Amatrice.

**L'isola del riuso cresce e diventa... un vero mercato**  
In questo modo, lo spazio adibito al riuso passerà dagli attuali 56 metri quadrati (in grado di ospitare solo il grosso container giallo della raccolta) ad una struttura che sorgerà sull'area di 600 mq adiacente al Centro multiraccolta e di proprietà comunale.

**Furto alla Rock Haus. Ladri via con cavi, casse e mixer**  
Lacertando nella bottega, i furtivi hanno rubato un mixer, un amplificatore e un sistema di altoparlanti.

**Gussago**  
Il Comune di Gussago ha acquistato un nuovo container giallo per la raccolta differenziata.

**Dopo il rogo scatta la raccolta fondi per i cittadini sfollati**  
Il Comune di Gussago ha lanciato una campagna di raccolta fondi per i cittadini sfollati a causa del rogo di Gussago.

**Il dramma del sisma che ha colpito l'Italia centrale non è mai passato di moda. In questi giorni, in occasione del 5° anniversario del terremoto, si ripropone il presepe di Amatrice.**

**Nell'opera di Giorgio il messaggio di un aiuto che non deve fermarsi, guardando a Serrapetrona**

**Gussago**  
Federico Bernardini Cantù

**Il dramma del sisma che ha colpito l'Italia centrale non è mai passato di moda. In questi giorni, in occasione del 5° anniversario del terremoto, si ripropone il presepe di Amatrice.**

**L'isola del riuso cresce e diventa... un vero mercato**

**Furto alla Rock Haus. Ladri via con cavi, casse e mixer**

**Gussago**

**Dopo il rogo scatta la raccolta fondi per i cittadini sfollati**

**Bovezzo**

FRANCESCA ZANI

## Cauto Cantiere Autolimitazione

# L'isola del riuso cresce e diventa... un vero mercato

vo del progetto che vede protagonista il polo di via Amendola e che prevede un investimento complessivo di 100mila euro.

Le premesse del servizio non cambiano: permette ai cittadini di depositare oggetti per loro non più utili ma ancora in buon stato: anziché essere buttati vengono così raccolti e «rigenerati» dalla cooperativa Cauto- alla quale è affidata l'organizzazione- per poi essere rimessi in circolazione a prezzi calmierati, a disposizione di chi non può permettersi di acquistarne di nuovi. Per prose.

GIORNALE DI BRESCIA - Lunedì 8 gennaio 2018 15

**Notizie**  
**«Studente felice, un corso per i genitori»**  
 Giovedì alle 20, in via Veneto 13-15, si terrà il miniconferenza-dibattito dedicato al genitor. Per prenotazioni: 030.444.332 o [www.studiodedif.it](http://www.studiodedif.it)

**Attualità**  
**Accademia musicale, si al bonus cultura**  
 Per i nati nel 1992 è possibile ottenere il bonus di 500 euro per l'iscrizione al corso dell'Accademia musicale Zecchini. Per informazioni: 030.2773130.

**Cultura**  
**Gruppo di lettura, al centro il libro «Kya»**  
 Martedì 30 gennaio alle 20.45 a palazzo Montebello si terrà il gruppo di lettura. Al centro il romanzo «Kya di Haruki Murakami. La partecipazione è gratuita.

### C'era una volta Amatrice: il presepe non dimentica il dramma del sisma

**Nell'opera di Giorgio il messaggio di un aiuto che non deve fermarsi, guardando a Serrapetrona**

**Gussago**  
 Federico Bernardini Cantù

Il dramma del sisma che ha colpito l'Italia centrale trova nel presepe gussaghesino un...

Il presepe di Amatrice, in provincia di Teramo, è un'opera d'arte che racconta il terremoto del 2009. L'artista, Giorgio Bernardini Cantù, ha voluto rappresentare non solo la tragedia, ma anche l'aiuto che è arrivato dalla comunità internazionale e dalle altre regioni italiane. Il presepe è composto da 150 figure, tra cui molti bambini e donne, a simboleggiare la speranza e la ricostruzione.

### L'isola del riuso cresce e diventa... un vero mercato

**Spedisci additi. L'attuale cantiere collocato via Amendola**

**Rezzato**

Il progetto di Comune e Cauto ha visto il bando regionale e vale 100mila euro

La cooperativa Cauto, che ha in corso un cantiere di autolimitazione a Rezzato, ha appena ricevuto il bando regionale per la costruzione di un'isola del riuso. Il progetto prevede la creazione di uno spazio dove i cittadini possono depositare i propri oggetti non più utili ma ancora in buono stato. Gli oggetti verranno poi raccolti e rivenduti a prezzi calmierati. Il cantiere è attualmente in fase di progettazione e si prevede di essere operativo entro pochi mesi.

### Furto alla Rock Haus Ladri via con cavi, casse e mixer

**Gussago**

Il cantiere della Rock Haus a Gussago è stato il teatro di un furto. I ladri sono riusciti a entrare nel cantiere e a rubare una grande quantità di attrezzature, tra cui cavi, casse e mixer. I poliziotti sono stati chiamati in causa e stanno cercando di individuare i responsabili. Il cantiere è attualmente chiuso e si stanno prendendo le misure per la sicurezza.

### Dopo il rogo scatta la raccolta fondi per i cittadini sfollati

**Bovezzo**

Il rogo di un edificio a Bovezzo ha causato lo sfollamento di una famiglia. I cittadini sfollati stanno cercando di trovare una casa temporanea. La comunità locale ha organizzato una raccolta fondi per aiutarli. Il Comune di Bovezzo ha anche attivato un servizio di assistenza per i sfollati.



# ROMA CREARE confezioni 'intelligenti' in grado di allungare la vita dell' ortofrutta sugli ...

ROMA CREARE confezioni 'intelligenti' in grado di allungare la vita dell' ortofrutta sugli scaffali; riutilizzare gli scarti del pesce lavorato a livello industriale nel settore biomedicale. Sono due delle idee premiate con 500mila euro complessivi dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali nell' ambito della selezione nazionale per il finanziamento di progetti innovativi finalizzati alla limitazione degli sprechi e all' impiego delle eccedenze alimentari. Una cifra stanziata dall' apposita legge contro gli sprechi alimentari.

«Il bando è stato un successo - ha dichiarato il ministro Maurizio Martina (nella foto a destra) - sono arrivate tantissime candidature nel giro di poche settimane. I progetti vincitori hanno un forte taglio innovativo e possono contribuire a centrare l' obiettivo di recuperare 1 milione di tonnellate di cibo a favore dei più bisognosi. Questo bando è la conferma del nostro approccio positivo anche per combattere lo spreco casalingo, che è oltre il 50% del totale. In questo senso lo studio di nuovi packaging intelligenti è cruciale».

TRA I VINCITORI spiccano 'Recover', progetto proposto dal Cnr, che prevede la conversione di scarti ittici industriali in materiali per applicazioni biomedicali e la bio-conversione dei residui di acciuga, proposta dall' Università degli Studi di Messina.

Ci sono poi i packaging intelligenti per aumentare la vita dei prodotti alimentari concepiti rispettivamente da l' Università di Napoli Federico II, da Ilpi srl e dall' ateneo di Modena e Reggio Emilia.

Contro gli sprechi alimentari c' è la piattaforma 'Shelfie', ideata da Item.oxygen, nonché NetFood (Networking for food challenge), proposto da Istituto per la famiglia Onlus.

Infine, anche Italmercati Wholesale, la Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento S. Anna e Cauto Cantiere Autolimitazione hanno lanciato le loro proposte per il riciclo degli scarti di ortofrutta.

**AGROALIMENTARE**  
NUOVE IDEE DI BUSINESS

**Prodotti freschi a portata di clic**  
**A Bologna l'Amazon della frutta**  
**ora fa gola a tanti investitori**

**Marco Biasio, creatore di Fruttaweb portale di vendite on line di ortofrutta**

**Lotta allo spreco** Il ministero premia 50 progetti

**CREARE** confezioni "intelligenti" in grado di allungare la vita dell'ortofrutta sugli scaffali, realizzare gli scarti del pesce lavorato a livello industriale nel settore biomedicale. Sono due delle idee premiate con 500mila euro complessivi dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali nell'ambito della selezione nazionale per il finanziamento di progetti innovativi finalizzati alla limitazione degli sprechi e all'impiego delle eccedenze alimentari. Una cifra stanziata dall'apposita legge contro gli sprechi alimentari.

**CREARE** confezioni "intelligenti" in grado di allungare la vita dell'ortofrutta sugli scaffali, realizzare gli scarti del pesce lavorato a livello industriale nel settore biomedicale. Sono due delle idee premiate con 500mila euro complessivi dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali nell'ambito della selezione nazionale per il finanziamento di progetti innovativi finalizzati alla limitazione degli sprechi e all'impiego delle eccedenze alimentari. Una cifra stanziata dall'apposita legge contro gli sprechi alimentari.

Cauto Cantiere Autolimitazione

## Lotta allo spreco Il ministero premia 50 progetti

ROMA CREARE confezioni 'intelligenti' in grado di allungare la vita dell' ortofrutta sugli scaffali; riutilizzare gli scarti del pesce lavorato a livello industriale nel settore biomedicale. Sono due delle idee premiate con 500mila euro complessivi dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali nell' ambito della selezione nazionale per il finanziamento di progetti innovativi finalizzati alla limitazione degli sprechi e all' impiego delle eccedenze alimentari. Una cifra stanziata dall' apposita legge contro gli sprechi alimentari.

«Il bando è stato un successo - ha dichiarato il ministro Maurizio Martina (nella foto a destra) - sono arrivate tantissime candidature nel giro di poche settimane. I progetti vincitori hanno un forte taglio innovativo e possono contribuire a centrare l' obiettivo di recuperare 1 milione di tonnellate di cibo a favore dei più bisognosi. Questo bando è la conferma del nostro approccio positivo anche per combattere lo spreco casalingo, che è oltre il 50% del totale. In questo senso lo studio di nuovi packaging intelligenti è cruciale».

TRA I VINCITORI spiccano 'Recover', progetto proposto da Cnr, che prevede la conversione di scarti ittici industriali in materiali per applicazioni biomedicali e la bio-conversione dei residui di acciuga, proposta dall' Università degli Studi di Messina.

Ci sono poi i packaging intelligenti per aumentare la vita dei prodotti alimentari concepiti rispettivamente da l' Università di Napoli Federico II, da Ilpi srl e dall' ateneo di Modena e Reggio Emilia.

Contro gli sprechi alimentari c' è la piattaforma 'Shelfie', ideata da Item.oxygen, nonché NetFood (Networking for food challenge), proposto da Istituto per la famiglia Onlus.

Infine, anche Italmercati Wholesale, la Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento S. Anna e Cauto Cantiere Autolimitazione hanno lanciato le loro proposte per il riciclo degli scarti di ortofrutta.

**AGROALIMENTARE**  
NUOVE IDEE DI BUSINESS

15 GENNAIO 2018  
L'ORA DI  
Il Resto del Carlino  
ECONOMIA  
E TELEGRANO

Con un milione di euro di fatturato il portale per ordinare frutta e verdura on line ha toccato il milione di giro d'affari. Ora si apre agli investitori.

**Marco Bisio, creatore di Fruttaweb, si rende on line di ortofrutta**

**Prodotti freschi a portata di clic A Bologna l'Amazon della frutta ora fa gola a tanti investitori**

Il gruppo investitori che fanno capo al gruppo di società, possiede il capitale necessario a spiccare il volo.

**MA SE SONO** la premiazione è rimasta intatta l'idea di Bisio. È possibile di acquistare frutta fresca da casa, senza limiti di quantità. Dal giugno 2017, infatti, il gruppo di società ha lanciato un nuovo servizio. «Quest'anno Fruttaweb ha fatto il balzo in Italia», spiega Bisio, «ma per il futuro potrebbe passare su altri Paesi come Francia e Germania, sufficientemente maturi per avere un mercato di consumatori collettivi, pronti ad essere guidati e con un tempo di produzione interna non così sviluppata come quella di Spagna, Grecia e Italia. L'obiettivo è nel primo di budget del 2018, chiamare il finanziere. Ma siamo per sempre nati nel 2016», dice Bisio, oggi, sono, è tutto da scrivere.

500 del totale. In questo senso lo studio di nuovi packaging intelligenti è cruciale.

**TRA I VINCITORI** spiccano 'Recover', progetto proposto dal Cnr, che prevede la conversione di scarti ittici industriali in materiali per applicazioni biomedicali e la bio-conversione dei residui di acciuga, proposto dall'Università degli Studi di Messina.

Il bando per i packaging intelligenti per aumentare la vita dei prodotti alimentari concepiti rispettivamente da l'Università di Napoli Federico II, da Ilpi srl e dall'ateneo di Modena e Reggio Emilia.

Contro gli sprechi alimentari c'è la piattaforma 'Shelfie', ideata da Item.oxygen, nonché NetFood (Networking for food challenge), proposto da Istituto per la famiglia Onlus.

Infine, anche Italmercati Wholesale, la Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento S. Anna e Cauto Cantiere Autolimitazione hanno lanciato le loro proposte per il riciclo degli scarti di ortofrutta.

## Cauto Cantiere Autolimitazione

IL PROGETTO. Brescia programma gli spostamenti sostenibili grazie al milione di euro ottenuto da un bando ministeriale e altri 890 mila euro dal «pacchetto» di partner

# Miles, mobilità e salute a braccetto

Nei prossimi due anni le infrastrutture saranno realizzate nel rispetto di sicurezza e ambiente. Non solo pedibus e ciclabili ma azione educativa

Mimmo Varone Miles sta per Mobilità integrata come leva educativa alla sostenibilità, ma si legge all'inglese per indicare le miglia che si faranno a piedi o in bicicletta per muoversi da casa a scuola o al lavoro.

È un progetto dal valore di quasi due milioni di euro che nei prossimi due anni porterà alla realizzazione di una serie di infrastrutture per la sicurezza di chi si muove nelle modalità più rispettose dell'ambiente e della salute, e nello stesso tempo mette in campo una lunga serie di azioni formative ed educative per grandi e piccini. La Loggia ha partecipato con successo al bando del ministero dell'Ambiente per finanziare con 35 milioni gli interventi da inserire nel Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile.

È risultata 32esima, tra i 37 comuni finanziati su 114 concorrenti, e ha portato a casa un milione tondo. Altri 485 mila euro ce li mette di tasca propria e 405 mila arrivano dalla batteria di partner che partecipano. Il totale fa 1,890 milioni. Il 17 dicembre scorso il ministero ha approvato il Programma operativo di dettaglio, e si può partire.

Miles vuole cambiare la cultura del muoversi, ma già esso stesso sottintende una rivoluzione culturale. Se fino ad oggi si è pensato che bastassero piste ciclabili e marciapiedi sicuri per far abbandonare i motori, ora si capisce che l'azione educativa è indispensabile, a partire dai piccoli. E la nutrita schiera di partner si occuperà soprattutto di questo, mettendo in campo persino figure inedite come lo psicologo del traffico.

Infrastrutture e formazione, dunque, marceranno finalmente insieme per il prossimo biennio di durata del progetto, presentato in Loggia dall'assessore alla Mobilità Stefano Sbardella. Presenti gli esponenti di enti, scuole e associazioni partecipanti, che poi hanno dato luogo al primo incontro operativo. Della partita sono il Comune di Botticino (il più sollecitato ad avanzare la sua candidatura), che investe 220 mila euro per un collegamento ciclabile e l'attivazione di servizi pedibus, Brescia Mobilità, Università Cattolica, Istituto comprensivo Centro 1 Brescia, Istituto Tartaglia-Olivieri, Ambiente Parco - che coordinerà -, Cauto ed Euromobility, ciascuno con un programma coordinato con tutti gli altri. «È l'ennesima dimostrazione che l'attenzione a cogliere le opportunità porta risultati tangibili e importanti», sottolinea Sbardella. E Sbardella ricorda che anche il



**Il PROGETTO.** Brescia programma gli spostamenti sostenibili grazie al milione di euro ottenuto da un bando ministeriale e altri 890 mila euro dal «pacchetto» di partner

**Nei prossimi due anni le infrastrutture saranno realizzate nel rispetto di sicurezza e ambiente. Non solo pedibus e ciclabili ma azione educativa**

**Il progetto Miles**

**VALORE: 1.890 MILIONI**

**LE AZIONI**

- Co-finanziamento zone 30 in sette quartieri
- Abbattonimento barriere architettoniche (scale e percorsi pedonali casa-scuola)
- 3 nuove postazioni Bicimia
- 100 nuove rastrelliere per tabirli
- Progetti di educazione in caste primarie e secondarie
- Formazione di mobilità manager scolastici e aziendali
- Promozione della cultura della mobilità sostenibile

**FINANZIAMENTO**

Ministero dell'Ambiente: **1 milione di euro**

Comune di Brescia: **485 mila euro**

Partner: **405 mila euro**

**Partner**

Comune di Botticino	Istituto Tartaglia-Olivieri
Brescia Mobilità	Ambiente Parco
Università Cattolica	Cauto
Istituto comprensivo Centro 1	Euromobility

**UNA PAURTE BRESCIA** sportiva delle agenzie di tutela ambientale, dove il Tartaglia ha guidato il comitato di lavoro per il progetto di mobilità sostenibile, come risultato di una serie di iniziative che si sono svolte in questi mesi. Il progetto Miles è stato presentato in Loggia dal ministro dell'Ambiente, Mimmo Varone, il 17 dicembre scorso. Il progetto Miles è stato presentato in Loggia dal ministro dell'Ambiente, Mimmo Varone, il 17 dicembre scorso. Il progetto Miles è stato presentato in Loggia dal ministro dell'Ambiente, Mimmo Varone, il 17 dicembre scorso.

**Enti, scuole e associazioni uniti per stilare il programma che coinvolgerà anche Botticino**

**Tra le iniziative corsi e eco-guida una app e un videogioco del serpente sostenibile**

Il progetto Miles è stato presentato in Loggia dal ministro dell'Ambiente, Mimmo Varone, il 17 dicembre scorso. Il progetto Miles è stato presentato in Loggia dal ministro dell'Ambiente, Mimmo Varone, il 17 dicembre scorso.

**G.E.A.R.**  
impianti elettrici di Genova Angelo

**ASPIRAZIONE CENTRALIZZATA**

**ALTERNANZA PER UNO DEI LAVORI**

**ATTUALITÀ** **OPINIONI** **DISCUSSIONI** **REPORTAGE**

**ATTUALITÀ** **OPINIONI** **DISCUSSIONI** **REPORTAGE**

**ATTUALITÀ** **OPINIONI** **DISCUSSIONI** **REPORTAGE**

Pums (Piano urbano della mobilità sostenibile) approvato in dicembre contiene azioni per incentivare la domanda di mobilità alternativa finora alquanto trascurata. «Abbiamo creduto da subito nel progetto e sperato nel finanziamento per dare più spazio alla mobilità dolce e sostenibile con l'obiettivo di costruire una società che educa le nuove generazioni alla salute, all'esercizio fisico e alla salubrità dell'aria», aggiunge il sindaco di Botticino Donatella Marchese.

Brescia farà la sua parte con l'investimento maggiore (vedi articolo a lato, ndr). Poi, sarà un concerto di azioni che in un paio d'anni dovranno dare risultati visibili. Il Comune dell'hinterland ha in programma opere infrastrutturali e azioni educative per costruire un percorso pedibus in collaborazione con il suo Istituto comprensivo.

«Abbiamo già eliminato alcune criticità, ora completeremo il percorso ciclabile e pedonale con marciapiedi e un tratto di pista per collegare Botticino Mattina e Sera - precisa l'assessore a Urbanistica e viabilità Elena Maccaferri -, e organizzeremo attività educative per gli accompagnatori dei bambini».

UNA PARTE DECISIVA spetterà alle superiori. Tiziana Pasini, docente del Tartaglia e coordinatrice della rete di scuole sui temi della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile, pone l'obiettivo di creare un mobility manager in ogni istituto. Aggiunge la collaborazione con un Comprensivo (forse proprio quello di Botticino) per formare ragazzi e insegnanti con interventi dello psicologo del traffico e del nutrizionista, nonché un progetto di educazione fra pari per formare ragazzi in uscita dalle superiori che l'anno prossimo passeranno il testimone. E i ragazzi del Leonardo si occuperanno di un'app per smartphone. La psicologa del traffico sarà Enrica Ciceri della Cattolica che mapperà anche il territorio. Pure Cauto ha pronti progetti per «inserire le classi nel contesto del quartiere partendo dai più piccoli», come dice Greta Cotti, oltre alla fornitura di ausili alle disabilità temporanee per i percorsi casa-scuola. Euromobility metterà in campo tra l'altro corsi di eco-guida e il progetto «Annibale», con il serpente sostenibile che in due settimane di gioco sprona i bambini ad andare a scuola a piedi, in car pooling o con i mezzi pubblici.

## Cauto Cantiere Autolimitazione

# Due milioni investiti in teoria e pratica della mobilità

### Il progetto Interventi previsti su «zone 30», barriere architettoniche e marciapiedi

a Pedibus e marciapiedi tirati a nuovo, nuove postazioni Bici Mia e soprattutto formazione: uno stanziamento di poco meno di due milioni di euro per alleggerire la mobilità di città e periferia con una puntata nell' hinterland, a Botticino. Il bando del Ministero vinto dal Comune di Brescia con il progetto Miles consentirà, nell' arco di due anni, di realizzare interventi di teoria e pratica della mobilità sostenibile. Al progetto ha aderito un lungo elenco di partner, che hanno stanziato 405mila euro totali (un milione è a carico del Ministero, 485mila arrivano dalla Loggia): Comune di Botticino, Brescia Mobilità, Università Cattolica, Istituto comprensivo Centro 1, Istituto Tartaglia-Olivieri, Ambiente Parco, Cauto e Euromobility, che si occuperanno di attivare progetti educati vider le scuole. Ai ragazzi delle superiori saranno proposti, ad esempio, incontri con uno psicologo del traffico e un nutrizionista: «L' obiettivo è di migliorare i propri comportamenti e poter poi trasmettere le indicazioni anche agli studenti più giovani», spiega la coordinatrice della rete «Le quattro esse» (Sem pre sicuri sulla strada), Tiziana Pasini. Gli studenti del liceo Leonardo realizzeranno poi un' app per dispensare consigli sul tema della mobilità.

Quattro gli interventi strutturali previsti invece in città, che valgono 870mila euro: il cofinanziamento di ciascuna «zona 30» in fase di realizzazione in altrettanti quartieri (Caionvico, Don Bosco, Lamarmora, Violino, Pendolina, San Polo e Chiusure), il posizionamento di tre nuove postazioni Bici Mia (probabilmente nella zona ovest, oggi sprovvista), l' installazione di un centinaio di rastrelliere in prossimità di scuole e aziende, il rifacimento di strisce pedonali scolorite, l' abbattimento delle barriere architettoniche lungo i marciapiedi e la sistemazioni di alcune fermate degli autobus.

«Tutti interventi coerenti con le linee del Pums che sarà discusso dal Consiglio comunale entro febbraio», sottolinea l' assessore alla Mobilità Federico Manzoni. Per il Comune di Botticino i 220mila euro a disposizione serviranno invece, spiega il sindaco Donatella Marchese, «alla valorizzazione delle infrastrutture, a partire dalla pista ciclabile che collega Mattina e Sera nel tratto che porta alla scuola media. Saranno realizzati poi marciapiedi oggi assenti nelle vie principali e - conclude - valorizzeremo il servizio Pedibus con interventi formativi, ponendo l' accento sulla salute dell' ambiente ma anche dei bambini e delle loro famiglie».

//

14 | Brescia 17 gennaio 2018 | **BRESCIA E PROVINCIA**

## Poste lumaca, auguri natalizi recapitati solo a gennaio

### A Brescia 150 tonnellate di arretrati da smaltire. I Cobas: «Manca personale e ora ci saranno altri tagli»



Brescia. Gli agenti di buste stanno arretrando in questi giorni

**L'emergenza**  
Fiasco Anichini

■ I tagli di agenti di buste e di uffici postali, unitamente al blocco del servizio postale, hanno creato un'emergenza di arretrati da smaltire. I Cobas: «Manca personale e ora ci saranno altri tagli»

Il servizio postale di Brescia è in crisi. I Cobas, i lavoratori del servizio postale, hanno denunciato un'emergenza di arretrati da smaltire. I Cobas, i lavoratori del servizio postale, hanno denunciato un'emergenza di arretrati da smaltire. I Cobas, i lavoratori del servizio postale, hanno denunciato un'emergenza di arretrati da smaltire.

## Due milioni investiti in teoria e pratica della mobilità

### Il progetto Interventi previsti su «zone 30», barriere architettoniche e marciapiedi

■ Pedibus e marciapiedi tirati a nuovo, nuove postazioni Bici Mia e soprattutto formazione: uno stanziamento di poco meno di due milioni di euro per alleggerire la mobilità di città e periferia con una puntata nell' hinterland, a Botticino. Il bando del Ministero vinto dal Comune di Brescia con il progetto Miles consentirà, nell' arco di due anni, di realizzare interventi di teoria e pratica della mobilità sostenibile. Al progetto ha aderito un lungo elenco di partner, che hanno stanziato 405mila euro totali (un milione è a carico del Ministero, 485mila arrivano dalla Loggia): Comune di Botticino, Brescia Mobilità, Università Cattolica, Istituto comprensivo Centro 1, Istituto Tartaglia-Olivieri, Ambiente Parco, Cauto e Euromobility, che si occuperanno di attivare progetti educati vider le scuole.

## Politica Balotta lascia legambiente e si candida

### Durba Balotta si è dimessa da presidente di Legambiente, nella qualità di responsabile del servizio di monitoraggio dei rifiuti e dell'incarico di presidente del circolo del Lago d'Iseo. Sarà candidato dall'area socialista di Iliari e Ligali alle elezioni regionali

## Incontro Serata gratuita di meditazione creativa

**Trasporti Omnibus Card Impersonale: come utilizzarla**

La nuova Impersonale Omnibus Card è una novità che offre ai cittadini la possibilità di utilizzare il servizio di trasporto pubblico in modo più flessibile e conveniente. Per saperne di più, si consiglia di recarsi presso gli uffici di competenza o di consultare il sito internet del servizio.

**EDIZIONE SPECIALE GDB ORIENTA**

Un Servizio Speciale dedicato al mondo della SCUOLA e della FORMAZIONE dove le famiglie alle prese con la scelta della giusta SCUOLA SUPERIORE per i propri figli troveranno informazioni utili e pratiche

Con GDB ORIENTA, affrontati al meglio il passaggio tra scuola media e scuola superiore

PROGRAMMA LIBERTA 25 gennaio

DOMANI nelle pagine del **GIORNALE DI BRESCIA**





## Cauto Cantiere Autolimitazione

NEL BRESCIANO LEZIONI DI MOBILITÀ

# Grazie a Miles la sostenibilità si fa largo nelle scuole

- BRESCIA - SI CHIAMA MILES, acronimo di «Mobilità integrata leva educativa alla sostenibilità», ed è il progetto con cui la Loggia si è aggiudicata 1n milione dal ministero dell'Ambiente per incentivare l' utilizzo di mezzi ecologici sui percorsi casa-lavoro e casa-scuola.

Il contesto è un bando nazionale che ha assegnato 35 milioni a 37 Comuni (114 i partecipanti), con Brescia al 32esimo posto. L' iniziativa, cui partecipano anche altre realtà selezionate tramite gara (Comune di Botticino, Università Cattolica, le scuole Centro 1 e Tartaglia-Olivieri, Cauto, Ambiente parco, Brescia mobilità, Euromobility) conta pure su 485mila euro della Loggia e 405mila degli altri partner, quindi su 1,890 milioni in tutto.

Il budget servirà per sviluppare tra il 2018 e il 2019 infrastrutture a misura degli utenti deboli della strada e formazione culturale alla mobilità soft, obiettivo già al centro del Pums approvato dal consiglio comunale in dicembre. A Brescia in particolare, hanno spiegato Stefano Sbardella e Nadia Bresciani del settore Mobilità, «sono già in cantiere sette «Zone 30» in altrettanti quartieri (Caionvico, Lamarmora, Don Bosco, Urago, Chiesanuova, Violino, San Polo) per la riduzione della velocità, l' installazione di cento rastrelliere nei pressi di scuole e aziende, la messa in sicurezza di attraversamenti pedonali e tre nuove postazioni di bike sharing nelle zone scoperte».

A BOTTICINO, invece, ha aggiunto il sindaco Donatella Marchese, «è già stato strutturato un pedibus per i bimbi dell' Elementare in fase di ampliamento e a breve si costruirà una pista cicabile tra le frazioni Mattina e Sera».

Molte le iniziative di sensibilizzazione in scuole e aziende, dove si spinge per la diffusione del mobility manager. In campo pure lo staff di Psicologia del traffico della Cattolica per studiare la mobilità casa-scuola in città. «Un atteggiamento proattivo porta sempre risultati tangibili», ha sottolineato l' assessore in Loggia alla Mobilità Federico Manzoni.

Beatrice Raspa.

MERCOLÌ 17 GENNAIO 2018 | EL GOVERNO | CRONACHE | 7

## PIANETA ISTRUZIONE

### Oltre un milione di euro dalla Ue per spingere la ricerca di UniBs

Finanziati cinque progetti innovativi su un ampio raggio di azione

di FEDERICA PACELLA

**OLTRE UN MILIONE** di euro dall'Unione Europea per finanziare la ricerca bresciana. A loro aggiungono le risorse che l'Università degli Studi di Brescia, con i suoi ricercatori, è riuscita ad intercettare nell'ambito del piano Horizon2020, per sostenere cinque progetti. «Fondamentale - spiega il rettore Maurizio Tira - è la creazione di network internazionali, oltre che la qualità delle proposte. I progetti vanno dalla ricerca di frontiera allo sviluppo tecnologico, dalla scoperta scientifica

all'innovazione training di eccellenza di giovani ricercatori». «I fondi europei - spiega Marina Pizzi, dirigente del settore alla ricerca - qualificano anche la grande capacità di intersezione del nostro ateneo con il mondo dell'impresa».

**IL RETTORE**  
Tira: «Fondamentale è la creazione di network internazionali»

simili industriali che possono supportare lo sviluppo di sistemi meccatronici intelligenti. Le applicazioni spaziano dalla manifattura additiva all'impacketamento veloce alla assistenza sanitaria robotizzata. Si punta di fantasia, invece, nel progetto «Multiply», che ha ricevuto 96.800 euro e si diffonde in una serie di eccellenze a più di 50 giovani ricercatori. Le aree di ricerca prevedono applicazioni industriali del laser, comunicazioni ottiche, nanofotonica, sensoristica ottica. Circa 165mila euro sono andati al progetto «Pioneer» per la promozione di un network europeo



IMPEGNATI. Al centro, il rettore Maurizio Tira con i vari responsabili scientifici dei progetti (Foto: M. Pizzi)

per la valutazione della ricerca scientifica. Tra i risultati più importanti, c'è lo sviluppo di un primo dataset con dati da più di 200 riviste scientifiche internazionali, che consentirà ai ricercatori del network di esaminare i processi di valutazione nelle riviste scientifiche ad una scala e profondità mai vista prima.

**QUARTO** progetto finanziato dall'Ue con quasi 300mila euro il «Program» che punta a sviluppare una piattaforma in grado di produrre il malfunzionamento di un macchinario o di un robot. Lo studio avrà anche l'obiettivo di inte-

grare e automatizzare tecniche di robot design, che permetterà di progettare in selezione i componenti più affidabili per la funzionalità richiesta e di definire le politiche di manutenzione maggiormente idonee per mantenere il sistema. L'investimento, ma non per importanza, è «Skillpoint», finanziato con 151.000 euro, che punta a consolidare la cultura del sistema degli studenti della scienza (particolarmente tra la società civile e la scienza), per superare problemi quotidiani in aziende grandi e piccole con un profitto, sintesi di ricerca.



NEL BRESCIANO LEZIONI DI MOBILITÀ

Grazie a Miles la sostenibilità si fa largo nelle scuole

**SI CHIAMA MILES**, acronimo di «Mobilità integrata leva educativa alla sostenibilità», ed è il progetto con cui la Loggia si è aggiudicata 1 milione dal ministero dell'Ambiente per incentivare l' utilizzo di mezzi ecologici sui percorsi casa-lavoro e casa-scuola. Il contesto è un bando nazionale che ha assegnato 35 milioni a 37 Comuni (114 i partecipanti), con Brescia al 32esimo posto. L' iniziativa, cui partecipano anche altre realtà selezionate tramite gara (Comune di Botticino, Università Cattolica, le scuole Centro 1 e Tartaglia-Olivieri, Cauto, Ambiente parco, Brescia mobilità, Euromobility) conta pure su 485mila euro della Loggia e 405mila degli altri partner, quindi su 1,890 milioni in tutto.

Il budget servirà per sviluppare tra il 2018 e il 2019 infrastrutture a misura degli utenti deboli della strada e formazione culturale alla mobilità soft, obiettivo già al centro del Pums approvato dal consiglio comunale in dicembre. A Brescia in particolare, hanno spiegato Stefano Sbardella e Nadia Bresciani del settore Mobilità, «sono già in cantiere sette «Zone 30» in altrettanti quartieri (Caionvico, Lamarmora, Don Bosco, Urago, Chiesanuova, Violino, San Polo) per la riduzione della velocità, l' installazione di cento rastrelliere nei pressi di scuole e aziende, la messa in sicurezza di attraversamenti pedonali e tre nuove postazioni di bike sharing nelle zone scoperte».

A BOTTICINO, invece, ha aggiunto il sindaco Donatella Marchese, «è già stato strutturato un pedibus per i bimbi delle frazioni Mattina e Sera». Molte le iniziative di sensibilizzazione in scuole e aziende, dove si spinge per la diffusione del mobility manager. In campo pure lo staff di Psicologia del traffico della Cattolica per studiare la mobilità casa-scuola in città. «Un atteggiamento proattivo porta sempre risultati tangibili», ha sottolineato l' assessore in Loggia alla Mobilità Federico Manzoni.

Beatrice Raspa.

## IL NODO LO SFOGO DI UN INSEGNANTE CON IL DIPLOMA MAGISTRALE

### «Lo Stato ci condanna alla precarietà»

di FEDERICA PACELLA

«CI STANNO



ABILITATI QUANDO SERA

«I diplomati magistrali non hanno diritto di insegnare nelle scuole, abbiamo avuto concessioni legali per poter rimanere nelle Gae».

Se non si troverà soluzione politica, i diplomati magistrali resteranno a Cassinetta e Oltre euro per dei diritti dell'anno. «Ma non la rabbia di dover combattere per veder riconosciuto un diritto. Siamo, intendo in piedi la scuola, abbiamo esperienza da vendere, ma ci stanno mandando a insegnare di serie B».

A Brescia, venerdì alle 18 in piazza Rovetta, folla di solidarietà per «No lobotomia a Cassinetta».

Federica Pacella

una meditazione costanti, grazie alla quale lo scorso anno sono state rimborsate in tutto con riserva. Ha fatto l'anno di prova e sono stata scelta dal Consiglio di Stato in una commissione. Ora questo cambio di rotta del Consiglio di Stato rischia di retrocedere dalla scuola.

«I diplomati magistrali non hanno diritto di insegnare nelle scuole, abbiamo avuto concessioni legali per poter rimanere nelle Gae».

**900**  
Sono gli insegnanti con diploma Magistrale che operano in provincia di Brescia

**500**  
Dei novecento totali oltre la metà ricopre incarichi di ruolo all'interno dei vari istituti scolastici

## Spigolandia: nuova raccolta punti "-sprechi +punti"

(red.) Si apre per con una nuova raccolta punti "-sprechi +punti", il nuovo anno di Spigolandia, il negozio ecologico, etico ed economico della Rete di cooperative sociali Cauto. Da quattro anni, infatti, Spigolandia fidelizza i propri clienti grazie a una card che premia chi consuma in modo etico e nel rispetto dell'ambiente. La tessera invita tutti i possessori a mettere in atto semplici buone prassi ambientali, come ad esempio il baratto ospitato periodicamente in negozio, con l'iniziativa periodica di scambio di libri "Facciamo girare la cultura". Ancora, la card consente di cumulare punti prolungando la vita di vecchi oggetti di arredo, abbigliamento di cui ci si vuol liberare, semplicemente donandoli in negozio. Sembra che non vi siano grandi novità rispetto alle edizioni passate, ma a guardar bene, tra le buone prassi premianti ne risulta una davvero nuova o meglio ancora "ricreativa". Si tratta di "metti in circolo la creatività", un appuntamento mensile di tutorial creativi gratuiti che ospiteranno in negozio esperti di upcycling e di educazione ambientale, pronti a trasformare le vecchie cose disponibili a Spigolandia, in oggetti e capi di abbigliamento rinnovati. La cornice tematica racchiuderà i vari appuntamenti previsti, a cominciare da sabato 10 febbraio con il laboratorio ECOcarnevale per bambini, per finire il 15 dicembre con "il pacchetto perfetto" per il natale, dedicato ai più grandi e a cura degli esperti di educazione ambientale di CAUTO.

QUI BRESCIA.IT CITTÀ PROVINCIA CRONACA ECONOMIA APPUNTAMENTI RUBRICHE LETTERE

Arabo

BREVI DI BIANCA

### Spigolandia: nuova raccolta punti "-sprechi +punti"

Jan 17, 2018 60 0

Condividi su Facebook Tweet su Twitter +1 su Google+ Like su LinkedIn Tweet su Twitter



(red.) Si apre per con una nuova raccolta punti "-sprechi +punti", il nuovo anno di **Spigolandia**, il negozio ecologico, etico ed economico della **Rete di cooperative sociali Cauto**. Da quattro anni, infatti, Spigolandia fidelizza i propri clienti grazie a una card che premia chi consuma in modo etico e nel rispetto dell'ambiente. La tessera invita tutti i possessori a mettere in atto semplici buone prassi ambientali, come ad esempio il baratto ospitato periodicamente in negozio, con l'iniziativa periodica di scambio di libri "Facciamo girare la cultura". Ancora, la card consente di cumulare punti prolungando la vita di vecchi oggetti di arredo, abbigliamento di cui ci si vuol liberare, semplicemente donandoli in negozio. Sembra che non vi siano grandi novità rispetto alle edizioni passate, ma a guardar bene, tra le buone prassi premianti ne risulta una davvero nuova o meglio ancora "ricreativa".

**CONGRATULAZIONI!** Sei il visitatore numero 1.000.000! Non è uno scherzo! SEI STATO SELEZIONATO AD ACCENDERE IL nostro sistema random ti ha scelto come possibile **VINCITORE ESCLUSIVO** di una 500€

ONLINE: 17/01/2018 11:38:26

CITTA'

Strage Erba, scelta periti: stop per motivi economici...

Brescia, morto Apache, cane antidroga Polizia

Garda, sequestro di coregone e pescatori multati

Ciglio, morta dopo incidente, giovedì funerale

Ponte di Legno, rissa tra giovani: uno in ospedale

## Mobilità, Brescia rilancia con "Miles" e opere in casa

*Un progetto in due anni con vari partner per rendere sicure le infrastrutture di chi si muove a piedi e in bici. Poi zone 30 e altre stazioni BiciMia.*

(red.) Brescia può contare su 1,890 milioni di euro - 1 milione dal ministero dell' Ambiente aggiudicato dopo un bando, 485 mila dal Comune e 405 mila da otto partner - per il progetto "Miles" (Mobilità integrata leva educativa alla sostenibilità). Si tratta di un' idea da realizzare in due anni per costruire infrastrutture che rendano sicuri chi viaggia rispettando l' ambiente e avviare una campagna per i più piccoli. I partner si occuperanno soprattutto delle iniziative educative e verso i bambini, tanto da inserire anche uno "psicologo del traffico". Questi sono il Comune di Botticino, Brescia Mobilità, l' università Cattolica, l' Istituto comprensivo Centro 1 di Brescia, il Tartaglia-Olivieri e Ambiente Parco con Cauto ed Euromobility. Nel caso di Botticino, si parla di completare la pista ciclabile con il tratto che collega le frazioni di Mattina e Sera. Dalle scuole superiori si punta a formare un addetto interno a ogni istituto e che si occupi di mobilità, ma anche progetti di educazione per gli studenti e in vista di un ricambio tra chi esce al termine del percorso di studi e chi entra. Altri studenti, quelli del liceo Leonardo, realizzeranno un' applicazione per cellulari. Poi strumenti per le disabilità temporanee nell' affrontare i percorsi tra casa e scuola, corsi di guida "ecologica" e spinte ai bambini a muoversi con i mezzi pubblici, a piedi o riempiendo i veicoli. Ma la Loggia punterà anche su altri interventi in città , presentati sempre martedì 16 gennaio in Comune. Si parla di zone a 30 km orari a Caionvico, Don Bosco, Lamarmora, Parco San Polo, Chiusure, Urigo Mella e Violino, tre nuove postazioni di BiciMia, altre 100 sedi di biciclette tra scuole e aziende e vie le barriere architettoniche sulle zone pedonali e dove sono presenti le fermate dei trasporti pubblici. Polizia locale e Brescia Mobilità si occuperanno di educazione e di promuovere l' uso della bicicletta tra i più giovani.

The screenshot shows the Brescia news website interface. At the top, there's a navigation bar with 'QUI BRESCIA.IT', 'CITTÀ', 'PROVINCIA', 'CRONACA', 'ECONOMIA', 'APPUNTAMENTI', 'RUBRICHE', and 'LETTERE'. Below this is a search bar and a main headline: 'Mobilità, Brescia rilancia con "Miles" e opere in casa'. Under the headline is a sub-headline: 'Un progetto in due anni con vari partner per rendere sicure le infrastrutture di chi si muove a piedi e in bici. Poi zone 30 e altre stazioni BiciMia.' There are social media sharing buttons for Facebook, Twitter, Google+, and LinkedIn. Below the text is a large image of a building facade. To the right, there's a 'ULTIME NOTIZIE' section with several news items: 'Brescia, deruba edicola a due passi dalla Loggia', 'Brescia, morto Apache, cane antidroga Polizia', 'Garda, sequestro di coregone e pescatori multati', and 'Cigale, morta dopo incidente, giovedì funerale'. At the bottom, there's a 'CITTA' section with a small image and the text 'Mobilità, Brescia rilancia con "Miles" e opere in ca...'. A yellow banner at the bottom of the screenshot reads: 'CONGRATULAZIONI! Sei il visitatore numero 1.000.000! Non è uno scherzo! SEI STATO SELEZIONATO AL CASO QUI il nostro sistema random ti ha scelto come possibile VINCITORE ESCLUSIVO di una 500! LAPARRAADOPPERI ONLINE: 17/01/2018 12:36:17'.

## Cauto Cantiere Autolimitazione

# Un «bonus» sulla tariffa per chi non getta nulla

L'impegno a ridurre gli sprechi alimentari val bene uno sgravio fiscale. Da quest'anno Brescia applicherà tra i primi Comuni in Italia la legge Gadda. Una normativa che da un lato fa chiarezza sulle modalità di cessione delle eccedenze di cibo, dall'altro introduce misure educative e culturali oltre a prevedere specifici finanziamenti. All'articolo 17 poi dà facoltà alle amministrazioni locali di introdurre agevolazioni tariffarie per raggiungere l'obiettivo, ed è proprio questo il punto applicato da Brescia, ipotizzando uno sconto sulla tariffa rifiuti tra il 5 e il 6% per grandi punti vendita e mense che si impegneranno sul fronte della devoluzione.

FIN DAL 2003, con la cooperativa Cauto che gestisce 40 associazioni di volontariato, Brescia è particolarmente all'avanguardia nella politica di reimpiego del cibo, trasformazione e redistribuzione alle associazioni del territorio. Nel solo 2016 sono stati mandati a recupero 2 milioni di chili di alimentari dai supermercati, 800mila chili da organizzazioni di produttori, 300mila da aziende, altrettanti da onlus e 6.367 chili dalle mense comunali cittadine dove una cinquantina di volontari risigillano gli alimenti non consumati dai bambini, che vengono entro pochi minuti reimmessi nel circuito della solidarietà. In Italia si stima che lo spreco alimentare per quanto attiene la filiera produttiva sia pari a 3,5 miliardi, cioè un punto percentuale del Pil, con un picco di 16 miliardi inclusi anche gli sprechi dei singoli cittadini. La riduzione della Tari riguarderà soggetti che operano nel campo della distribuzione: grande distribuzione, negozi di ampia metratura (la legge prevede un minimo di 15mila euro di controvalore del devoluto per donazione), mense e grande ristorazione.



Un gruppo che si occupa di distribuire il cibo ai bisognosi. In alto: un volontario che prepara il cibo per i bisognosi. Sotto: un volontario che prepara il cibo per i bisognosi.

### LA DAL BARCA. Diversi i gruppi che partecipano al progetto

## Sul Banco Alimentare aiuti a chi non ce la fa

Nel 2016 donate 1200 tonnellate di prodotti

Benigno Zaccagnini ha detto che il Banco Alimentare è un'istituzione che ha fatto della solidarietà un suo tratto distintivo. In un'intervista a *«L'Espresso»* ha parlato della sua esperienza di presidente del Banco Alimentare, un'organizzazione che ha raccolto in questi anni oltre 1200 tonnellate di prodotti alimentari, destinati a chi non ce la fa. Zaccagnini ha sottolineato che il Banco Alimentare è un'istituzione che ha fatto della solidarietà un suo tratto distintivo. In un'intervista a *«L'Espresso»* ha parlato della sua esperienza di presidente del Banco Alimentare, un'organizzazione che ha raccolto in questi anni oltre 1200 tonnellate di prodotti alimentari, destinati a chi non ce la fa.

### Una legge nazionale

## Un «bonus» sulla tariffa per chi non getta nulla

Una legge nazionale che prevede un «bonus» sulla tariffa rifiuti per chi non getta nulla. La legge è stata approvata dal Parlamento e prevede un «bonus» sulla tariffa rifiuti per chi non getta nulla. La legge è stata approvata dal Parlamento e prevede un «bonus» sulla tariffa rifiuti per chi non getta nulla.

La legge è stata approvata dal Parlamento e prevede un «bonus» sulla tariffa rifiuti per chi non getta nulla. La legge è stata approvata dal Parlamento e prevede un «bonus» sulla tariffa rifiuti per chi non getta nulla.

La legge è stata approvata dal Parlamento e prevede un «bonus» sulla tariffa rifiuti per chi non getta nulla. La legge è stata approvata dal Parlamento e prevede un «bonus» sulla tariffa rifiuti per chi non getta nulla.

La legge è stata approvata dal Parlamento e prevede un «bonus» sulla tariffa rifiuti per chi non getta nulla. La legge è stata approvata dal Parlamento e prevede un «bonus» sulla tariffa rifiuti per chi non getta nulla.

La legge è stata approvata dal Parlamento e prevede un «bonus» sulla tariffa rifiuti per chi non getta nulla. La legge è stata approvata dal Parlamento e prevede un «bonus» sulla tariffa rifiuti per chi non getta nulla.

La legge è stata approvata dal Parlamento e prevede un «bonus» sulla tariffa rifiuti per chi non getta nulla. La legge è stata approvata dal Parlamento e prevede un «bonus» sulla tariffa rifiuti per chi non getta nulla.

La legge è stata approvata dal Parlamento e prevede un «bonus» sulla tariffa rifiuti per chi non getta nulla. La legge è stata approvata dal Parlamento e prevede un «bonus» sulla tariffa rifiuti per chi non getta nulla.

La legge è stata approvata dal Parlamento e prevede un «bonus» sulla tariffa rifiuti per chi non getta nulla. La legge è stata approvata dal Parlamento e prevede un «bonus» sulla tariffa rifiuti per chi non getta nulla.

La legge è stata approvata dal Parlamento e prevede un «bonus» sulla tariffa rifiuti per chi non getta nulla. La legge è stata approvata dal Parlamento e prevede un «bonus» sulla tariffa rifiuti per chi non getta nulla.

La legge è stata approvata dal Parlamento e prevede un «bonus» sulla tariffa rifiuti per chi non getta nulla. La legge è stata approvata dal Parlamento e prevede un «bonus» sulla tariffa rifiuti per chi non getta nulla.

La legge è stata approvata dal Parlamento e prevede un «bonus» sulla tariffa rifiuti per chi non getta nulla. La legge è stata approvata dal Parlamento e prevede un «bonus» sulla tariffa rifiuti per chi non getta nulla.

La legge è stata approvata dal Parlamento e prevede un «bonus» sulla tariffa rifiuti per chi non getta nulla. La legge è stata approvata dal Parlamento e prevede un «bonus» sulla tariffa rifiuti per chi non getta nulla.

La legge è stata approvata dal Parlamento e prevede un «bonus» sulla tariffa rifiuti per chi non getta nulla. La legge è stata approvata dal Parlamento e prevede un «bonus» sulla tariffa rifiuti per chi non getta nulla.

La legge è stata approvata dal Parlamento e prevede un «bonus» sulla tariffa rifiuti per chi non getta nulla. La legge è stata approvata dal Parlamento e prevede un «bonus» sulla tariffa rifiuti per chi non getta nulla.

## Cauto Cantiere Autolimitazione

castiglione

# La Lega attacca il Pd: «Non fate le vittime»

**CASTIGLIONE DELLE STIVIERE** La Lega di Castiglione interviene su quanto affermato dal Pd sulla questione Cinque continenti. Il Pd rimproverava all'attuale maggioranza un'appropriazione di progetti approvati dalla passata amministrazione. «Basta fare le vittime - attacca il Carroccio - perché rimandiamo alle parole contenute nei verbali dove si legge, nel primo, che non è nostra intenzione rifiutare ciò che di buono è stato fatto in passato. Anzi, è a verbale che abbiamo ribadito la volontà di proseguire e migliorare dove è possibile».

Per quanto riguarda il progetto di copregettazione, la Lega ricorda che nel consiglio di settembre «il nostro assessore ha ricordato di voler collaborare con le coop di Mondolandia sia sul fronte della raccolta differenziata sia sul fronte dell'incontro con gli abitanti».

Se si stesse attenti nei consigli si eviterebbero certe prese posizioni spiacevoli».

Sul fronte delle novità, invece, la Lega rivendica che la collaborazione fra assessorato ai servizi sociali e sicurezza «è opera nostra come d'altronde la volontà di incontrare i cittadini, e le associazioni, su stimolo diretto delle stesse cooperative Vela e Cauto». In chiusura «ricordiamo quando l'assessore Gazzarelli ci mise a conoscenza della sua volontà di incontrare l'ex assessore Carattoni. A incontro avvenuto abbiamo chiesto un resoconto e ci venne riferito che l'ex assessore aveva chiuso tutte le porte ad una possibile collaborazione perché ora toccava a noi governare e non c'erano margini di collaborazione».

MONDOLANDIA 24 GENNAIO 2018 GAZZETTA Castiglione ♦ Volta Mantovana ♦ Guidizzolo 19



**CASTIGLIONE**  
**La Lega attacca il Pd: «Non fate le vittime»**  
La Lega di Castiglione interviene su quanto affermato dal Pd sulla questione Cinque continenti. Il Pd rimproverava all'attuale maggioranza un'appropriazione di progetti approvati dalla passata amministrazione. «Basta fare le vittime - attacca il Carroccio - perché rimandiamo alle parole contenute nei verbali dove si legge, nel primo, che non è nostra intenzione rifiutare ciò che di buono è stato fatto in passato. Anzi, è a verbale che abbiamo ribadito la volontà di proseguire e migliorare dove è possibile».



**Così la Croce rossa ha scommunicato le Crocerossine**  
Castiglione. Polemica fra il comitato regionale e l'onlus «Totale dissenso verso le loro iniziative, noi non c'entriamo»

Spesso di notte l'assessore viene visto come un numero in continuo movimento della Croce Rossa, ma nel suo ufficio di viale della Repubblica, la sede del comitato regionale, si sta parlando di iniziative, progetti, e di come migliorare la gestione della Croce Rossa.

Il comitato regionale della Croce Rossa ha scommunicato le Crocerossine, un'associazione di volontarie che opera nel territorio dove si trova il centro di Castiglione. Le Crocerossine sono state create da alcune volontarie che lavorano nel territorio e che gestiscono la parte sociale e che gestiscono la parte sanitaria.

## Caso Morari: il Comune andrà in appello

Volta Mantovana. In primo grado riconosciuto il demansionamento. Il sindaco non ci sta



**IL CASO MORARI**  
A Volta Mantovana, l'ultimo consiglio comunale ha visto il riconoscimento del demansionamento di un edificio. Il sindaco non ci sta e ha annunciato di andare in appello.

**VOLTA MANTOVANA**  
**Lavori pubblici affidati a ditte locali strale e lavato**  
Il Comune di Volta Mantovana ha affidato i lavori pubblici a ditte locali.

**CASTIGLIONE**  
**Emanuele super-panificatore**  
È tra i 15 diplomati dell'Alma

Emanuele Bonanni è uno dei 15 diplomati dell'Alma. Ha lavorato per anni in un panificio e ora ha aperto il suo negozio di panificazione.

**CENTRO MASSAGGI**  
**Centro Tuma Lotus**  
Massaggi, trattamenti, benessere.

**NUOVA APERTURA**  
**Tutti i tipi di massaggio**  
40€ 35€



Cauto Cantiere Autolimitazione

## Riutilizza e... risparmia: sei Comuni fanno squadra

*Cogeme vara il progetto Banco del riuso*

- ROVATO - ANCORA un passo fatto dai comuni della Franciacorta e dell' Ovest bresciano, motivati a risparmiare quanto più possibile l' ambiente e orientati verso il risparmio. A fare da capofila al progetto che coinvolge i Comuni di Rovato, Cazzago San Martino, Passirano, Paderno Franciacorta, Castegnato e Berlingo è la Fondazione Cogeme Onlus, che ha avviato il progetto "Verso un' economia circolare: avvio di un Centro Nazionale di Competenza in provincia di Brescia". All' interno di questo è stato creato il "Banco del Riuso", che sarà inaugurato il prossimo 3 febbraio alle 10.30 del mattino alla presenza del presidente della Fondazione Gabriele Archetti e dei sindaci dei paesi coinvolti.

«Si tratta di un progetto triennale che nel corso di questi mesi ha registrato numerose iniziative tra convegni e iniziative concrete sui temi dell' economia circolare, e non solo - spiegano dalla Fondazione - "Riuso<sup>3</sup> - Banco del riuso in Franciacorta" è uno spazio fisico sovra comunale dedicato ad una serie di politiche attive orientate alla riduzione dei rifiuti attraverso proposte di scambio e recupero di beni materiali ancora in buono stato. In altri termini, l' obiettivo principale è quello di promuovere una migliore gestione del ciclo dei rifiuti tramite la prevenzione allo scarto e la consegna di oggetti non più impiegati auspicandone pertanto un loro riutilizzo. Un riuso amplificato tre volte, per l' appunto al cubo».

DURANTE la mattinata di inaugurazione saranno presenti anche i partner del progetto voluto dalla Fondazione Rovatese e dai comuni: Kyoto Club, Fondazione Nympha - Castello di Padernello, Provincia di Brescia, Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Cauto, e le Associazioni Territoriali interessate a collaborare alle attività del Banco. Il taglio del nastro sarà preceduto da un convegno in cui si parlerà del nuovo servizio e di economia circolare.

Milla Prandelli.

10 CRONACHE 28 GENNAIO 2018

### I FATTI DEL GIORNO



DOVE I Comuni capofila sono Rovato, Cazzago San Martino, Passirano, Paderno Franciacorta e Berlingo (CG)

### Riutilizza e... risparmia: sei Comuni fanno squadra

*Cogeme vara il progetto Banco del riuso*

**In arrivo**  
Prevista il prossimo sabato l'inaugurazione del centro per l'ambiente

ANCORA un passo fatto dai comuni della Franciacorta e dell'Ovest bresciano, motivati a risparmiare quanto più possibile l'ambiente e orientati verso il risparmio. A fare da capofila al progetto che coinvolge i Comuni di Rovato, Cazzago San Martino, Passirano, Paderno Franciacorta, Castegnato e Berlingo è la Fondazione Cogeme Onlus, che ha avviato il progetto "Verso un' economia circolare: avvio di un Centro Nazionale di Competenza in provincia di Brescia". All'interno di questo è stato creato il "Banco del Riuso", che sarà inaugurato il prossimo 3 febbraio alle 10.30 del mattino alla presenza del presidente della Fondazione Gabriele Archetti e dei sindaci dei paesi coinvolti.

**NERI MARCORE**  
**QUELLO CHE NON HO**  
MARTINO MARINO ANELLI  
MILANO  
DAL 22 AL 25 FEBBRAIO

**CLAUDIO BISIO**  
**FATHER AND SON**  
MICHELE SPINALE  
ROMA  
DALL'1 ALL'11 MARZO

**IL SOGNO SI STA AVVERANDO**

**BILLY ELLIOT**  
DAL 15 AL 25 MARZO  
ORCHESTRA DAL VIVO!

**Artimboli Milano**  
PUBBLICITÀ LIFE

**PER L'AMBIENTE**  
**La riduzione dei rifiuti attraverso lo scambio di beni in buono stato**

Il partner del progetto voluto dalla Fondazione Rovatese e dai comuni: Kyoto Club, Fondazione Nympha - Castello di Padernello, Provincia di Brescia, Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Cauto, e le Associazioni Territoriali interessate a collaborare alle attività del Banco. Il taglio del nastro sarà preceduto da un convegno in cui si parlerà del nuovo servizio e di economia circolare.

Milla Prandelli

**COLDIRETTI LAZZARI, NUOVO DELEGATO GIOVANI**  
**«C'è una dittatura del consumatore. Chi acquista deve essere educato»**

«L'obiettivo - ha spiegato Lazzari - è di portare avanti il tema che sono siamo antagonisti, ma che abbiamo idee che possono essere accolte dalla generazione precedente. Dall'altra parte, è necessario rendere più redditizio il lavoro agricolo perché i giovani comincino ad impegnarsi in questa attività. Oggi molti parlano ancora di Fatsos più per passione per un rendimento economico. Mi piacerebbe che si potesse investire questa tema».

**SECONDO il presidente di Coldiretti Enrico Prandelli, i prossimi governi potranno essere importanti per affrontare le problematiche che riguardano la filiera e la produttività. La preoccupazione è che dalle elezioni emerga una situazione di non governabilità - spiega Prandelli - questo ci richiederebbe adotti nella mediazione con l'Europa. Speriamo di non essere uno scenario per le istituzioni: la spinta forte di questi anni è venuta dai giovani».**

Federica Picella

# ERICA GAZZURELLI: MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA, LOTTA ALLE LUDOPATIE

Quartiere in comune è il titolo del progetto quinquennale dell'importo di 240mila euro che sta per avviarsi e che ha come luogo privilegiato il quartiere Cinque Continenti. Partito da un bando di co-progettazione al quale ha aderito la passata Amministrazione, con in campo il Comune assieme ad Indecast e le cooperative Cauto e Vela, è stato presentato negli scorsi giorni e sta muovendo i primi passi. Ce ne parla l'assessore alla Coesione sociale, Erica Gazzurelli: Il progetto punta alla riqualificazione urbanistica e sociale, lungo due direttrici che hanno lo stesso obiettivo, ossia il coinvolgimento dei residenti del comparto per migliorare la qualità della vita ai Cinque Continenti, tramite diverse azioni specifiche. Vorrei precisare che non è corretto identificare questa zona di Castiglione con i fatti di cronaca che spesso occupano le pagine dei quotidiani. Qui ci vive tanta brava gente, la maggioranza della popolazione direi. In effetti le problematiche serie, che pur si riscontrano, sono avvertite in primis proprio da chi abita ai Cinque Continenti, molti hanno paura e sono spaventati dagli episodi di criminalità, temono per i loro figli sottolinea Gazzurelli -. Per questo siamo lavorando assieme, assessorato alla Coesione sociale ed

alla Sicurezza (quest'ultima in capo al vicesindaco Dara, ndr), per garantire interventi efficaci, pur senza creare ghetti o aree a sorveglianza speciale. D'altro canto è ciò che esprimevamo già nelle nostre linee programmatiche. Altro tema seguito dall'assessore Gazzurelli, quello delle ludopatie. Una piaga enorme, anche a Castiglione, dove ogni anno si spendono nel gioco d'azzardo 26 milioni di euro, per la statistica sono 1.200 euro per ognuno dei residenti, bambini compresi riferisce l'assessore -. Nell'ambito del Piano di zona, in collaborazione con Ama Montichiari ed a cura di Lybra, si stanno proponendo interventi di sensibilizzazione sul tema, si stanno mappando le Sale slot, si faranno incontri con gli studenti (del Gonzaga' e del Cfp). Infine su Asпам: Il Comune di Cavriana, unico che ne era rimasto fuori, ha deciso di entrare nella società consortile dell'Alto mantovano per i servizi sociali. Ne sono soddisfatta, si tratta di un dato positivo per il territorio.

il Gazzettino nuovo 07:25:23 21 Feb Anno 2°C Tempo Radio IN ONDA DAL 1977

HOME | NOTIZIE | EVENTI | RUBRICHE | ATTIVITÀ | TEMPORADIO | ANNUNCI

HOME - ATTUALITÀ - ERICA GAZZURELLI: "MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA, LOTTA ALLE LUDOPATIE"

ATTUALITÀ | CASTIGLIONE DELLE STIVIERE | POLITICA

## ERICA GAZZURELLI: "MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA, LOTTA ALLE LUDOPATIE"

Feb 06, 2018

Il Gazzettino nuovo

Castiglione: l'assessore alla Coesione sociale parla di Cinque Continenti e altri temi

"Quartiere in comune" è il titolo del progetto quinquennale dell'importo di 240mila euro che sta per avviarsi e che ha come luogo privilegiato il quartiere Cinque Continenti. Partito da un bando di co-progettazione al quale ha aderito la passata Amministrazione, con in campo il Comune assieme ad Indecast e le cooperative Cauto e Vela, è stato presentato negli scorsi giorni e sta muovendo i primi passi. Ce ne parla l'assessore alla Coesione sociale, Erica Gazzurelli: "Il progetto punta alla riqualificazione urbanistica e sociale, lungo due direttrici che hanno lo stesso obiettivo, ossia il coinvolgimento dei residenti del comparto per migliorare la qualità della vita ai Cinque Continenti, tramite diverse azioni specifiche. Vorrei precisare che non è corretto identificare questa zona di Castiglione con i fatti di cronaca che spesso occupano le pagine dei quotidiani. Qui ci vive tanta brava gente, la maggioranza della popolazione direi". "In effetti le problematiche serie, che pur si riscontrano, sono avvertite in primis proprio da chi abita ai Cinque Continenti, molti hanno paura e sono spaventati dagli episodi di criminalità, temono per i loro figli - sottolinea Gazzurelli -. Per questo siamo lavorando assieme, assessorato alla

IL PIU' RECENTI

- RINGRAZIAMENTI ALLA MEDICINA DELL'OSPEDALE DI MONTICHIARI
- CASTIGLIONE: LA PRIMAVERA "SBIOCCIA" CON TANTE ATTIVITÀ A CASA DI GIULIA
- TARCISIO ABATE, L'ALPINO SCOMPARSO IN RUSSIA CHE EBBE INFINE LA CROCE AL MERITO
- "CROTTI COSTRUZIONI" INAUGURA I NUOVI SERVIZI
- REDINI SRL: AZIENDA GREEN NEL RECUPERO E NEL RIUTILIZZO DI RIFIUTI INERTI E SCARTI EDILI
- LONATO: GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO "GENITORI A SCUOLA. UN'ALLEANZA EDUCATIVA"
- PREVISIONE METEO PER MERCOLEDÌ 21 FEBBRAIO
- ARIA MALATA A BRESCIA: BLOCCO DEI DIESEL FINO ALLA CLASSE EURO 4
- CROMO FORSE PRESENTE NELLE FALDE TRASCIVENOGLIA E QUINGENTOLE
- MAXI FRODE FISCALE SUL GARDA: DUE IMPRENDITORI IN ARRESTO, SEQUESTRATI BENI PER OLTRE QUATTRO MILIONI

NEWSLETTER

Nome \*

Email \*

## Cauto Cantiere Autolimitazione

SOCIALE. Resi noti i nomi delle realtà che si sono aggiudicate i fondi del bando triennale

# Comunità Bresciana finanzia cinque progetti «emblematici»

*I piani: il recupero di un' ex discarica e di un rifugio, la nuova casa di accoglienza Ail, un centro sport disabili e musica in luoghi di cura*

Michela Bono Cinque progetti, tanto validi e innovativi da essere «emblematici». Così li ha valutati la Fondazione Comunità Bresciana, che quest' anno ha voluto premiare con il consueto bando triennale da 475mila euro attività molto diverse fra loro, «mettendoci anche un po' di coraggio - ha sottolineato il presidente Pierluigi Streparava -, non scontato quando un ente si trova a dover amministrare soldi del territorio». Lanciati a giugno unitamente a Fondazione Cariplo, gli «Emblematici Provinciali» vincenti sono stati selezionati su 16 progetti presentati. Data la rotazione su tre province, era dal 2014 che questo bando non arrivava a Brescia. A meritarsi il contributo nell' ambito socio-ambientale è stata la Cooperativa Cauto con «Mani in piastra», un imponente progetto che permetterà a Brescia di riappropriarsi di una ex discarica nella zona est della città: 17mila metri quadrati, che Cauto trasformerà in nuovo polo logistico per la raccolta porta a porta e isola ecologica. Circa 500 metri quadri saranno poi adibiti a sportello per consulenze ambientali e 1.000 metri diventeranno un parco tematico per esposizioni e laboratori didattici. Il tutto prevede tre anni di lavori. Grazie al contributo della fondazione, Brescia si arricchirà di un altro spazio in cui l' ambiente sarà il protagonista. La fondazione Bobo Archetti ristrutturerà il fondo della Valle di Mompiano nell' ex area dell' Ex Polveriera, anch' essa oggetto di un completo rifacimento. L' ente ha infatti acquistato il rifugio e i 37 ettari di bosco circostante, per trasformarli in un luogo dove tutti possano ricrearsi, leggere nella natura. Effettuando anche un rifacimento di 17 metri di bosco circostante, per trasformarli in un luogo dove tutti possono ricrearsi, leggere nella natura. Effettuando anche un rifacimento di 17 metri di bosco circostante, per trasformarli in un luogo dove tutti possono ricrearsi, leggere nella natura.

Grazie al contributo della fondazione, Brescia si arricchirà di un altro spazio in cui l' ambiente sarà il protagonista. La fondazione Bobo Archetti ristrutturerà il fondo della Valle di Mompiano nell' ex area dell' Ex Polveriera, anch' essa oggetto di un completo rifacimento. L' ente ha infatti acquistato il rifugio e i 37 ettari di bosco circostante, per trasformarli in un luogo dove tutti possano ricrearsi, leggere nella natura. Effettuando anche un rifacimento di 17 metri di bosco circostante, per trasformarli in un luogo dove tutti possono ricrearsi, leggere nella natura.

### 12 Cronaca

## Comunità Bresciana finanzia cinque progetti «emblematici»

I piani: il recupero di un' ex discarica e di un rifugio, la nuova casa di accoglienza Ail, un centro sport disabili e musica in luoghi di cura

Michela Bono

Cinque progetti, tanto validi e innovativi da essere «emblematici». Così li ha valutati la Fondazione Comunità Bresciana, che quest' anno ha voluto premiare con il consueto bando triennale da 475mila euro attività molto diverse fra loro, «mettendoci anche un po' di coraggio - ha sottolineato il presidente Pierluigi Streparava -, non scontato quando un ente si trova a dover amministrare soldi del territorio».

Lanciatissimi a giugno unitamente a Fondazione Cariplo, gli «Emblematici Provinciali» vincenti sono stati selezionati su 16 progetti presentati. Data la rotazione su tre province, era dal 2014 che questo bando non arrivava a Brescia. A meritarsi il contributo nell' ambito socio-ambientale è stata la Cooperativa Cauto con «Mani in piastra», un imponente progetto che permetterà a Brescia di riappropriarsi di una ex discarica nella zona est della città: 17mila metri quadrati, che Cauto trasformerà in nuovo polo logistico per la raccolta porta a porta e isola ecologica. Circa 500 metri quadri saranno poi adibiti a sportello per consulenze ambientali e 1.000 metri diventeranno un parco tematico per esposizioni e laboratori didattici. Il tutto prevede tre anni di lavori. Grazie al contributo della fondazione, Brescia si arricchirà di un altro spazio in cui l' ambiente sarà il protagonista. La fondazione Bobo Archetti ristrutturerà il fondo della Valle di Mompiano nell' ex area dell' Ex Polveriera, anch' essa oggetto di un completo rifacimento. L' ente ha infatti acquistato il rifugio e i 37 ettari di bosco circostante, per trasformarli in un luogo dove tutti possono ricrearsi, leggere nella natura. Effettuando anche un rifacimento di 17 metri di bosco circostante, per trasformarli in un luogo dove tutti possono ricrearsi, leggere nella natura.

## Imparare il passato con ministro e studenti

Lunedì 12 la titolare dell' Istruzione Valeria Fedeli sarà al San Barnaba e poi al Grande per la consegna della laurea «ad honorem» all' economista Sachs

È un' iniziativa di grande portata quella che si svolgerà lunedì 12 febbraio alle 10.30 presso il teatro San Barnaba. La titolare dell' Istruzione Valeria Fedeli sarà al San Barnaba e poi al Grande per la consegna della laurea «ad honorem» all' economista Sachs.

Il giorno del ricordo. Il 12 febbraio si celebra il Giorno del ricordo, una giornata dedicata alla memoria delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata.

## Medicine da regalare in ottantuno farmacie

Con il Banco farmaceutico saranno donate a 36 enti che si occupano di persone in stato di disagio

Diana Salvadori

Domani collaudata l'iniziativa in favore degli «irregolari» del Banco farmaceutico. Con il Banco farmaceutico saranno donate a 36 enti che si occupano di persone in stato di disagio.

Domani collaudata l'iniziativa in favore degli «irregolari» del Banco farmaceutico. Con il Banco farmaceutico saranno donate a 36 enti che si occupano di persone in stato di disagio.

Domani collaudata l'iniziativa in favore degli «irregolari» del Banco farmaceutico. Con il Banco farmaceutico saranno donate a 36 enti che si occupano di persone in stato di disagio.

## Kintsugi, l'arte giapponese nella Breast Unit del Civile

Una mostra di arte giapponese sarà allestita nella sala di attesa della Breast Unit del Civile

Una mostra di arte giapponese sarà allestita nella sala di attesa della Breast Unit del Civile.

Una mostra di arte giapponese sarà allestita nella sala di attesa della Breast Unit del Civile.



ULTIMO progetto che si è guadagnato i fondi è «Water Circle», promosso dal Kayak Club di Palazzolo, che verrà completamente ristrutturato per permettere l'accesso alle persone con disabilità. Così ristrutturato, il centro sul fiume diventerà anche polo federale per l'allenamento paralimpico.

Il quinto progetto, diversamente dai precedenti che riceveranno 100mila euro, se ne è aggiudicati 75mila, nonostante le sue peculiarità siano uniche in Italia. Si chiama «Grande Comunità. La musica come infrastruttura sociale» e prevede una rete di 14 soggetti coordinati dalla Fondazione Teatro Grande.

Si pone l'obiettivo di rendere la musica accessibile a tutti, portandola negli ospedali, nelle case di riposo, nelle carceri, nelle mense per i poveri, nei centri per migranti o per vittime di violenza, ovunque possa essere una leva di sviluppo sociale. In programma ci sono 12 concerti entro 28 febbraio 2019.

Essendo il Grande la terza attrazione di Brescia più visitata dopo Santa Giulia e il Castello, la fondazione desidera farlo godere anche da chi mai acquisterebbe un biglietto per uno spettacolo. Per questo verranno messi a disposizione a soggetti svantaggiati numerosi ingressi gratuiti.

La terza parte del progetto prevede la dotazione di sistemi per rendere fruibili le esibizioni anche a persone con disabilità sensoriali, come amplificatori e guide audio, percorsi tattili e con il linguaggio dei segni.

*MICHELA BONO*

## Cauto Cantiere Autolimitazione

# Dalla musica allo sport: decollano 5 idee

Fondazione Cariplo e Fondazione della Comunità Bresciana Onlus. Quasi 500mila euro sono stati assegnati per il 2017 a cinque progetti che si possono definire a ragione, «emblematici perché - ha esordito il presidente di Fondazione Comunità Bresciana, Pierluigi Streparava a fianco di Giovanni Peli della Fondazione Cariplo - non solo disseminano la cultura del dono che fa bene al territorio. Ma hanno anche il tratto dell'innovazione e lanciano nuove sfide».

Il bando. Nell'undicesima edizione dei bandi provinciali sono stati presentati 16 progetti (172 quelli complessivi, 55 dei quali hanno ricevuto finanziamento); solo cinque hanno avuto accesso ai 100mila euro destinati a ciascuno.

A cominciare dalla cooperativa Cauto che realizzerà un insediamento multifunzionale con «Mani in piastra» riqualificando un'ex discarica. La fondazione «Bobo Archetti» si appresta, invece, a creare «Un rifugio e un bosco per tutti», punto avanzato di protezione civile e presidio della Valle di Mom piano. Il progetto «Casa Emilia Lucchini», presentato dalla Fondazione Lucchini, destina la villa che fu residenza della famiglia ad un'opera sociale in collaborazione con Ail: nei 900 metri quadrati al civico 1 di via Oberdan verranno ricavati sette alloggi per accogliere famiglie e minori in cura nel reparto di Oncologia dell'ospedale Civile. Ancora: la Fondazione del Teatro Grande ha meritato il finanziamento con «Grande comunità. La musica come infrastruttura sociale», una rete informale che coinvolge 14 realtà per portare concerti e recital nei luoghi della cura, della solidarietà e del disagio. Infine, lo sport come terapia: si chiama «Water circle» il progetto del Kayak canoa club di Palazzolo che intende abbattere tutte le barriere architettoniche della propria sede, situata in centro alla cittadina lungo il fiume, per accogliere gli atleti disabili e farne un centro di allenamento paraolimpico. // W. N.

### LA CITTÀ

## Controllo del territorio, dalla Polizia Locale 3.500 multe a tutela del decoro urbano

In un solo anno elevati 1.910 verbali per violazioni di norme di sicurezza e altri 1.421 per i rifiuti

La Polizia Locale di Brescia ha effettuato nel 2017 un controllo del territorio particolarmente intenso. Sono stati emessi 3.500 multe, 1.910 per violazioni di norme di sicurezza e 1.421 per i rifiuti. I controlli sono stati effettuati in 17 comuni del territorio, con un totale di 108.000 metri quadrati di superficie controllata.

Comune	Importo
Livorno	3.221
Sesto	1.600
Servico	643
Sansepolcro	1.910
Di via per via	189
Di via per via	102
Di via per via	229
Di via per via	84
Di via per via	179

**Un anno di controllo del territorio**

**Roberto Novati, Comandante, 4° e 8° distrettuale (423 multe e 4.200 persone controllate)**

**Francesco Nelli, Comandante, 5° distrettuale (221 multe e 190 agenti di edo occupati)**

**Alcide Frenchi, Comandante, 6° distrettuale (221 multe e 190 agenti di edo occupati)**

**Stefano Sestini, Comandante, 7° distrettuale (221 multe e 190 agenti di edo occupati)**

**Stefano Sestini, Comandante, 8° distrettuale (221 multe e 190 agenti di edo occupati)**

## Dalla musica allo sport: decollano 5 idee

La Fondazione della Comunità Bresciana Onlus e la Fondazione Cariplo hanno assegnato per il 2017 a cinque progetti emblematici, che si possono definire a ragione «emblematici perché - ha esordito il presidente di Fondazione Comunità Bresciana, Pierluigi Streparava a fianco di Giovanni Peli della Fondazione Cariplo - non solo disseminano la cultura del dono che fa bene al territorio. Ma hanno anche il tratto dell'innovazione e lanciano nuove sfide».

### Solidarietà

Sono i progetti premiati dalle Fondazioni Cariplo e Comunità Bresciana.

«Produzione in un'area agricola della qualità delle olive da olio, con un'attività di promozione delle olive da olio e del territorio. Ma hanno anche il tratto dell'innovazione e lanciano nuove sfide».

**Il bando. Nell'undicesima edizione dei bandi provinciali sono stati presentati 16 progetti (172 quelli complessivi, 55 dei quali hanno ricevuto finanziamento); solo cinque hanno avuto accesso ai 100mila euro destinati a ciascuno.**

## SORRISI E SOLIDARIETÀ NELLE IMMAGINI DA KILOLO

Sara Paoletti

Viaggio in Tanzania di 4 adolescenti bresciani in una mostra fotografica

Vari, bambini e adulti, sono i protagonisti di questa mostra fotografica. Le immagini, realizzate da quattro ragazzi bresciani, raccontano la vita quotidiana in Tanzania, un paese dove la povertà è un dato di fatto. I ragazzi, che hanno partecipato al progetto di solidarietà «Mani in piastra», hanno trascorso un anno in Tanzania, dove hanno vissuto in prima persona le condizioni di vita delle popolazioni locali. Le immagini raccontano la vita quotidiana, le feste, le tradizioni, le difficoltà, ma anche la resilienza e la speranza. La mostra è stata allestita nella sede della Fondazione della Comunità Bresciana Onlus e della Fondazione Cariplo.

**Protagonisti: i quattro adolescenti autori delle foto.**

**Protagonisti: i quattro adolescenti autori delle foto.**

**Protagonisti: i quattro adolescenti autori delle foto.**

## Verso Brescia Green 2018

Da venerdì 13 a domenica 15 aprile la 2<sup>a</sup> edizione del Festival dell'ambiente e degli stili di vita sostenibili. Sempre in Corso Zanardelli, in collaborazione con enti e realtà del territorio. Adesioni ancora aperte Brescia Green, è questo il nome che, insieme all'assessorato all'ambiente del Comune di Brescia, si è deciso di dare lo scorso anno al Festival della città dedicato all'ambiente e agli stili di vita sostenibili. Un festival che nel 2017 era alla sua prima assoluta e che nel maggio scorso ha portato la sostenibilità lungo tutto Corso Zanardelli, nel cuore del centro storico cittadino. Un nome, quello di Brescia Green, che è prima di tutto una linea di intenti, un impegno: il festival infatti nasce per diventare un appuntamento annuale per la città e i suoi abitanti, durante il quale mettere in luce iniziative e progetti di enti e associazioni che con le loro azioni, per 365 giorni l'anno, sul territorio sono impegnati a diffondere una cultura della salvaguardia dell'ambiente e dell'utilizzo consapevole delle risorse, promuovendo sostenibilità ambientale, sociale ed economica. A partire dall'esistente, dunque, la tre giorni si ripromette di essere un'occasione per promuovere un dialogo costante tra amministrazione, organizzazioni, attori economici e cittadinanza al fine di individuare politiche condivise per rendere Brescia - tradizionalmente uno dei capoluoghi lombardi più industrializzati - un territorio in cui tutela dell'ambiente, salute e benessere delle persone e attività produttive non siano più un ossimoro. Animati dallo stesso spirito, ci apprestiamo ora verso la seconda edizione. Siamo all'opera da qualche mese per raccogliere proposte, spunti, collaborazioni: stessa ambientazione (con qualche variante) e stessa costruttiva collaborazione tra organizzatori, in primis il nostro mensile infoSOStenibile, l'assessorato all'Ambiente guidato da Gianluigi Fondra e il suo staff, A2A, la Cooperativa sociale Cauto e numerosi altri enti e realtà del territorio; poi tante novità, che si stanno via via delineando. A partire dalle date già fissate nel calendario degli eventi cittadini del 2018: il festival quest'anno è anticipato di un paio di settimane e si terrà da venerdì 13 a domenica 15 aprile 2018, per tre giornate di convegni, incontri, laboratori per famiglie, scuole, esposizioni lungo un Corso Zanardelli in versione green. I temi dell'edizione 2018 Come per l'anno scorso, il festival darà spazio ai tanti temi che ambiente e sostenibilità richiamano, riservando un approfondimento particolare ad alcune questioni chiave. Focus del 2017 sono stati rifiuti e spreco alimentare: lo scorso anno infatti entrava a regime il nuovo sistema combinato di raccolta rifiuti porta a porta e calotta - nei vari quartieri della città. Sul versante alimentazione Brescia, con le altre province della Lombardia Orientale (Bergamo, Cremona, Mantova) è

HOME MONDO ITALIA LOMBARDIA BERGAMO BRESCIA

infoSOStenibile

ATTUALITÀ GREEN ECONOMY STILI DI VITA ALIMENTAZIONE E BENESSERE

EVENTI

Verso Brescia Green 2018

MONDO | ITALIA | LOMBARDIA | BERGAMO

Brescia Green 2018

STILI DI VITA | BRESCIA GREEN

Da venerdì 13 a domenica 15 aprile la 2<sup>a</sup> edizione del Festival dell'ambiente e degli stili di vita sostenibili. Sempre in Corso Zanardelli, in collaborazione con enti e realtà del territorio. Adesioni ancora aperte

Brescia Green, è questo il nome che, insieme all'assessorato all'ambiente del Comune di Brescia, si è deciso di dare lo scorso anno al Festival della città dedicato all'ambiente e agli stili di vita sostenibili.

Un festival che nel 2017 era alla sua prima assoluta e che nel maggio scorso ha portato la sostenibilità lungo tutto Corso Zanardelli, nel cuore del centro storico cittadino.

Un nome, quello di Brescia Green, che è prima di tutto una linea di intenti, un impegno: il festival infatti nasce per diventare un appuntamento annuale per la città e i suoi abitanti, durante il quale mettere in luce iniziative e progetti di enti e associazioni che con le loro azioni, per 365 giorni l'anno, sul territorio sono impegnati a diffondere una cultura della salvaguardia dell'ambiente e dell'utilizzo consapevole delle risorse, promuovendo sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

A partire dall'esistente, dunque, la tre giorni si ripromette di essere un'occasione per promuovere un dialogo costante tra amministrazione, organizzazioni, attori economici e cittadinanza al fine di individuare politiche condivise per rendere Brescia - tradizionalmente uno dei capoluoghi lombardi più industrializzati - un territorio in cui tutela dell'ambiente, salute e benessere delle persone e attività produttive non siano più un ossimoro.

Animati dallo stesso spirito, ci apprestiamo ora verso la seconda edizione. Siamo all'opera da qualche mese per raccogliere proposte, spunti, collaborazioni: stessa ambientazione (con qualche variante) e stessa costruttiva collaborazione tra organizzatori, in primis il nostro mensile infoSOStenibile, l'assessorato all'Ambiente guidato da Gianluigi Fondra e il suo staff, A2A, la Cooperativa sociale Cauto e numerosi altri enti e realtà del territorio; poi tante novità, che si stanno via via delineando.

A partire dalle date già fissate nel calendario degli eventi cittadini del 2018: il festival quest'anno è anticipato di un paio di settimane e si terrà da venerdì 13 a domenica 15 aprile 2018, per tre giornate di convegni, incontri, laboratori per famiglie, scuole, esposizioni lungo un Corso Zanardelli in versione green.

I temi dell'edizione 2018

Cerca

emmetre climaservice  
IL PARTNER PROFESSIONALE PER GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO INDUSTRIALI

Prossimi eventi

FEB 10 CidneOn 2018  
2a edizione del Festival internazionale delle luci. Per...  
leggi tutto

FEB 10 Agricoltura, ambiente e governance  
Tra i relatori il ministro Maurizio Martina e l'Assessore...  
leggi tutto

FEB 10 Mercato della Terra del Piombello  
L'11 novembre 2017 ha preso il via il Mercato della Terra del...  
leggi tutto

FEB 10 Mercato della Terra - Bergamo  
Ogni secondo e quarto sabato del mese, l'appuntamento con il...  
leggi tutto

FEB 10 La salute in piazza  
10/17/24 Febbraio Corso gratuito di cucina naturale ed...  
leggi tutto

infoSOStenibile

Bergamo salute  
FORNITORE DI CIBO VERDE E BENESSERE

stata nominata per il 2017 European Region of Gastronomy, con il suo coinvolgimento nel programma di iniziative volte a valorizzare i prodotti locali e a promuovere pratiche alimentari virtuose per la salute e per l'ambiente. Per il 2018 a fare da temi portanti del festival saranno l'economia circolare e solidale, la mobilità e la ricerca di soluzioni possibili per far convivere produzioni industriali, sostenibilità ambientale e salute. La sostenibilità la racconta chi la fa E chi meglio delle realtà che già da tempo con le loro azioni danno forma a questi temi operando sul territorio della città di Brescia potrebbe essere l'attore ideale del nostro festival? Per questo, in vista di una seconda edizione che sia ancora più partecipata da associazioni, cooperative sociali, gruppi di cittadini, aziende, enti, stiamo incontrando in questi mesi quei soggetti che vogliono portare le proprie proposte al festival. Progetti, laboratori, intrattenimenti, idee, prodotti e servizi è grazie a questi contributi che il programma di Brescia Green 2018 sta prendendo forma. La raccolta di adesioni e di spunti continua. Per tutte le informazioni scrivere a [info@bresciagreen.it](mailto:info@bresciagreen.it) Angela Garbelli Parliamo di Cominciamo sin da questo numero a dedicare alcune pagine a enti e associazioni locali che porteranno il loro contributo a Brescia Green 2018. Partiamo nelle pagine seguenti con la Consulta dell'Ambiente del Comune di Brescia che al momento raggruppa 23 associazioni del bresciano e da anni si impegna a promuovere azioni congiunte su tematiche di carattere ambientale, attivando gruppi di lavoro e presenziando a tavoli e osservatori del comune. Spazio al Co.Di.S.A. Comitato Difesa Salute e Ambiente, nato nel 2002 per volontà di un gruppo di abitanti del quartiere di San Polo, per contribuire a portare all'attenzione pubblica alcuni temi ambientali caldi per la città di Brescia. Altro articolo dedicato alla Valle di Mompiano e alle associazioni che contribuiscono alla sua tutela e manutenzione promuovendo iniziative per una frequentazione consapevole di quest'area verde a pochi passi dal centro cittadino. Non mancate di segnare inoltre gli appuntamenti di Spigolandia, il negozio dell'usato della Cooperativa sociale Cauto, interlocutore prezioso per l'esperienza in tema di valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente come strumento di inclusione sociale e infine l'impegno dell'Università degli Studi di Brescia nel diffondere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sottoscritti dai membri della Nazioni Unite.

## Poco ma buono! Servizio civile con Cauto

Ad eccezione degli appartenenti ai corpi militari e alle forze di polizia, possono partecipare alla selezione i giovani, senza distinzione di sesso che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età, in possesso dei seguenti requisiti: essere cittadini italiani; essere cittadini degli altri Paesi dell'Unione europea; essere cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia; non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti, ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata. I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio. Non possono presentare domanda i giovani che: a) abbiano già prestato servizio civile nazionale, oppure abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista, o che alla data di presentazione della domanda siano impegnati nella realizzazione di progetti di servizio civile nazionale sensi della legge n. 64 del 2001, ovvero per l'attuazione del Programma europeo Garanzia Giovani; b) abbiano in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo, ovvero che abbiano avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi. Non costituisce causa ostativa alla presentazione della domanda di servizio civile nazionale l'aver già svolto il servizio civile nell'ambito del programma europeo Garanzia Giovani e nell'ambito del progetto sperimentale europeo IVO4ALL o aver interrotto il servizio civile nazionale a conclusione di un procedimento sanzionatorio a carico dell'ente originato da segnalazione dei volontari.

Popolis.it - venerdì 9 febbraio 2018 - Cauti Popolis? - Le Redazioni - Cauto Padana RCC - I nostri progetti - Agenda

popolis - un progetto di **CAUTO** - Dove cresce il bene negli istruiti comuni

Domani Parzialmente nuvoloso - Venerdì Parzialmente nuvoloso - Sabato Sereno - Domenica Sereno - Lunedì Parzialmente nuvoloso

SERVIZI - NO PROFIT - TERRITORIO - SCUOLA - TEMPO LIBERO - ECONOMIA - MONDO - SPECIALI

Siete qui: Home - Articoli Scaduti

### Poco ma buono! Servizio civile con Cauto

Un progetto di educazione al cibo sano e non sprecato a Brescia e in Franciacorta per 4 offerte formative

a cura di Valerio Gardoni - 30 gennaio 2018

Tempo di lettura: 2 minuti

Brescia. Se sei maggiorenne e non hai superato i 28 anni di età e sei alla ricerca di una esperienza formativa e di crescita personale che coniuga l'interesse per l'ambiente e l'inclusione sociale? "Poco, ma Buono!" è il progetto per te! Hai tempo fino al 5 febbraio, entro e non oltre le ore 14, per candidarti a svolgere il servizio civile volontario attraverso il progetto del consorzio SOLCO Brescia "Poco, ma buono!".

Il progetto che nasce come proposta di "Educazione al cibo sano e non sprecato a Brescia e in Franciacorta", nell'ambito di intervento Educazione e promozione culturale, prevede l'inserimento di quattro giovani volontari all'avvio del percorso di servizio civile nazionale, con la destinazione di tre posti presso CAUTO Cooperativa Sociale Onlus e di un posto presso la Cooperativa Sociale Cascina Clarabella.

**In pratica**

Quando: Entro il 5 febbraio 2018  
Dove: Entro le ore 14 del 5 febbraio 2018  
Contatti: 6 info  
Piazza, ma buono!  
Allegato 1 Allegato 2 e Allegato 3 da consegnare  
Mappa: Visualizza mappa più grande  
Seguici:

# La Vela | Un quartiere in comune

VENERDÌ 23 FEBBRAIO 2018 ore 17.00  
 PRESSO IL CENTRO MONDOLANDIA  
 Momento di conoscenza e condivisione del progetto e del percorso per i prossimi 5 anni  
 Un quartiere in Comune è un'iniziativa promossa dal Comune di Castiglione delle Stiviere e da Indecast, con la collaborazione delle cooperative sociali La Vela e CAUTO. Nata per favorire l'educazione dei giovani; sviluppare l'aiuto reciproco tra gli abitanti del quartiere e il territorio; migliorare la gestione degli spazi comuni. Interverranno: Sig. Sindaco Enrico Volpi, Franco Nodari (Indecast), Monica Marchetti (Coop. La Vela), Greta Cocchi (Coop. CAUTO)



Home Chi siamo Progetti VelaEventi Rassegna Stampa Sostienici  
 Contatti Area Riservata

## Un quartiere in comune



### Un quartiere in comune

Data : February 23, 2018 - February 23, 2018  
 Ora : 17:00 PM - 18:30 PM  
 Località : Mondolandia

VENERDÌ 23 FEBBRAIO 2018 ore 17.00 - PRESSO IL CENTRO MONDOLANDIA

Momento di conoscenza e condivisione del progetto e del percorso per i prossimi 5 anni

"Un quartiere in Comune" è un'iniziativa promossa dal Comune di Castiglione delle Stiviere e da Indecast, con la collaborazione delle cooperative sociali La Vela e CAUTO.

Nata per favorire l'educazione dei giovani; sviluppare l'aiuto reciproco tra gli abitanti del quartiere e il territorio; migliorare la gestione degli spazi comuni.

Interverranno:

Sig. Sindaco Enrico Volpi, Franco Nodari (Indecast), Monica Marchetti (Coop. La Vela), Greta Cocchi (Coop. CAUTO)



### Eventi passati

12 Feb 2018 08:00  
 Centri ricreativi  
 Invernali - Carnevale 2018  
 I CENTRI RICREATIVI

7 Feb 2018 04:30  
 Tempo insieme -  
 Nido Bovezzo  
 TEMPO INSIEME a  
 uno

8 Jan 2018 02:30  
 Geniale in Villa  
 Zanardelli  
 Ripartono le attività

27 Dec 2017 08:00  
 Centri ricreativi  
 Invernali  
 Arrivano i Centri

20 Dec 2017 07:00  
 Christmas Party al  
 Cag di Calcinate  
 Vi aspettiamo  
 mercoledì

## La sharing che ricuce i territori e le comunità

A sentirli parlare sembrano l'anti-Uber. Non hanno algoritmi né capitali, non puntano a massimizzare il profitto ma il capitale sociale. Tra Brescia e Mantova si sta espandendo l'esperienza del Banco di Comunità, piattaforma di sharing basata sullo scambio di beni, servizi e competenze senza transazioni monetarie ma misurabile in termini di Felicità Interna Lorda. Tre anni fa ci siamo ritrovati in una situazione particolare per una cooperativa sociale che fa inserimento lavorativo racconta Michele Pasinetti, direttore di Cauto, sede a Brescia, 450 dipendenti impegnati soprattutto nella gestione dei rifiuti e nel settore energia. A un certo punto ci è stato chiesto, in quanto soggetto riconosciuto e attivo sul territorio, di raccogliere i bisogni rispetto alle nuove povertà, dai giovani ai disoccupati over 50. E di attivare meccanismi di virtuosi di rete mettendo insieme gli sforzi di tante realtà sparse sul territorio. Così è nata, su spinta del Comune di Castiglione delle Stiviere, l'esperienza del Banco, piattaforma virtuale con 300 utenti attivi e luogo fisico di incontro (200 metri quadrati messi a disposizione dall'amministrazione locale). Sono state coinvolte 51 associazioni del territorio di cui 23 a finalità sociale. La piattaforma si basa sullo scambio di beni e servizi con una forte attenzione al tema del riuso. L'unità di scambio dei beni è il Fil. A ogni tipologia di bene è stato assegnato un valore in termini di Fil. Ne servono 50 per pagare un'ora di un qualsiasi servizio. Complessivamente sono stati movimentati 434.355 Fil equivalenti a 8.690 ore di attività. Ora l'esperienza viene riproposta a Rovato su iniziativa di Fondazione Cogeme onlus e l'adesione di altri cinque comuni bresciani. Al Banco del Riuso Franciacorta, che partirà entro febbraio, potranno partecipare sia le associazioni e i servizi sociali dei Comuni della rete sia i cittadini attraverso l'utilizzo della propria Cns (Carta Nazionale dei Servizi). Sempre questo mese Cauto lancerà [www.bancodicomunita.it](http://www.bancodicomunita.it) che racconta il modello per eventuali repliche. Stiamo ricevendo diverse telefonate da altri comuni interessanti racconta Pasinetti. Volentieri raccontiamo la nostra storia. Allo stesso tempo però non vogliamo fare repliche tout court, offrendo servizio standard. Noi abbiamo fatto questa esperienza su un territorio che conosciamo con l'idea di creare un movimento, che le persone si riattivino rimettendo in circolo energie. Quindi possiamo accompagnare altri, offrire consulenze ma il progetto deve nascere dalle comunità. Le community, si chiamano nella sharing economy.

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. **OK**

**NOVA** 360 IDEE  
Scienza | Tecnologia | Creatività | Social Innovation | Dossier | Blog

**SOCIAL INNOVATION**

### La sharing che ricuce i territori e le comunità

Dalla Cooperativa Cauto è nato il Banco di Comunità, per lo scambio di beni, servizi e competenze. Il valore in Felicità Interna Lorda

25/02/2018

di Alessia Maccaferri f t g+

**A** sentirli parlare sembrano l'anti-Uber. Non hanno algoritmi né capitali, non puntano a massimizzare il profitto ma il capitale sociale. Tra Brescia e Mantova si sta espandendo l'esperienza del Banco di Comunità, piattaforma di sharing basata sullo scambio di beni, servizi e competenze senza transazioni monetarie ma misurabile in termini di Felicità Interna Lorda. "Tre anni fa ci siamo ritrovati in una situazione particolare per una cooperativa sociale che fa inserimento lavorativo - racconta Michele Pasinetti, direttore di Cauto, sede a Brescia, 450 dipendenti impegnati soprattutto nella gestione dei rifiuti e nel settore energia - A un certo punto ci è stato chiesto, in quanto soggetto riconosciuto e attivo sul territorio, di raccogliere i bisogni rispetto alle nuove povertà, dai giovani ai disoccupati over 50. E di attivare meccanismi di virtuosi di rete mettendo insieme gli sforzi di tante realtà sparse sul territorio".

Così è nata, su spinta del Comune di Castiglione delle Stiviere, l'esperienza del Banco, piattaforma virtuale con 300 utenti attivi e luogo fisico di incontro (200 metri quadrati messi a disposizione dall'amministrazione locale). Sono state coinvolte 51 associazioni del territorio di cui 23 a finalità sociale. La piattaforma si basa sullo scambio di beni e servizi con una forte attenzione al tema del riuso. L'unità di scambio dei beni è il Fil. A ogni tipologia di bene è stato assegnato un valore in termini di Fil. Ne servono 50 per "pagare" un'ora di un qualsiasi servizio. Complessivamente sono stati movimentati 434.355 Fil equivalenti a 8.690 ore di attività.

Ora l'esperienza viene riproposta a Rovato su iniziativa di Fondazione Cogeme onlus e l'adesione di altri cinque comuni bresciani. Al Banco del Riuso Franciacorta, che partirà entro febbraio, potranno partecipare sia le associazioni e i servizi sociali dei Comuni della rete sia i cittadini

**immobiliare.it**  
MIGLIAIA DI ANNUNCI  
CERCA

**PIÙ POPOLARI**

- TECNOLOGIA**  
Obbligati all'onestà  
25/02/2018
- TECNOLOGIA**  
La pratica del mutuo corre su...  
25/02/2018
- CREATIVITÀ**  
Elezioni 2018, la mappa dei collegi...  
01/02/2018
- SOCIAL INNOVATION**  
La sharing che ricuce i territori...  
25/02/2018

## Via al progetto di integrazione del quartiere Cinque Continenti

*Partito l'esperimento di cooprogettazione "Un quartiere in comune" che vede coinvolta l'amministrazione comunale di Castiglione delle Stiviere, le cooperative e il volontariato*

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE. È ufficialmente partito l'esperimento di cooprogettazione "Un quartiere in comune" che vede coinvolta l'amministrazione comunale di Castiglione delle Stiviere e le realtà cooperative e di volontariato, oltre agli abitanti e a varie associazioni castiglionesi, che operano all'interno del quartiere Cinque Continenti. All'incontro erano presenti il sindaco Enrico Volpi, il vicesindaco Andrea Dara, l'assessore Erica Gazzurelli, il comandante della polizia locale Antonio Carrassi e il presidente di Indecast Franco Nodari, oltre ad alcuni consiglieri di maggioranza e di minoranza. «Il nostro obiettivo è fra crescere questo quartiere ha detto il sindaco Volpi inaugurando il progetto e lo vogliamo fare lavorando con gli adulti per quanto concerne la sicurezza e il decoro dell'area, e allo stesso tempo con i bambini, in collaborazione con i loro genitori, per quanto riguarda un modello di integrazione che riteniamo sia necessario. Occorre incontrarsi e dialogare e crediamo che questo spazio di Mondolandia, una realtà che funziona grazie all'ottimo lavoro delle due cooperative Cauto e La Vela, oltre alle tante realtà che collaborano in questo progetto e con questa realtà, sia il

luogo ideale per avviare un dialogo e un confronto». I primi due incontri sono fissati per sabato 10 e 24 marzo, occasioni nelle quali si raccoglieranno le prime idee e ci si confronterà su quelle che sono le esigenze del quartiere. Spazio anche alle due cooperative: La Vela, con la presidente Monica Marchetti e con Cristina Volpi, che hanno ricordato come i bambini che frequentano questa realtà si ritrovino qui per fare i compiti e giocare. Cauto, invece, con Greta Cocchi ha ricordato quanto già in essere sul piano dell'educazione alla raccolta differenziata e al bene comune del quartiere. «Vogliamo dare a questi ragazzi la gioia di vivere nel quartiere e in questa città» ha ricordato il sindaco Volpi in chiusura. E con l'assessore Gazzurelli ha sottolineato «che è nostra intenzione organizzare eventi in questo quartiere, che non ha nulla di diverso dagli altri che compongono la città. Se tutti insieme, istituzioni, bambini, adulti e associazioni ci crediamo, allora davvero le cose possono cambiare».

The screenshot shows the Gazzetta di Mantova website interface. At the top, there is a navigation bar with the site name and a search bar. Below the navigation bar, there is a menu with categories like HOME, CRONACA, SPORT, etc. The main content area features the article title "Via al progetto di integrazione del quartiere Cinque Continenti" with a sub-headline "Partito l'esperimento di cooprogettazione 'Un quartiere in comune' che vede coinvolta l'amministrazione comunale di Castiglione delle Stiviere, le cooperative e il volontariato di Luca Cremonesi". Below the text, there is a photo showing a group of people, including children and adults, holding signs. The date "24 febbraio 2018" is visible. On the right side, there are sections for "ASTE GIUDIZIARIE" and "NECROLOGIE".



## Migliorano i servizi nei comuni del Consorzio dei Navigli: si partirà anche con i centri del riuso

Un momento importante quello di questa mattina nella sala consiliare di Mesero dove si è parlato di un appalto di 6milioni di euro, distribuiti in tre anni, per migliorare il servizio raccolta rifiuti nei 20 comuni del Consorzio dei Comuni dei Navigli. Filippo Fuse' sindaco di Mesero ha detto che il Consorzio è un partner fondamentale per il comune. Carlo Ferre' è il presidente del Consorzio e ha parlato del tassello finale di un modello che si è evoluto notevolmente. Oggi è un passaggio importante, ha detto qualcosa di più di un mero appalto. Si è creata una squadra vera a partire dai cittadini e in questa ottica i risultati non possono che essere eccellenti. Erano presenti anche Agata Di Bona e Andrea Ripamonti, del Consorzio Cantiere/Aperto, società di cooperativa sociale. E gli amministratori dei 21 comuni che compongono il Consorzio. CantierAperto è la capofila, quindi ci sono le cooperative esecutrici tutte vicine alla nostra area. Infine ci sono le mandatarie. CantierAperto è composta da sei cooperative e ha un fatturato di quasi 4milioni di euro nel 2016. Poi ci sono le cooperative socie come Spazio Aperto, Cauto, Aurora, la cooperativa Il Portico, soggetto storico del milanese, lavora su servizi di igiene urbana,

Futura con sede a Bareggio. La Solidarietà anche lei del territorio, ha sede ad Albairate. Cosa fanno tutti insieme? Dalla pulizia alla sanificazione, manutenzione del verde, disinfestazione, formazione aziendale e tanto altro. Fiore all'occhiello sarà poi quello dei Centri del riuso. Le persone che hanno dei beni che possono servire ad altri (esempio carrozzine) potranno portarli ai centri del riuso dove verranno registrati, catalogati per poi essere dati alle persone che ne hanno bisogno. Stiamo lavorando in un terreno ancora inesplorato. ha detto Ripamonti La nostra idea è lavorare su due percorsi. Identificare un sistema di comunicazione che permetta di conoscere che ci sono tali centri. E poi capire chi può utilizzare i beni. Servirà qualche mese per poter partire. Non ci sono molti centri del riuso sovracomunali e la loro presenza potrà sicuramente rappresentare un valore aggiunto. Si inciderà anche sull'abbandono dei rifiuti non pericolosi. La forza della proposta è il monitoraggio delle aree territoriali per capire dove ci sono criticità.

ALTOMILANESE MAGENTINO LEGNANESE ITALIA POLITICA SPORT RUBRICHE ASSOCIAZIONI

Home > Altomilanese > Migliorano i servizi nei comuni del Consorzio dei Navigli: si partirà anche con i centri del riuso (VIDEO)

ALTOMILANESE > MAGENTINO > MESERO

### MIGLIORANO I SERVIZI NEI COMUNI DEL CONSORZIO DEI NAVIGLI: SI PARTIRÀ ANCHE CON I CENTRI DEL RIUSO (VIDEO)

written by Graziano Masperi | 27 febbraio 2018

Un momento importante quello di questa mattina nella sala consiliare di Mesero dove si è parlato di un appalto di 6milioni di euro, distribuiti in tre anni, per migliorare il servizio raccolta rifiuti nei 20 comuni del Consorzio dei Comuni dei Navigli. Filippo Fuse' sindaco di Mesero ha detto che il Consorzio è un partner fondamentale per il comune. Carlo Ferre' è il presidente del Consorzio e ha parlato del tassello finale di un modello che si è evoluto notevolmente.

"Oggi è un passaggio importante, - ha detto - qualcosa di più di un mero appalto. Si è creata una squadra vera a partire dai cittadini e in questa ottica i risultati non possono che essere eccellenti". Erano presenti anche Agata Di Bona e Andrea Ripamonti, del Consorzio Cantiere/Aperto, società di cooperativa sociale. E gli amministratori dei 21 comuni che compongono il Consorzio. CantierAperto è la capofila, quindi ci sono le cooperative esecutrici tutte vicine alla nostra area. Infine ci sono le mandatarie. CantierAperto è composta da sei cooperative e ha un fatturato di quasi 4milioni di euro nel 2016. Poi ci sono le cooperative socie come Spazio Aperto, Cauto, Aurora, la cooperativa Il Portico, soggetto storico del milanese, lavora su servizi di igiene urbana, Futura con sede a Bareggio. La Solidarietà anche lei del territorio, ha sede ad Albairate. Cosa fanno tutti insieme? Dalla pulizia alla sanificazione, manutenzione del verde, disinfestazione, formazione aziendale e tanto altro. Fiore all'occhiello sarà poi quello dei Centri del riuso. Le persone che hanno dei beni che possono servire ad altri (esempio carrozzine) potranno portarli ai centri del riuso dove verranno registrati, catalogati per poi essere dati alle persone che ne hanno bisogno. Stiamo lavorando in un terreno ancora inesplorato. ha detto Ripamonti La nostra idea è lavorare su due percorsi. Identificare un sistema di comunicazione che permetta di conoscere che ci sono tali centri. E poi capire chi può utilizzare i beni. Servirà qualche mese per poter partire. Non ci sono molti centri del riuso sovracomunali e la loro presenza potrà sicuramente rappresentare un valore aggiunto. Si inciderà anche sull'abbandono dei rifiuti non pericolosi. La forza della proposta è il monitoraggio delle aree territoriali per capire dove ci sono criticità.

FARMACIA COMUNALE DI CORBETTA

ELEZIONI POLITICHE 4 MARZO

ROSSI COSTRUZIONI

## Cauto Cantiere Autolimitazione

# Il «giallo» dei cassonetti Abusivi i raccoglitori degli indumenti usati

A Paderno Il «giallo» dei contenitori gialli crea dibattito, dopo la scoperta, casuale e sconcertante, che si tratta di contenitori abusivi, collocati sulla pubblica via al di fuori del regolare circuito di riciclo e di solidarietà. Chi li ha autorizzati? A quanto pare nessuno. Non si sa nemmeno chi li abbia messi lì.

A far discutere la questione legata a due raccoglitori di vestiti che da tempo raccoglievano le donazioni dei padernes, ma che secondo l'associazione Paderno in Movimento non si sa a chi appartenessero.

«Circa tre settimane fa un cittadino di Paderno che erroneamente aveva messo in uno dei due bidoni gialli marchiati Caritas e Cauto, di fronte al Family Market, un capo di vestiario che voleva tenere. Per riaverlo ha contattato le due società per poter chiedere l'accesso e recuperare il vestito. Ma on grande sorpresa raccontano chiosano i rappresentanti di Paderno in Movimento - interpellando le due società si è sentito dire che nè la Cauto ne la Cogeme avevano in gestione quei contenitori, e quindi potevano essere abusivi. Cauto ci ha inoltre confermato che l'unico contenitore Caritas è quello in zona Bocciodromo. Abbiamo quindi inviato una segnalazione con posta Pec all'amministrazione comunale. Nel frattempo nei giorni scorsi i bidoni sono spariti.

Una coincidenza?». **MA IN COMUNE** cosa dicono?

«L'ufficio tecnico - risponde il sindaco Silvia Gares - dopo le verifiche del caso ha risposto alla segnalazione, sottolineando che il contenitore per abiti usati in questione è risultato essere abusivo e sarà rimosso e sostituito con un contenitore della cooperativa Cauto, in accordo con Linea Gestioni che ha in appalto il servizio rifiuti. Ringraziamo per la segnalazione e rimandiamo a chi di competenza. Tuttavia mi sono informata con le due società interessate e loro, così come Caritas, affermano che sia molto diffusa questa meschina pratica Non siamo nelle condizioni di poter svolgere indagini, ma proveremo a tenerci informati.

Per ora posso soltanto dire che nessuno ha reclamato i contenitori rimossi - conclude il sindaco - e che a breve saranno sostituiti senza oneri per il Comune».

**20 Provincia**  
**SEBINO & FRANCIACORTA**

**PROVAGLIO D'ISEO.** Croce rossa e Vigili del fuoco salvano in extremis un'anziana intricotata dalle esalazioni

### Monossido killer, evitata una tragedia



Una donna di 82 anni, con un'infiammazione polmonare, è rimasta intrappolata tra i bidoni di rifiuti a Provaglio d'Isèo. I soccorsi sono arrivati in tempo, grazie all'intervento dei Vigili del fuoco e della Croce Rossa. La donna è stata soccorrida e trasportata in ospedale. I bidoni sono stati rimossi e sostituiti con contenitori adeguati.

**PADERNO**

### Il «giallo» dei cassonetti Abusivi i raccoglitori degli indumenti usati



Un cittadino di Paderno ha segnalato la presenza di contenitori abusivi per la raccolta degli indumenti usati. I bidoni erano collocati in una zona non autorizzata. Le autorità comunali stanno verificando la situazione e si attende la rimozione dei contenitori non conformi.

**PARATICO.** Dalla Soprintendenza è arrivato il tanto atteso via libera: avviata la procedura per l'acquisto dei lavori

### Il bosco dei tassodi sarà «caminabile»



Il bosco di tassodi di Paratico sarà reso accessibile al pubblico. La Soprintendenza ha autorizzato la creazione di percorsi camminabili nel bosco, a beneficio dei cittadini e per attività ricreative.

## Cauto Cantiere Autolimitazione

# Raccolta vestiti: scoperti a Paderno due cassoni abusivi

### Venivano usati da anni Grazie all' errore di un cittadino è emerso che non erano autorizzati

Gabriele Minelli Un giallo sui cassoni gialli per la donazione dei vestiti usati racconta una storia di abusivismo e sfruttamento della sensibilità dei cittadini che finisce col far rima con guadagno illecito.

La vicenda è ambientata a Paderno e vede protagonisti i due contenitori per la raccolta dei vestiti «marchiati» Caritas posti in piazza Manifattura Augusta da diversi anni.

Una presenza storica «solidale» nel paese franciacortino, o così si credeva, visto che si è scoperto nei giorni scorsi che quei bidoni per la raccolta dei vestiti erano abusivi.

Non è ben chiaro - al momento - da dove provengano i cassoni (forse sono stati sottratti in qualche deposito), chi li abbia posizionati e si sia poi occupato del recupero dei vestiti. Ma una certezza c'è ed è legata al fatto che i due bidoni fossero primi di autorizzazione.

Il caso. La questione è emersa casualmente grazie all' errore di un cittadino che, tre settimane fa, aveva riposto all' interno di uno dei cassoni un capo d' abbigliamento che non era in realtà destinato alla raccolta.

Per recuperarlo l' uomo ha cercato un contatto diretto con Cauto (la cooperativa che si occupa della raccolta dei vestiti a Paderno in accordo con Li nea Gestioni, società che ha l' appalto per i rifiuti) e con Caritas (che in realtà non ha cassoni di questo genere da vent' anni, ma collabora con Cauto in questo settore con successo). E ha consentito così di scoprire che i due contenitori gialli non dispongono di autorizzazioni, a differenza di altri bidoni Cauto presenti nei pressi del centro sportivo. Importante nel far luce sul caso è stato anche il rapporto al cittadino da parte del personale di Cauto, che ha permesso di individuare i due cassoni abusivi. Un' indagine che ha portato alla scoperta di un' attività di raccolta di abiti usati che non era mai stata autorizzata dal Comune di Paderno. La vicenda è stata raccontata da Gabriele Minelli, autore di un' inchiesta che ha portato alla luce un' attività di raccolta di abiti usati che non era mai stata autorizzata dal Comune di Paderno. La vicenda è stata raccontata da Gabriele Minelli, autore di un' inchiesta che ha portato alla luce un' attività di raccolta di abiti usati che non era mai stata autorizzata dal Comune di Paderno.

Sull' importanza di un maggior controllo, al fine che non si ripetano episodi del genere, hanno poi insistito i rappresentanti di «Paderno in Movimento»: «Serve maggiore attenzione per evitare che le donazioni, in questo caso di vestiti - hanno commentato i pentastellati -, non finiscano in mano ad organizzazioni di dubbia trasparenza».

La rete. La trasparenza è invece proprio uno dei punti di forza di cooperative come Cauto (o come

## Raccolta vestiti: scoperti a Paderno due cassoni abusivi

### Venivano usati da anni Grazie all' errore di un cittadino è emerso che non erano autorizzati



**Solidarietà**  
Gabriele Minelli

Non è ben chiaro al momento da dove provengano i due cassoni abusivi, ma una certezza c'è ed è legata al fatto che i due bidoni fossero primi di autorizzazione.

Il caso. La questione è emersa casualmente grazie all' errore di un cittadino che, tre settimane fa, aveva riposto all' interno di uno dei cassoni un capo d' abbigliamento che non era in realtà destinato alla raccolta.

## Spaccia fumo e ruba corrente dal lampione

**L'arresto**  
Ad Agropino un pucher marocchino allacciato alla pubblica illuminazione

## Tentò di dar fuoco alla moglie Chiesti tre anni

**In aula**  
Se la prese anche con i figli, l'uomo è stato dichiarato semi infermo di mente

## Caso «Valferro» Nove imputati in abbreviato

**Rifiuti**  
Secondo l'accusa vendono rottame al Pch, ma nelle analisi non fu trovato

## Tentò di dar fuoco alla moglie Chiesti tre anni

**In aula**  
Se la prese anche con i figli, l'uomo è stato dichiarato semi infermo di mente



## Caso «Valferro» Nove imputati in abbreviato

**Rifiuti**  
Secondo l'accusa vendono rottame al Pch, ma nelle analisi non fu trovato

## Spaccia fumo e ruba corrente dal lampione

**L'arresto**  
Ad Agropino un pucher marocchino allacciato alla pubblica illuminazione

## Tentò di dar fuoco alla moglie Chiesti tre anni

**In aula**  
Se la prese anche con i figli, l'uomo è stato dichiarato semi infermo di mente

## Caso «Valferro» Nove imputati in abbreviato

**Rifiuti**  
Secondo l'accusa vendono rottame al Pch, ma nelle analisi non fu trovato



<-- Segue

## Cauto Cantiere Autolimitazione

---

Humana, che si occupa di questo servizio in 100 paesi della provincia), che lavorano da anni perché la raccolta dei vestiti sia parte di una rete solidale. «Per noi già il servizio raccolta è fondamentale, perché ci permette di far lavorare persone svantaggiate spiega il responsabile di produzione rete Cauto Lorenzo Romanenghi -. La gestione dei vestiti permette poi un guadagno che viene fatto circolare in una rete di progetti solidali».

Ora i contenitori incriminati non sono più presenti, ma verranno sostituiti presto da nuovi cassoni ufficiali di Cauto, per rendere quel punto raccolta davvero solidale.

//

## Brescia Green 2018, work in progress

*Il Festival dell'ambiente e degli stili di vita sostenibili torna per la sua II<sup>a</sup> edizione lungo Corso Zanardelli da venerdì 13 a domenica 15 aprile. Economia circolare e solidale, sprechi alimentari e molto altro per un programma sempre più partecipato dalle realtà del territorio*

Ambiente e stili di vita sostenibili tornano a essere il terreno fertile su cui sta prendendo forma il programma di Brescia Green, il festival dell'ambiente e degli stili di vita sostenibili, quest'anno alla sua II edizione. Un programma che anche per il 2018 si sta costruendo grazie alla preziosa partecipazione di tante realtà del territorio, tutte impegnate attivamente, ciascuna per il proprio ambito, sul fronte della sostenibilità e della salvaguardia dell'ambiente. Scambi di idee, confronti e incontri tra gli organizzatori il nostro mensile infoSOSostenibile in collaborazione con l'assessorato all'Ambiente del Comune di Brescia e associazioni, cooperative, enti, istituzioni, imprese, scuole e università stanno animando questi mesi di avvicinamento a un festival che si compone sempre più di molte voci. Così da venerdì 13 aprile a domenica 15 aprile, lungo Corso Zanardelli e parte di Via X Giornate, il centro storico della città di Brescia sarà scenario di esposizioni, incontri, laboratori per un programma presto in diffusione. Per ora, work in progress e per chi avesse ancora proposte, spunti, progetti in linea con lo spirito del festival non è troppo tardi: scriveteci a [info@bresciagreen.it](mailto:info@bresciagreen.it) Ecco intanto qualche anticipazione della seconda edizione.

I luoghi del festival Il cuore del festival pulserà anche per il 2018 in Corso Zanardelli e Via X Giornate. Sul corso si snoderà la parte espositiva di Brescia Green: una trentina di stand - aperti dalle 9.00 alle 20.00 per le tre giornate del festival - dedicati a istituzioni, enti vari e aziende della green economy, dall'energia all'edilizia, dal benessere alla mobilità. Quest'area ospiterà anche alcune auto elettriche e ibride disponibili per test drive. Su Via X Giornate un'ampia tensostruttura polivalente: qui si troverà infatti uno spazio incontri con un centinaio di posti a sedere dove avranno luogo alcuni degli appuntamenti salienti del festival tra convegni, degustazioni e teatro, un'area con alcune postazioni a disposizione delle associazioni e un corner per giochi e laboratori che verrà gestito nelle ore centrali delle tre giornate dai volontari dall'associazione Bimbo chiama Bimbo (si veda pagina 30) ma che sarà anche destinato allo svolgimento dei laboratori proposti da altre realtà. La tensostruttura ospiterà anche il pranzo solidale previsto per la domenica. Mentre nell'area compresa tra Via X Giornate e il Corso sarà

HOME MONDO - ITALIA LOMBARDIA BERGAMO BRESCIA

infoSOSostenibile

ATTUALITÀ - GREEN ECONOMY - STILI DI VITA - ALIMENTAZIONE E BENESSERE - EVENTI

Brescia Green 2018, work in progress

MONDO | ITALIA | LOMBARDIA | BERGAMO

La via per l'autonomia Mascheretti in Lombardia

LEGA SALVINI

ELEZIONI REGIONALI 4 MARZO 2018  
#VOTALEGA #SCRIVIMASCHERETTI

Prossimi eventi

MAR 3 Il Castello di Padernello (Bs) è per i più piccoli  
Il primo fine settimana di marzo i più piccoli saranno...

MAR 3 Marzo di gran gusto  
Nel mese di marzo Slow Food, in collaborazione con AUSER...

MAR 3 Mercato della Terra - Milano  
Ogni primo e terzo sabato del mese il Mercato della Terra di...

MAR 4 La corsa rosa a Brescia  
Corsa o camminata non competitiva di 6 km dedicata a tutte le...

MAR 4 Il sentiero delle cascate a Nave  
Ritorno presso la palestra delle scuole medie Don Milani. Corsa...

infoSOSostenibile

Bergamo salute

STILI DI VITA | BRESCIA GREEN

Il Festival dell'ambiente e degli stili di vita sostenibili torna per la sua II<sup>a</sup> edizione lungo Corso Zanardelli da venerdì 13 a domenica 15 aprile.

**Economia circolare e solidale, sprechi alimentari e molto altro per un programma sempre più partecipato dalle realtà del territorio**

Ambiente e stili di vita sostenibili tornano a essere il terreno fertile su cui sta prendendo forma il programma di Brescia Green, il festival dell'ambiente e degli stili di vita sostenibili, quest'anno alla sua II edizione.

Un programma che anche per il 2018 si sta costruendo grazie alla preziosa partecipazione di tante realtà del territorio, tutte impegnate attivamente, ciascuna per il proprio ambito, sul fronte della sostenibilità e della salvaguardia dell'ambiente.

Scambi di idee, confronti e incontri tra gli organizzatori - il nostro mensile infoSOSostenibile in collaborazione con l'assessorato all'Ambiente del Comune di Brescia - e associazioni, cooperative, enti, istituzioni, imprese, scuole e università stanno animando questi mesi di avvicinamento a un festival che si compone sempre più di molte voci. Così da venerdì 13 aprile a domenica 15 aprile, lungo Corso Zanardelli e parte di Via X Giornate, il centro storico della città di Brescia sarà scenario di esposizioni, incontri, laboratori per un programma presto in diffusione. Per ora, work in progress e per chi avesse ancora proposte, spunti, progetti in linea con lo spirito del festival non è troppo tardi: scriveteci a [info@bresciagreen.it](mailto:info@bresciagreen.it). Ecco intanto qualche anticipazione della seconda edizione.

**I luoghi del Festival**

Il cuore del festival pulserà anche per il 2018 in Corso Zanardelli e Via X Giornate. Sul corso si snoderà la parte espositiva di Brescia Green: una trentina di stand - aperti dalle 9.00 alle 20.00 per le tre giornate del festival - dedicati a istituzioni, enti vari e aziende della green economy, dall'energia all'edilizia, dal benessere alla mobilità. Quest'area ospiterà anche alcune auto elettriche e ibride disponibili per test drive.

Su Via X Giornate un'ampia tensostruttura polivalente: qui si troverà infatti uno spazio incontri con un centinaio di posti a sedere dove avranno luogo alcuni degli appuntamenti salienti del festival tra convegni, degustazioni e teatro, un'area con alcune postazioni a disposizione delle associazioni e un corner per giochi e laboratori che verrà gestito nelle ore centrali delle tre giornate dai volontari dall'associazione Bimbo chiama Bimbo (si veda pagina 30) ma che sarà

collocato un piccolo angolo ristoro dove sostare per uno spuntino a base di prodotti naturali. I temi: economia circolare, economia solidale e i temi che faranno da cornice alle varie iniziative di questa seconda edizione sono economia circolare e solidale. Come superare l'antitesi associata al binomio città industriale-qualità di vita? Cosa si intende per economia di condivisione? Queste saranno le domande che guideranno il confronto durante due dei momenti convegnistici in programma, ma che faranno anche da sfondo ai diversi momenti del festival, che intende proporsi alla città - e non solo - come appuntamento annuale di rilievo durante il quale fare il punto su ambiente e sostenibilità. Questo è infatti uno degli obiettivi a lungo termine di Brescia Green, unito al desiderio di creare una rete di attori ed enti che possano lavorare insieme durante tutto l'anno ad azioni congiunte di salvaguardia dell'ambiente e di diffusione della sostenibilità. > Venerdì 13 aprile La giornata di venerdì sarà dedicata in buona parte alle scuole. In mattinata, in momenti distinti si farà il punto di due importanti progetti proposti nelle scuole della città su dieta mediterranea in 10 classi, in collaborazione con il Lions Club Capitolium e con alcuni medici specialisti - e sul recupero di abiti usati a cura del settore di educazione ambientale della Cooperativa sociale Cauto. Per questo secondo progetto Ri-vesti il mondo di valore, il festival sarà l'occasione per premiare una classe per ognuno dei quattro istituti della città coinvolti in un progetto di sensibilizzazione e di raccolta straordinaria di abiti usati. Le scuole presenti animeranno poi l'inaugurazione della seconda edizione di Brescia Green prevista per le ore 11.30 lungo il corso alla presenza delle autorità. Nel primo pomeriggio verrà lanciata la partnership tra Rete Cauto Spigolandia e Accademia Santa Giulia corso Decorazione per un progetto di alternanza scuola/lavoro pensato per dare nuova vita alle cose, a partire da Brescia Green. Nei luoghi del festival infatti verranno dislocati alcuni primi artefatti di riciclo creativo frutto di questa nuova collaborazione. Nel tardo pomeriggio appuntamento con il primo momento convegnistico della tre giorni, quello su Economia circolare, che coinvolgerà aziende, pubbliche amministrazioni e altre realtà per parlare di come sia necessario approdare a un modello circolare di economia a favore di ambiente e salute che non metta in contrapposizione una tradizione industriale importante come quella bresciana e la qualità e vivibilità di una città e della sua provincia. > Sabato 14 aprile Tra gli appuntamenti in programma per la giornata di sabato segnaliamo nella mattinata il secondo convegno principale del festival incentrato sui temi dell'economia solidale, in collaborazione con Cauto, cooperativa da tempo attiva tra ambiente e cooperazione e all'avanguardia nella definizione di un'economia della condivisione. Nel pomeriggio alle 15.00 gli Amici della Bici-Fiab Brescia (approfondimento a pag. 28) condurranno una bicicletata per tutti, con partenza da Corso Zanardelli in collaborazione con la sezione botanica del Museo di Scienze Naturali e con l'Area Tutela ambientale, Verde, Sostenibilità e Protezione civile del Comune di Brescia alla scoperta delle bellezze naturalistiche della città. La sera, all'ora dell'aperitivo, presso lo spazio incontri del festival, Bio a casa tua propone una degustazione di vini biologici del Garda. > Domenica 15 aprile Domenica tema della mattinata saranno gli sprechi alimentari: come far fronte a questo problema attuando politiche virtuose che coinvolgano i vari oggetti interessati? A parlarne i relatori di un tavolo anti sprechi alimentari tra dispensa sociale di Cauto (che si occupa del recupero delle eccedenze alimentari dai supermercati), attori della GDO e dell'industria alimentare, pubblica amministrazione e cittadini. A seguire un pranzo all'insegna di solidarietà e impegno a far fronte comune contro lo spreco di cibo. Nel pomeriggio, l'appuntamento è ancora alle 15.00 con gli Amici della Bici verso una nuova meta: il Museo del Ferro nel quartiere di San Bartolomeo, per una pedalata domenicale alla portata di tutti. Poi ancora incontri, degustazioni, laboratori, giochi e teatro, per un'ultima giornata di festival che possa incontrare il gusto di tanti. Il festival fuori dal festival Durante il fine settimana di Brescia Green alcuni spazi dislocati sul territorio cittadino ospiteranno iniziative collegate alla manifestazione: è il caso per esempio delle due università (degli Studi di Brescia e Cattolica. Tutti i dettagli saranno definiti a breve), ma anche del Museo del Ferro (approfondimento a pag. 31), nel quartiere di San Bartolomeo in via del Manestro 117, che per l'occasione rimarrà aperto al pubblico dalle 9.00 alle 18.00 con entrata gratuita e diverse proposte. > Venerdì 13 aprile Nella mattina inaugurazione della mostra degli studenti

della 4F (indirizzo Arti figurative) dell'Istituto Tartaglia Olivieri dedicata agli esuli dalla Dalmazia e dall'Istria nel dopoguerra. Nel pomeriggio, un incontro, organizzato in collaborazione con il Museo di Scienze Naturali, su paesaggio, colture e vegetazione del quartiere di San Bartolomeo. > Sabato 14 aprile Dalle 15.30 alle 18.00 laboratori didattici I panini architettonici. L'Architetto Nicola Vitale affiancherà i bambini iscritti nella produzione del pane (anche per celiaci). Costo 5euro/bambino. > Domenica 15 aprile Visita guidata per i partecipanti alla bicicletata organizzata dagli Amici della Bici, con partenza alle ore 15.00 da Corso Zanardelli e arrivo al museo. A tutti i partecipanti sarà offerta da Studio Arte Zanetti di Bagolino la merenda con zucchero amaro di Bagolino e altre leccornie a kilometro zero. In omaggio, per ogni nucleo familiare che arriverà in bicicletta, un biglietto per visitare le altri sedi del Sistema museale musil. > Da venerdì 13 a domenica 15 aprile il museo ospiterà, grazie a Zanetti Arte di Bagolino, alcune opere di Antonio Stagnoli, un grande pittore bresciano, sul tema del lavoro e le bellissime sculture in ferro di Ivan e Luciano Zanoni.

## ASSOCIAZIONE ARTIGIANI Convenzione con Cauto

L'Associazione Artigiani di Brescia ha siglato un accordo con un'impresa leader nel settore della raccolta, il recupero e lo smaltimento di rifiuti speciali, la Cauto Cantiere Autolimitazione Società Cooperativa Sociale a.r.l., al fine di rendere sempre più completa la fornitura dei servizi alle imprese artigiane associate, in materia di sicurezza e prevenzione ambientale. Le imprese associate, sottoscrivendo la convenzione, potranno conferire i propri rifiuti direttamente all'impianto della CAUTO, sito in Via Buffalora a Brescia, oppure potranno richiedere preventivi specifici per il ritiro dei rifiuti presso il proprio insediamento, usufruendo per entrambi i servizi di prezzi convenzionati riservati ad Associazione Artigiani. Per aderire l'associato potrà rivolgersi all'Ufficio Ambiente dell'Associazione, presso la sede di Brescia di Via Cefalonia n.66, Info: 030/2209804 - chiara.ragni@assoartigiani.it



## Cauto Cantiere Autolimitazione

# Incontri, corsi di formazione e iniziative scientifiche per dire «I like Torbiere»

### Grazie al contributo di Fondazione Cariplo l'area protetta sebina prova a rilanciarsi

Veronica Massussi «I like Torbiere significa pensare a un' area protetta viva e gestita in maniera attiva con il coinvolgimento di tutti i visitatori e degli amanti della Natura». Parola di Emma Soncini, a capo del consiglio di gestione dell' ente, che spiega in questo modo la scelta di chiamare così questo nuovo progetto che riguarda l' area sebina.

Per realizzare «I like Torbiere» l' ente della Riserva ha ottenuto un contributo dalla Fondazione Cariplo di centomila euro, fondi che verranno investiti -insieme ad altri cento garantiti dalla Riserva e da alcuni partner - per «arricchire» e rendere sempre «più attiva e interessante la zona umida protetta».

Le azioni previste per l' area naturalistica sono rivolte sia alla cittadinanza dei tre Comuni interessati (Iseo, Corte Franca e Provaglio d' Iseo) sia alla struttura interna, il centro visite: i partner coinvolti sono tre scuole del territorio, nella fattispecie l' Istituto superiore Antonietti e gli Istituti comprensivi di Iseo e Provaglio d' Iseo, oltre alla cooperativa Cauto. Completano la pattuglia anche il Fai, delegazione di Brescia, Fondazione Franciacorta, Gra (Gruppo ricerca avifauna), Legambiente Franciacorta, Istituto comprensivo Don Milani di Corte Franca e il Cfp Zanardelli di Clusane d' Iseo.

Il progetto. Sotto il «cappello» di «I like Torbiere» troveranno spazio, per i prossimi due anni, una serie di iniziative che riguarderanno l' ambito socio -educativo con proposte culturali, appuntamenti, corsi di formazione e proposte didattiche per le scuole. A queste si aggiungono «Settimane verdi», campus estivi per i bambini e alternanza scuola lavoro per i ragazzi delle scuole superiori.

L' ambito scientifico -naturalistico invece prevede la progettazione degli spazi interni ed esterni del centro visite di Iseo. Proprio in questo settore, all' esterno del centro accoglienza visitatori del paese sebino, ridenominato Cesap (acronimo che sta per Centro educativo socio ambientale permanente) sarà realizzato uno stagno didattico; inoltre lungo il percorso centrale verranno posizionate schermature di osservazione dell' avifauna, mentre all' interno di alcune vasche «zattere» galleggianti con doppio uso. Queste favoriranno da una parte la nidificazione di uccelli e dall' altra la riproduzione dei pesci. Infine sull' area della riserva saranno collocati nidi artificiali.



## Incontri, corsi di formazione e iniziative scientifiche per dire «I like Torbiere»

### Grazie al contributo di Fondazione Cariplo l'area protetta sebina prova a rilanciarsi

**Iseo**  
Veronica Massussi  
«I like Torbiere significa pensare a un' area protetta viva e gestita in maniera attiva con il coinvolgimento di tutti i visitatori e degli amanti della Natura».

Il Istituto superiore Antonietti e gli Istituti comprensivi di Iseo, Provaglio d' Iseo, Clusane d' Iseo, completano la pattuglia anche il Fai, delegazione di Brescia, Fondazione Franciacorta, Gra (Gruppo ricerca avifauna), Legambiente Franciacorta, Istituto comprensivo Don Milani di Corte Franca e il Cfp Zanardelli di Clusane d' Iseo.

## La Montina apre le porte all'arte aborigena



**Monticelli**  
Da domani la mostra «Figure astrattali» con un importante risultato benefico.

## Le Poste correggono il Comune: «Nuovo ufficio a maggio»

**Erbusco**  
Il nuovo ufficio postale di Erbusco aprirà entro Pasqua.

## Dalle «amiche del libro» nasce un caffè letterario

**Castegnato**  
Un caffè letterario si inaugura per il Comune di Castegnato.

## Il Comune di Iseo: «I like Torbiere»

Il Comune di Iseo ha ottenuto un contributo dalla Fondazione Cariplo di centomila euro.



<-- Segue

**Cauto Cantiere Autolimitazione**

---

«Il lavoro di immagine che è stato fatto in questi anni sulla Riserva ha portato ad un' alta fruizione antropica dell' area conclude Emma Soncini -. A noi, come ente gestore, ne spetta la tutela. Con il progetto denominato "I like Torbiere" cerchiamo di far conoscere il più possibile cosa significhi zona protetta».

//

*VERONICA MASSUSSI*

## Cauto Cantiere Autolimitazione

AMBIENTE. Al via la realizzazione di un grande bosco urbano

# San Polo, una pianta per ogni nuovo nato

### Nell' area a nord est della fermata del metrò iniziata la piantumazione con i bimbi di 1.490 alberi

San Polo vede nascere il suo «bosco urbano». Grazie alla spinta del Consiglio di quartiere San Polo Cimabue e con la collaborazione delle scuole del quartiere, ieri è cominciata la piantumazione di 1.490 alberi, nella grande area a nord-est della fermata della metropolitana.

NEGLI OLTRE 9 mila metri quadrati di superficie ricoperta dalle piante cresceranno aceri, betulle, frassini, pruni, querce, tigli, noci, carpini bianchi e ciliegi, messi a dimora in funzione delle caratteristiche del terreno: l'elevata biodiversità, secondo i piani del Comune, permetterà di rendere il bosco una vera aula didattica a cielo aperto.

Soprattutto quando quelli che oggi sono piccolissimi alberelli diventeranno grandi, come i bambini che ieri hanno aiutato i botanici a piantarli. La mattinata è stata anche una festa per l'intero quartiere e per le scuole materna Andersen e primaria Santa Maria bambina: circa cento bambini hanno realizzato i disegni del loro bosco ideale e assistito alla piantumazione degli alberi, seguendo le storie create per raccontare la vita delle piante. Il numero degli alberi piantati non è casuale, ma corrisponde al numero dei nati nel Comune nel 2017 (1.483 nati più sette adottati): «La legge impone di piantare un albero per ogni bambino che nasce», ha commentato l'assessore Gianluigi Fondra, rivolto ai bambini, ai quali ha spiegato che «Brescia vanta già un albero per ogni famiglia, un dato che non ha eguali in Italia. L'obiettivo è avere uno per ogni residente».

Fondra ha sottolineato come «non basta mettere a dimora una pianta: bisogna progettare la piantumazione, scegliere il genere adatto a un determinato terreno per fare in modo che la pianta duri nel tempo: è successo anche con questo bosco, che sarà frequentabile grazie a corridoi che ne permetteranno l'attraversamento». I bambini hanno assistito i tecnici del Comune e della Cooperativa Cauto nella piantumazione, contribuendo alla creazione di un bosco che «viene fertilizzato con l'umido prodotto dalle vostre case - ha ricordato l'assessore -. Il bosco servirà anche da barriera tra le case e la metropolitana: una strada che vogliamo seguire anche lungo le tangenziali e le autostrade».

«Avevamo proposto al Comune di piantare alcuni alberi in questa zona come barriera contro il rumore del metrò, il progetto va addirittura al di là della nostra idea», ha commentato il presidente del Cdq San Polo Cimabue, Fabio Basile. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

BRESCIA  
Sabato 17 Marzo 2018

Cronaca 23

## L'APPUNTAMENTO Domenica 25 marzo, alle 9 alla stazione della metropolitana del Villaggio Prealpino partirà la manifestazione che corre «parallela» alla infrastruttura

### «Metro run» festeggia i suoi primi sei anni

I partecipanti potranno utilizzare gratuitamente i treni dalle 7 alle 13 indossando il loro pettorale. Le iscrizioni fino a venerdì 23

Manuel Vesani

UNA I partecipanti alla manifestazione (sotto) con i loro pettorali. In alto: la manifestazione del 2017, con i bambini che hanno aiutato i botanici a piantare gli alberi. In basso: il pettorale che i partecipanti dovranno indossare il giorno della manifestazione. In alto a destra: il pettorale che i partecipanti dovranno indossare il giorno della manifestazione. In basso a destra: il pettorale che i partecipanti dovranno indossare il giorno della manifestazione.

LA MANIFESTAZIONE «METRO RUN» È UNA MANIFESTAZIONE CHE SI SVOLGE IN PARALLELO ALLA LINEA DELLA METRO. I PARTECIPANTI DEVONO INDOSSARE UN PETTORALE CON IL LOGO DELLA MANIFESTAZIONE. LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGE IL GIORNO DELLA MANIFESTAZIONE. I PARTECIPANTI DEVONO INDOSSARE UN PETTORALE CON IL LOGO DELLA MANIFESTAZIONE. LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGE IL GIORNO DELLA MANIFESTAZIONE. I PARTECIPANTI DEVONO INDOSSARE UN PETTORALE CON IL LOGO DELLA MANIFESTAZIONE.



L'assegnazione della «Metro Run» a Luigi Fagnanella per il mese di marzo



L'apertura della corsa «Bosco della Vita» Run - da oggi, sabato del Villaggio Prealpino

Il giorno della manifestazione, una parte dei fondi che saranno messi a disposizione per la manifestazione saranno destinati agli Alberi di Francesco e del «Bosco della Vita».

«METRO RUN» è una manifestazione che si svolge in parallelo alla linea della metropolitana. I partecipanti dovranno indossare un pettorale con il logo della manifestazione. La manifestazione si svolge il giorno della manifestazione. I partecipanti dovranno indossare un pettorale con il logo della manifestazione. La manifestazione si svolge il giorno della manifestazione. I partecipanti dovranno indossare un pettorale con il logo della manifestazione.

## AMBIENTE. Al via la realizzazione di un grande bosco urbano

### San Polo, una pianta per ogni nuovo nato

Nella foto a destra: i bambini che hanno aiutato i botanici a piantare gli alberi. In alto: la manifestazione del 2017, con i bambini che hanno aiutato i botanici a piantare gli alberi. In basso: il pettorale che i partecipanti dovranno indossare il giorno della manifestazione.



L'assessore Fondra spiega la scelta delle piante per il bosco urbano

## IL PROGETTO. In vista dell'inaugurazione del Parco delle Cave, il 14 aprile

### Due terreni coltivabili dove c'era un deposito

La manifestazione «METRO RUN» è una manifestazione che si svolge in parallelo alla linea della metropolitana. I partecipanti dovranno indossare un pettorale con il logo della manifestazione. La manifestazione si svolge il giorno della manifestazione. I partecipanti dovranno indossare un pettorale con il logo della manifestazione. La manifestazione si svolge il giorno della manifestazione. I partecipanti dovranno indossare un pettorale con il logo della manifestazione.

Dei terreni coltivabili dove c'era un deposito

<-- Segue

Cauto Cantiere Autolimitazione

---

*M. VEN.*

Tematiche sociali e ambientali

Sconto della Tari

## La tariffa puntuale dal 2019

«È ancora presto per parlare di tariffa puntuale: l'introduzione ci sarà nel 2019, ma potrebbe slittare al 2020». L'assessore all'Ambiente Gianluigi Fondra ha da poco festeggiato i buoni risultati della raccolta differenziata (62%), ma a Brescia mancano ancora i dati consolidati di alcuni quartieri. Perciò, quest'anno partirà solo una simulazione della tariffa puntuale. L'obiettivo, adesso, è avere più risorse da destinare alla legge Gadda sullo spreco alimentare: se i supermercati doneranno cibo, certificandolo alla Finanza, l'amministrazione potrà applicare uno sconto sulla Tari l'anno successivo.

«Noi e il Comune di Bergamo - spiega Fondra - abbiamo siglato un accordo per stabilire gli stessi parametri di calcolo». Per scontare la Tari, il peso degli alimenti donati non sarà quello effettivo - ad esempio 10 chili di mozzarella - ma una percentuale che considera soprattutto gli imballaggi. Una formula che imita quella applicata per anni dalla Loggia che incentivava le grandi utenze (per es. l'ospedale Civile) a differenziare il più possibile. Con la promessa di uno sconto di 5 centesimi per ogni chilo di rifiuto differenziato e certificato: nella delibera 186 del 20 marzo scorso la giunta Del Bono ha messo sul piatto 10 mila euro, un fondo utilizzato per ridurre la parte variabile della tassa sui rifiuti. E se la riduzione della Tari sarà riconosciuta «solo se risulterà uguale o maggiore di 10 euro», è pur vero che questa premialità per le grandi utenze andrà piano piano scomparendo.

(m.tr.)

CRONACA DI BRESCIA

Mercoledì 28 Marzo 2018 Corriere della Sera

### Aeroporto: 895 mila passeggeri nel 2030

L'ambizioso piano di Catullo presentato alla Provincia che dovrà rifare la viabilità della zona



© Annunzio Ferra di Marco della Catullo presentata alla Provincia di Brescia

Non tutti gli aerei del piano di sviluppo che la Catullo Spa ha in serbo per l'aeroporto di Montebelluna, piano presentato nei giorni scorsi alla Provincia di Brescia (che ha il 49,9 per cento). Al socio di punta ad arrivare è l'espansione dei terminal su una superficie di oltre 200 mila metri quadrati. Per fare lo scalo di Catullo, dove il traffico di passeggeri è in costante crescita, si prevede che nel 2030 ci saranno 895 mila passeggeri. Il piano di sviluppo è stato presentato alla Provincia di Brescia il 27 marzo scorso. Il documento, che prevede un investimento di oltre 1,5 miliardi di euro, è stato approvato dalla giunta provinciale. Il piano di sviluppo è stato presentato alla Provincia di Brescia il 27 marzo scorso. Il documento, che prevede un investimento di oltre 1,5 miliardi di euro, è stato approvato dalla giunta provinciale.

Il piano di sviluppo è stato presentato alla Provincia di Brescia il 27 marzo scorso. Il documento, che prevede un investimento di oltre 1,5 miliardi di euro, è stato approvato dalla giunta provinciale.

La storia

di Costanzo Gatta

### I fiori di Lucrezia coprono le cicatrici. Un tatuaggio per tornare a piacersi

L'idea dell'artista, 21enne di Capriano, per le donne operate al seno



L'opera d'arte

Dopo l'intervento  
Fino a due anni fa l'intervento di mastectomia la cicatrice è rimasta visibile, soffocata da acconciature

Il disegno  
L'artista ricrea la cicatrice con il disegno che sarà poi coperto con gli fiori di Lucrezia

Il risultato finale  
L'artista ricrea la cicatrice con il disegno che sarà poi coperto con gli fiori di Lucrezia

Il primo scontro per il piano di sviluppo è stato presentato alla Provincia di Brescia il 27 marzo scorso. Il documento, che prevede un investimento di oltre 1,5 miliardi di euro, è stato approvato dalla giunta provinciale.

Il piano di sviluppo è stato presentato alla Provincia di Brescia il 27 marzo scorso. Il documento, che prevede un investimento di oltre 1,5 miliardi di euro, è stato approvato dalla giunta provinciale.

Il piano di sviluppo è stato presentato alla Provincia di Brescia il 27 marzo scorso. Il documento, che prevede un investimento di oltre 1,5 miliardi di euro, è stato approvato dalla giunta provinciale.

Il piano di sviluppo è stato presentato alla Provincia di Brescia il 27 marzo scorso. Il documento, che prevede un investimento di oltre 1,5 miliardi di euro, è stato approvato dalla giunta provinciale.

Il piano di sviluppo è stato presentato alla Provincia di Brescia il 27 marzo scorso. Il documento, che prevede un investimento di oltre 1,5 miliardi di euro, è stato approvato dalla giunta provinciale.

Il piano di sviluppo è stato presentato alla Provincia di Brescia il 27 marzo scorso. Il documento, che prevede un investimento di oltre 1,5 miliardi di euro, è stato approvato dalla giunta provinciale.

Il piano di sviluppo è stato presentato alla Provincia di Brescia il 27 marzo scorso. Il documento, che prevede un investimento di oltre 1,5 miliardi di euro, è stato approvato dalla giunta provinciale.

Il piano di sviluppo è stato presentato alla Provincia di Brescia il 27 marzo scorso. Il documento, che prevede un investimento di oltre 1,5 miliardi di euro, è stato approvato dalla giunta provinciale.

Il piano di sviluppo è stato presentato alla Provincia di Brescia il 27 marzo scorso. Il documento, che prevede un investimento di oltre 1,5 miliardi di euro, è stato approvato dalla giunta provinciale.

Il piano di sviluppo è stato presentato alla Provincia di Brescia il 27 marzo scorso. Il documento, che prevede un investimento di oltre 1,5 miliardi di euro, è stato approvato dalla giunta provinciale.

Il piano di sviluppo è stato presentato alla Provincia di Brescia il 27 marzo scorso. Il documento, che prevede un investimento di oltre 1,5 miliardi di euro, è stato approvato dalla giunta provinciale.

Il piano di sviluppo è stato presentato alla Provincia di Brescia il 27 marzo scorso. Il documento, che prevede un investimento di oltre 1,5 miliardi di euro, è stato approvato dalla giunta provinciale.

Il piano di sviluppo è stato presentato alla Provincia di Brescia il 27 marzo scorso. Il documento, che prevede un investimento di oltre 1,5 miliardi di euro, è stato approvato dalla giunta provinciale.

Il piano di sviluppo è stato presentato alla Provincia di Brescia il 27 marzo scorso. Il documento, che prevede un investimento di oltre 1,5 miliardi di euro, è stato approvato dalla giunta provinciale.

Il piano di sviluppo è stato presentato alla Provincia di Brescia il 27 marzo scorso. Il documento, che prevede un investimento di oltre 1,5 miliardi di euro, è stato approvato dalla giunta provinciale.

Il piano di sviluppo è stato presentato alla Provincia di Brescia il 27 marzo scorso. Il documento, che prevede un investimento di oltre 1,5 miliardi di euro, è stato approvato dalla giunta provinciale.

Il piano di sviluppo è stato presentato alla Provincia di Brescia il 27 marzo scorso. Il documento, che prevede un investimento di oltre 1,5 miliardi di euro, è stato approvato dalla giunta provinciale.



## Cauto Cantiere Autolimitazione

LA COOPERATIVA SOCIALE. La mission della realtà della Rete Cauto è l' inserimento lavorativo delle persone svantaggiate

# Cantiere del Sole, obiettivo risparmio energetico

La sua attività ha portato vantaggi alla collettività bresciana nei consumi Nuovi sito e proposte

Se prima c' era il fotovoltaico, oggi c' è l' efficientamento energetico. Resta, però, il più rilevante connotato distintivo: l' inserimento lavorativo.

Cambia pelle, ma non troppo, Cantiere del Sole, cooperativa sociale nata nel 2003 all' interno della Rete Cauto, e la cui attività ha permesso nei 15 anni dalla sua fondazione di produrre un risparmio energetico per la collettività di Brescia pari a 4.160.200 KWh, con un vantaggio economico di 400.000 euro e una riduzione di emissione di 2.163.304 chilogrammi di CO2.

L' INVERSIONE di tendenza che ha visto diminuire di almeno tre volte il numero di impianti fotovoltaici realizzati annualmente dai lavoratori di Cantiere del Sole, insieme allo sviluppo di una sempre maggiore attenzione al risparmio energetico, hanno costretto la cooperativa a ripensare il proprio futuro. Ma se tra le condizioni per l' esistenza di Cantiere del Sole c' è l' inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, è anche vero che la cooperativa ha puntato molto sulla valorizzazione delle competenze dei lavoratori e sulla loro conoscenza del mondo dell' energia. L' intento, non banale, non è più solo quello di supportare il consumatore nella comprensione delle bollette e dei possibili vantaggi derivanti dagli interventi mirati al risparmio energetico, ma anche quello di porre il consumatore davanti ad una scelta responsabile. «Cantiere del sole vuole mettere i consumatori di fronte ad una scelta, responsabilizzarli, dargli gli elementi per poter scegliere e fornire un servizio di qualità e di eccellenza che ha un valore aggiunto sociale» sottolinea Michele Pasinetti, direttore della Rete Cauto. Il valore aggiunto della cooperativa, rappresentato dall' inserimento lavorativo economicamente sostenibile, non è però solo un di più: è, anzi, il fulcro della mission di Cantiere del Sole, una realtà che su 33 lavoratori dipendenti ne conta 11 in progetto di inserimento lavorativo. «Una realtà - dice Pasinetti - che fornisce ad un potenziale cliente gli elementi necessari per fare una scelta consapevole e che ha tutta una serie di impatti differenti». Una comunicazione mirata e un nuovo sito web, l' apertura a interlocutori pubblici e la proposta di interventi strutturali rappresentano la vera novità della coop, che si presenta oggi come un' impresa capace di valorizzare le risorse energetiche ed di interventi per la riduzione degli sprechi e dei consumi energetici.

8 Cronaca

## Quartieri in festa, ecco il luna park dei sogni

Da domani fino al 15 aprile in via Borgosatollo a San Polo la città potrà meravigliarsi e passare una serata spensierata

Foto: Pasinetti

Luna park dello spettacolo, con giochi e attrici, ma anche con spettacoli di danza e teatro. È il luna park dei sogni che si aprirà da domani fino al 15 aprile in via Borgosatollo a San Polo. L'evento, organizzato dall'associazione Viaggiare nel Tempo, è gratuito e aperto a tutti. In programma ci saranno spettacoli di danza e teatro, ma anche giochi e attrici. L'evento è gratuito e aperto a tutti. In programma ci saranno spettacoli di danza e teatro, ma anche giochi e attrici. L'evento è gratuito e aperto a tutti. In programma ci saranno spettacoli di danza e teatro, ma anche giochi e attrici.

Domani quadrilatero ai Rigamonti

«Una rete per l'adozione» va in gol e aiuta i minori. La cooperativa sociale ha avviato un progetto di adozione a distanza per i minori. Il progetto è gratuito e aperto a tutti. In programma ci saranno spettacoli di danza e teatro, ma anche giochi e attrici.

Per i migranti

Diritti e doveri: il manuale «civico» della prefettura. La prefettura ha pubblicato un manuale per i migranti. Il manuale è gratuito e aperto a tutti. In programma ci saranno spettacoli di danza e teatro, ma anche giochi e attrici.

## Cantiere del Sole, obiettivo risparmio energetico

La sua attività ha portato vantaggi alla collettività bresciana nei consumi Nuovi sito e proposte. La cooperativa sociale ha puntato molto sulla valorizzazione delle competenze dei lavoratori e sulla loro conoscenza del mondo dell' energia. L' intento, non banale, non è più solo quello di supportare il consumatore nella comprensione delle bollette e dei possibili vantaggi derivanti dagli interventi mirati al risparmio energetico, ma anche quello di porre il consumatore davanti ad una scelta responsabile.

## Doppio ferimento in carcere

Il caso. Il più grave: un immigrato si è tagliato con una lametta e ha poi ingerito delle batterie. Il secondo: un immigrato si è tagliato con una lametta e ha poi ingerito delle batterie. Il caso è grave e richiede un'attenzione particolare.

## Alzheimer, a confronto operatori e famiglie

Domani alle 11 alla Biblioteca. Un incontro tra operatori e famiglie per discutere di Alzheimer. L'evento è gratuito e aperto a tutti.

*FEDERICA PIZZUTO*





# A Brescia arriva il kit per i neogenitori

▷ Ogni anno in città nascono 1.500 bambini.  
Con loro ecco la Bimborsina per mamma e papà

TERRITORI

In tempi in cui il crollo demografico in Italia ha raggiunto cifre record, Brescia cerca di andare in controtendenza e regala ai nuovi nati e alle famiglie un vero e proprio kit di benvenuto. Si chiama Bimborsina ed è l'iniziativa sviluppata nell'ambito di "Brescia città del noi", il progetto sostenuto dal bando "Welfare di comunità di Fondazione Cariplo". «È destinato a tutti i nuovi nati nella città di Brescia», spiega

Alessandro Augelli, responsabile fund & people raising della cooperativa sociale Il Calabrone.

«L'idea è che questa azione diventi prassi per il futuro, tanto che stiamo già pensando alle Bimborsine per il 2019». L'azione riguarda la fascia della popolazione da 0-3 anni. «Perché», sottolinea Anna Finazzi, responsabile del settore Servizi per l'infanzia del comune di Brescia, «le cure che un bimbo riceve fin dalla nascita, le relazioni che instaura e le esperienze che può fare già nei primi tre anni di vita saranno tasselli fondamentali del suo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale».

La Bimborsina è un sacchetto di tessuto, realizzato in materiale riciclato, che contiene prodotti utili per i primi anni. «La sacca», continua Augelli, «è stata progettata per poter essere utilizzata anche al nido o alla scuola dell'infanzia come borsa porta indumenti». All'interno si trovano: un opuscolo informativo relativo ai servizi della città per i neogenitori e i loro bimbi, tradotto in più lingue; il libro *Guarda*

*Che Faccia* (Editrice Giunti) promosso dal progetto Nati per Leggere; una lettera per ritirare il Passaporto della Cultura, promosso da assessorato alla Cultura e Bresciamusei, che permette alla famiglia l'accesso gratuito ai musei cittadini per il primo anno di vita del bimbo; il biberon e altro materiale sanitario per la cura del neonato; un buono sconto di 10 euro per le necessità di tutta la famiglia da spendere a Spigolandia, il negozio ecologico, etico ed economico della cooperativa e un opuscolo che promuove l'accesso ai corsi di acquaticità per bimbi.

«I nuovi nati nella nostra città sono circa 1.500 ogni anno», dice Augelli. «A casa di ciascuno arriverà entro un mese dalla nascita una lettera che permetterà ai genitori di ritirare la Bimborsina presso la farmacia di fiducia». Tutte le 56 farmacie della città sia comunali, sia private aderiscono alla campagna.

«La Bimborsina», spiega Finazzi, «risponde innanzitutto al bisogno di "riconoscimento sociale" dei neogenitori. È un primo gesto che riconosce ufficialmente l'importanza di tutte le nuove nascite. Inoltre questo

kit promuove forme di orientamento e supporto a tutti i neogenitori». Si promuove così una nuova socialità attraverso l'utilizzo da parte delle famiglie di alcune risorse che offre la città: il fatto di recarsi in farmacia per ritirare il materiale, crea infatti già una prima occasione di confronto per i genitori. Il superamento della solitudine è proposto anche con occasioni di socialità, attraverso accesso a piscine e musei.

Anna Spena



## CAMPAGNA

### ▷ Il 5 per mille? Moltiplicalo per 400mila

Uno speciale interamente dedicato al 5 per mille, in cui Gabriele Sepio, coordinatore del tavolo tecnico-fiscale per la riforma del Terzo settore illustrerà tutte le novità introdotte dalla riforma del Terzo settore. Lo speciale sarà aperto da un editoriale di Stefano Zamagni, presidente della Fondazione Italia per il dono e corredato dai numeri al time del 5 per mille, dalle Faq e dai consigli "per una campagna di successo" dei migliori fundraiser italiani. **Ma il pezzo forte della pubblicazione saranno i focus specifici sui progetti che le organizzazioni partner dell'iniziativa vorranno raccontare al nostro pubblico.** Progetti, naturalmente, sostenuti proprio grazie alla misura fiscale più amata dagli italiani. L'inserito uscirà in allegato al numero di *Vita* di maggio (che ospiterà un approfondimento sul 5 per mille anche nella foliazione tradizionale), al Sole24 ore e sarà inviato in 20mila copie ai maggiori studi commercialisti italiani. I contenuti avranno anche la possibilità di essere diffusi online attraverso *vita.it*, i social (Facebook e Twitter) e la nostra Newsletter settimanale (68mila ID). Per un'audience complessiva stimabile in 400mila contatti.

Per aderire alla proposta ("5 per mille, comunichiamolo insieme") è necessario compilare e inviare la documentazione che potete richiedere all'indirizzo che trovate in coda a questo articolo.

Per info e chiarimenti: Aldo Perini  
t. +39 348 4908956, a.perini@vita.it

## Ritorno al futuro per Cantiere del Sole

A 15 anni dalla sua nascita, la cooperativa sociale della Rete Cautò si rinnova tra efficientamento energetico e inclusione sociale. Ospiti della conferenza stampa del 28 marzo Pietro Raitano e Massimo Cirri. È con l'espressione Ritorno al futuro che Cantiere del Sole, cooperativa sociale di inserimento lavorativo della Rete Cautò, rilancia la sua attività a quindici anni dalla sua nascita. Un rilancio frutto delle evoluzioni delle competenze del team di lavoro ma che è anche una risposta creativa, innovativa e di qualità ai bisogni e alle emergenze sociali e ambientali che nel tempo si sono modificate e acuite. Così, l'esperienza avviata nel 2003 dall'incontro tra imprenditorialità, fotovoltaico, cooperazione e inclusione sociale, oggi offre molto altro: Cantiere del Sole si presenta come partner etico in tema di energia, in grado di accompagnare cittadini, enti pubblici e aziende che scelgono di affidarsi alla cooperativa, dalla consulenza specializzata, alla scelta delle modalità più idonee per l'efficientamento energetico dei propri edifici.

E lo fa abbracciando una nuova idea di democrazia energetica, riconoscendo al consumatore un ruolo attivo, non di semplice cliente ma di soggetto protagonista e consapevole delle proprie scelte di consumo energetico e degli impatti non solo economici ma anche sociali e ambientali che queste possono generare.

A raccontare la rinnovata identità di Cantiere del Sole ci hanno pensato i relatori ospiti di una conferenza stampa - che non poteva che essere fortunatamente baciata dal sole in questa primavera piovosa - mercoledì 28 marzo organizzata presso la sede di Cautò. Un racconto a più voci condotto da Pietro Gorlani, giornalista del Corriere della Sera Brescia, che, dopo aver definito l'esperienza della cooperativa come «un esempio etico per la città» ha passato la parola a Federico Plebani, responsabile di Cantiere del Sole. A lui il compito di ripercorrere in breve i quindici anni di vita della cooperativa che, quale spin off di Cautò, non può che portarne la traccia nel proprio Dna. Dal 1991 infatti Cautò trasforma e valorizza le opportunità offerte dall'ambiente per dar vita a percorsi lavorativi dedicati a persone fragili escluse/scartate dalla società. Così, tra gli aspetti che costituiscono il valore aggiunto di Cantiere del Sole, oltre alla qualità e all'alta specializzazione, non poteva che esserci l'attenzione alla persona e all'ambiente e all'occasione di valorizzazione reciproca racchiusa nelle opportunità di lavoro che questa cooperativa rende possibili. «Un'esperienza che va comunicata nella sua complessità, per portare il consumatore a comprendere quale valore è racchiuso nelle scelte che fa e nel denaro che spende - aggiunge Michele Pasinetti, direttore della Rete Cautò - Un'esperienza che, nel recuperare il suo tratto distintivo e originario - fare inserimento lavorativo -, oggi si reinventa per un "ritorno al futuro" economicamente sostenibile e virtuoso nel generare impatti sociali e ambientali».

Protagonisti di questo ritorno al futuro sono innanzitutto i lavoratori e i clienti di Cantiere del Sole che ci hanno messo la faccia, a partire dai nuovi strumenti di comunicazione da psico online: i loro

The screenshot shows the website interface for 'infoSOStenibile'. At the top, there are navigation links for 'HOME', 'MONDO', 'ITALIA', 'LOMBARDIA', 'BERGAMO', and 'BRESCIA'. The main header features the 'infoSOStenibile' logo and a 'BRESS SOLAR' logo. Below the header, there are categories like 'ATTUALITÀ', 'GREEN ECONOMY', 'STILI DI VITA', and 'ALIMENTAZIONE E BENESSERE'. The main article is titled 'Ritorno al futuro per Cantiere del Sole' and is categorized under 'MONDO | ITALIA | BRESCIA'. The article includes a photo of a conference and text detailing the cooperative's 15th anniversary and its focus on energy efficiency and social inclusion. On the right side, there are sections for 'Prossimi eventi' (upcoming events) and a 'Bergamo salute' logo.

reinventa per un ritorno al futuro economicamente sostenibile e virtuoso nel generare impatti sociali e ambientali». Protagonisti di questo ritorno al futuro sono innanzitutto i lavoratori e i clienti di Cantiere del Sole che ci hanno messo la faccia, a partire dai nuovi strumenti di comunicazione da poco online: i loro volti animano infatti il video istituzionale e il sito web [www.cantieredelsole.it](http://www.cantieredelsole.it). Ad arricchire la presentazione di questa rinnovata identità della cooperativa, hanno contribuito le riflessioni di due importanti ospiti: Pietro Raitano direttore di Altreconomia e Massimo Cirri psicologo e conduttore radiofonico di Caterpillar. Il primo, numeri alla mano, ha parlato della rivoluzione che le rinnovabili stanno comportando in campo energetico e della loro democraticità intrinseca: le fonti rinnovabili sono diffuse, non concentrate, riducono le disuguaglianze, portano lavoro. Inoltre, secondo uno studio del Politecnico di Milano «in Italia il 70% degli edifici è stato costruito prima del 1970. Nel 2016 sono stati spesi 6 miliardi in efficientamento energetico e il settore, certamente aiutato dagli aggiornamenti normativi, è in crescita conclude Raitano, in riferimento all'esperienza di Cantiere del Sole -. Averci investito quindici anni fa è notevole». La parola è passata poi a Cirri che, rileggendo l'esperienza con sguardo da psicologo ha definito la cooperativa una macchina sociale: «un terzo dei lavoratori di Cantiere del Sole ha la vita incasinata, mi hanno raccontato. Poter includere queste persone in una macchina sociale come le cooperative è possibile grazie alla legge 180 (Legge Basaglia) da quarant'anni a questa parte. Queste macchine sociali tengono dentro nei circuiti di cura, le dimensioni di qualità della vita e di vita sociale. Ecco perché per me Basaglia e il fotovoltaico sono collegati». Cantiere del Sole in cifre oltre la crisi I lavoratori di Cantiere del Sole, le vere risorse in cantiere, sono stati tutelati dalla crisi degli ultimi anni e oggi si punta a generare nuovi percorsi occupazionali, incrementando il numero dei lavoratori e dunque degli inserimenti lavorativi con certificato di svantaggio sociale. > 33 lavoratori al 31.12.2017 in Cantiere del Sole > di cui 11 in progetto di inserimento lavorativo > 4.160.200 KWh risparmiati grazie agli impianti fotovoltaici installati da Cantiere del Sole > Circa 400 mila euro risparmio generato per l'intera collettività e vantaggio economico per la Pubblica Amministrazione (ricerca svolta dal Centro Studi Socialis di Brescia

## Cauto Cantiere Autolimitazione

AMBIENTE. Da venerdì 13 a domenica 15 aprile la seconda edizione della manifestazione dedicata agli stili di vita sostenibili con un programma particolarmente ricco

# Un festival «green» nel cuore della città

Tra corso Zanardelli e via X Giornate una trentina di stand con dimostrazioni, laboratori, convegni Biciclettate in Valle di Mompiano e al museo del ferro

«Una scommessa vinta». Così l'assessore all'ambiente del Comune di Brescia Gianluigi Fondra definisce la seconda edizione di Brescia Green, il festival dell'ambiente e degli stili di vita sostenibili in programma da venerdì 13 a domenica 15 aprile in corso Zanardelli e via X Giornate.

«Lo scorso anno lo abbiamo organizzato in poco tempo e in via sperimentale, ottenendo una risposta confortevole: questa volta abbiamo lavorato più a lungo e abbiamo avuto una partecipazione formidabile», ha aggiunto Diego Moratti, direttore del mensile infoSostenibile che promuove il festival.

TRE GIORNI incentrati su tre temi cardine: economia circolare, economia sociale e solidale, alimentazione, con l'obiettivo di far conoscere «le migliori esperienze di sostenibilità», ha specificato Fondra. Tra queste aziende del settore, da Aprica a Cauto, senza dimenticare le realtà che promuovono progetti sulla corretta alimentazione intesa «come mezzo sia per il turismo sia per la formazione di nuove generazioni sane e consapevoli», ha precisato Livia Consolo, referente del progetto «Alimentarsi» del Comune. Realtà che si faranno conoscere durante i convegni previsti nella tre giorni nello spazio apposito in via X Giornate: in particolare il terzo convegno farà il punto della situazione sulla «filiera del rifiuto a Brescia e sul viaggio della materia», ha spiegato Fausto Cancelli, responsabile operativo Aprica.

Oltre alla parte convegnistica Brescia Green ne propone una espositiva, «con una trentina di stand che ospiteranno enti e imprese della green economy; ci sarà una trentina di stand con laboratori dedicati», ha informato Moratti; un terzo aspetto è quello che coinvolge tutta la città, con eventi fuori festival, in zone diverse dal corso, come Mo.Ca o Museo del ferro di San Bartolomeo. L'inaugurazione sarà venerdì alle 9 con una mattinata dedicata alle scuole e taglio del nastro alle 12. Tra le tante proposte da segnalare la pedalata naturalistica che sabato alle 15 partirà dal centro cittadino per arrivare alla Valle di Mompiano. La domenica, sempre alla stessa ora, la tappa della bicicletta sarà il Musil, museo del ferro (via del Manestro 117), che per tutta la durata del festival rimarrà aperto dalle 9 alle 18 con entrata gratuita. Domenica infine piazza Vittoria diventerà uno dei



luoghi di Brescia Green, ospitando dalle 9 alle 19 il mercato di Campagna Amica. (il programma su [www.bresciagreen.it](http://www.bresciagreen.it)).

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*IRENE PANIGHETTI*

## Cauto Cantiere Autolimitazione

Dal 13 al 15 aprile

# Stili di vita sostenibili ed economia circolare: Brescia Green fa il bis

Stili di vita sostenibili, economia circolare, smart city, sana alimentazione: sono le coordinate cardine della seconda edizione del Brescia Green, che si terrà in città dal 13 al 15 aprile. Associazioni e aziende che propongono buone pratiche ecologiche allestiranno i loro stand in Corso Zanardelli, ma sono decine le iniziative messe in cantiere dal comune di Brescia (il festival è stato voluto fortemente dall'assessore all'Ambiente Gigi Fondra).

Da segnalare il convegno «Verso una Smart city» di venerdì 13 (ore 17.30), dove il dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale dell'università, l'Alta Scuola per l'Ambiente della Cattolica, Confartigianato e A2A Ambiente discuteranno di progetti per «un' economia circolare». Sabato alle 10 il dibattito con Cauto, Altreconomia e l'associazione Chico Mendes sull'«economia solidale» mentre alle 16 il focus sul sistema misto di raccolta differenziata, che in città è arrivato al 62% di materiali portati al recupero. Domenica alle 10 si parlerà di sprechi alimentari e del recupero dei cibi con l'onorevole Maria Chiara Gadda, Caritas, Cauto, Gdo e coop Tempo Libero. Ma tra degustazioni, bicicletate, iniziative per bambini e famiglie (concentrate il sabato pomeriggio e la domenica) il calendario è ricco di eventi interessanti. Il programma su [www.bresciagreen.it](http://www.bresciagreen.it).



## Cauto Cantiere Autolimitazione

# Ambiente e stili di vita sostenibili, torna il festival

L'appuntamento In città da venerdì 13 a domenica 15 stand, incontri, laboratori, sport e ristorazione

Brescia si colora di verde, non solo per l'arrivo della primavera. Torna, da venerdì 13 a domenica 15 aprile, Brescia green, il festival dell'ambiente e degli stili di vita sostenibili organizzato dal Comune e dal mensile free press InfoSOstenibile. «Una vetrina alla portata di tutti, perché gli stili di vita non si somministrano, ma si condividono», ha commentato l'assessore all'Ambiente Gianluigi Fondra presentando l'iniziativa con il direttore di InfoSOstenibile Diego Moratti, il responsabile operativo di Aprica Fausto Cancelli, il presidente della rete di cooperative sociali Cairo Alessandro Zani e la referente del progetto Alimentarsi (Comune) Livia Consolo. Per tre giorni il centro storico sarà un salone espositivo a cielo aperto, dove osservare le più importanti esperienze bresciane di sostenibilità. In corso Zanardelli una trentina di stand ospiteranno enti e imprese della green economy, mentre invia X Giornate sarà allestito uno spazio incontri con 15 realtà del terzo settore. Tra le due aree sarà predisposta una postazione per bambini e famiglie, con laboratori dedicati, oltre che una zona ristorazione dove degustare prodotti da agricoltura sostenibile e mercato equosolidale. Ricco il programma di appuntamenti, con lezioni e laboratori per le scuole, occasioni conviviali (domenica il pranzo solidale, prenotazione al 339 7828102) e sport (biciclettate con partenza sabato e domenica alle 15). Gli stand saranno aperti dalle 9 alle 20 con orario continuato (su [www.bresciagreen.it](http://www.bresciagreen.it) il programma completo) e la riflessione sulla sostenibilità si estenderà in altri luoghi della città, come il Museo del Ferro, l'Università Cattolica, Spigolandia e piazza Vittoria 15 ci sarà il mercato di Campagna Amica. // C. D.

16 | Sabato 7 aprile 2018 | **GIORNALE DI BRESCIA**

### LA CITTÀ

## Ambiente e stili di vita sostenibili, torna il festival

**L'appuntamento**  
In città da venerdì 13 a domenica 15 stand, incontri, laboratori, sport e ristorazione

di tutti, perché gli stili di vita non si somministrano, ma si condividono. Lo commenta l'assessore all'Ambiente Gianluigi Fondra presentando l'iniziativa con il direttore dell'InfoSOstenibile Diego Moratti, il responsabile operativo di Aprica Fausto Cancelli. L'appuntamento sarà in corso Zanardelli, in un'area di circa 10 mila metri quadrati, con 15 stand espositivi e un salone a cielo aperto. Per tre giorni il centro storico sarà un salone espositivo a cielo aperto, dove osservare le più importanti esperienze bresciane di sostenibilità. In corso Zanardelli una trentina di

stand ospiteranno enti e imprese della green economy, mentre invia X Giornate sarà allestito uno spazio incontri con 15 realtà del terzo settore. Tra le due aree sarà predisposta una postazione per bambini e famiglie, con laboratori dedicati, oltre che una zona ristorazione dove degustare prodotti da agricoltura sostenibile e mercato equosolidale. Ricco il programma di appuntamenti, con lezioni e laboratori per le scuole, occasioni conviviali (domenica il pranzo solidale, prenotazione al 339 7828102) e sport (biciclettate con partenza sabato e domenica alle 15). Gli stand saranno aperti dalle 9 alle 20 con orario continuato (su [www.bresciagreen.it](http://www.bresciagreen.it) il programma completo) e la riflessione sulla sostenibilità si estenderà in altri luoghi della città, come il Museo del Ferro, l'Università Cattolica, Spigolandia e piazza Vittoria 15 ci sarà il mercato di Campagna Amica. // C. D.

## Gas e calore forniti da A2A, «contratti da rivedere»

**In piazza Vittoria c'è il mercato «Meglio bio»**

**L'iniziativa**  
«La Buona Terra» domani propone alimenti, cosmetici, vestiti e due laboratori

La collaborazione con il Comune, sono diretti, dalle 9 alle 18 in piazza Vittoria. La giornata è quella di sempre: «Meglio bio», il mercato di prodotti biologici, è un appuntamento che si rinnova ogni settimana. In piazza Vittoria, il mercato è aperto dalle 9 alle 18. Il salone espositivo è allestito in corso Zanardelli, in un'area di circa 10 mila metri quadrati. Per tre giorni il centro storico sarà un salone espositivo a cielo aperto, dove osservare le più importanti esperienze bresciane di sostenibilità. In corso Zanardelli una trentina di

## Gli accordi risalgono al 2002, come emerso in commissione Bilancio

**E c'è il tema della scadenza**

**Il caso**  
Comune di Brescia e A2A

Il caso di A2A è ben noto. Il contratto di servizio, che si rinnovava automaticamente, è stato rinnovato il 31 dicembre 2016. Il contratto di servizio, che si rinnovava automaticamente, è stato rinnovato il 31 dicembre 2016. Il contratto di servizio, che si rinnovava automaticamente, è stato rinnovato il 31 dicembre 2016.

## «Le scuole professionali non sono un ripiego»

**Orientamento**

È il messaggio dell'incontro con l'Associazione Artigiani e Aprica Don Teodoro. L'Associazione Artigiani e Aprica Don Teodoro ha organizzato un incontro di orientamento per i ragazzi che si sono iscritti alle scuole professionali. L'Associazione Artigiani e Aprica Don Teodoro ha organizzato un incontro di orientamento per i ragazzi che si sono iscritti alle scuole professionali.



## Cauto Cantiere Autolimitazione

LA PROPOSTA. Domani e domenica alla Maggia

# Scambio di stagione rinnova l'«offerta» nel segno del riuso

**Obiettivo su giochi, abiti, mobili e molto altro Fondra: «In città presto disponibili 2 centri ad hoc»**

Dare una seconda vita agli oggetti che non si utilizzano più. Torna «Scambio di stagione»: l'iniziativa, giunta alla 28esima edizione - promossa da Legambiente, Comune di Brescia, Consulta per l'ambiente, Aprica, Cascina Maggia, Cauto, Spigolandia, Acli e Libera è in programma alla Cascina Maggia nel fine settimana.

Domani, dalle 14 alle 18, si potranno consegnare (ancora in buono stato e funzionanti) giochi, abiti, oggetti per la casa, mobili ed elettrodomestici e altro; domenica, dalle 9 alle 16, tutti potranno portare a casa un numero limitato di oggetti. «È un'occasione ispirata alla filosofia del riuso, ma anche dell'altruismo e della generosità, che crea un circolo virtuoso - ha detto Carmine Trecci, leader di Legambiente Brescia -. È una strada obbligata per ridurre i rifiuti, che Brescia ha iniziato a percorrere da qualche tempo ma sulla quale deve continuare» Saverio Zetera di Aprica (A2A) ha evidenziato che, «a dicembre, tutti i quartieri della città hanno superato il 65% di raccolta differenziata, ma bisogna impegnarsi per far calare la produzione di rifiuti, ancora troppo alta: in Lombardia sono 477 chili a persona, a Brescia 570».

Luigi Moraschi, di Cauto e Spigolandia, ha parlato di baratto, riuso e riparazione come di «una sensibilità che deve crescere», mentre Cesira Pedrini, in rappresentanza della Cascina Maggia, ha sottolineato «la dimensione sociale che lo scambio di stagione mette in moto».

Anche il Comune di Brescia si sta attivando per investire sulla politica del riuso, con «due centri che nasceranno a Mompiano e Urago Mella - ha ricordato l'assessore all'Ambiente, Gianluigi Fondra -. Per la seconda, ci sono difficoltà nel trovare la giusta ubicazione, mentre il progetto di Mompiano sarà presentato presto in commissione Paesaggio». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

MA.VEN.

BRESCIA Oggi 13 aprile 2018 Cronaca 19

### Legambiente, Comune di Brescia, Consulta per l'ambiente, Aprica, Cascina Maggia, Cauto, Spigolandia, Acli e Libera

## Legambiente, Comune di Brescia, Consulta per l'ambiente, Aprica, Cascina Maggia, Cauto, Spigolandia, Acli e Libera

### Obiettivo su giochi, abiti, mobili e molto altro Fondra: «In città presto disponibili 2 centri ad hoc»

**LA PROPOSTA.** Domani e domenica alla Maggia

**Scambio di stagione rinnova l'«offerta» nel segno del riuso**

Obiettivo su giochi, abiti, mobili e molto altro Fondra: «In città presto disponibili 2 centri ad hoc»

**LA PROPOSTA.** Domani e domenica alla Maggia

**Scambio di stagione rinnova l'«offerta» nel segno del riuso**

Obiettivo su giochi, abiti, mobili e molto altro Fondra: «In città presto disponibili 2 centri ad hoc»

**LA PROPOSTA.** Domani e domenica alla Maggia

**Scambio di stagione rinnova l'«offerta» nel segno del riuso**

Obiettivo su giochi, abiti, mobili e molto altro Fondra: «In città presto disponibili 2 centri ad hoc»

Cauto Cantiere Autolimitazione

# Scambio di stagione in cascina Maggia all' insegna del riciclo

## Solidarietà Domani e domenica il mercatino del baratto libero fra oggettistica, vestiti e giocattoli

Solidarietà e sostenibilità.

Sono le parole chiave dello «Scambio di stagione», il mercatino del baratto libero organizzato da Legambiente col Comune, la Consulta per l' Ambiente, Aprica, Cascina Maggia, Cauto, Spigolandia, Acli provinciali e Libera. L' appuntamento, giunto al decimo anno, è per questo fine settimana alla Cascina Maggia. Nel pomeriggio di domani, dalle 14 alle 18, c'è la consegna degli oggetti: giochi, vestiti, libri, arnesi per la casa, piccolo mobilio ed elettrodomestici, purché ancora in buono stato e utilizzabili.

Domenica, dalle 9 alle 16, sarà possibile scegliere, anche senza aver portato qualcosa, e prendere gratuitamente gli oggetti. In questa pratica - non buttare oggetti che non si usano più per far sì che altri ne possano beneficiare - è racchiusa la doppia matrice dell' iniziativa: cultura del riciclo e generosità. «Siamo passati dai 685 kg di rifiuti per abitante del 2015 ai 570 del 2017 - ha detto Saverio Zetera di Aprica, illustrando l' appuntamento con l' assessore all' Ambiente Fondra, al presidente provinciale di Legambiente Carmine Trecroci, a Luigi Moratti di Spigolandia e a Cesira Pedrini di Cascina Maggia-, ma la media nazionale è di 497 kg e quella Lombarda di 477: c'è ancora da fare».

Posizione sostenuta da Trecroci, che ha però sottolineato come: «La riduzione dei rifiuti prodotti non sia dovuta tanto a un consumo pro capite inferiore, quanto al mancato conferimento, da quando sono stati introdotti i cassonetti a calotta, di rifiuti dai comuni limitrofi». Nell' occasione si è parlato anche dei due centri di riuso previsti dalla Loggia: «Quello in zona nord, tra via dello Stadio e via Triumfalina, è ormai in fase di delibera- ha spiegato Fondra -, mentre su quello dell' Oltremella rimane un punto di domanda: localizzazione prevista (tra il Mella e il parco delle stagioni) non è stata approvata dal consiglio di quar.



### Niente denaro, si paga coi punti: ecco «Ricolto», l'emporio solidale

#### Ridurre gli sprechi e aiutare chi è in difficoltà sono gli obiettivi della coop Tempo Libero

L'iniziativa... La sua... Nuovo modello... L'obiettivo...  
L'iniziativa... La sua... Nuovo modello... L'obiettivo...  
L'iniziativa... La sua... Nuovo modello... L'obiettivo...  
L'iniziativa... La sua... Nuovo modello... L'obiettivo...

#### Dalle stoffe ai capi di abbigliamento: 50 anni di Abrami

Il capo... Il capo... Il capo...  
Il capo... Il capo... Il capo...  
Il capo... Il capo... Il capo...

#### Scambio di stagione in cascina Maggia all'insegna del riciclo

Il doppio... Il doppio... Il doppio...  
Il doppio... Il doppio... Il doppio...  
Il doppio... Il doppio... Il doppio...

### «Brescia Green», da oggi il Festival della sostenibilità

#### Visita tra le bellezze bresciane, ecco Resurxiti

Siliconium... Siliconium... Siliconium...  
Siliconium... Siliconium... Siliconium...  
Siliconium... Siliconium... Siliconium...

#### La residenza Victoria Vecchia e nuovi approcci, incontro con gli autori

Oggi alle 17... Oggi alle 17... Oggi alle 17...  
Oggi alle 17... Oggi alle 17... Oggi alle 17...  
Oggi alle 17... Oggi alle 17... Oggi alle 17...

#### Solidarietà

Domani è domenica... Domani è domenica... Domani è domenica...  
Domani è domenica... Domani è domenica... Domani è domenica...  
Domani è domenica... Domani è domenica... Domani è domenica...



## Cauto Cantiere Autolimitazione

L' EVENTO. Nell' ultima giornata di «Brescia green» il dibattito con la promotrice della legge contro lo spreco alimentare

# «Cibo, farmaci e cancelleria: più donatori per il recupero»

**Maria Chiara Gadda: «L' ultima legge di bilancio amplia le opportunità Bisogna andare verso un rapporto strutturato con le associazioni»**

L' economia circolare salverà il mondo: parafrasando l' «Idiota» di Dostoevskij, la sostenibilità è il paradigma da seguire per un nuovo modello di sviluppo. Anche il Parlamento italiano se n' è accorto, approvando nel 2016 la legge 166, conosciuta come «legge Gadda» contro lo spreco alimentare: la stessa Maria Chiara Gadda, è stata ospite dell' ultima giornata di «Brescia green», iniziativa dedicata agli stili di vita sostenibili. «Tutti abbiamo una responsabilità - ha spiegato Gadda -

La legge mette in un quadro omogeneo una serie di norme che rendevano difficile il recupero e, con l' ultima legge di bilancio, è stata estesa a cibo, farmaci, prodotti di cancelleria e cartoleria: dobbiamo andare verso un rapporto strutturato con le associazioni e aumentare il numero dei donatori». «Sono stati giorni intensi, abbiamo avuto studenti, docenti, aziende, famiglie», ha commentato Diego Moratti, direttore di «InfoSostenibile» e organizzatore dell' evento. E Brescia ha dimostrato che l' attenzione è alta: lo scorso anno, dalle mense scolastiche, sono state recuperate sei tonnellate e mezzo di cibo, distribuite a più di 180 persone grazie a 21 realtà, come ha spiegato Livia Consolo, responsabile di «Alimentarsi, imparare mangiando». Ma l' impegno parte da molto più lontano.

«Sono stati giorni intensi, abbiamo avuto studenti, docenti, aziende, famiglie», ha commentato Diego Moratti, direttore di «InfoSostenibile» e organizzatore dell' evento. E Brescia ha dimostrato che l' attenzione è alta: lo scorso anno, dalle mense scolastiche, sono state recuperate sei tonnellate e mezzo di cibo, distribuite a più di 180 persone grazie a 21 realtà, come ha spiegato Livia Consolo, responsabile di «Alimentarsi, imparare mangiando». Ma l' impegno parte da molto più lontano.

«Sono stati giorni intensi, abbiamo avuto studenti, docenti, aziende, famiglie», ha commentato Diego Moratti, direttore di «InfoSostenibile» e organizzatore dell' evento. E Brescia ha dimostrato che l' attenzione è alta: lo scorso anno, dalle mense scolastiche, sono state recuperate sei tonnellate e mezzo di cibo, distribuite a più di 180 persone grazie a 21 realtà, come ha spiegato Livia Consolo, responsabile di «Alimentarsi, imparare mangiando». Ma l' impegno parte da molto più lontano.

«Sono stati giorni intensi, abbiamo avuto studenti, docenti, aziende, famiglie», ha commentato Diego Moratti, direttore di «InfoSostenibile» e organizzatore dell' evento. E Brescia ha dimostrato che l' attenzione è alta: lo scorso anno, dalle mense scolastiche, sono state recuperate sei tonnellate e mezzo di cibo, distribuite a più di 180 persone grazie a 21 realtà, come ha spiegato Livia Consolo, responsabile di «Alimentarsi, imparare mangiando». Ma l' impegno parte da molto più lontano.

«Sono stati giorni intensi, abbiamo avuto studenti, docenti, aziende, famiglie», ha commentato Diego Moratti, direttore di «InfoSostenibile» e organizzatore dell' evento. E Brescia ha dimostrato che l' attenzione è alta: lo scorso anno, dalle mense scolastiche, sono state recuperate sei tonnellate e mezzo di cibo, distribuite a più di 180 persone grazie a 21 realtà, come ha spiegato Livia Consolo, responsabile di «Alimentarsi, imparare mangiando». Ma l' impegno parte da molto più lontano.



**BRESCIA** **Cronaca 13**  
L'INCONTRO. Il dibattito nella chiesa di Santo Spirito di via Crotte sulla ricerca dell'eco-pipe di Elvio Carino pubblicata nel 2017 sulla rivista PiesDro  
**La Sraa Sindone e i segni di un corpo torturato**  
Nel tentativo di trovare tracce di un'eventuale identificazione, il professor...  
Maurizio Venturi  
La ricerca è in corso. In attesa della...  
L'INCONTRO. Il dibattito nella chiesa di Santo Spirito di via Crotte sulla ricerca dell'eco-pipe di Elvio Carino pubblicata nel 2017 sulla rivista PiesDro



**BUONGIORNO BRESCIA**  
«Cibo, farmaci e cancelleria: più donatori per il recupero»  
Maria Chiara Gadda: «L'ultima legge di bilancio amplia le opportunità Bisogna andare verso un rapporto strutturato con le associazioni»  
Maurizio Venturi  
L'Accordo prevede infatti il...  
L'INCONTRO. Il dibattito nella chiesa di Santo Spirito di via Crotte sulla ricerca dell'eco-pipe di Elvio Carino pubblicata nel 2017 sulla rivista PiesDro



**L'AVVANTO NELLA LOTTA** allo spreco alimentare, anche dalla Gdo - «Ora però, gli imprenditori di cibo, soprattutto i distributori, non sono ancora pronti ad essere coinvolti in un quadro omogeneo...»  
Maurizio Venturi  
L'Accordo prevede infatti il...  
L'INCONTRO. Il dibattito nella chiesa di Santo Spirito di via Crotte sulla ricerca dell'eco-pipe di Elvio Carino pubblicata nel 2017 sulla rivista PiesDro



**Studio HOME**  
ALTA VALLE GAMBONICA  
VILLA SINGOLA  
AFFARE  
€375.000  
MEMORIALE ALLE ASTE  
335.5362357  
CERCO  
BASSE - VILLE  
ZONA PONTE DI LEGNO  
ALTA VALLE GAMBONICA  
335.5362357

settimana: significa che un giorno di distribuzione a settimana dei pasti è gratuito ed è un risparmio economico ed energetico ma anche l'occasione di un cambio culturale», ha notato il vicedirettore Marco Danesi.

L'AIUTO NELLA LOTTA allo spreco arriva anche dalla Gdo - «Nel 2017, gli 8 negozi di Auchan di Brescia hanno recuperato 61 mila chili di eccedenza, pari a 110 mila pasti», ha spiegato il direttore dell'Auchan di San Bartolomeo, Giampaolo Bonzanini -, e si declina anche nella recente apertura dell'Emporio solidale della cooperativa Tempo libero. « In un anno la media nazionale delle donazioni è cresciuta del 21 per cento», ha spiegato Gadda.

Qualcosa da sistemare c'è, come ha notato l'assessore all'Ambiente Gianluigi Fondra: «Con Bergamo, abbiamo pensato a misure comuni, come una cifra accantonata nel bilancio previsionale come copertura degli sconti sulla Tari agli esercenti che recuperano le eccedenze».

*MANUEL VENTURI*



## Cauto Cantiere Autolimitazione

L' INIZIATIVA. Tremila sacche omaggio realizzate per i piccoli venuti al mondo nel Comune di Brescia. La prima edizione di un progetto che vanta numerosi sponsor

# «Bimborsina», il benvenuto ai nuovi nati

*Opuscoli informativi sui servizi per i più piccoli, tessera per le piscine, un libro, articoli sanitari donati dalle farmacie della città e buoni sconto*

«Benvenuti al mondo, benvenuti a Brescia»: si può sintetizzare così il messaggio che Comune di Brescia porge ai nuovi nati in città e ai loro genitori, con il dono di «Bimborsina», una coloratissima sacca di tela realizzata a mano da nuove cittadine riunite nella cooperativa Cauto, piena di oggetti e informazioni utili. Sono tremila le Bimborsina confezionate, a partire dal dato medio di 1.500 nuovi nati ogni anno in città e con l' idea di reiterare il progetto: secondo le elaborazioni dell' anagrafe comunale, i bambini nei primi 3 anni di vita alla fine del 2016 erano 4.748 ovvero circa il 2,4 per cento della popolazione totale della città. Nel 2017 la popolazione è calata di circa 100 bambini: i nati a Brescia nello scorso anno sono stati 1.455 (nel 2016 erano 1.566).

Il progetto Bimborsina è alla sua prima edizione ma l' intenzione dei promotori è di proseguire anche nei prossimi anni poiché «è un bel segno di accoglienza nella logica della città del noi - ha commentato Felice Scalvini, assessore alla famiglia del Comune osservando che - quanto più le famiglie imparano presto a sfruttare le opportunità che hanno a disposizione, tanto prima i bambini cresceranno con equilibrio psico-fisico. Bimborsina intende promuovere la ricchezza educativa e la partecipazione sociale nei mesi della gravidanza e nei primi due anni di vita: un tempo che è cruciale per lo sviluppo futuro e la crescita del nuovo nato». Da metà maggio le famiglie con bambini nati dal 1 gennaio 2018 potranno recarsi nelle farmacie aderenti al servizio per avere in regalo Bimborsina che contiene: un libretto illustrativo dei servizi per l' infanzia presenti in città, quindi gli asili nido, i «Tempi per le famiglie» e i consultori familiari. «Servizi che sono un sostegno concreto alla natalità», ha aggiunto Emilio Del Bono, sindaco di Brescia esprimendo soddisfazione per «l' andamento di questa nostra offerta che dal 19 per cento di fruitori del 2013 è passata al 28 nel 2017». L' offerta per la prima infanzia a Brescia riguarda soprattutto gli asili nido (38 tra pubblici e privati) e dai tempi per le famiglie (12, distribuiti in molti quartieri cittadini). Completano la panoramica del servizio 4 nidi famiglia, un centro prima infanzia e un servizio di baby sitting estivo. Opportunità per la prima infanzia arrivano anche dai consultori pubblici e privati della città. COME SECONDO omaggio in Bimborsina si trova un pieghevole, in più lingue, sul progetto «Nati per la

## «Bimborsina», il benvenuto ai nuovi nati

Opuscoli informativi sui servizi per i più piccoli, tessera per le piscine, un libro, articoli sanitari donati dalle farmacie della città e buoni sconto

Inesca Pagnanelli



Il Comune di Brescia ha realizzato un progetto che mira a benvenire i nuovi nati in città e ai loro genitori. Il progetto, intitolato «Bimborsina», consiste nella distribuzione di una sacca di tela contenente vari oggetti e informazioni utili. La prima edizione del progetto ha visto la partecipazione di numerosi cittadini e associazioni. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con la cooperativa Cauto e con il supporto di diverse farmacie della città. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con la cooperativa Cauto e con il supporto di diverse farmacie della città.

## Domande fino al 30 aprile Disabilità grave, risorse per la cura e l'assistenza

La legge di riforma della gestione dei servizi sociali del 2017 ha introdotto importanti novità in materia di assistenza ai disabili. In particolare, è stato istituito il Fondo per la cura e l'assistenza dei disabili, che ha l'obiettivo di garantire ai disabili con disabilità grave le risorse necessarie per la cura e l'assistenza. Il Fondo è finanziato con le risorse del bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2017 e per l'esercizio finanziario 2018. Il Fondo è destinato a finanziare le spese per la cura e l'assistenza dei disabili con disabilità grave, in particolare per le spese per la cura e l'assistenza dei disabili con disabilità grave che sono state ammesse al Fondo.

## Anagrafe antifascista, Brescia come Sant'Anna

Dal Bono al sindaco hanno discusso di possibili iniziative per ricordare la Resistenza. In particolare, si è parlato di una anagrafe antifascista, che dovrebbe essere realizzata in tutta Italia. L'idea è stata proposta dal sindaco di Sant'Anna di Stabia, che ha chiesto al sindaco di Brescia di avviare una iniziativa simile. Il sindaco di Brescia ha risposto che l'idea è interessante e che si sta studiando la possibilità di realizzarla.



### Security Trust

LA TECNOLOGIA PIÙ INNOVATIVA PER LA PROTEZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DEI SISTEMI DI SICUREZZA

Costanti investimenti in ricerca e sviluppo ci hanno permesso di raggiungere nel corso dei nostri 25 anni di attività un livello di eccellenza tecnologica rilevante nei principali mercati di riferimento: Industria, Infrastrutture critiche, Grande distribuzione, Retail, Smart Public, Amministrazione, Energie rinnovabili, Beni Culturali, Turismo e assistenza.

MILANO | ROMA | BARI | LECCE | LUCCA | ENNA | CAGLIARI

Via Industriale Invenza 11, 38177 - Collette (TN)  
Call center Italia: +39 02 5024 000  
info@securitytrust.it | securitytrust.it

Cultura», con cui è possibile ritirare presso la biglietteria del museo di Santa Giulia il Passaporto culturale, cioè un passaporto gratuito che permette a genitori e neonati di accedere ai musei della città e al cinema Nuovo Eden entro il primo anno di vita del bébé.

«È dimostrato come alcuni fattori e condizioni ambientali siano determinanti per il futuro stato di salute della persona, in particolare del suo sviluppo intellettuale, linguistico, emotivo e relazionale: l' 80 per cento del cervello si forma proprio nei primi mille giorni», ha aggiunto Anna Finazzi, responsabile del settore servizi per l' infanzia del Comune.

Bimborsina offre pure una tessera che permette accesso alle piscine comunali per attività acquatica, messa a disposizione da Europa Sporting Club; un libro della collana «Nati per leggere», per avvicinare i più piccoli alla lettura; articoli sanitari donati dalle farmacie che operano in città; un buono sconto di 10 euro da spendere a Spigolandia (via Mantova 36). La realizzazione del progetto è avvenuta «grazie al lavoro di rete e al fundraising di tanti soggetti», ha precisato Alessandro Augelli, referente dell' Agenzia di Comunicazione Brescia Città del Noi, richiamando gli sponsor: Fondazione della Comunità Bresciana, Museo di Santa Giulia, Europa Sporting Club, Cauto, Federfarma Brescia, Atf Brescia, Centrale del latte, Centro sportivo San Filippo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*IRENE PANIGHETTI*





## Cauto Cantiere Autolimitazione

# Col cambio di stagione i cassonetti straripano

### Vestiti usati I picchi di caldo comportano impegno maggiore per Cauto Via alle segnalazioni

Le fotografie di denuncia scattante in diverse zone di Brescia mostrano cassonetti di vestiti ammassati ai piedi dei cassonetti gialli per la raccolta di indumenti usati. Se chiara è l'indignazione degli utenti per le scene di degrado, un po' meno lo sono le ipotesi che circolano per spiegare il fenomeno. Non si tratta di furti degni di un contorsionista circense: semplicemente la colpa è da imputare al caldo anomalo di questi giorni. «I cambi di stagione non sono più regolari, così il ritiro segue tempistiche difficili da programmare. Picchi di caldo o di freddo comportano un impegno maggiore, è un problema legato alla stagionalità», spiega Sara Bellusci, responsabile della comunicazione di Cauto. Il ritiro avviene due volte a settimana ma in questi periodi impegnativi il servizio viene monitorato e supportato anche da altri servizi di logistica e raccolta per ridurre i disagi. «È un momento che viviamo con fatica, ma cerchiamo di intervenire velocemente grazie anche alle sollecitazioni - prosegue Bellusci, consigliando di fare segnalazioni su [www.rivestidivalore.it](http://www.rivestidivalore.it) e precisando: «Quando il cassonetto è pieno bisogna aspettare che venga svuotato, evitando di depositare le cose all'esterno». // L. N.

18 **LA CITTÀ** Martedì 24 aprile 2018 **GIORNALE DI BRESCIA**

## Dalla Regione 2,4 milioni per «nuove» case popolari

**Tra le prime delibere della Giunta Fontana c'è la riqualificazione di 162 alloggi Aler**

**Edilizia**

Minica, Brancini e Ruffini Anzani, un milione e mezzo per 162 alloggi tra Bergamo, Lecco e Sondrio. Un milione e mezzo per 162 alloggi tra Bergamo, Lecco e Sondrio. Un milione e mezzo per 162 alloggi tra Bergamo, Lecco e Sondrio.



**A Obiettivo Salute cause e rimedi del mal di schiena**

**Su Teletutto**

Oscar Veselli, responsabile dell'Unità operativa di neurochirurgia della Fondazione Policlinica, è il medico che ha curato il mal di schiena di Oscar Veselli.



## Col cambio di stagione i cassonetti straripano

**Vestiti usati**

I picchi di caldo comportano impegno maggiore per Cauto Via alle segnalazioni

Le fotografie di denuncia scattante in diverse zone di Brescia mostrano cassonetti di vestiti ammassati ai piedi dei cassonetti gialli per la raccolta di indumenti usati.

## La solidarietà prende la strada per Accumoli

**Dopo il terremoto**

Una squadra di volontari ha lavorato per la ricostruzione di Accumoli.



## Centro Servizi Volontariato

**Inizia il corso per imparare ad aiutare**

Il Centro Servizi Volontariato ha organizzato un corso di formazione per i volontari.



## La solidarietà prende la strada per Accumoli

**Dopo il terremoto**

Una squadra di volontari ha lavorato per la ricostruzione di Accumoli.



## Centro Servizi Volontariato

**Inizia il corso per imparare ad aiutare**

Il Centro Servizi Volontariato ha organizzato un corso di formazione per i volontari.



## Scopriamo la riserva Insieme

Nell'ambito del progetto I Like Torbiere la Riserva Naturale Torbiere del Sebino organizza una giornata dedicata alla sensibilizzazione e alla tutela dell'ambiente, insieme alle associazioni G.R.A (Gruppo Riserva Avifauna), Cooperativa CAUTO, Legambiente, OIPA e Ass. Culturale Bresciastory, si svolgeranno visite guidate, laboratori, informazione e molte altre attività nell'ottica di sostenere la cultura ambientale, coinvolgere e sensibilizzare la comunità, diffondere l'importanza del ruolo della Riserva per la salvaguardia ambientale e valorizzare un territorio di grande valenza naturalistica. Tutte le iniziative sono gratuite e si svolgeranno Domenica 27 Maggio dalle ore 10 alle 17 in vari punti della riserva, con un punto accoglienza e informazioni presso il Monastero di San Pietro in Lamosa. Vi aspettiamo.

Il sito potrebbe utilizzare cookies per gestire e personalizzare la vostra esperienza di navigazione. Cliccando su "OK Accetto" o continuando a navigare il sito si acconsente all'utilizzo dei cookies. Per approfondire come vengono gestiti i cookies e come cancellarli, vedere:

**Benvenuti nella Riserva Naturale TORBIERE DEL SEBINO**

Home Natura e Ambiente Visita la Riserva Scuole Pubblicazioni e Media News

gestione Ente Medio-Grandi

Scopriamo la riserva ...Insieme

Ricerca per:

**27 Maggio**

**SCOPRIAMO LA RISERVA ...INSIEME**

- ACCOGLIENZA E INFORMAZIONI - ASS. CULTURALE BRESCIASTORY
- BIRDWATCHING - G.R.A. gruppo ricerca avifauna
- SCOPRIAMO I LUOGHI SACRI DELLA RISERVA - Balle 9 e 10, Lungo, Torbiere, monastero
- SCUOLA IN NATURA - CAUTO (cooperativa sociale onlus)
- Mappa di percorsi guidati del territorio della riserva d'acqua
- LA QUALITÀ DELL'ACQUA - LEGAMBIENTE
- LE TORBIERE VERDI E OGGI - OIPA

**22 MAG** Scopriamo la riserva ...Insieme

Nell'ambito del progetto "I Like Torbiere" la Riserva Naturale Torbiere del Sebino organizza una giornata dedicata alla sensibilizzazione e alla tutela dell'ambiente, insieme alle associazioni G.R.A (Gruppo Riserva Avifauna), Cooperativa CAUTO, Legambiente, OIPA e Ass. Culturale Bresciastory, si svolgeranno visite guidate, laboratori, informazione e molte altre attività nell'ottica di sostenere la cultura ambientale, coinvolgere e sensibilizzare la comunità, diffondere l'importanza del ruolo della Riserva per la salvaguardia ambientale e valorizzare un territorio di grande valenza naturalistica.

Tutte le iniziative sono gratuite e si svolgeranno Domenica 27 Maggio dalle ore 10 alle 17 in vari punti della riserva, con un punto accoglienza e informazioni presso il Monastero di San Pietro in Lamosa.

Vi aspettiamo.

Ultime news

- 1 Scopriamo la riserva ...Insieme 22 maggio 2018
- 2 SETTIMANE VERDI 2018 - I colori della natura 29 marzo 2018
- 3 I LIKE TORBIERE significa pensare ad un'area protetta viva e gestita in maniera attiva con il coinvolgimento di tutti i visitatori e gli amanti della natura 28 marzo 2018
- 4 PROGETTO I LIKE TORBIERE FORMAZIONE PRESSO LA RISERVA DELLE TORBIERE CON POSSIBILITÀ DI DIVENTARE GUIDE UFFICIALI DELL'ENTE 28 dicembre 2017
- 5 PREMIAZIONE DEL TERZO CONCORSO FOTOGRAFICO "FRANCÒ BETTINI" EDIZIONE 2017 4 dicembre 2017

Archivi

Archivi

Selezione mese

## Cauto Cantiere Autolimitazione

LA FILIERA. Dal 1999 raccoglie vestiti dismessi, con le Caritas, in tutta la provincia

# Dai cassoni di Cauto un aiuto all' ambiente e ai lavoratori

**Evitate 56mila tonnellate di CO2 grazie al recupero dei materiali**

La moda corre veloce così come il bisogno di accumulare, di possedere, di indossare sempre qualcosa di nuovo. E l' abito vecchio dove finisce?

Fino al 2016 i rifiuti tessili erano assimilati ai rifiuti indifferenziati - il volume totale è intorno al 12% -, ma oggi non è più così e vanno anch' essi differenziati dagli scarti che non si possono riciclare. Ma si può fare ancora di meglio. Quei vestiti dismessi possono diventare opportunità di lavoro e di reddito per qualcun altro. Lo insegna la rete di cooperative Cauto che, in collaborazione con le Caritas diocesane, dal 1999 raccoglie abiti usati su tutto il territorio di Brescia e provincia. In quasi vent' anni sono state raccolte oltre 15mila tonnellate di indumenti, evitando l' emissione di 56mila tonnellate di Co2 nell' ambiente grazie al mancato trattamento necessario per lo smaltimento. Cauto e Caritas sono le proprietarie dei cassoni gialli in cui è possibile conferire abiti e accessori usati, possibilmente in buono stato.

«UN CASSONE può contenere circa 200 chili di indumenti. Fra questi solo il 10% è di prima scelta e può essere rivenduto, eppure il valore che ne ricaviamo sostiene quasi tutto il resto della filiera - spiega Lorenzo Romanenghi del comitato direttivo di Rete Cauto -. La maggior parte degli abiti viene venduta all' ingrosso oppure nel nostro negozio Spigolandia. Il resto dei materiali diventa macero-filato o pezzame rivenduto alle industrie con un ricavo diverso, ma comunque evita che il rifiuto tessile finisca in discarica. Grazie a questo servizio nulla di ciò che è stato conferito nei cassoni gialli viene buttato via». Un grosso vantaggio prima di tutto per l' ambiente, ma anche per i Comuni che non si devono far carico di raccogliere e smaltire anche questo genere di rifiuti. «Nel momento in cui una persona si disfa di un bene, esso diventa a tutti gli effetti uno scarto, e come tale va trattato secondo normativa - spiega ancora Cauto -. Servono furgoni adatti al trasporto, servono persone formate adeguatamente per trattarli, serve compilare formulari per ogni Comune in modo che il trasporto dei rifiuti resti tracciato dall' inizio alla fine».

Una filiera complessa che ha dei costi di funzionamento non da poco. «A volte ci capita di non partecipare nemmeno a bandi di gara sul territorio perché sappiamo che con quelle tariffe così basse

### 14 Cronaca

L'INCHIESTA. In alcune zone del Bresciano viene ciclicamente annunciata, tramite volantini colorati, l'imminente raccolta di indumenti, scarpe, borse e accessori

## Abiti usati, il giallo del ritiro porta a porta

Non si sa chi se ne occupi e dove vengano smaltiti o rivenduti. I sacchi vengono presi e caricati su un furgone senza intenzioni

Silvia Sobrero

«L'indumento che si è accorgo dell'ingresso in un negozio vestiti. Domandi senza risposta e con un suggerimento: «Se non hai più qualcosa, portala qui».



**L'Associazione venditori ambulanti**  
TUTTA LA FILIERA. Gli operatori ambulanti che si occupano di vendere i vestiti raccolti nei cassoni gialli...

LA FILIERA. Dal 1999 raccoglie vestiti dismessi, con le Caritas, in tutta la provincia

## Dai cassoni di Cauto un aiuto all' ambiente e ai lavoratori

**Evitate 56mila tonnellate di CO2 grazie al recupero dei materiali**

La modella corre veloce così come il bisogno di accumulare, di possedere, di indossare sempre qualcosa di nuovo. E l' abito vecchio dove finisce? Fino al 2016 i rifiuti tessili erano assimilati ai rifiuti indifferenziati - il volume totale è intorno al 12% -, ma oggi non è più così e vanno anch' essi differenziati dagli scarti che non si possono riciclare. Ma si può fare ancora di meglio. Quei vestiti dismessi possono diventare opportunità di lavoro e di reddito per qualcun altro. Lo insegna la rete di cooperative Cauto che, in collaborazione con le Caritas diocesane, dal 1999 raccoglie abiti usati su tutto il territorio di Brescia e provincia. In quasi vent' anni sono state raccolte oltre 15mila tonnellate di indumenti, evitando l' emissione di 56mila tonnellate di Co2 nell' ambiente grazie al mancato trattamento necessario per lo smaltimento. Cauto e Caritas sono le proprietarie dei cassoni gialli in cui è possibile conferire abiti e accessori usati, possibilmente in buono stato.

Caritas sono le proprietarie dei cassoni gialli in cui è possibile conferire abiti e accessori usati, possibilmente in buono stato. Le cooperative raccolgono i vestiti e li consegnano alle Caritas, che li distribuiscono ai bisognosi o li vendono nei negozi di Spigolandia.



**DEI 1000 CASSONI** raccolti dai volontari di Rete Cauto, circa il 10% è di prima scelta e può essere rivenduto, eppure il valore che ne ricaviamo sostiene quasi tutto il resto della filiera...

## «Senza etichetta», il riuso diventa inclusione

Il negozio che vende vestiti di seconda mano si trova nel centro di San Polino rispetto alle città. Non un negozio, ma qualcosa di diverso. È un negozio di seconda mano, ma con un'attenzione particolare per i clienti con disabilità. Il proprietario, Marco...

Marco, il proprietario del negozio, ha creato un ambiente inclusivo dove tutti possono sentirsi a proprio agio. Le taglie sono tutte disponibili e il personale è formato per assistere i clienti con disabilità.



**Brevi**  
LAVORI ALLA STAZIONE DI CASABIANCA. I lavori di manutenzione della stazione ferroviaria di Casabianca sono in corso. I lavori prevedono la sostituzione delle rotaie e la manutenzione delle infrastrutture.



non riusciremmo a mantenere sia il nostro standard di servizio, sia quello lavorativo», spiega Romanenghi. Per la rete di cooperative bresciana i posti di lavoro creati e quelli sostenuti con l' inserimento lavorativo di persone svantaggiate hanno un valore irrinunciabile. «Ogni nostra squadra di raccolta degli abiti usati è formata da due persone. Potremmo risparmiare inviandone una soltanto? Probabilmente sì, ma dovremmo rinunciare agli inserimenti lavorativi, quindi preferiamo mantenere questo livello occupazionale ed evitare di partecipare a gare che non lo sosterebbero».

Anche grazie a questa visione del lavoro, nel 2017 la collaborazione fra Cauto e Caritas si è ulteriormente rafforzata con l' adesione ad una rete solidale più grande, la Rete R.I.U.S.E. (Raccolta indumenti usati solidale ed etica).

»L' adesione alla Rete R.I.U.S.E. è riservata a cooperative sociali o imprese sociali senza fine di lucro - si legge nel mandato di adesione -, con un legame con la Caritas Diocesana del territorio, per la gestione di questa particolare raccolta differenziata, a titolo gratuito per le amministrazioni comunali.

R.I.U.S.E. aderisce al Conau (Consorzio nazionale abiti e accessori usati), ente nazionale senza fine di lucro nazionale». Un ulteriore attestato di valore per una filiera tutta bresciana del riuso che ha fatto della solidarietà e della eticità i suoi pilastri. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

*SI.SAL.*

## Cauto Cantiere Autolimitazione

ROVATO

# Centro del riuso: tra scambi senza soldi e felicità lorda

- ROVATO - AL CENTRO del Riuso di Cogeme a Rovato, la soddisfazione si calcola in Felicità Interna Lorda, ovvero il cosiddetto Fil, che si ottiene quanto più materiale da riutilizzare si consegna agli addetti. Questo da diritto a un capitale in punti Fil riutilizzabili per ricevere in cambio altri oggetti, il cui costo è calcolato sempre il Fil. Il progetto coinvolge i Comuni di Rovato, Cazzago San Martino, Passirano, Paderno Franciacorta, Castegnato, Berlingo e che è stato inaugurato a febbraio. Mira alla riduzione dei rifiuti attraverso proposte di scambio e recupero di beni materiali ancora in buono stato.

I risultati non si sono fatti attendere. Nel giro di soli due mesi gli iscritti privati sono 52, mentre 18 sono le associazioni. In totale sono entrati 23.115 punti Fil dai privati e 13.218 dalle associazioni. Ne sono usciti, rispettivamente, 4.715 e 4.595. Gli utenti arrivano da tutto il bresciano. I beni più portati al banco sono vestiti e scarpe, seguiti da libri e mobilio. Ma ci sono anche oggetti vari. Ciò che è più richiesto, in cambio, sono i mobili, gli oggetti, gli abiti e infine le scarpe.

L' iniziativa è gestita dalla cooperativa Cauto e sostenuta da Fondazione Cariplo. «Concretizzare le ispirazioni ideali contenute nel progetto presentato a Cariplo qualche anno fa Gabriele Archetti, presidente di Fondazione Cogeme, era uno degli obiettivi di Fondazione Cogeme. L' avvio del banco del riuso assume un' importanza ancor più rilevante anche per il ruolo sociale che esso potrà rappresentare per le comunità coinvolte». Milla Prandelli.

MERCOLEDÌ 23 MAGGIO 2018 | EL GIORNO | CRONACHE | 7

## I FATTI DEL GIORNO

**ANCORA UNA VITTIMA** sulle strade bresciane. Questa volta l'ari sono scenduti a Pontoglio, in via Palazzolo, la frequentatissima strada che conduce verso il centro dell'ovest bresciano. La vittima è un uomo romano e Palazzolo sull'Oglio: Man-

**Pontoglio, drammatico schianto: muore centauro**  
ricio Gozzini, 51 anni. Gozzini stava viaggiando verso casa quando si è scontrato con una Nissan su cui si trovavano una donna e le sue due figlie. Secondo la prima ricostruzione dei fatti avrebbe tamponato l'auto, che viaggiava nella sua stessa direzione. Quando è caduto l'uomo è finito contro una terra vetrata, su cui viaggiavano due ragazze e che si muoveva verso Pontoglio.

**LE CONDIZIONI** cliniche del motociclista sono appene

da subito gravissime, anche se in un primo momento sono sembrate potersi stabilizzare. Durante il trasporto in ospedale, avvenuto in elicottero, si è però aggravato. Nonostante tutti gli sforzi dei medici Gozzini è spirato.

## UniBs, 313mila euro per la ricerca

Fondazione Cariplo sostiene quattro progetti di varia natura

di FEDERICA FACILIA  
BRESCIA. Il progetto "Pierluigi" dell'Università degli studi di Brescia ammonta a 313 mila euro per quattro progetti, dal valore complessivo di 910 mila, finanziati da Fondazione Cariplo. La feta più grande, 145 mila euro, va al progetto sulla ricerca biomedica che punta ad individuare biomarcatori e meccanismi molecolari coinvolti nel deterioramento cognitivo in anziani con fragilità fisica. Capofila è l'Università di Milano, ma anche Brescia avrà un ruolo importante. Come spiega il responsabile Alessandro Barbieri, «normalmente fragilità e declino cognitivo sono trattati separatamente. Noi proviamo a metterli insieme i due aspetti, con un focus sui micro-RNA, brevi sequenze di RNA che sono in grado di regolare l'espressione genica. Ciò potrà essere utile nella diagnosi e potrebbe portare ad un approccio terapeutico basato su trattamenti con mirare RNA specifici».



IMPENSO Ricercatori con il rettore Tina (quarta da sinistra) Finelli

paio dell'infrastruttura sociale sui processi cognitivi degli anziani con una prospettiva che integri scienze sociali, scienze cognitive, medicina, analisi geo-urbane. Sembra mappate le reti sociali e urbane di tre quartieri bresciani e si cercherà di capire se e quanto siano gli anziani a prevenire e rallentare il declino cognitivo. Quarantacinque mila euro, investiti nel progetto "Pierluigi" sul rischio idrogeologico, si intende stimolare il responsabile scientifico Roberto Razzi. L'esperienza delle persone a rischio idrogeologico in base agli indici di abbandono rilevabili con il traffico telefonico. Tra gli ambiti di oggetto di studio è stata selezionata la valle Camoscio. Infine, 12 mila euro vanno a "Paceo dell'auto delle Cave - Un cuore blu in città". L'Ateneo dei

tempi di riqualifica e beneficia sul parco delle cave - commenta la responsabile Antonella Pietra - rischia di smorzare le energie investite fino ad ora della rete cittadina che si è creata dal basso attorno a questi progetti. Vogliamo superare questo rischio, concentrando i tre dei centri nel 19 Novembre, Fandini è di portare nell'immediato i cittadini nel pieno per vivere e commerciare».

## Furibonda rissa al campo nomadi: ferito un ragazzino



SOCCORSI L'intervento degli operatori del 118

**MISTERIOSO** episodio di violenza tentato attorno alle 22:40 all'interno del campo nomadi di Rezzato. Secondo le prime informazioni, per motivi ancora non noti, una violenta lite in cui sarebbero stati esplosi i loggi di una staccionata ha opposto alcune persone residenti nell'area ad altri nomadi, presumibilmente gravitanti nel bresciano. Le persone coinvolte sono diverse.

**AL MOMENTO** della chiamata, solo una risultava ferita, un ragazzo di 17 anni, che non è stato colpito da spari. Sul posto, oltre agli operatori del 118, sono arrivati i carabinieri del Comando pro-

vinciale di Brescia. Non è la prima volta che uomini e donne che vivono nel campo nomadi di Rezzato balzano alle cronache per episodi di cronaca. IL 2 NOVEMBRE scorso, infatti, nell'area dei centri commerciali di Roccella si consumò una violenta lite in cui sembra furono esplosi colpi di arma da fuoco di 11 scacciacani. A scatenare la lite fu la vittoria d'umore tra una 19enne del campo rezzatese e un 19enne rezzatese in un altro accampamento. I carabinieri, al momento, stanno cercando di capire se i due episodi siano collegati. Indagano altresì sulle persone coinvolte nella lite. M.P.

## ROVATO Centro del riuso: tra scambi senza soldi e felicità lorda

**AL CENTRO** del Riuso di Cogeme a Rovato, la soddisfazione si calcola in Felicità Interna Lorda, ovvero il cosiddetto Fil, che si ottiene quanto più materiale da riutilizzare si consegna agli addetti. Questo da diritto a un capitale in punti Fil riutilizzabili per ricevere in cambio altri oggetti, il cui costo è calcolato sempre il Fil. Il progetto coinvolge i Comuni di Rovato, Cazzago San Martino, Passirano, Paderno Franciacorta, Castegnato, Berlingo e che è stato inaugurato a febbraio. Mira alla riduzione dei rifiuti attraverso proposte di scambio e recupero di beni materiali ancora in buono stato. I risultati non si sono fatti attendere. Nel giro di soli due mesi gli iscritti privati sono 52, mentre 18 sono le associazioni. In totale sono entrati 23.115 punti Fil dai privati e 13.218 dalle associazioni. Ne sono usciti, rispettivamente, 4.715 e 4.595. Gli utenti arrivano da tutto il bresciano. I beni più portati al banco sono vestiti e scarpe, seguiti da libri e mobilio. Ma ci sono anche oggetti vari. Ciò che è più richiesto, in cambio, sono i mobili, gli oggetti, gli abiti e infine le scarpe. L'iniziativa è gestita dalla cooperativa Cauto e sostenuta da Fondazione Cariplo. «Concretizzare le ispirazioni ideali contenute nel progetto presentato a Cariplo qualche anno fa Gabriele Archetti, presidente di Fondazione Cogeme, era uno degli obiettivi di Fondazione Cogeme. L' avvio del banco del riuso assume un' importanza ancor più rilevante anche per il ruolo sociale che esso potrà rappresentare per le comunità coinvolte». Milla Prandelli.

## Cauto Cantiere Autolimitazione

Fortunatamente le sue condizioni non sono gravi, ferita al voto e ustionata. Non si conoscono le ragioni dello scoppio

# Cooperativa Itaca, domani l'assemblea con tutti i soci

**COOPERAZIONE PORDENONE** Welfare, innovazione sociale e contaminazioni, Itaca guarda ad esperienze lontane sia geograficamente dal Friuli Venezia Giulia sia per specificità di taluni servizi ma sempre nell'ottica di un arricchimento e dell'attivazione di nuovi percorsi e nuove progettualità. E' tutto pronto per l'appuntamento con l'approvazione del 25° bilancio della storia della Cooperativa sociale Itaca di Pordenone. Dopo le sei assemblee separate territoriali svoltesi nella prima metà di maggio tra Veneto e Friuli Venezia Giulia, domani, mercoledì 30 maggio alle 16.30 al Centro Culturale Aldo Moro in via Traversagna 4 a Cordenons si terrà l'Assemblea Generale dei delegati, guidata dalla presidente del Consiglio di amministrazione, Orietta Antonini. Nel corso dei lavori, oltre ad adempiere a quanto previsto dall'ordine del giorno, Itaca accoglierà le testimonianze di cinque Imprese sociali extra regionali.

**ITACA** Oltre alla Ong Save The Children con cui Itaca già collabora per il superamento della povertà educativa nella gestione del Punto Luce di Marghera che sarà presente con Annapaola Specchio, coordinatrice nazionale Punti Luce, parteciperanno Danilo Marchionni, presidente di Terra Cooperativa agricola sociale di Fano (Pu) sui temi dell'agricoltura sociale e sviluppo locale, Joan Crous Ramio, presidente Cooperativa sociale Eta Beta di Bologna con un intervento su creatività e innovazione, mentre Marco Fumagalli, educatore della Cooperativa sociale La Meridiana di Monza, racconterà Il paese ritrovato, il primo villaggio in Italia dedicato alle persone con demenza o Alzheimer. Infine, Alessandro Zani, presidente della Cooperativa sociale Cauto di Brescia, focalizzerà l'attenzione su economia collaborativa, beni comuni, riciclo e educazione ambientale.

**Esplode una bombola, operaia ferita**  
L'infortunio alla Dena Line che si trova in via Segaluzza. Fortunatamente le sue condizioni non sono gravi, ferita al voto e ustionata. Non si conoscono le ragioni dello scoppio

**ESPOSIZIONE**  
PORDENONE Indossando un lavoro protettivo, poco prima delle 15 alla Dena Line di via Segaluzza, un'operaia ha subito un incidente che ha provocato lo scoppio di una bombola di ossigeno. La ferita, che si è verificata in un'area di lavoro, è stata trattata in un ospedale di Pordenone. Le cause dell'incidente sono ancora da accertare.



**Cooperativa Itaca, domani l'assemblea con tutti i soci**  
**COOPERAZIONE**  
PORDENONE Welfare, innovazione sociale e contaminazioni, Itaca guarda ad esperienze lontane sia geograficamente dal Friuli Venezia Giulia sia per specificità di taluni servizi ma sempre nell'ottica di un arricchimento e dell'attivazione di nuovi percorsi e nuove progettualità. E' tutto pronto per l'appuntamento con l'approvazione del 25° bilancio della storia della Cooperativa sociale Itaca di Pordenone. Dopo le sei assemblee separate territoriali svoltesi nella prima metà di maggio tra Veneto e Friuli Venezia Giulia, domani, mercoledì 30 maggio alle 16.30 al Centro Culturale Aldo Moro in via Traversagna 4 a Cordenons si terrà l'Assemblea Generale dei delegati, guidata dalla presidente del Consiglio di amministrazione, Orietta Antonini. Nel corso dei lavori, oltre ad adempiere a quanto previsto dall'ordine del giorno, Itaca accoglierà le testimonianze di cinque Imprese sociali extra regionali.

**L'iniziativa**  
L'Amministrazione regionale, la Provincia e il Comune di Pordenone hanno organizzato una serie di iniziative per celebrare il centenario dell'Unità d'Italia.

**Donne maltrattate soldi per i centri**  
L'Amministrazione regionale, la Provincia e il Comune di Pordenone hanno stanziato risorse per la creazione di centri di accoglienza per le donne maltrattate.

**L'AZIENDA ANONIMA SI ERANO MAI VERIFICATI EPISODI SIMILI**  
L'azienda ha adottato misure di sicurezza per prevenire incidenti simili.

## Dai banchi al campus: così si impara a gestire eventi sportivi

**PROGETTO PILOTA**  
Dalla Banca al campus, un progetto pilota per la gestione di eventi sportivi.



**PRESENTATO IERI L'INNOVATIVO PROGETTO (ONICO IN ITALIA) "STUDENTESPERTO" CONVIENERA AD ALLEVI DELLE SUPERIORI**

**STUDENTESPERTO**  
La presentazione del progetto pilota ieri mattina.

**ALTERNATIVE**  
L'azienda ha adottato misure di sicurezza per prevenire incidenti simili.



# Il Friuli - Itaca punta su welfare, innovazione sociale e contaminazioni

Welfare, innovazione sociale e contaminazioni, Itaca guarda ad esperienze lontane sia geograficamente dal Friuli Venezia Giulia sia per specificità di taluni servizi ma sempre nell'ottica di un arricchimento e dell'attivazione di nuovi percorsi e nuove progettualità. E' tutto pronto per l'appuntamento con l'approvazione del 25<sup>a</sup> bilancio della storia della Cooperativa sociale Itaca di Pordenone. Dopo le sei assemblee separate territoriali svoltesi nella prima metà di maggio tra Veneto e Friuli Venezia Giulia, mercoledì 30 maggio alle 16.30 al Centro Culturale Aldo Moro in via Traversagna 4 a Cordenons (Pn) si terrà l'Assemblea Generale dei delegati, guidata dalla presidente del Consiglio di amministrazione, Orietta Antonini. Nel corso dei lavori, oltre ad adempiere a quanto previsto dall'ordine del giorno, Itaca accoglierà le testimonianze di cinque Imprese sociali extra regionali. Oltre alla Ong Save The Children con cui Itaca già collabora per il superamento della povertà educativa nella gestione del Punto Luce di Marghera (Ve), che sarà presente con Annapaola Specchio, coordinatrice nazionale Punti Luce, parteciperanno Danilo Marchionni, presidente di Terra Cooperativa agricola sociale di Fano (Pu) sui temi dell'agricoltura sociale e sviluppo locale, Joan Crous Ramio, presidente Cooperativa sociale Eta Beta di Bologna con un intervento su creatività e innovazione, mentre Marco Fumagalli, educatore della Cooperativa sociale La Meridiana di Monza, racconterà Il paese ritrovato, il primo villaggio in Italia dedicato alle persone con demenza o Alzheimer. Infine, Alessandro Zani, presidente della Cooperativa sociale Cauto di Brescia, focalizzerà l'attenzione su economia collaborativa, beni comuni, riciclo e educazione ambientale.

The screenshot shows the website 'Il Friuli' with the following content:

- Header: 'Il Friuli' logo, 'mediafriuli', and 'FRIULI.it'.
- Navigation: 'HOME', 'CRONACA', 'POLITICA', 'ECONOMIA', 'CULTURA E SPETTACOLI', 'COSTUMI E SOCIETÀ', 'SPORT', 'EDICOLA', 'GALLERY'.
- Article Title: 'Itaca punta su welfare, innovazione sociale e contaminazioni'.
- Article Date: 'Mercoledì 30 maggio, al Centro Culturale Aldo Moro, a Cordenons, l'Assemblea Generale dei delegati'.
- Image: A graphic for '25 anni progettati al futuro'.
- Section: 'CRONACA' with sub-articles:
  - 'Fontanini: "Se bisogna riaffermare che dobbiamo essere antifascisti, io sono d'accordo"'
  - 'Automobilista esce di strada a Quailso' (Trauma cranico e alla spalla per il conducente che ha perso il controllo del mezzo)
  - 'Udine: flash mob antifascista' (Striscione in piazza Libertà contro la nuova Giunta scelta dal sindaco Fontanini)
- Section: 'ECONOMIA'.



Un cassonetto Caritas

**La raccolta in 1.500 cassonetti gialli ha permesso di finanziare progetti per 362.000 euro. Tutte le coop coinvolte, inoltre, sono certificate dalla prefettura**

# Caritas, una piramide solidale alta come due grattacieli

*L'anno scorso raccolte 10.800 tonnellate di indumenti usati*

PAOLO LAMBRUSCHI

Una piramide grande come il campo di San Siro e alta 375 metri, più o meno come i due grattacieli simbolo di Milano - Pirellone e Torre Unicredit - uno sopra l'altro. È l'equivalente delle 10.800 tonnellate di indumenti usati raccolti nei cassonetti gialli dalla rete "Riuse" che comprende sette cooperative sociali del consorzio Farsi prossimo della Caritas Ambrosiana nel 2017. In 20 anni ne hanno raccolte oltre 120 mila tonnellate. Tutto nasce nel 1998 dall'idea di dare continuità alla giornata diocesana della raccolta di indumenti usati, effettuata dal 1985 un sabato di maggio. Il progetto prevede non solo la redistribuzione di abiti in buone condizioni ai poveri nei centri di ascolto, ma l'avvio di un circuito imprenditoriale che dia lavoro con la raccolta e i successivi passaggi della filiera, che prevedono dopo la raccolta, la separazione, l'igienizzazione e la rivendita anche all'estero sui mercati dell'usato.

«Raccogliendo 10 mila tonnellate anno di vestiti - chiosa Luciano Gualzetti, direttore della Caritas ambrosiana - offriamo la possibilità ai cittadini di esercitare la propria responsabilità nei confronti di chi ha di meno. Ma non solo. Con questa attività denunciavamo la cultura dello scarto, che come ci insegna papa Francesco, produce tante situazioni di ingiustizia, esercitando lo scomodo ruolo di coscienza critica. Certo, abbiamo messo il dito

nella piaga e siamo consci di dare fastidio a molti».

Dal 2017 nella rete "Riuse" è entrata anche la coop Cauto promossa dalla Caritas di Brescia. «Abbiamo unito il nostro cammino a quello delle cooperative attive nell'arcidiocesi di Milano perché insieme potremo meglio garantire le persone che ci donano i loro abiti», ribadisce il vicedirettore Marco Danesi. La raccolta dai 1500 cassonetti gialli con il marchio Caritas al territorio milanese (500 a Brescia) e lo slogan "DonaValore" ha generato solo l'anno scorso risorse economiche per finanziare progetti di solidarietà in diocesi di Milano per 362.000 euro e in quella di Brescia per 109.000 euro. Ha inoltre garantito un lavoro regolare a 76 persone di cui 29 svantaggiate e 26 ex senza dimora e disoccupati over 40.

Essenziale in questo settore dove opera anche la criminalità organizzata è la trasparenza.

«Le nostre cooperative sono nella *white list* della prefettura - tiene a precisare il direttore di Riuse Carmine Guanci - perché noi teniamo molto alla legalità. E i nostri lavoratori hanno contratti di lavoro nazionali. È necessario differenziarci dal crescente abusivismo e dall'infiltrazione criminale in questo settore». Inoltre per sganciarsi da un mercato la cui fase finale, la vendita, è in mano a organizzazioni for profit, Riuse ha aderito alla rete europea Tess, con le Caritas spagnole, Oxfam Belgio, la rete Emmaus, che prevede la gestio-

ne della vendita al non profit con creazioni di imprese in Africa e in America Latina per la vendita di abiti usati e una certificazione etica dell'agenzia di rating Ethilabel. «Da un lato, la rete internazionale tra soggetti no profit in Europa e nei paesi di destinazione degli abiti usati; dall'altra, il marchio etico rappresentano il massimo di ciò che è possibile fare oggi per estendere il controllo e la verifica etica lungo il maggior numero di anelli della filiera e garantire così il donatore», sottolinea Guanci.

C'è poi l'aspetto ambientale, che colloca l'esperienza nell'ottica della "Laudato Si". «Ogni anno - specifica Guanci - con la raccolta abbiamo fatto risparmiare 2 milioni alle 348 amministrazioni locali con cui collaboriamo». Che in molti casi non pagano per dare l'appalto, ma fanno gare sempre più al ribasso».

A Milano è stata scelta un'altra strada. L'Amsa ha siglato un accordo grazie al nuovo codice degli appalti che assegna la raccolta a Riuse con l'assunzione di 5 persone svantaggiate in carico ai servizi sociali. «La strada da seguire è questa - spiega l'assessore all'Ambiente Marco Granelli - senza contare che entro il 2025 dovremo conferire in discarica il 10% dei rifiuti. Il resto andrà riciclato. Ad oggi nel sacchetto dell'indifferenziato a Milano il tessile pesa troppo. Contiamo di avere il 65% dei rifiuti riutilizzati e diventare leader in Europa tra i grandi comuni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# SOLEDARIETA': prova il check-up gratuito per un risparmio energetico, sociale e solidale -

*Una parola nuova per l'ambiente, e per voi. Un'opportunità di un check-up energetico gratuito.*

Se sei interessato a un check-up energetico gratuito contatta la Cooperativa del Sole e specifica di essere amico di Chico Mendes! RISPARMIO E AMBIENTE, IL SOLE LAVORA PER VOI Cantiere del Sole, la soluzione per il presente e il futuro. CANTIERE DEL SOLE è la cooperativa della Rete CAUTO specializzata nell'affrontare i temi del risparmio energetico tramite edilizia e soprattutto impianti fotovoltaici. Con la nostra consulenza, esperienza e lavoro qualificato (con cui costruiamo nuove opportunità di realizzazione e inserimento sociale) abbiamo progettato addirittura una parola nuova, la soledarietà. Parole nuove danno vita a nuove cose: se avete a cuore l'ambiente, se volete scoprire come risparmiare denaro facendo lavorare il sole al posto del vostro attuale gestore energetico (ve lo scriviamo sottovoce: il sole è gratis!), se credete come noi che scelte buone rendano davvero migliore la vita non solo per chi le fa ma per tutti, contattateci. Saremo felici di darvi la nostra opinione sui vostri consumi, di eseguire un check-up energetico gratuito e, se ce lo chiederete, di disegnare un preventivo personalizzato affinché anche voi possiate usare la generosità del sole per essere generosi a vostra volta. Il futuro è domattina. In un mondo di notifiche che ci assediano con le loro suonerie da ogni dispositivo elettronico, vi suggeriamo un efficace pro-memoria per non dimenticarvi di questa opportunità: guardate fuori dalla vostra finestra, se non sentite trilli digitali non abbiate dubbi. È il sole che sorge.

Questo sito utilizza cookie tecnici, analitici e di terze parti. Continuando la navigazione accconsenti all'utilizzo dei cookie. Per saperne di più e per modificare le tue preferenze consulta la nostra [Cookie Policy](#)

altre@cauto CAUTOCANTIEREDELSOLE FOUNDED A MILANO DAL 1990 CALABRIA SOLIDALE BANCO DE CARABOMBO

CHI SIAMO PRODOTTI SERVIZI EQUI-SOLIDALI PRODUTTORI CONTATTI ACQUISTA ONLINE DONA ORA

SCOPRI LE NOSTRE BOTTEGHE CAUTOCANTIEREDELSOLE rete di cooperative CAUTO

ACQUISTA ONLINE

## SOLEDARIETA'

SOLEDARIETA' PROVA IL CHECK-UP GRATUITO PER UN RISPARMIO ENERGETICO, SOCIALE E SOLIDALE

UNA PAROLA NUOVA PER L'AMBIENTE, E PER VOI. UN'OPPORTUNITÀ DI UN CHECK-UP ENERGETICO GRATUITO.

Se sei interessato a un check-up energetico gratuito contatta la [Cooperativa del Sole](#) e specifica di essere amico di Chico Mendes!

**RISPARMIO E AMBIENTE, IL SOLE LAVORA PER VOI**  
Cantiere del Sole, la soluzione per il presente e il futuro.

**CANTIERE DEL SOLE** è la cooperativa della Rete CAUTO specializzata nell'affrontare i temi del risparmio energetico tramite edilizia e soprattutto impianti fotovoltaici. Con la nostra consulenza, esperienza e lavoro qualificato (con cui costruiamo nuove opportunità di realizzazione e inserimento sociale) abbiamo progettato addirittura una parola nuova, la **soledarietà**.

Parole nuove danno vita a nuove cose: se avete a cuore l'ambiente, se volete scoprire come risparmiare denaro facendo lavorare il sole al posto del vostro attuale gestore energetico (ve lo scriviamo sottovoce: il sole è gratis!), se credete come noi che scelte 'buone' rendano davvero migliore la vita non solo per chi le fa ma per tutti, contattateci.

Saremo felici di darvi la nostra opinione sui vostri consumi, di eseguire un check-up energetico gratuito e, se ce lo chiederete, di disegnare un preventivo personalizzato affinché anche voi possiate usare la generosità del sole per essere generosi a vostra volta.

**Il futuro è domattina.**

In un mondo di notifiche che ci assediano con le loro suonerie da ogni dispositivo elettronico, vi suggeriamo un efficace pro-memoria per non dimenticarvi di questa opportunità: guardate fuori dalla vostra finestra, se non sentite trilli digitali non abbiate dubbi.

**È il sole che sorge.**

CANTIERE DEL SOLE - [www.cantieredelsole.it](http://www.cantieredelsole.it) - [commerciale@cantieredelsole.it](mailto:commerciale@cantieredelsole.it) - tel. 030 3690373

## La rete RIUSE compie 20 anni

Il progetto di raccolta e recupero degli indumenti usati della Rete R.I.U.S.E. compie 20 anni. Un traguardo che è una festa, ma anche occasione per riflettere sul percorso compiuto, sulle difficoltà superate e sui nuovi obiettivi da raggiungere. Questo compleanno speciale è stato celebrato mercoledì 30 maggio 2018 all'Auditorium San Fedele di Milano, con il Primo Convegno Internazionale della Rete R.I.U.S.E. La Rete R.I.U.S.E. (Raccolta Indumenti Usati Solidale ed Etica) è promossa da Caritas Ambrosiana e raduna tutte le cooperative che, sul territorio della Diocesi di Milano e non solo, gestiscono il recupero degli indumenti usati. Dal 2017 la rete R.I.U.S.E. si arricchisce della partecipazione della cooperativa CAUTO, impegnata in collaborazione con Caritas Diocesana di Brescia, in una storia quasi ventennale di raccolta di abiti usati e di generazione di valore (sostenibilità, solidarietà, lavoro). Insieme, nelle comunità di Brescia e provincia, promuovono la campagna **Ri-vesti il mondo di valore** ([www.rivestidivalore.it](http://www.rivestidivalore.it)). Alla campagna possono aderire le Caritas parrocchiali che scelgono "adottare" un raccoglitore di abiti usati, collocato ad hoc all'interno degli spazi della parrocchia oppure già presente sul suolo pubblico in prossimità della parrocchia. A fronte della quantità di abiti conferiti all'interno del contenitore adottato, alla Caritas parrocchiale vengono assegnati dei buoni spesa del valore di 5 da utilizzare all'interno del negozio dell'usato Spigolandia (via Mantova, 36 - Brescia).



04/06/2018 | Caritas Diocesana

### 20 ANNI DELLA RETE RIUSE

Dal 2017 la partecipazione della cooperativa CAUTO



Il progetto di raccolta e recupero degli indumenti usati della Rete R.I.U.S.E. compie 20 anni. Un traguardo che è una festa, ma anche occasione per riflettere sul percorso compiuto, sulle difficoltà superate e sui nuovi obiettivi da raggiungere. Questo compleanno speciale è stato celebrato mercoledì 30 maggio 2018 all'Auditorium San Fedele di Milano, con il Primo Convegno Internazionale della Rete R.I.U.S.E.

La Rete R.I.U.S.E. (Raccolta Indumenti Usati Solidale ed Etica) è promossa da Caritas Ambrosiana e raduna tutte le cooperative che, sul territorio della Diocesi di Milano e non solo, gestiscono il recupero degli indumenti usati.

Dal 2017 la rete R.I.U.S.E. si arricchisce della partecipazione della cooperativa CAUTO, impegnata in collaborazione con Caritas Diocesana di Brescia, in una storia quasi ventennale di raccolta di abiti usati e di generazione di valore (sostenibilità, solidarietà, lavoro). Insieme, nelle comunità di Brescia e provincia, promuovono la campagna **Ri-vesti il mondo di valore** ([www.rivestidivalore.it](http://www.rivestidivalore.it)). Alla campagna possono aderire le Caritas parrocchiali che scelgono "adottare" un raccoglitore di abiti usati, collocato ad hoc all'interno degli spazi della parrocchia oppure già presente sul suolo pubblico in prossimità della parrocchia. A fronte della quantità di abiti conferiti all'interno del contenitore adottato, alla Caritas parrocchiale vengono assegnati dei buoni spesa del valore di 5 € da utilizzare all'interno del negozio dell'usato Spigolandia (via Mantova, 36 - Brescia).



### L'eroe di via Baratello

Hamza Selimi. E' lui l'eroe che per primo, la notte del 15 maggio ha chiamato i soccorsi in via Baratello, dopo aver visto una immensa fiammata fuoriuscire da una palazzina. «Ero di turno, faccio l'operatore per la Cauto da ormai 11 anni e lavoro su Calcinato, Calcinatello e Ponte S. Marco. Quella sera - racconta Hamza - ci stavamo dirigendo, con il collega appena arrivato, all'isola ecologica di via Marsala, quando, abbassato il finestrino del mezzo di raccolta ho sentito subito un fortissimo odore di fumo, di bruciato. Ho chiesto al collega di andare avanti perchè volevo assicurarmi che l'odore non fosse dovuto ad un incendio». Proprio in quel momento, Hamza assiste ad uno scoppio e ad una conseguente fiammata che investe l'immobile. «Mollo tutto, prendo il cellulare e mi dirigo verso la via. Il fumo è sempre più visibile e l'odore di gomma bruciata aumenta man mano che io e il collega ci avviciniamo alla palazzina. Compongo il 112 e avviso che c'è una palazzina in fiamme con fumo che esce dai garage, ma la visibilità è ridotta». Sono attimi di terrore, sia per chi li ha vissuti dall'esterno, sia da chi purtroppo è stato svegliato in piena notte dall'odore di fumo e dalle urla. In attesa dei soccorsi Hamza nota alcune persone affacciate che chiedono aiuto. «Aiutateci, aiutateci, gridavano da una finestra sul retro, ma non avevo con me nulla per aiutarli a scendere». Così scavalca e si piazza proprio in corrispondenza delle finestre delle due famiglie che ore dopo saranno evacuate. Dalla finestra del primo piano si affaccia un inquilino, che ha in braccio un cane. E' disperato, cerca di salvare il cane e se stesso, così Hamza si avvicina e facendo leva cerca di ergersi verso il proprietario della casa che gli passa il cane per portarlo al sicuro. Dopo di lui altre due persone si calano dalla finestra mentre le fiamme e il fumo invadono tutto. «Il ragazzo si è lanciato senza riuscire ad aggrapparsi per calarsi lentamente, come invece era riuscita a fare la sua compagna, ho temuto davvero che si fosse ferito gravemente, ma per fortuna si è rialzato». I soccorsi nel frattempo stanno percorrendo la via, arrivano e iniziano le prime manovre di spegnimento dell'incendio, si fanno evacuare le abitazioni e i primi soccorritori prestano assistenza ai presenti, spaventati e intossicati dal fumo. «E' stato terribile - spiega Hamza - sembrava che il tempo non passasse mentre si era in attesa dei soccorsi, i minuti sono sembrate ore». Hamza è discreto, non si vanta di quanto successo, spiega i fatti senza tralasciare nulla, senza dare giudizi. Nonostante il nome e l'origine, Hamza è italiano a tutti gli effetti. Nato in Albania, è arrivato in Italia all'età di 11 anni, con la mamma e i fratelli. La famiglia ha raggiunto il padre che era già da tempo in Italia per lavoro. «La mia vita è qui, e questa è la mia famiglia» - commenta fieramente. In effetti ha di che essere orgoglioso, una moglie, Rosita, tre figlie

REPORTAGE  
CALCINATO

# L'eroe di via Baratello

Lui è Hamza Selimi, l'uomo che la notte dell'incendio, mentre lavorava a Calcinato, ha chiamato i soccorsi



Il 15 maggio scorso, una palazzina di via Baratello, nel quartiere di Calcinato, è stata investita da un incendio che ha investito l'intera palazzina. L'uomo che per primo ha chiamato i soccorsi è Hamza Selimi, un operaio di Calcinato che lavorava in un cantiere di via Baratello. Hamza Selimi, 37 anni, è un uomo di mezzogiorno, di origini albanesi. È stato il primo a notare il fumo e a chiamare il 112. Hamza Selimi ha raccontato che, mentre lavorava, ha sentito un forte odore di fumo e ha visto una fiammata uscire da una palazzina. Ha chiamato il 112 e ha visto arrivare i soccorsi. Hamza Selimi ha raccontato che, mentre lavorava, ha sentito un forte odore di fumo e ha visto una fiammata uscire da una palazzina. Ha chiamato il 112 e ha visto arrivare i soccorsi.



Il 15 maggio scorso, una palazzina di via Baratello, nel quartiere di Calcinato, è stata investita da un incendio che ha investito l'intera palazzina. L'uomo che per primo ha chiamato i soccorsi è Hamza Selimi, un operaio di Calcinato che lavorava in un cantiere di via Baratello. Hamza Selimi, 37 anni, è un uomo di mezzogiorno, di origini albanesi. È stato il primo a notare il fumo e a chiamare il 112. Hamza Selimi ha raccontato che, mentre lavorava, ha sentito un forte odore di fumo e ha visto una fiammata uscire da una palazzina. Ha chiamato il 112 e ha visto arrivare i soccorsi.

**BARRIERE ARCHITETTONICHE** Turiana Trezzani racconta dell'ultimo spaventoso episodio accaduto in via Garbala

## Vuole partecipare alla presentazione, ma ci sono le scale



Il 15 maggio scorso, una palazzina di via Baratello, nel quartiere di Calcinato, è stata investita da un incendio che ha investito l'intera palazzina. L'uomo che per primo ha chiamato i soccorsi è Hamza Selimi, un operaio di Calcinato che lavorava in un cantiere di via Baratello. Hamza Selimi, 37 anni, è un uomo di mezzogiorno, di origini albanesi. È stato il primo a notare il fumo e a chiamare il 112. Hamza Selimi ha raccontato che, mentre lavorava, ha sentito un forte odore di fumo e ha visto una fiammata uscire da una palazzina. Ha chiamato il 112 e ha visto arrivare i soccorsi.

bellissime, Martina di 18 anni, Matilde di 14 e Melissa di 13, di cui una in procinto di diplomarsi e lui è un gran lavoratore. «Lavoro per la Cauto da 11 anni, mi piace e mi trovo bene. Prima di diventare operatore e caposquadra per l'azienda che si occupa della raccolta dei rifiuti su Calcinato, ho lavorato diversi anni per l'Ortomercato di Brescia, poi per un'azienda che produceva scarpe nella bassa bresciana ma che purtroppo ho dovuto lasciare per una problematica di salute». Un eroe a tutti gli effetti, discreto e umile che quella sera, rischiando anche sè stesso, ha cercato di aiutare i coinquilini che nel sonno non si era accorti di nulla. « Non capisco ancora come sono riuscito a mantenere il sangue freddo. Sono riuscito a rimanere lucido così ho potuto aiutare loro che stavano rischiando la loro vita». Anche lui però, ha rischiato la sua per salvare Nicola , Elena ed Erica che non potranno certamente dimenticare quanto fatto per loro.

## 525mila euro per Emblematici Provinciali

Nuovo bando da 525 mila euro promosso da Fondazione Cariplo e Fondazione della Comunità Bresciana Onlus per gli enti no profit del territorio. Il bando Le due fondazioni lanciano anche per il 2018 il bando congiunto Emblematici Provinciali mettendo a disposizione delle realtà non profit della nostra provincia un ricco budget, oltre 500mila euro complessivi destinati a progetti ritenuti di particolare rilevanza per il territorio. Fondazione Cariplo infatti pone grande fiducia nell'importante ruolo di filantropia e sviluppo culturale e non solo svolto dalle Fondazioni di Comunità locali nell'individuazione e selezione di iniziative significativamente rilevanti per Brescia e dintorni. Il Bando per gli interventi si riferisce a progetti diretti a perseguire, idee, obiettivi paralleli con quelli dei piani di intervento di Fondazione Cariplo. Come candidarsi Gli interessati potranno inviare la propria candidatura tenendo conto dei requisiti di sussidiarietà ed esemplarità per il territorio. Gli enti dovranno inoltre far emergere valori filantropici e dimensioni idonee a generare un positivo ed elevato impatto sulla qualità della vita e sulla promozione dello sviluppo culturale, economico e sociale della comunità bresciana o del territorio di riferimento. Il bando scade il 7 settembre alle ore 12. Leggi anche: Ottocento alunni di Chiari in corsa contro la fame VIDEO Il 2017 Fondazione Cariplo e Fondazione della Comunità Bresciana la scorsa edizione selezionarono in particolare alcuni progetti tra cui Mani in Piastra, della Cooperativa Cauto; Un Rifugio e un Bosco per tutti, della Fondazione Bobo Archetti; Casa Emilia Lucchini, della Fondazione Lucchini; Water Circle del Kayak Canoa Club di Palazzolo sull'Oglio; Grande Comunità. La musica come infrastruttura sociale della Fondazione Teatro Grande. Complessivamente nel 2017 sono stati erogati 475mila euro.

Edizione Digitale | Abbonamenti | Pubblicità Testata del Gruppo **netweek** Cerca ...

BresciaSettegiorni.it

HOME BRESCIA E DINTORNI SEBINO E FRANCIACORTA BASSA BRESCIANA GARDÀ MONTICHIARI ALTO MANTOVANO

Cronaca Attualità Economia e scuole Politica Cultura e turismo Sport Commenti MOTORI SALUTE CUCINA CASA

INFORMATI e PREMIATI È arrivata la raccolta punti del tuo giornale. Vinci fantastici premi SCOPRI COME FARE >>>

Attualità > 525mila euro per "Emblematici Provinciali"

ATTUALITÀ **525mila euro per "Emblematici Provinciali"** 5 giugno 2018 0 commenti

Un bando per valorizzare lo sviluppo di comunità solidali, benessere sociale, sviluppo economico e inclusione delle giovani generazioni.

NON PROFIT

Nuovo bando da 525 mila euro promosso da **Fondazione Cariplo** e **Fondazione della Comunità Bresciana Onlus** per gli enti **no profit** del territorio.

**Il bando**

Le due fondazioni lanciano anche per il 2018 il bando congiunto **"Emblematici Provinciali"** mettendo a disposizione delle realtà non profit della nostra provincia un ricco budget, oltre 500mila euro complessivi destinati a progetti ritenuti di particolare rilevanza per il territorio. Fondazione Cariplo infatti pone grande fiducia nell'importante ruolo di filantropia e sviluppo culturale e non solo svolto dalle Fondazioni di Comunità locali nell'individuazione e selezione di iniziative

INFORMATI e PREMIATI VINCI FANTASTICI PREMI Partecipa anche tu. OGNI SETTIMANA 1 BOLLINO! SCOPRI COME FARE >>>

NOTIZIE PIÙ LETTE

- Giovane biker perde la vita in un incidente a Clusane 4 giugno 2018
- Uccide la moglie e poi si suicida, dramma a Ome 4 giugno 2018
- Crolla parte del capanno all'incrocio a Calvisano 5 giugno 2018
- Una storia che emoziona: Andrea ha 6 anni, una protesi e sogna di correre 1 giugno 2018
- "No alla moschea" a

## Ri-vesti il mondo di Valore

Il cambio di stagione può fare la differenza. Ai sempre più frequenti e repentini cambi di stagione o sbalzi di stagione i nostri armadi ci rivelano che la moda corre veloce e che gli abiti, invecchiando, diventando rifiuti. Esiste però un modo per prolungare il loro ciclo di vita, contribuendo a ridurre gli scarti e i conseguenti costi di smaltimento. Scegliendo, infatti, di conferirli nei contenitori di valore, i cassonetti gialli di Cauto, gli indumenti dismessi possono diventare opportunità di lavoro e quindi di reddito per chi ne ha maggiore necessità. Nel corso della sua esperienza ventennale la Rete di cooperative Cauto, in collaborazione con la Caritas Diocesana di Brescia, ha iniziato una raccolta di abiti usati su tutto il territorio provinciale recuperando oltre 15mila tonnellate di indumenti. Un quantitativo che evita l'emissione di 56mila tonnellate di CO2 nell'ambiente derivante dal loro smaltimento. Un servizio gestito nel pieno rispetto della normativa vigente e del possesso delle necessarie autorizzazioni. Lo scorso anno la collaborazione fra Cauto e Caritas si è ulteriormente rafforzata attraverso l'adesione alla Rete Solidale R.I.U.S.E. (Raccolta indumenti usati solidale ed etica) alla quale

possono partecipare le cooperative sociali o le imprese sociali che hanno un legame con la Caritas Diocesana del proprio territorio, per la gestione di questa particolare raccolta differenziata. I requisiti minimi per l'ingresso a R.I.U.S.E., Rete che aderisce al Conau (Consorzio nazionale abiti e accessori usati) sono il possesso di certificazioni di qualità e un certo numero di lavoratori dedicati alla raccolta e la destinazione solidaristica dei proventi. Vantaggi ambientali, economici e sociali. Questa filiera, da cui è nata la campagna Ri-vesti il mondo di Valore, a sua volta declinata tramite la nuova veste grafica dei cassonetti gialli, tramite una pagina web dedicata ([www.rivestidivalore.it](http://www.rivestidivalore.it)), un depliant e alcune mirate azioni di educazione ambientale nelle scuole, consente di sottrarre il 95% della raccolta alla discarica. Questo è possibile attraverso attività di riutilizzo e di vendita a partner commerciali selezionati, e grazie a Spigolandia, il negozio della Rete Cauto che è anche un laboratorio per la realizzazione di percorsi d'inserimento lavorativo. Il restante 5% di scarto è costituito da materiale non più recuperabile, specie se soggetto all'abbandono fuori contenitore da parte dei cittadini. Sono infatti i cittadini a fare la differenza in questo tipo di raccolta. Di quel 95%, circa il 10% viene recuperato come materia prima o per la produzione di pezzatura industriale. Uno scarto così basso è un grosso vantaggio prima di tutto per l'ambiente, ma anche per i Comuni che non si devono far carico di raccogliere e smaltire anche questo genere di rifiuti. Nel momento in cui una persona si disfa di un bene, esso diventa a tutti gli effetti

The screenshot shows the website interface for 'infoSOStenibile'. At the top, there are navigation links for HOME, MONDO, ITALIA, LOMBARDIA, BERGAMO, and BRESCIA. The main header features the 'infoSOStenibile' logo and a 'BRESS SOLAR' logo. Below the header, there are navigation tabs for ATTUALITÀ, GREEN ECONOMY, STILI DI VITA, and ALIMENTAZIONE E BENESSERE. The article title 'Ri-vesti il mondo di Valore' is prominently displayed, along with a search bar. A circular diagram with three arrows labeled 'SOLIDARIETÀ', 'LAVORO', and 'SOSTENIBILITÀ' is featured. Below the diagram, there are social media icons and a list of categories: GREEN ECONOMY, AZIENDA GREEN, STILI DI VITA, and RICICLO E RIUSO. The article text begins with 'Il cambio di stagione può fare la differenza' and discusses the environmental and social benefits of the clothing collection initiative. A sidebar on the right lists 'Prossimi eventi' with dates and titles like 'Mare in città', 'Festa de Lorto', 'Padernello jazz', 'Le Erbe del Casaro', and 'Treviva 2018'. At the bottom of the sidebar, there is a logo for 'infoSOStenibile' and a 'Bergamo salute' logo.

un rifiuto, e come tale va trattato secondo normativa. Servono furgoni adatti al trasporto, persone formate adeguatamente per trattarli, bisogna compilare formulari per ogni Comune in modo che il trasporto dei rifiuti resti tracciato dall'inizio alla fine. Una filiera complessa che ha dei costi di funzionamento non indifferenti. In generale, questo vale sui diversi servizi che svolgiamo - spiega Lorenzo Romanenghi, Responsabile di Produzione della Rete CAUTO -. Scegliamo ad esempio di non partecipare a bandi di gara al massimo ribasso perché sappiamo che saremmo costretti a rinunciare alla costruzione di reali percorsi di inserimento lavorativo, al rispetto rigoroso delle condizioni di sicurezza, all'accurata gestione documentale dei rifiuti: scelte a cui non vogliamo rinunciare. Il valore irrinunciabile del servizio sono i posti di lavoro creati e quelli sostenuti con l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate: Ogni nostra squadra di raccolta degli abiti usati è formata da due persone. Potremmo risparmiare inviandone una soltanto? Probabilmente sì, ma dovremmo rinunciare agli inserimenti lavorativi, quindi preferiamo mantenere questo livello occupazionale riducendo i costi sociali dell'intera comunità. Con gli oltre 400 contenitori di valore, la solidarietà sostiene i progetti di Sostegno all'occupazione di Caritas Diocesana di Brescia, Mano Fraterna. I numeri della raccolta di abiti usati di Cauto e Caritas Oggi > Oltre 400 Contenitori gialli > 7 Squadre di operatori al giorno, ciascuna composta da 2 persone > 87 Comuni bresciani coperti dal servizio Dal 1999 a oggi > 15 mila tonnellate Indumenti recuperati > 56 mila tonnellate CO2 non emessa > 84 Posti di lavoro creati > 45 Percorsi di inserimento lavorativo > 134 Inserimenti lavorativi Mano fraterna di Caritas Diocesana di Brescia.

# Roè Volciano Valsabbia - Progetto Autoplast, ponte tra innovazione e sostenibilità

Quest'oggi, presso la sede di Valsir Expo, ex cotonificio di Roè Volciano, si terrà la conferenza finale del progetto europeo avviato a Giugno 2014 AUTOPLAST: Un esempio di economia circolare Made in Brescia che ha visto la partecipazione di tre importanti realtà del territorio Bresciano. L'obiettivo del progetto LIFE13 ENV/IT/000559 AUTOPLAST-LIFE cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma LIFE+ è il recupero di materiale plastico proveniente dal settore Automotive altrimenti destinato allo smaltimento in discarica o all'inceneritore. Il tutto adottando un processo produttivo innovativo che permette da una parte di migliorare la qualità del prodotto finito riciclato grazie all'utilizzo di fondi di caffè, e dall'altro l'implementazione di un sistema di micro-raccolta sostenibile sul territorio orientato al recupero di parte del materiale.

**La capofila del progetto è Valsir S.p.A.**, azienda appartenente alla holding Silmar Group che opera da oltre 30 anni nel settore idrotermosanitario. L'azienda valsabbina si è occupata della progettazione e realizzazione della nuova e innovativa linea di recycling.

**Partner del progetto sono la cooperativa sociale CAUTO** che nasce per coniugare l'inclusione sociale al rispetto dell'ambiente e CSMT (centro servizi multisettoriale e tecnologico) che fornisce servizi di consulenza alle imprese fondendo il know-how aziendale a quello accademico.

**La prima si è impegnata nella realizzazione della rete di micro-raccolta di materiale plastico** presso le carrozzerie della provincia di Brescia mentre la **seconda, insieme all'azienda 2B srl**, si è occupata della valutazione dell'impatto ambientale dell'intero progetto rispetto ad una serie di scenari alternativi. Valore trasversale al processo, oltre alla sostenibilità ambientale e all'innovazione, anche la **sostenibilità sociale** che si è concretizzata nel coinvolgimento di persone con gravi fragilità all'interno del sistema di micro-raccolta. La valutazione dell'impatto ambientale (LCA) e dei costi (LCC) lungo l'intero ciclo di vita dello scenario AUTOPLAST, confrontato con quello che prevede il conferimento di paraurti e serbatoi in discarica o all'inceneritore, ha mostrato importanti benefici, dimostrando così la piena sostenibilità e replicabilità di questa alleanza tutta bresciana. Per approfondimenti si rimanda al sito del progetto: [www.progettoautoplast.eu](http://www.progettoautoplast.eu)

The screenshot shows the website interface for Valle Sabbia News. The main article is titled "Progetto Autoplast, ponte tra innovazione e sostenibilità" and is dated 12 giugno 2018. The article text is partially visible, matching the main text on the left. The website header includes navigation links like HOME, MERCATINO, CERCO E OFFRO LAVORO, and a search bar. There are also social media icons for Facebook, Twitter, and Google+. The right sidebar contains various news snippets and advertisements, including one for "CASA Valle Sabbia News APARTAMENTO A SABBIO CHIESE" and another for "RISTORANTE HOTEL MILANO".



Cauto Cantiere Autolimitazione

# Isole del riuso: gli oggetti da buttare hanno valore sociale

Gli oggetti che non si usano più diventano valore sociale: Desenzano ha inaugurato tre «isole del riuso».

Ha preso il via ieri, con l'inaugurazione al centro di raccolta di via Giotto, il progetto fortemente voluto dall'amministrazione comunale e da Cauto Onlus, realizzato grazie a Garda Uno e a un contributo della Regione: da ieri gli utenti dei tre centri di raccolta della città (via Giotto, appunto, ma anche viale Monte Corno e via Cremaschina) potranno avviare real recupero gli oggetti ancora utilizzabili, che altrimenti finirebbero tra i rifiuti.

Il progetto. Qualche esempio di oggetti da recuperare? Libri, vecchie biciclette, giocattoli, mobili in buone condizioni. In cambio, e a seconda del quantitativo di beni raccolti, Cauto rilascerà al Comune buoni spesa da utilizzare a Spigolandia, il negozio di via Mantova a Brescia, buoni che i Servizi sociali potranno destinare a chi ha più bisogno.

Un progetto dal costo di 73.900 euro, finanziato per il 30% dal Comune e per la restante quota dal Pirellone: «Ci sono vantaggi per tutti - specifica il vice sindaco e assessore all'Ecologia, Paolo Formentini - sia per la tutela ambientale, sia per la valenza sociale dell'iniziativa. Perché da un lato il Comune riduce i costi di smaltimento, dall'altro avremo più risorse per dare una mano alle persone in difficoltà».

La specificità. In Provincia sono attive o in via di attivazione otto isole del riuso, «ma - sottolinea Eric Carella, responsabile dei centri raccolta di Garda Uno - Desenzano è l'unico Comune ad aver attivato l'isola in tutti i centri di raccolta del proprio territorio»: è la miglior soluzione, quella del riutilizzo, dal punto di vista energetico, ambientale ed economico perché «l'oggetto diventa valore - sottolinea Lorenzo Romanenghi, responsabile produzione di Cauto Onlus - i beni che i cittadini consegnano ai centri di raccolta vengono conservati in speciali container che, una volta pieni, vengono trasportati alla sede di Cauto, puliti e indirizzati ai diversi utilizzi». // A. S.

**LA PROVINCIA**

**Murgia**  
**Consulenze qualificate in Comune**  
Il Comune di Murgia offre alla popolazione del paese consulenze qualificate in materia fiscale, giuridica e di sociale e orientamento psicologico.

**Remedice**  
**Contro l'azzardo col gioco in scatola**  
Venerdì, alle 18.30, in biblioteca, torna a Fiume delle acque il pomeriggio dedicato al gioco di azzardo.

**Gambara, cementino**  
Il Comune (area verde) ha autorizzato il nuovo impianto di depurazione della popolazione 2018, stante entro il 30 giugno, info: 030/830010.

**Perzengo, libri al parco**  
La biblioteca va al parco oggi al centro Ono Gaudino e sono in attesa ancora per l'orario da 4 a 10 anni. L'apertura è dalle 10.

**Novalesa, incontro con Fontana**  
Domani alle 20.15, la biblioteca di Novalesa organizza un incontro con il grafico Alberto e il suo del grafico italiano.

**GardaLake2018: Vittoriale e MuSa sono più «vicini» grazie ai bus**

**Novità per la mobilità turistica: previsti anche servizi per il festival «Tener-A-Mente»**

**Lago di Garda**  
Atto Swift

**Viaggi in bus ed escursioni**  
Secondo al Villaggio di Gardone al Lago di Garda è prevista

**Perché l'obiettivo per la seconda stagione è di coinvolgere il maggior numero di realtà culturali e museali.**

**Per ora, in parte con Mibus Varesina, il nuovo servizio prevede come un autobus per un numero di persone inferiore al 20 giugno al 13 luglio al Villaggio, percorso da Brescia a Gardone, alle 11.15 e a Gardone alle 11.30, così da arrivare da Gardone alle 10.30. Costo 20 euro per l'ingresso a una delle due destinazioni, 35 euro per il percorso completo.**

**Festival: C'è un'area speciale Festival Tener-A-Mente il 22 giugno al Villaggio di Gardone, a programma dal 23 giugno al 13 luglio al Villaggio, percorso da Brescia a Gardone, alle 11.15 e a Gardone alle 11.30, così da arrivare da Gardone alle 10.30. Costo 20 euro per l'ingresso a una delle due destinazioni, 35 euro per il percorso completo.**

**Per ora, in parte con Mibus Varesina, il nuovo servizio prevede come un autobus per un numero di persone inferiore al 20 giugno al 13 luglio al Villaggio, percorso da Brescia a Gardone, alle 11.15 e a Gardone alle 11.30, così da arrivare da Gardone alle 10.30. Costo 20 euro per l'ingresso a una delle due destinazioni, 35 euro per il percorso completo.**

**Per ora, in parte con Mibus Varesina, il nuovo servizio prevede come un autobus per un numero di persone inferiore al 20 giugno al 13 luglio al Villaggio, percorso da Brescia a Gardone, alle 11.15 e a Gardone alle 11.30, così da arrivare da Gardone alle 10.30. Costo 20 euro per l'ingresso a una delle due destinazioni, 35 euro per il percorso completo.**

**Isole del riuso: gli oggetti da buttare hanno valore sociale**

**Inaugurata la nuova farmacia**

**La bresciana Marzia Saponi eletta «Miss Nonna Italiana»**

**Gavardo**

**La specificità**  
In Provincia sono attive o in via di attivazione otto isole del riuso, «ma - sottolinea Eric Carella, responsabile dei centri raccolta di Garda Uno - Desenzano è l'unico Comune ad aver attivato l'isola in tutti i centri di raccolta del proprio territorio»: è la miglior soluzione, quella del riutilizzo, dal punto di vista energetico, ambientale ed economico perché «l'oggetto diventa valore - sottolinea Lorenzo Romanenghi, responsabile produzione di Cauto Onlus - i beni che i cittadini consegnano ai centri di raccolta vengono conservati in speciali container che, una volta pieni, vengono trasportati alla sede di Cauto, puliti e indirizzati ai diversi utilizzi». // A. S.

**La novità**  
L'azienda Medinova all'inaugurazione di un'isola del riuso.

**Desenzano**  
a Garda Uno e a un contributo della Regione: da ieri gli utenti dei tre centri di raccolta della città (via Giotto, appunto, ma anche viale Monte Corno e via Cremaschina) potranno avviare real recupero gli oggetti ancora utilizzabili, che altrimenti finirebbero tra i rifiuti.

**Il progetto**  
Qualche esempio di oggetti da recuperare? Libri, vecchie biciclette, giocattoli, mobili in buone condizioni.

**Per ora, in parte con Mibus Varesina, il nuovo servizio prevede come un autobus per un numero di persone inferiore al 20 giugno al 13 luglio al Villaggio, percorso da Brescia a Gardone, alle 11.15 e a Gardone alle 11.30, così da arrivare da Gardone alle 10.30. Costo 20 euro per l'ingresso a una delle due destinazioni, 35 euro per il percorso completo.**

**Per ora, in parte con Mibus Varesina, il nuovo servizio prevede come un autobus per un numero di persone inferiore al 20 giugno al 13 luglio al Villaggio, percorso da Brescia a Gardone, alle 11.15 e a Gardone alle 11.30, così da arrivare da Gardone alle 10.30. Costo 20 euro per l'ingresso a una delle due destinazioni, 35 euro per il percorso completo.**

**Per ora, in parte con Mibus Varesina, il nuovo servizio prevede come un autobus per un numero di persone inferiore al 20 giugno al 13 luglio al Villaggio, percorso da Brescia a Gardone, alle 11.15 e a Gardone alle 11.30, così da arrivare da Gardone alle 10.30. Costo 20 euro per l'ingresso a una delle due destinazioni, 35 euro per il percorso completo.**



## Photogallery: Presentazione ed inaugurazione del servizio "L'Isola del Riuso" -

Photogallery: Presentazione ed inaugurazione del servizio "L'Isola del Riuso" Hanno partecipato: Guido Malinverno- Sindaco di Desenzano del Garda Paolo Formentini - Assessore all' Ecologia del Comune di Desenzano del Garda e Deputato della Repubblica Erick Carella - Responsabile Centri di Raccolta Garda Uno Roberto Musoni - Responsabile Centri di Raccolta Cooperativa Cauto Lorenzo Romanenghi - Responsabile Isole Riuso Cooperativa Cauto Fiorella Monticelli - Ufficio Tecnico Ecologia Comune di Desenzano del Garda Presenti anche inviati del Giornale di Brescia, Teletutto e Corriere del Garda.

BANCI DI GARA CONCORSI EN SELEZIONA IL TUO COMUNE

**GARDAUNO** spa HOME SERVIZI GARDA UNO LAB COMUNICAZIONE CONTATTI

PHOTOGALLERY: PRESENTAZIONE ED INAUGURAZIONE DEL SERVIZIO "L'ISOLA DEL RIUSO"

Garda Uno Spa Comunicazione News Photogallery: Presentazione ed inaugurazione del servizio "L'Isola del Riuso"

Altro in "News e comunicazioni"

**L'isola del Riuso**  
DOVE GLI SCARTI SONO UN TESORO

venerdì 15 giugno 2018  
L'isola del Riuso, dove gli scarti sono un tesoro

Categorie news  
News e comunicazioni

Comuni correlati  
Desenzano

Photogallery: Presentazione ed inaugurazione del servizio "L'Isola del Riuso"

Hanno partecipato:  
Guido Malinverno- Sindaco di Desenzano del Garda  
Paolo Formentini - Assessore all' Ecologia del Comune di Desenzano del Garda e Deputato della Repubblica  
Erick Carella - Responsabile Centri di Raccolta Garda Uno  
Roberto Musoni - Responsabile Centri di Raccolta Cooperativa Cauto  
Lorenzo Romanenghi - Responsabile Isole Riuso Cooperativa Cauto  
Fiorella Monticelli - Ufficio Tecnico Ecologia Comune di Desenzano del Garda

Presenti anche inviati del Giornale di Brescia, Teletutto e Corriere del Garda.

Links: [comune.desenzano.brescia.it](http://comune.desenzano.brescia.it) - [cauto.it](http://cauto.it)

Brescia e Hinterland

## Brescia e Hinterland

Avanti tutta con il potenziamento della raccolta differenziata sul territorio di Collebeato. Già da diverso tempo il Comune ha adottato un sistema di raccolta basato sul porta a porta integrale, che da anni è gestito da Aprica e Cauto. Ad oggi la percentuale di differenziata si attesta attorno al 73%, ma il Comune punta a fare molto di più. Nei mesi prossimi, con la conclusione del bando per l'affidamento del Servizio di gestione dei rifiuti, l'Amministrazione guidata da Antonio Trebeschi punta all'introduzione della tariffa puntuale, che consiste in un particolare sistema di calcolo della tassa sui rifiuti, la Tari, basato sulla quantità di rifiuto indifferenziato prodotto da ciascuna utenza. Ciò sarà possibile «grazie ad un codice a barre personalizzato che verrà stampato sui sacchi dell'indifferenziata distribuiti ad ogni famiglia e attività», spiega il primo cittadino. Il barcode in questione sarà insomma una sorta di «banca dati» ricollegabile ad ogni utenza presente sul territorio. L'introduzione della tariffa puntuale avrà luogo sul medio-lungo termine, in quanto prima occorrerà attendere la chiusura del bando di gara per l'appalto del servizio di gestione integrata dei rifiuti, che sarà gestito dalla Centrale unica di committenza della

Comunità montana della Valtrompia. La durata del nuovo servizio, che avrà inizio a partire dall'1 gennaio del 2019, è fissata a cinque anni: a partire dal 1° novembre del 2018 fino al dicembre del 2023, con la possibilità di rinnovo per altri quattro anni. L'importo a base d'asta comprensivo di Iva ammonta a 2.139.397,50 euro. Quella della tariffa puntuale non è la prima misura adottata dall'Amministrazione Trebeschi con l'obiettivo di incentivare la raccolta differenziata: nel marzo del 2017 aveva fatto parecchio discutere il Consiglio comunale la decisione di applicare un rincaro su ogni sacco grigio - ovvero destinato all'indifferenziata - aggiuntivo rispetto a quelli distribuiti di base a ciascuna utenza. Partendo dal presupposto che «chi differenzia con criterio non ha bisogno di sacchi in più», l'Amministrazione aveva modificato il regolamento sui rifiuti aumentando il contributo a 10 euro. La novità non era piaciuta all'opposizione che aveva chiesto invano di rivedere la modifica al regolamento. Leggi qui il GdB in edicola oggi Iscriviti a "News in 5 minuti" per ricevere ogni giorno una selezione delle principali notizie riproduzione riservata © www.giornaledibrescia.it.

GDB Leggi il GDB CERCA Q

**Brescia e Hinterland**

Home Lista articoli Foto Video Eventi Locali

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DELL'AUTRICE BRESCIANA IRMA CANTONI  
**IL SEGRETO DI PALAZZO MORESCO**  
IL SEQUEL DE «IL BOSCO DI MILA» SCOPRI DI PIÙ

28 giugno, ore 18.30  
SALA LIBRETTI  
Giornale di Brescia

COLLEBEATO

### Rifiuti, sui sacchetti arriva il codice a barre personale

BRESCIA E HINTERLAND Oggi, 12:40



La localizzazione. I nuovi strumenti serviranno a identificare i sacchetti dell'indifferenziata

Avanti tutta con il **potenziamento della raccolta differenziata** sul territorio di Collebeato. Già da diverso tempo il Comune ha adottato un sistema di raccolta basato sul **porta a porta integrale**, che da anni è gestito da Aprica e Cauto. Ad oggi la percentuale di differenziata si attesta attorno al 73%, ma il Comune punta a fare molto di più. Nei mesi prossimi, con la conclusione del bando per l'affidamento del Servizio di gestione dei rifiuti



BARBARA FENOTTI

## Tre "isole del riuso" aperte a desenzano

Il Comune di Desenzano è sempre a fianco dei suoi cittadini e in prima fila per la tutela dell'ambiente e la creazione di reti di solidarietà. Con il progetto delle "Isole dei rifiuti" che si avvia oggi in collaborazione con Cauto onlus e Garda Uno spa, gli utenti dei centri di raccolta di via Giotto, viale Monte Corno e in località Cremaschina possono avviare al recupero e alla rimessa in circolo gli oggetti ancora usabili che altrimenti finirebbero tra i rifiuti. Per il Comune non ci sono spese vive di gestione e, anzi, i Servizi Sociali comunali riceveranno dei buoni spesa per l'acquisto di altri prodotti recuperati da destinare a singoli e famiglie in condizioni di necessità. "Ci sono vantaggi per tutti", dichiara l'assessore all'Ecologia Paolo Formentini, "per i cittadini, per l'ambiente e per il Comune, che riduce i costi di smaltimento e avrà più risorse per dare una mano alle persone in difficoltà". L'avvio del progetto è stato sostenuto da un finanziamento regionale che ha ridotto a circa 26.700 euro l'impegno economico del Comune, a fronte di un investimento complessivo di 73.900. Il riuso dei rifiuti: allunghiamogli la vita! L'idea delle "Isole del Riuso" è quella di allungare la vita agli oggetti che ci circondano evitando di che finiscano nel ciclo dei rifiuti, vale a dire inceneriti, smaltiti in discarica o nel migliore dei casi avviati al recupero dei materiali. Tuttavia, dal punto di vista ambientale, energetico ed economico, il riutilizzo è la soluzione preferibile. Questo avviene incentivando la consegna diretta da parte dei cittadini presso apposite zone di raccolta, appunto le Isole del Riuso, predisposte all'interno delle Isole ecologiche comunali. Gli oggetti sono raccolti in speciali container, trasportati presso la sede di Cauto, puliti e indirizzati ai diversi riutilizzi. L'attività genera così possibilità di lavoro coerente con la mission sociale della cooperativa. Qualche dato Ad oggi in Provincia di Brescia sono attive o in via di attivazione otto Isole del Riuso, nate in momenti diversi a partire dal 2015. Circa 55.000 kg sono i materiali complessivamente intercettati, di cui oltre il 75% è stato recuperato e rimesso in circolo; 670 i mobili e 10.500 gli oggetti recuperati. Circa 2.000 è il valore dei buoni erogati e distribuiti sul territorio attraverso i servizi sociali. In un anno, in ogni isola ecologica dove è presente l'Isola del Riuso vengono mediamente intercettati e sottratti allo smaltimento circa 4.000 kg di materiale, 70 mobili e 800 oggetti. Promozione del progetto ed educazione all'ambiente e alla solidarietà Il progetto è più efficace se accompagnato da un'azione di sensibilizzazione dei cittadini e azioni di educazione ambientale nelle scuole del territorio. A tal fine saranno organizzati incontri con la cittadinanza e le associazioni presenti sul territorio e una "Giornata del Riuso", durante la quale i cittadini saranno invitati a portare a un'Isola i propri oggetti ricevendo un incentivo. In pratica l'accesso

Questo sito utilizza i cookie. Se prosegui la navigazione accetti il loro uso. [Chiudi](#)

40° Torneo Notturmo di Calcio <sup>5° Memorial Attilio Camozzi</sup> Polpenazze del Garda dal 31 Maggio al 17 Luglio

Venerdì 13 luglio 2018

Homepage [Contattaci](#)

**GARDA NOTIZIE**  
Notiziario on line del Lago di Garda

Ti servono Big Bags? [>](#)  
Solino Park garantisce qualità alle migliori condizioni del mercato Italiano [solinopark.com](#)

GARDANOTIZIE GARDANOTIZIE TV EVENTI GIENNE NAVIGARDA RISTORANTI

Cerca nel sito:  [CERCA](#)

ATTUALITÀ CULTURA ECONOMIA ENOGASTRONOMIA INFORMAZIONI COMMERCIALI MANIFESTAZIONI METEO RUBRICHE SPETTACOLI SPORT

STORIE DI FERROVIERI TERRITORIO TURISMO

**Tre "isole del riuso" aperte a desenzano** Le notizie dai comuni

13/07/2018 in Territorio A Desenzano del Garda

Parole chiave: [Garda Uno](#) - [Servizi Sociali](#)

[Mi piace](#) [Trova](#)

Di Redazione | Su [Giorno Giorno](#) | [Luglio 2018](#)

Il Comune di Desenzano è sempre a fianco dei suoi cittadini e in prima fila per la tutela dell'ambiente e la creazione di reti di solidarietà. Con il progetto delle "Isole dei rifiuti" che si avvia oggi in collaborazione con Cauto onlus e Garda Uno spa, gli utenti dei centri di raccolta di via Giotto, viale Monte Corno e in località Cremaschina possono avviare al recupero e alla rimessa in circolo gli oggetti ancora usabili che altrimenti finirebbero tra i rifiuti. Per il Comune non ci sono spese vive di gestione e, anzi, i Servizi Sociali comunali riceveranno dei buoni spesa per l'acquisto di altri prodotti recuperati da destinare a singoli e famiglie in condizioni di necessità.

"Ci sono vantaggi per tutti", dichiara l'assessore all'Ecologia Paolo Formentini, "per i cittadini, per l'ambiente e per il Comune, che riduce i costi di smaltimento e avrà più risorse per dare una mano alle persone in difficoltà". L'avvio del progetto è stato sostenuto da un finanziamento regionale che ha ridotto a circa 26.700 euro l'impegno economico del Comune, a fronte di un investimento complessivo di 73.900.

**Il riuso dei rifiuti: allunghiamogli la vita!**

L'idea delle "Isole del Riuso" è quella di allungare la vita agli oggetti che ci circondano evitando di che finiscano nel ciclo dei rifiuti, vale a dire inceneriti, smaltiti in discarica o nel migliore dei casi avviati al recupero dei materiali. Tuttavia, dal punto di vista ambientale, energetico ed economico, il riutilizzo è la soluzione preferibile. Questo avviene incentivando la consegna diretta da parte dei cittadini presso apposite zone di raccolta, appunto le Isole del Riuso, predisposte all'interno delle Isole ecologiche comunali. Gli oggetti sono raccolti in speciali container, trasportati presso la sede di Cauto, puliti e indirizzati ai diversi riutilizzi. L'attività genera così possibilità di lavoro coerente con la mission sociale della cooperativa.

Qualche dato

del cittadino è possibile durante l' intero arco di apertura dei centri di raccolta comunali alle stesse condizioni valide per il conferimento dei rifiuti, e cioè presentando la tessera o una copia dell' ultima bolletta Tari o un' attestazione rilasciata dall' ufficio Ecologia. I beni saranno valutati qualitativamente e quantitativamente, tramite una pesa, dagli operatori addetti all' accoglimento. Se idonei a un secondo utilizzo, verranno stoccati in sicurezza all' interno di un container chiuso. In fase di avvio è previsto il monitoraggio cartaceo degli accessi, in seguito il tutto sarà svolto da un sistema software. A titolo orientativo sono sempre accettati libri, biciclette, giocattoli, mobili in buone condizioni. Non sono invece recuperabili i rifiuti elettronici (Raee), i vestiti, i mobili smontati, divani e materassi se non in condizioni perfette. Nell' isola il cittadino sarà accompagnato dagli operatori alla comprensione del meccanismo del riuso. A tal fine il personale dei centri di raccolta è stato adeguatamente formato da parte di Cauto per distinguere cosa è ancora un bene e cosa invece è un rifiuto, anche in base della Direttiva 2008/98/CE. Cauto Onlus, una storia che parte da lontano Cauto (Cantiere Autolimitazione) nasce a Brescia nel 1991 come associazione per il recupero e la distribuzione a scopo sociale di alimenti invenduti e scartati. Nel 1995 si struttura in cooperativa per offrire percorsi lavorativi a persone in situazione di marginalità. Nel 2005 apre uno spazio per la gestione e valorizzazione dei rifiuti e, nel 2013, inaugura un impianto per il trattamento, lo stoccaggio e la valorizzazione dei rifiuti-risorsa. Oggi Cauto Onlus ha conseguito certificazioni ambientali, etiche e per la sicurezza sul lavoro ed è tra gli interlocutori più qualificati per lo svolgimento di servizi ecologici.

## Cauto Cantiere Autolimitazione

I DATI. Il rapporto sull' esercizio 2017 mostra un andamento virtuoso

# Coop Cauto, il bilancio premia l' inclusione

*Il valore della produzione supera i 17 milioni di euro In 10mila settimanalmente ricevono cibo e beni*

Un valore della produzione che supera i 17 milioni di euro, con una redistribuzione di oltre l' 80% della ricchezza generata ai lavoratori e alle rispettive 400 famiglie. Di più: un vantaggio economico per la pubblica amministrazione di oltre 400 mila euro con una ricaduta positiva diretta sulla società. Sono circa 10 mila le persone che ricevono settimanalmente beni alimentari ridistribuiti dagli scarti della grande distribuzione. Più di 14 mila gli studenti sensibilizzati su tematiche ambientali grazie agli interventi didattici erogati. E 12 mila i libri salvati dal macero e rimessi nelle mani di nuovi lettori.

LA COOPERATIVA sociale Cauto di Brescia ha chiuso un 2017 positivo, come emerge dai dati illustrati durante l' assemblea di approvazione del bilancio sociale dello scorso esercizio.

Due i concetti chiave presentati dal presidente Alessandro Zani. «Partecipazione e coinvolgimento per affrontare con responsabilità e impegno i cambiamenti in atto portati dalla Riforma del Terzo Settore, dal Nuovo Codice degli Appalti, dal rinnovo del Contratto collettivo nazionale e da scenari di crisi che sebbene non abbiano toccato direttamente la cooperativa, hanno certamente caratterizzato contesti prossimi - è la spiegazione in un comunicato stampa -. La prossimità è l' interesse costitutivo della cooperazione sociale che proietta l' azione oltre l' incertezza che accompagna, assieme al disimpegno e alla sfiducia, ogni contesto di crisi».

Collaborazione e co -progettazione hanno generato nell' anno di bilancio di Cauto forme economiche e attività di impresa inclusive, collaborative e di prossimità: persone, ambiente, territori, comunità e rispettivi bisogni.

Letture di bisogni e ascolto sono considerati fondamentali per ricollocare la prossimità al centro dell' economia, raggiungendo il bene comune. Un bene comune misurabile attraverso i dati del bilancio sociale: 408 lavoratori (+26% sul 2016), 121 persone in progetto di inserimento lavorativo (+9%), in percentuale abbondante di oltre 10 punti rispetto al 30% previsto ai sensi della legge 381 del 1991. Dati che generano una ricaduta economica sulla Pubblica Amministrazione in termini di risparmio e di riduzione di costi sociali di oltre 320mila euro. Il lavoro infatti - spiega Cauto - oltre a essere strumento di «riscatto sociale», genera reddito e, allo stesso tempo, riduce l' utilizzo di strutture pubbliche come



**IDATI.** Il rapporto sull'esercizio 2017 mostra un andamento virtuoso

## Coop Cauto, il bilancio premia l'inclusione

Il valore della produzione supera i 17 milioni di euro, con una redistribuzione di oltre l' 80% della ricchezza generata ai lavoratori e alle rispettive 400 famiglie. Di più: un vantaggio economico per la pubblica amministrazione di oltre 400 mila euro con una ricaduta positiva diretta sulla società. Sono circa 10 mila le persone che ricevono settimanalmente beni alimentari ridistribuiti dagli scarti della grande distribuzione. Più di 14 mila gli studenti sensibilizzati su tematiche ambientali grazie agli interventi didattici erogati. E 12 mila i libri salvati dal macero e rimessi nelle mani di nuovi lettori.

<-- Segue

Cauto Cantiere Autolimitazione

---

ospedali, comunità e carcere.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA.

# Lavoro, con Cauto la collettività risparmia 320mila euro all' anno

*La cooperativa nel 2017 ha dato occupazione a 408 lavoratori (+26 lavoratori rispetto al 2016), scelti nella quasi totalità tra le categorie più disagiate*

Con l' assemblea soci per l' approvazione del Bilancio Sociale 2017, svoltasi lunedì 16 luglio, la Cooperativa sociale CAUTO ha reso conto a tutti gli stakeholder del proprio operato e dell' impatto generato sul proprio territorio di riferimento. Due concetti chiave presenti anche nella lettera di apertura al documento di Bilancio Sociale 2017 redatta dal presidente Alessandro Zani : partecipazione e coinvolgimento per affrontare con responsabilità e impegno i cambiamenti in atto. La cooperativa nel 2017 ha dato occupazione a 408 lavoratori (+26 lavoratori rispetto al 2016), scelti nella quasi totalità tra le categorie più disagiate. 121 persone in progetto di inserimento lavorativo (+9 rispetto al 2016), in percentuale di oltre 10 punti rispetto al 30% previsto ai sensi della legge 381/91. Dati che generano una ricaduta economica sulla Pubblica Amministrazione in termini di risparmio e di riduzione di costi sociali di oltre 320.000 euro. Il lavoro infatti, oltre a essere strumento di "riscatto sociale", genera reddito e riduce enormemente l' utilizzo di strutture pubbliche quali ad esempio ospedali, comunità terapeutiche e carcere. Tra le altre attività storiche e di maggiore impatto sociale, Cauto ha promosso la Dispensa Sociale, per il recupero degli scarti alimentari e la distribuzione a scopo sociale, con un incremento delle persone fruitrici: circa 10.000 (+3000 stimate al 2016) le persone che ricevono settimanalmente beni alimentari ridistribuiti dalle Associazioni che ritirano alimenti scartati dalla grande distribuzione presso la Dispensa Sociale Cauto. Sono 10.000, inoltre, gli studenti sensibilizzati su tematiche ambientali grazie agli interventi didattici erogati da CAUTO nel corso del 2017 e oltre 1500 gli studenti che hanno visitato la cooperativa; più di 12.000 i libri salvati dal macero e rimessi nelle mani di nuovi lettori grazie ad una filiera dedicata ed alla presenza del negozio Spigolandia. Il valore della produzione di Cauto nel 2017 ha superato i 17.000.000 , con una redistribuzione di oltre l' 80% della ricchezza generata, ai lavoratori e alle oltre 400 rispettive famiglie. Condividi: Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Google+ (Si apre in una nuova finestra) Mi piace: Mi piace

Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi personalizzati. Non proseguire nella navigazione se non hai letto la Privacy e Cookie policy e se non accetti le condizioni indicate. [Leggi la Privacy e Cookie Policy](#) [Accetto la Privacy e Cookie Law](#)

Redazione e contatti | Autori | Pubblicità | Sostenitori | Feed RSS | Numeri utili Salute | Numeri utili Solidarietà

**BSNEWS** **FRANCIACORTA OUTLET VILLAGE**

HOME | ULTIME NOTIZIE | NEWS PER ZONA | NEWS PER TEMA | NEWS PER COMUNE | FOTO | SHOP

Home - Città e Metropoli - Brescia - Lavoro, con Cauto la collettività risparmia 320mila euro all'anno

**Lavoro, con Cauto la collettività risparmia 320mila euro all'anno**

*La cooperativa nel 2017 ha dato occupazione a 408 lavoratori (+26 lavoratori rispetto al 2016), scelti nella quasi totalità tra le categorie più disagiate*

Di [Redazione BsNews.it](#) - luglio 17, 2018

Un mezzo della cooperativa sociale Cauto di Brescia

Con l'assemblea soci per l'approvazione del Bilancio Sociale 2017, svoltasi lunedì 16 luglio, la Cooperativa sociale CAUTO ha reso conto a tutti gli stakeholder del proprio operato e dell'impatto generato sul proprio territorio di riferimento. Due concetti chiave presenti anche nella lettera di apertura al documento di Bilancio Sociale 2017 redatta dal presidente [Alessandro Zani](#): partecipazione e coinvolgimento per affrontare con responsabilità e impegno i cambiamenti in atto.

**I ricompartiva nel 2017 ha dato occupazione a 408 lavoratori (+26 lavoratori**

**SONDAGGIO**

**Il Comune più brutto della provincia di Brescia è (segnalazioni info@bsnews.it)**

- Lumezzane
- Villa Carcina
- Castegnato
- Ospitaletto
- Rezzato
- Roncadelle
- Castel Mella
- Trezzano
- Brandico
- Offlaga
- Fiesse
- Rudiano
- Pompiano
- Caino
- Vobarno

View Results

Polls Archive

**PIÙ LETTI**

**Sicurezza nelle stazioni: firmato protocollo tra Polizia e Ferrovienord**

**Solano del lago, crolla la giunta Previ: il Comune è commissariato**

**Caso Iwobi, Beccalossi attacca: Balotelli politologo, ...**



Caricamento... Correlati.

# Coinvolgimento e partecipazione nel bilancio di Cauto

Partecipazione e coinvolgimento sono le parole d'ordine che contraddistinguono l'operato leggibile nel bilancio 2017 della cooperativa Cauto, acronimo di Cantiere di Autolimitazione, e ne delineano gli orientamenti strategici delle progettualità della cooperativa nel corso dell'anno e per il futuro. Due concetti chiave presenti anche nella lettera agli stakeholder di apertura al documento di Bilancio Sociale 2017 redatta dal Presidente Alessandro Zani. Partecipazione e coinvolgimento per affrontare con responsabilità e impegno i cambiamenti in atto, portati ad esempio, dalla Riforma del Terzo Settore, dal Nuovo Codice degli Appalti, dal rinnovo del CCNL e da scenari di crisi che sebbene non abbiano toccato direttamente la cooperativa, hanno certamente caratterizzato contesti prossimi. E, la prossimità è quell'interesse costitutivo della cooperazione sociale che proietta l'azione oltre l'incertezza che accompagna, assieme al disimpegno e alla sfiducia, ogni contesto di crisi. Così, collaborazione e co-progettazione hanno generato, in questo anno di bilancio di CAUTO, forme economiche e attività di impresa inclusive, collaborative, dunque di prossimità: persone, ambiente, territori,

comunità e rispettivi bisogni. Lettura di bisogni e ascolto sono infatti, fondamentali per ricollocare la prossimità al centro dell'economia, raggiungendo l'esito tanto auspicato quanto straordinario: il bene comune. Il bene comune è misurabile attraverso i dati presenti in questo bilancio sociale: 408 lavoratori (+26 lavoratori rispetto al 2016). 121 persone in progetto di inserimento lavorativo (+9 rispetto al 2016), in percentuale di oltre 10 punti rispetto al 30% previsto ai sensi della legge 381/91. Dati che generano una ricaduta economica sulla Pubblica Amministrazione in termini di risparmio e di riduzione di costi sociali di oltre 320.000,00 euro. Il lavoro infatti, oltre a essere vero e proprio strumento di riscatto sociale, genera reddito e, allo stesso tempo, riduce enormemente l'utilizzo di strutture pubbliche quali ad esempio ospedali, comunità terapeutiche e carcere. Non solo risparmio per la Pubblica Amministrazione ma anche espansione della ricaduta positiva direttamente nel tessuto della società. Tra le attività storiche e di maggiore impatto sociale la Dispensa Sociale, per il recupero degli scarti alimentari e la distribuzione a scopo sociale, vede un incremento delle persone fruitrici: circa 10.000 (+3000 stimate al 2016) le persone che ricevono settimanalmente beni alimentari ridistribuiti dalle Associazioni che ritirano alimenti scartati dalla grande distribuzione presso la Dispensa Sociale

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

SERVIZI NO PROFIT TERRITORIO SCUOLA TEMPO LIBERO ECONOMIA MONDO SPECIALI

Siete qui: Home Territorio Brescia

## Coinvolgimento e partecipazione nel bilancio di Cauto

di Valerio Gardini - 18 luglio 2018

Brescia. Partecipazione e coinvolgimento sono le parole d'ordine che contraddistinguono l'operato leggibile nel bilancio 2017 della cooperativa Cauto, acronimo di Cantiere di Autolimitazione, e ne delineano gli orientamenti strategici delle progettualità della cooperativa nel corso dell'anno e per il futuro.

Due concetti chiave presenti anche nella lettera agli stakeholder di apertura al documento di Bilancio Sociale 2017 redatta dal Presidente Alessandro Zani. Partecipazione e coinvolgimento per affrontare con responsabilità e impegno i cambiamenti in atto, portati ad esempio, dalla Riforma del Terzo Settore, dal Nuovo Codice degli Appalti, dal rinnovo del CCNL e da scenari di crisi che sebbene non abbiano toccato direttamente la cooperativa, hanno certamente caratterizzato contesti "prossimi". E, la prossimità è quell'interesse costitutivo della cooperazione sociale che proietta l'azione oltre l'incertezza che accompagna, assieme al disimpegno e alla sfiducia, ogni contesto di crisi.

Così, collaborazione e co-progettazione hanno generato, in questo anno di bilancio di CAUTO,

Tempo di lettura: 2 minuti

In pratica

Dove: Cauto, Via Buffalora, Brescia

Contatti & Info: Cooperativa Cauto

Bilancio 2017

Mappe

45°30'54.5"N 10°16'56.3"E

Visualizza mappa più grande

Previsioni del tempo a Brescia

Oggi

CAUTO. Sono oltre 10.000 gli studenti sensibilizzati su tematiche ambientali grazie agli interventi didattici erogati da CAUTO nel corso del 2017 e oltre 1500 gli studenti che hanno visitato la cooperativa; più di 12.000 i libri salvati dal macero e rimessi nelle mani di nuovi lettori grazie ad una filiera dedicata ed alla presenza del negozio Spigolandia. Numeri e risultati importanti, in grado peraltro di generare, grazie all'inserimento lavorativo di persone fragili, un forte risparmio per l'intera collettività, così come riportato in una recente ricerca svolta dal Centro Studi Socialis. L'azione di CAUTO ha generato, nel corso del 2017, un vantaggio economico per la Pubblica Amministrazione di oltre 400.000 . Perché il lavoro, oltre ad essere vero e proprio strumento di riscatto sociale, genera reddito e, allo stesso tempo, riduce enormemente l'utilizzo di strutture pubbliche quali ad esempio ospedali, comunità terapeutiche e carcere.

## Cauto Cantiere Autolimitazione

# Cauto: un 2017 sempre all' insegna del bene comune

### Lavoro Pubblicato il bilancio sociale della coop, che dà lavoro a 408 persone

Partecipazione e coinvolgimento sono i punti fermi del bilancio sociale 2017 di Cauto.

Perché il bene comune è l' obiettivo della cooperativa guidata da Alessandro Zani, concetto non solo astratto ma misurabile anche attraverso i numeri.

I dipendenti sono diventati 408 (+26 lavoratori rispetto al 2016), con 121 persone in progetto di inserimento lavorativo (+9). Ma il lavoro, oltre ad essere un vero e proprio strumento di «riscatto sociale», genera reddito e, allo stesso tempo, riduce enormemente l' utilizzo di strutture pubbliche quali ad esempio ospedali, comunità terapeutiche e carceri: per la Pa il risparmio in termini di costi sociali è stato di oltre 320mila euro. A queste cifre si aggiungono anche quelle relative alla ricaduta sociale.

Tra le attività storiche e di maggiore impatto c' è la Dispensa Sociale per il recupero degli scarti alimentari e la distribuzione a scopo solidale: ha visto un incremento delle persone fruitrici, ora salite a circa 10mila (+ 3mila rispetto al 2016). Più di 12mila invece i libri salvati dal macero e rimessi nelle mani di nuovi lettori grazie ad una filiera dedicata ed alla presenza del negozio Spigolandia.

In termini strettamente economici il valore della produzione ha superato i 17 milioni di euro, con una redistribuzione di oltre l' 80% della ricchezza generata dall' attività di Cauto. Soddisfazione quindi per i circa 400 lavoratori e per le loro famiglie, testimoniata anche dalle rilevazioni scientifiche effettuate dalla cooperativa.

//

**LA CITTÀ**



**Ubi: chi dona il proprio tempo è un tesoro**

**L'iniziativa**

I dipendenti della banca hanno regolato Smila giornate di ferie a chi ne ha bisogno

► Chiarezza generata di ferie durante le cinque anni. Il progetto di solidarietà di Ubi Banca che giorno in giorno, per il 2017, dà la possibilità al personale del gruppo di impiegati di un'attività di volontariato sul territorio di riferimento, diventa un progetto di lavoro sul territorio. Insieme ai lavoratori sono state realizzate le giornate di volontariato in tutto Italia. 2.700 dipendenti di Ubi Banca hanno lavorato e 50.000 euro la erogazione di benefici destinati dalla banca alla Capi.

► In questi giorni di ferie durante le cinque anni. Il progetto di solidarietà di Ubi Banca che giorno in giorno, per il 2017, dà la possibilità al personale del gruppo di impiegati di un'attività di volontariato sul territorio di riferimento, diventa un progetto di lavoro sul territorio. Insieme ai lavoratori sono state realizzate le giornate di volontariato in tutto Italia. 2.700 dipendenti di Ubi Banca hanno lavorato e 50.000 euro la erogazione di benefici destinati dalla banca alla Capi.

**Il dottor Francesco Rastrelli, presidente del settore professionale impegnato a lavorare nella città**

## Farmacia di via Einaudi, dopo 23 anni Rastrelli lascia

**Cambia la proprietà del locale, il presidente dell'Ordine si dedicherà alla chimica cosmetica**

**La storia**

Il dottor Francesco Rastrelli, presidente dell'Ordine dei Farmacisti, ha lasciato la farmacia di via Einaudi, dopo 23 anni di gestione. Il locale è stato acquistato da un gruppo di imprenditori che hanno deciso di avviare un'attività di farmacia. Rastrelli si occuperà di attività di chimica cosmetica.

**Il dottor pancia**

Il dottor pancia, che ha lavorato per 23 anni nella farmacia di via Einaudi, ha deciso di lasciare il locale. Il nuovo proprietario è un gruppo di imprenditori che hanno deciso di avviare un'attività di farmacia. Rastrelli si occuperà di attività di chimica cosmetica.

## Cauto: un 2017 sempre all' insegna del bene comune

**Lavoro**

**Pubblicato il bilancio sociale della coop, che dà lavoro a 408 persone**

**Musical Zoo: bus navetta gratuiti per il Castello**

**Divertimento**

**Il bene comune**

## Brescia e Hinterland

Partecipazione e coinvolgimento sono i punti fermi del bilancio sociale 2017 di Cauto . Perché il bene comune è l' obiettivo della cooperativa guidata da Alessandro Zani , concetto non solo astratto ma misurabile anche attraverso i numeri. I dipendenti sono diventati 408 (+26 lavoratori rispetto al 2016), con 121 persone in progetto di inserimento lavorativo (+9). Ma il lavoro, oltre ad essere un vero e proprio strumento di «riscatto sociale», genera reddito e, allo stesso tempo, riduce enormemente l' utilizzo di strutture pubbliche quali ad esempio ospedali, comunità terapeutiche e carceri: per la Pubblica amministrazione il risparmio in termini di costi sociali è stato di oltre 320mila euro. A queste cifre si aggiungono anche quelle relative alla ricaduta sociale. Tra le attività storiche e di maggiore impatto c' è la Dispensa Sociale per il recupero degli scarti alimentari e la distribuzione a scopo solidale: ha visto un incremento delle persone fruitrici, ora salite a circa 10mila (+ 3mila rispetto al 2016). Più di 12mila invece i libri salvati dal macero e rimessi nelle mani di nuovi lettori grazie ad una filiera dedicata ed alla presenza del negozio Spigolandia . In termini strettamente economici il valore della produzione ha superato i 17 milioni di euro , con una redistribuzione di oltre l' 80% della ricchezza generata dall' attività di Cauto. Soddisfazione quindi per i circa 400 lavoratori e per le loro famiglie, testimoniata anche dalle rilevazioni scientifiche effettuate dalla cooperativa. Leggi qui il GdB in edicola oggi Iscriviti a "News in 5 minuti" per ricevere ogni giorno una selezione delle principali notizie.

The screenshot shows the GDB website interface. At the top, there's a navigation bar with 'GDB', 'Indice', 'Leggi il GDB', and 'CERCA Q'. Below that, the main header reads 'Brescia e Hinterland' with sub-links for 'Home', 'Lista articoli', 'Foto', 'Video', and 'Eventi Locali'. A featured banner for 'IL SEGRETO DI PALAZZO MORESCO' is visible. The article title is 'Cauto: il bilancio sociale nel segno del bene comune' under the 'RIFIUTI' category. The byline is 'BRESCIA E HINTERLAND Oggi, 14:53'. Below the title is a photo of two people walking on a path next to a yellow 'CAUTO' container. The article text is partially visible, matching the main text on the left. At the bottom right of the article, there's a small link: 'Vuoi fare pubblicità su questo sito?'.

# Democrazia energetica ed equità sociale

La nuova frontiera di Cantiere del Sole

In Italia, nel mese di giugno 2016 si è raggiunto un traguardo significativo: la produzione mensile di elettricità è stata coperta per il 50,5 per cento da fonti di energia rinnovabile. A livello globale, oltre il 20 per cento dell'elettricità prodotta è generata da fonti rinnovabili. Una frazione ancora limitata ma la tendenza è tracciata: la curva di apprendimento (il legame tra aumento dell'utilizzo di una tecnologia e la riduzione dei costi) di queste energie rinnovabili è decisamente più interessante di quella di altre tecnologie rinnovabili, o delle energie basate sui combustibili fossili, per non dire del nucleare. Partecipazione Cantiere del Sole, cooperativa sociale della Rete CAUTO, nata nel 2003 per generare inclusione e professionalità attraverso la valorizzazione delle risorse energetiche dell'ambiente, ci ha sempre creduto e oggi ancor di più, attraverso il proprio know how specializzato e di lunga esperienza. Ma ciò che distingue la professionalità di Cantiere del Sole è indubbiamente il principio di democrazia, costitutivo della storia del cooperativismo. Cantiere del Sole è portatore di questa particolare forma di etica che si traduce in una nuova democrazia energetica che considera il proprio interlocutore, non come semplice cliente e consumatore, ma come soggetto protagonista delle proprie scelte di consumo energetico.

La partecipazione alla produzione e al risparmio dell'energia necessaria porta con sé un ulteriore aspetto centrale: la riduzione dei costi. I riflessi immediati si generano infatti sull'economia di ogni famiglia, di ogni azienda e sull'ambiente circostante. In Italia il legislatore ha introdotto l'ecobonus 65% che prevede una detrazione dalle imposte sui redditi (Irpef e Ires). Annualmente si può detrarre 1/10 dell'importo complessivo dell'ecobonus. Step by step verso l'efficientamento energetico Cantiere del Sole ha ideato un percorso, fatto di step, per accompagnare gradualmente e in base al bisogno del proprio interlocutore, all'efficientamento energetico. Il primo passo è un audit approfondito che possa avere un quadro diagnostico preciso sul proprio consumo energetico: partire dal monitoraggio dei dati di consumo per capire dove è necessario intervenire. Risposte certe a domande come: quanto e quando consumo maggiormente? Su cosa è necessario intervenire? Con quali interventi? Cantiere del Sole offre diverse soluzioni, dalle più semplici, a visua-

www.infoSostenibile.it Numero 74 - Luglio/Agosto 2018

infoSostenibile 31

## Democrazia energetica ed equità sociale

La nuova frontiera di Cantiere del Sole

In Italia, nel mese di giugno 2016 si è raggiunto un traguardo significativo: la produzione mensile di elettricità è stata coperta per il 50,5 per cento da fonti di energia rinnovabile. A livello globale, oltre il 20 per cento dell'elettricità prodotta è generata da fonti rinnovabili. Una frazione ancora limitata ma la tendenza è tracciata: la curva di apprendimento (il legame tra aumento dell'utilizzo di una tecnologia e la riduzione dei costi) di queste energie rinnovabili è decisamente più interessante di quella di altre tecnologie rinnovabili, o delle energie basate sui combustibili fossili, per non dire del nucleare.

### Partecipazione

Cantiere del Sole, cooperativa sociale della Rete CAUTO, nata nel 2003 per generare inclusione e professionalità attraverso la valorizzazione delle risorse energetiche dell'ambiente, ci ha sempre creduto e oggi ancor di più, attraverso il proprio know how specializzato e di lunga esperienza. Ma ciò che distingue la professionalità di Cantiere del Sole è indubbiamente il principio di democrazia, costitutivo della storia del cooperativismo. Cantiere del Sole è portatore di questa particolare forma di etica che si traduce in una nuova democrazia energetica che considera il proprio interlocutore, non come semplice cliente e consumatore, ma come soggetto protagonista delle proprie scelte di consumo energetico.



circostante. In Italia il legislatore ha introdotto l'ecobonus 65% che prevede una detrazione dalle imposte sui redditi (Irpef e Ires). Annualmente si può detrarre 1/10 dell'importo complessivo dell'ecobonus.

### Step by step verso l'efficientamento energetico

Cantiere del Sole ha ideato un percorso, fatto di step, per accompagnare gradualmente e in base al bisogno del proprio interlocutore, all'efficientamento energetico. Il primo passo è un audit approfondito che possa avere un quadro diagnostico preciso sul proprio consumo energetico: partire dal monitoraggio dei dati di consumo per capire dove è necessario intervenire. Risposte certe a domande come: quanto e quando consumo maggiormente? Su cosa è necessario intervenire? Con quali interventi? Cantiere del Sole offre diverse soluzioni, dalle più semplici, a visua-

lizzazione diretta, a quelle più complesse con raccolta dati via cloud o via Wi-Fi. Grazie ad applicazioni per smartphone e tablet, adattamento software nella loro architettura tecnologica, ma facilmente sempre e ovunque nella loro interfaccia utente, il proprietario di un impianto fotovoltaico può controllarlo, per esempio, in tempo reale tutto ciò che accade, minuto per minuto (irraggiamento, produzione, rendimento e stato delle attrezzature: il sistema rende immediatamente disponibili i dati live, ma al tempo stesso li archivia in un flusso consultabile, affinché chiunque lo desideri possa confrontare periodi diversi, omologhi o uguali di anni diversi).

Sui tetti, è contemporaneamente tra le proprie mani (o al polso, se avete un Watch) i dati di consumo, i guanti, i sensori e i controllati da Cantiere del Sole diviene non solo un vantaggio per le tasche, ma anche la prima chiave di accesso verso scelte di con-

sumo di energia ogni giorno più intelligenti. Anche i costi sociali dell'intero comunità si riducono scegliendo per i propri interventi di risparmio energetico Cantiere del Sole. La cooperativa d'efficientamento lavorativo valorizza non solo le risorse energetiche ma anche persone fragili (1.381,81), costruendo per loro percorsi

di inserimento lavorativo inclusivo. Si stima che il risparmio generato per la pubblica amministrazione sia di oltre 2500 euro all'anno per ciascuna persona in percorso d'inserimento lavorativo con Cantiere del Sole.

Per maggiori informazioni [www.cantieredelesole.it](http://www.cantieredelesole.it)

lizzazione diretta, a quelle più complesse con raccolta dati via cloud o via wi-fi. Grazie ad applicazioni per smartphone e tablet, estremamente sofisticate nella loro architettura tecnologica, ma felicemente semplici e intuitive nelle loro interfacce-utente, il proprietario di un impianto fotovoltaico può controllare, per esempio, in tempo reale tutto ciò che accade, minuto per minuto (irraggiamento, produzione, rendimento e stato delle attrezzature): il sistema rende immediatamente disponibili i dati live, ma al tempo stesso li archivia in un flusso consultabile, affinché chiunque lo desideri possa confrontare periodi diversi, omologhi o uguali di anni diversi. Sui tetti, e contemporaneamente tra le proprie mani (o al polso, se avete un iWatch) l'offerta di prodotti garantiti, installati e controllati da Cantiere del Sole diviene non solo un vantaggio per le tasche, ma anche la prima chiave di accesso verso scelte di consumo di energia ogni giorno più intelligenti. Anche i costi sociali dell'intera comunità si riducono scegliendo per i propri interventi di risparmio energetico Cantiere del Sole. La cooperativa d'inserimento lavorativo valorizza non solo le risorse energetiche ma anche persone fragili (I.381/91), costruendo per loro percorsi di inserimento lavorativo inclusivi. Si stima che il risparmio generato per la pubblica amministrazione sia di oltre 2500 euro all'anno per ciascuna persona in percorso d'inserimento lavorativo con Cantiere del Sole. Per maggiori informazioni [www.cantieredelsole.it](http://www.cantieredelsole.it)

# IL FUTURO PRENDE FORMA

**Anna Carolina Baldacchini**, responsabile dell'Officina Sociale di CAUTO, cooperativa sociale di Brescia che opera nel campo dell'inserimento lavorativo e dei servizi ambientali, racconta l'esperienza del Banco di Comunità.

Descrivere l'esperienza del progetto Banco di Comunità avviato da CAUTO presso il Comune di Castiglione delle Stiviere (Mantova) è raccontare in modo partecipato la crescita di una nuova vita. Il primo seme viene deposto nel 2014 con l'incontro di persone appassionate di sociale e attente ai bisogni della propria comunità. Varie conoscenze pedagogiche, informatiche, economiche, sociali e ambientali, i diversi ruoli interpretati nella vita lavorativa come l'essere presidente di un'azienda, educatore, antropologo, progettista si incontrano per essere condivisi e trasformati. Inizia l'avventura del Banco di Comunità: la sfida di voler creare un modello di economia sostenibile basato sulla condivisione. L'eccesso di beni, prodotti, consumati e troppo velocemente eliminati, contrasta con le segnalazioni di disagio economico espresse da alcune fasce sociali, anche tra quelle non abituate a chiedere aiuto. Ci si domanda se sia possibile sprecare meno per rimettere in circolo importanti risorse a disposizione della collettività, dopo anni dalla crisi economica che già indicava la necessità di cambiare stile di vita.

## TESSERE RELAZIONI

Il territorio è in movimento, in evoluzione. Le persone coinvolte rappresentano le diverse anime della comunità: la cooperazione sociale, l'azienda di servizi di igiene urbana, le assistenti sociali, gli assessori, le associazioni dialogano insieme. Noi, operatori di CAUTO, Anna, Roberto, Luigi, con il supporto dell'esperienza della cooperativa in campo sia sociale che ambientale, entriamo nel territorio ascoltando, intervistando e interagendo con ogni singola realtà; è possibile raccontare il sogno, dividerlo e ampliarlo. Dopo alcuni mesi il riscontro è positivo, apriamo la sede del Banco di Comunità in un locale del Comune, posizionato vicino ad altre associazioni. Nel frattempo con Cristian e Nicola viene predisposta una piattaforma informatica che possa monitorare gli scambi e rendere visibili i valori generati, facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta in un sistema gestionale aperto e flessibile.

Il lavoro di facilitazione di comunità permette alle persone di esprimere i propri bisogni e di trovare corrispon-

denze grazie alle risorse umane in campo: associazioni, singoli cittadini, servizi sociali, servizi autoprodotti e altre opportunità definite «inusuali». È possibile scambiare oggetti, mobili, abiti, biciclette, libri, passaggi, cibo, ma anche tempo. Scambi che vengono seguiti dall'educatore e da persone presenti in sede e che, attraverso lo scambio-tempo, permettono l'accoglienza di chi arriva e all'attività di espandersi. Vengono curati gli inserimenti delle persone segnalate dai servizi sociali, o dalle associazioni stesse; gli abbinamenti di scambio-tempo, ma anche quelli di scambio-spazi privilegiati tra le associazioni.

Introduciamo la Castiglione Card su cui caricare FIL: Felicità Interna Lorda, il parametro che equipara gli scambi e ne determina il valore... in felicità. Più scambi equivalgono a una comunità che cresce e che acquista fiducia. 50 FIL equivalgono a un'ora di tempo, a due paia di scarpe, a un mobiletto di piccole dimensioni, a una bici da bambino.

Anche i Servizi Sociali hanno la loro Card, sulla quale il singolo cittadino può donare FIL nel caso in cui scelga di non utilizzarli per se stesso. Con i FIL si rende visibile l'impatto sociale, ambientale ed economico. Sono indicatori chiari e verificabili, confrontabili negli anni. In questo modo è possibile rendere misurabile la felicità nella sua capacità di contagiare.

## CRESCE LA COMUNITÀ

Si sviluppa così un nuovo modello di welfare di comunità, di supporto ai singoli e alle famiglie, costruito sullo scambio, sulla cessione di un bene o servizio o della capacità che si possiede. Le competenze circolano, come i beni materiali, attraverso una sorta di baratto. Lo scopo di ogni scambio è quello di soddisfare i bisogni delle parti che, di conseguenza, decidono di instaurare tra loro un accordo basato sulle relazioni. Una ricerca verso la qualità dello scambio non dato dal valore commerciale, ma dal modello che guardi alla solidarietà e condivisione, al non spreco e al riciclo dei beni e delle risorse. Al Banco non circola denaro, ma è favorito l'accesso al bene per tutti, in una modalità democratica e di attivazione del singolo che sceglie e porta valore in quanto risorsa per la comunità intera. Non c'è differenza tra le persone in situazione di bisogno, singoli cittadini amanti dell'usato, individui soli che cercano compagnia o persone di età e provenienze diverse che desiderano scambiare il proprio tempo.

Al Banco, in questi tre anni, sono passati ragazzi e ragazze degli Scout, dell'ARCI, dei Servizi di Formazione all'Autonomia, di cooperative sociali o adulti che, spinti da curiosità o da necessità, si sono successivamente appassionati, divertiti. Hanno instaurato legami, diventando asse portante dell'attività del Banco di Comunità.



## MASTER IN LAVORO SOCIALE DI COMUNITÀ

Trento, Settembre 2018 – Maggio 2019

### IL CORSO

*Il Lavoro sociale di comunità è un ambito specifico delle professioni sociali che vede gli operatori impegnati nel promuovere progetti di attivazione e rigenerazione comunitaria o nel sostenere iniziative spontanee delle comunità. Progettare interventi sociali di questo tipo comporta confrontarsi con bisogni complessi e con differenti esigenze, da un lato delle istituzioni, dall'altro dei cittadini cui ci si rivolge. Per rispondere a questa complessità è necessario per l'operatore conoscere le fasi metodologiche che sostengono la realizzazione di progetti efficaci, valorizzando in ognuna di queste fasi l'apporto che la comunità stessa può dare, favorendo quindi la partecipazione, elemento imprescindibile per la definizione di interventi di community work realmente efficaci.*

### OBIETTIVI

- Rispondere alle esigenze di servizi pubblici o organizzazioni di Terzo settore interessate ad attivare progetti a valenza collettiva
- Intercettare e sostenere i movimenti spontanei delle comunità
- Saper definire un profilo dei bisogni e delle risorse delle comunità
- Saper programmare in maniera partecipata gli interventi





### COS'È IL BANCO DI COMUNITÀ

È il luogo dove, partecipando, metti a disposizione tutto ciò di cui disponi ottenendo in cambio ciò di cui hai necessità.



### COME FUNZIONA

Tutto ciò che metti a disposizione, nel Banco di Comunità, assume un valore in FIL, Felicità Interna Lorda, che serve a "misurare" in modo equo ciò che si scambia. Al momento dell'iscrizione al Banco di Comunità, ottieni subito la Castiglione CARD, collegata ad una piattaforma informatica dedicata, su cui vengono registrati automaticamente i movimenti di FIL. Le attività del Banco sono coordinate da un Educatore di CAUTO cooperativa sociale onlus.



Al Banco di Comunità ciò che solo conta è la FIL, la Felicità Interna Lorda data dalla stato di benessere della comunità.



### CHI PUÒ PARTECIPARE

Se sei un cittadino di Castiglione o rappresenti un'Associazione del territorio, puoi partecipare richiedendo la Castiglione CARD al Banco di Comunità.

### QUANDO E DOVE

Ogni giovedì dalle 15.00 alle 16.00  
Ogni Sabato dalle 9.30 alle 12.30  
In Via Ordanino 7/c a Castiglione delle Stiviere.

Iscriviti ed ottieni la Castiglione CARD



### PERCHÉ IL BANCO DI COMUNITÀ

È un progetto finalizzato alla generazione di benessere per la comunità, a partire da un nuovo modello di economia di condivisione basato sulle relazioni, sulla reciprocità e sui legami sociali. Bisogni e necessità individuali, sempre più diffusi e quotidiani, in tempi di crisi, trovano soluzione grazie alla collaborazione e al reciproco sostegno, ponendo al centro il benessere della comunità.

### I VALORI DEL BANCO DI COMUNITÀ

- VALORE AMBIENTALE**  
Rimette in circolo oggetti e materiali che passando di mano in mano possono essere riutilizzati.
- VALORE SOCIALE**  
Le persone grazie allo scambio, trovano le risposte ai loro bisogni e a quelli della Comunità.
- È INTEGRAZIONE**  
Ogni persona è risorsa preziosa.

**NON BUTTARE SCAMBIA! CONTRIBUISCI ALLA FELICITÀ DELLA TUA COMUNITÀ!**



## MA QUANTO CRESCE?

Dalla prima sperimentazione e dall'apertura della sede, avvenuta nel dicembre 2015, in cui iniziano gli scambi tra associazioni, al giugno 2016 il Banco di Comunità apre a tutti i cittadini e, con la presenza attiva del territorio, costituisce un'apposita associazione con lo scopo di facilitare la gestione dell'attività.

Il 2017 si caratterizza come l'anno del consolidamento. La crescita si dimostra in continua ascesa arrivando agli attuali 286 tesserati di cui 28 associazioni, 34 persone segnalate dai Servizi Sociali o da Caritas, dalla Croce Rossa, dall'Associazione AMA, dal Centro Aiuto per la Vita e da altre realtà che si occupano di progettualità solidali o culturali; i restanti tesserati sono singoli cittadini.

All'inizio gli scambi erano soprattutto per beni materiali, ma nel crescere dell'esperienza si è diffuso anche lo scambio tempo. Alcuni dati per chi si diverte a leggere numeri:

- 660.000 FIL movimentati
- 6.800 scambi totali, di cui: 34% di abiti (equivalente a 1.800 kg di abiti), 24% di oggetti (un numero pari a 371 oggetti di medie dimensioni e a 2.000 kg di oggetti piccoli), 7% di mobili (che corrisponde a 255 mobili)

- 1.490 ore «attivate», il 25% tramite persone inviate dai Servizi Sociali
- 25 le persone che in media scambiano durante ogni apertura
- 12 le persone che «barattano» tempo per la gestione dell'attività in sede
- 21 gli eventi supportati nel territorio
- Il valore generato è equiparabile a 180 mila euro.

Il Banco di Comunità organizza «Caffè al Banco», un sabato al mese, momento comunitario con i tesserati e le associazioni di vicinato; partecipa a convegni, promuove lo «Scaffale dello scambio» che, posizionato nella piazza della città, diffonde la cultura del recupero e del rispetto del bene.

### L'EMANCIPAZIONE

Dall'iniziale creazione della rete alla realizzazione del modello di welfare di comunità oggi siamo nel vivo della ricerca di emancipazione. Con l'amministrazione locale, la rete sociale e il nostro contributo operativo è attiva la fase di tutoring a favore del distacco da parte di CAUTO e caratterizzata da una minor presenza, ma da una

maggior attenzione al trasferimento di competenze e capacità di lettura delle dinamiche sociali. Un passaggio di crescita che metta in luce tutte le risorse, abilità acquisite dal nuovo gruppo operativo e la definizione di una nuova relazione tra pubblico e privato.

### NUOVE GENERATIVITÀ

Dall'emozione di dover «lasciar andare» l'esperienza nasce la consapevolezza delle risorse scoperte, generate e che saranno garanzia di continuità del progetto. Ulteriore soddisfazione è data dall'apertura di un nuovo Banco. A febbraio 2018 è nato «Banco del Riuso in Franciacorta» in cui altri sette Comuni della provincia di Brescia sono coinvolti grazie al progetto «Verso un'economia circolare», finanziato da Fondazione Cariplo.

### PER UNA CONTAMINAZIONE DA ETERNI OTTIMISTI

Vi invitiamo a visitare il sito di CAUTO [www.cauto.it](http://www.cauto.it); la pagina web del Banco di Comunità [www.bancodicomunita.it](http://www.bancodicomunita.it); o il sito [www.versounaekonomiacircolare.it](http://www.versounaekonomiacircolare.it)... ma ancor meglio se vorrete venirci a trovare a Brescia!

### Come proporre gli articoli

La rivista «Lavoro Sociale» invita i suoi lettori a inviare contributi riguardanti esperienze sul campo, buone prassi, progetti innovativi, riflessioni sul mondo dei servizi. Per ogni numero, il contributo che sarà ritenuto particolarmente interessante e meritevole dalla redazione sarà pubblicato in queste pagine. Sul sito [www.lavorosociale.com](http://www.lavorosociale.com), nella sezione «Proponi un articolo», sono pubblicate le istruzioni per la presentazione dei testi.



[www.lavorosociale.com](http://www.lavorosociale.com)



Leggi la rubrica anche online su [www.lavorosociale.com](http://www.lavorosociale.com)



interventi "gener-Attivi" in grado di responsabilizzare le persone e gli enti che beneficeranno degli interventi. L' accordo di Rete, che è stato sottoscritto lo scorso 15 marzo, prevede una collaborazione fra Comune di Castiglione delle Stiviere e l' associazione Libra onlus di Mantova, la coop sociale La Vela Onlus di Nave (Bs), il Centro servizi volontariato Lombardia Sud di Mantova, la società cooperativa Cauto Cantiere Autolimitazione di Brescia, l' azienda speciale per la formazione della Provincia For.Ma. e l' associazione Banco di Comunità di Castiglione delle Stiviere.

--LUCA CREMONESI BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

## Cauto Cantiere Autolimitazione

# Riciclare diventa un' arte per duemila alunni

L' arte del riciclo è stata tra i protagonisti della Sagra di San Rocco. Dal 15 al 18 agosto, infatti, era in cartellone la mostra de «Il grande libro artistico», esposta alla scuola materna.

Le opere molto apprezzate dai visitatori sono il frutto del progetto di educazione ambientale, voluto da Cbbo e attivato in collaborazione con la cooperativa Cauto, nelle scuole primarie e secondarie di primo grado dei Comuni soci del consorzio bassaiolo.

Vi hanno aderito, durante lo scorso anno scolastico, 89 classi (5 di Isorella), con il coinvolgimento di circa 2.000 alunni, i quali, dopo una serie di incontri in aula sul tema «raccolta differenziata e riuso», hanno realizzato il loro libri artistici, utilizzando materiali di recupero.

La volontà del progetto, coronato l' aprile scorso dalla individuazione delle 11 opere più originali, è stata quella di educare gli studenti ai valori legati alla sostenibilità ambientale, quella della mostra, invece, di sensi Alla materna. Un' opera esposta bilizzare gli adulti con l' esempio dei giovani.

Fondamentale il contributo da parte dei main sponsor: Premier Srls, Tuttoufficio Srl e Banca Valsabbina. Ad ottobre, via ad una nuova iniziativa tra i banchi di scuola.

//

Sabato 1 settembre 2018 - **GIORNALE DI BRESCIA**  
A CURA DI INFO-MONITORA

**SPECIALE ISORELLA**



**Dall'impegno etico ai momenti informativi**

**L'azienda**

«Cbbo centra la piazza? L'abitato creava un risultato dell'intero lavoro registrato un aumento di fatturato del 20 per cento a superare per la prima volta nella storia del azienda. Il risultato di anno.

Cbbo opera nel 1982 come consorzio a compatte partecipazione pubblica di parte dei Comuni soci che attualmente è la società di gestione della Caltanica, Caltanica, Capriano, Ghedi, Lomello, Montichiari, Montevani, Roncellina e Vignone e sono figure

Il progetto etico e partner nella gestione delle loro esigenze ambientali.

«Nel dettaglio, il successo della raccolta (anche) opera a garanzia, principalmente e riciclo del rifiuto, del prodotto dei materiali riciclati e per il 10 per cento di recupero e inoltre gestire la raccolta rifiuti (Tuttoufficio) e di Caltanica, Ghedi e Montichiari.

Da una dimostrazione, l'azienda ha una chiara visione mission: investire, progetti, iniziative e momenti informativi, volti alla promozione della raccolta differenziata (Rifiuti), del riciclo e del riuso, nel segno della sostenibilità ambientale.»

**Riciclare diventa un' arte per duemila alunni**

**La mostra**

«L'arte del riciclo è stata tra i protagonisti della Sagra di San Rocco. Dal 15 al 18 agosto, infatti, era in cartellone la mostra de «Il grande libro artistico», esposta alla scuola materna.

Le opere molto apprezzate dai visitatori sono il frutto del progetto di educazione ambientale, voluto da Cbbo e attivato in collaborazione con la cooperativa Cauto, nelle scuole primarie e secondarie di primo grado dei Comuni soci del consorzio bassaiolo.

Vi hanno aderito, durante lo scorso anno scolastico, 89 classi (5 di Isorella), con il coinvolgimento di circa 2.000 alunni, i quali, dopo una serie di incontri in aula sul tema «raccolta differenziata e riuso», hanno realizzato il loro libri artistici, utilizzando materiali di recupero.

La volontà del progetto, coronato l' aprile scorso dalla individuazione delle 11 opere più originali, è stata quella di educare gli studenti ai valori legati alla sostenibilità ambientale, quella della mostra, invece, di sensi Alla materna. Un' opera esposta bilizzare gli adulti con l' esempio dei giovani.

Fondamentale il contributo da parte dei main sponsor: Premier Srls, Tuttoufficio Srl e Banca Valsabbina. Ad ottobre, via ad una nuova iniziativa tra i banchi di scuola.»

**DIFFERENZIATA CBBO E COMUNE PRONTI A PREMIARE IL MERITO**

**Rifiuti**

«Un risultato buono, che pone in luce la serietà e la competenza del consorzio, che ha permesso di raggiungere un obiettivo di qualità, con un impegno di risorse e mezzi al di sopra della media provinciale.

**Ambiente.** La volontà è quella di realizzare un sistema di raccolta che ricorra il meno di volte che si impegna una legge, fissazione della raccolta differenziata - spiega il sindaco Carlo Favari. Per questo motivo siamo pronte di organizzare alcuni corsi informativi nei prossimi mesi. I responsabili per il consorzio sono, data la serietà che ha dimostrato finora dal 2009, quando il paese si è convertito a questa pratica.

«In questi termini il «punto a punto» con la gestione dell'isola ecologica, novità di qualche mese fa, è stata l'attuazione per il nostro consorzio in base alle quantità del centro da parte della utenza non domestica. Tra l'altro è da segnalare che la maggior parte della raccolta non riciclata in Italia, è stato diretto l'«eco-giornale» in quanto i produttori inglesi hanno rifiutato di pagare il costo di smaltimento in Italia, ma la quantità di rifiuti è aumentata del 20 per cento dal 2015.

**La mostra**

«La mostra è pensata per far fronte alla legge. Decisione che è stata registrata recentemente.

**Manca in più.** «Ci rendiamo conto che le nuove modalità di raccolta, con il riciclo, non sono sufficienti a garantire la raccolta differenziata e il riuso, hanno realizzato loro Rifiuti artistici, utilizzando materiali di recupero.

La volontà del progetto, coronato l' aprile scorso dalla individuazione delle 11 opere più originali, è stata quella di educare gli studenti ai valori legati alla sostenibilità ambientale, quella della mostra, invece, di sensi Alla materna. Un' opera esposta bilizzare gli adulti con l' esempio dei giovani.

Fondamentale il contributo da parte dei main sponsor: Premier Srls, Tuttoufficio Srl e Banca Valsabbina. Ad ottobre, via ad una nuova iniziativa tra i banchi di scuola.»

**PROMOZIONE Summer Green 2x**

Fino al 15 settembre con Green Card, ogni 5 euro di spesa accumulati non 1, bensì 2 punti e ottieni più velocemente fantastici sconti!

**FAI UN PIENO DI NATURA!**

**GREEN CARD**

Acquista nei negozi Info, Point & Shop, accumuli i punti Green Card e trasformarli in vantaggi, sconti e promozioni.

**ANCORA PER POCO LA FEDELTA' PAGA IL DOPIO. APPROFITTA SUBITO!**

Info, Point & Shop è un progetto CBBO ed è gestito da InfoMonitora. Per saperne di più vai su [www.info-monitora.it](http://www.info-monitora.it)



Cauto Cantiere Autolimitazione

# Sport, ambiente e cultura per vivere il Parco delle cave

## Il calendario Fino al 28 settembre appuntamenti gratuiti per grandi e piccini su iniziativa di Cauto

. C'è il corso di radio sailing boat e quello di canoa, gli appuntamenti all'alba per il risveglio energetico e l'allenamento di running, l'approccio all'aikido e al tai chi, e questo solo per lo sport. Perché il Parco delle cave offrirà anche appuntamenti dedicati ad ambiente (con un mini corso di riconoscimento delle piante e passeggiate naturalistiche) e cultura (con «azioni poetiche» sulle sponde del laghetto, letture animate, presentazioni di libri e un concorso fotografico). Il calendario è consultabile sul sito della cooperativa Cauto ([www.cauto.it](http://www.cauto.it)), che ha coinvolto nell'iniziativa che dura fino a venerdì 28 enti e associazioni nell'ambito del più ampio progetto «Un cuore blu in città». Dopo l'inaugurazione della scorsa primavera, il parco di San Polo inizia quindi a vivere come luogo in grado di generare «relazioni tra le persone partecipazione, rispetto, cooperazione e impegno per uno scambio reciproco e benefico tra uomo e natura». Oltre che alle famiglie, alcuni appuntamenti sono rivolti alle scuole, come i corsi di aikido, kung fu e flag rugby, l'incontro «alla scoperta del parco» e quello per il liceo Foppa. Il ritrovo è sempre in via Cerca 44 (lago Faustini), raggiungibile in metro (fermata Sant' Eufemia + 1,5 km a piedi), in bus (linea 9, fermata via Bettole, poi prendere via Cerca) e in bicicletta lungo la ciclabile di Sanpolino. //



### Le «zebre» vanno di corsa in aiuto dei bimbi malati

Presentazione, test-drive con le famiglie della Zebra Blue

**Solidarietà**  
Domitrica ritorna in piazzale Arnaldo, diretta di radio brevesciana

**Già in duemila si sono iscritti al più forte anche sabato domenica**

**L'incontro**  
Ritrovo Paolo VI nel centro con corteo festoso, ha fatto sapere alla famiglia e spirituale nel quale via camicia, capre come stema mentre gli radici di arricchito a lungo, vicende e figure del nostro territorio.

### Sport, ambiente e cultura per vivere il Parco delle cave

**Il calendario**  
Fino al 28 settembre appuntamenti gratuiti per grandi e piccini su iniziativa di Cauto

**Con «Punto missione» Paolo VI santo bresciano**

**Il calendario**  
Fino al 28 settembre appuntamenti gratuiti per grandi e piccini su iniziativa di Cauto

**Con «Punto missione» Paolo VI santo bresciano**

**Il calendario**  
Fino al 28 settembre appuntamenti gratuiti per grandi e piccini su iniziativa di Cauto

**Con «Punto missione» Paolo VI santo bresciano**

**Il calendario**  
Fino al 28 settembre appuntamenti gratuiti per grandi e piccini su iniziativa di Cauto

**Con «Punto missione» Paolo VI santo bresciano**



## Cauto Cantiere Autolimitazione

AMBIENTE. Tante iniziative attorno al laghetto nell' ex cava Faustini

# Parco Cave, torna la festa Dibattito sulla gestione

Blu e verde sono i colori che caratterizzano il Parco delle Cave di Brescia. Saranno anche i colori della sesta Festa del Parco organizzata domenica dalle associazioni che compongono la Consulta per l' ambiente del Comune.

Quest' anno l' appuntamento si svolgerà attorno al laghetto Ate23 nella ex cava Faustini in via Cerca. Il verde dei prati sarà invaso, sperano gli organizzatori, dalle famiglie e dai bresciani che dall' alba al tramonto potranno partecipare ai tanti eventi proposti. Il blu, invece, se lo porteranno addosso - è richiesto di indossare un capo di quel colore - per partecipare al Picnic in Blu che rende omaggio agli specchi d' acqua presenti nel parco.

La Festa organizzata dalla Consulta ha trovato posto all' interno delle due settimane di iniziative «Viviparco» previste dal progetto «Un cuore blu in città», finanziato dal Bando Comunità Resilienti di Fondazione Cariplo con la cooperativa Cauto ente capofila. «Il parco è stato ridonato ai cittadini, un perfetto modello sperimentale di resilienza» spiega Greta Cochini di Cauto. Il programma inizia alle 6.45 con un risveglio energetico e si concluderà alle 18 con danze e musiche popolari. In mezzo tante iniziative per adulti e bambini, da quelle sportive a quelle naturalistiche.

«È IMPORTANTE tenere vivo l' appuntamento per continuare una tradizione di visibilità e vivibilità di questa grande area che dovrà essere sempre più integrata nel vivere quotidiano della città», sottolinea Marcello Scutra, coordinatore dell' ufficio di presidenza della Consulta. Ma perché sia uno spazio a disposizione della popolazione, è necessario capirne la destinazione e organizzarne una gestione. «Il tema della gestione del parco è al centro della nostra agenda e lo stiamo affrontando con l' amministrazione comunale», ribadisce Scutra. «Abbiamo fortemente voluto la nascita di quella che è la più grande area di mitigazione d' Europa - interviene l' assessore Miriam Cominelli -, ora capiremo insieme cosa farne. La festa di domenica ci ricorda che è necessario coinvolgere la popolazione affinché il parco sia sempre più vissuto». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

**BRESCIA** 13 settembre 2018

**AMBIENTE.** Tante iniziative attorno al laghetto nell'ex cava Faustini

### Parco Cave, torna la festa Dibattito sulla gestione

Blu e verde sono i colori che caratterizzano il Parco delle Cave di Brescia. Saranno anche i colori della sesta Festa del Parco organizzata domenica dalle associazioni che compongono la Consulta per l' ambiente del Comune. Quest' anno l' appuntamento si svolgerà attorno al laghetto Ate23 nella ex cava Faustini in via Cerca. Il verde dei prati sarà invaso, sperano gli organizzatori, dalle famiglie e dai bresciani che dall' alba al tramonto potranno partecipare ai tanti eventi proposti. Il blu, invece, se lo porteranno addosso - è richiesto di indossare un capo di quel colore - per partecipare al Picnic in Blu che rende omaggio agli specchi d' acqua presenti nel parco.

La Festa organizzata dalla Consulta ha trovato posto all' interno delle due settimane di iniziative «Viviparco» previste dal progetto «Un cuore blu in città», finanziato dal Bando Comunità Resilienti di Fondazione Cariplo con la cooperativa Cauto ente capofila. «Il parco è stato ridonato ai cittadini, un perfetto modello sperimentale» spiega Greta Cochini di Cauto. Il programma inizia alle 6.45 con un risveglio energetico e si concluderà alle 18 con danze e musiche popolari. In mezzo tante iniziative per adulti e bambini, da quelle sportive a quelle naturalistiche.

**LA CONSULTA** per l' ambiente del Comune è composta da 12 associazioni: «Viviparco», «Viviparco», «Viviparco», «Viviparco», «Viviparco», «Viviparco», «Viviparco», «Viviparco», «Viviparco», «Viviparco», «Viviparco», «Viviparco». La Festa del Parco è organizzata dalle associazioni che compongono la Consulta per l' ambiente del Comune.

**Foto:** Gruppo di lavoro del Parco delle Cave

## NUOVI AMMINISTRATORI. I due partiti di opposizione attaccano la Legge per alcune recenti scelte in tema di personale e di politiche culturali

Il M5S attacca su Brescia Musei: «Il sindaco nominando Francesca Bazoli si è piegato a logiche di potere»

**Tempi biblici in Loggia Benzoni: Interventi troppo lunghi e inutili**

**L' intervista a Bresciologi**  
«La politica è sempre confronto. I social rischiano di esserspario»

**L' arme in Consiglio comunale**  
«La politica è sempre confronto. I social rischiano di esserspario»

**LA QUALITÀ** non è un concetto astratto. È un concetto che si misura. È un concetto che si misura. È un concetto che si misura. È un concetto che si misura.

**LA POLITICA** è un' attività che si svolge in un' arena pubblica. È un' attività che si svolge in un' arena pubblica. È un' attività che si svolge in un' arena pubblica. È un' attività che si svolge in un' arena pubblica.

**LA CAMPAGNA.** La Settimana europea

### Mobilità, per un giorno «al lavoro senza auto»

Si è conclusa la iniziativa della Settimana europea della mobilità sostenibile, oggi in programma la giornata di «Vivi al lavoro senza auto».

**L' INCISIVA** è un' attività che si svolge in un' arena pubblica. È un' attività che si svolge in un' arena pubblica. È un' attività che si svolge in un' arena pubblica. È un' attività che si svolge in un' arena pubblica.

**LA MOBILITÀ** è un' attività che si svolge in un' arena pubblica. È un' attività che si svolge in un' arena pubblica. È un' attività che si svolge in un' arena pubblica. È un' attività che si svolge in un' arena pubblica.

**PROFESSIONISTI** Promosso con Rete Inre

### Riquadificazione edifici Oggi un seminario

Ora della riqualificazione oggi, dalle 14.30 nelle sale della Sala Convegno della Camera di Commercio, si svolgerà un seminario di lavoro.

**LA RICACCIAMENTO** Castalimenti: Il progetto di Fenaroli

Il progetto di riqualificazione del centro storico di Castalimenti, in provincia di Brescia, è stato approvato dal Comune.

## Cauto Cantiere Autolimitazione

# Parco delle Cave, una festa tra sport e divertimento

### Domenica dall'alba a sera sono in programma diverse attività nella zona del laghetto «Ate23»

Amedea Ziliani Tutto pronto per la sesta festa del Parco delle Cave che questa domenica impegnerà l'area di mitigazione urbana più grande d'Europa fin dal sorgere del sole. Organizzata dalle associazioni della Consulta dell'ambiente del Comune di Brescia, la festa anche per quest'anno vedrà il laghetto Ate23, ex cava Faustini di via Cerca 44, come palcoscenico delle diverse attività (annullamento solo in caso di pioggia).

Longevità. «È importante mantenere vivo, nel tempo, questo appuntamento - esordisce Marcello Scutra della Consulta per l'ambiente -.

Un polmone verde e blu come rivalsa della città per tutto quello che negli anni di sfruttamento del territorio ha perso dal punto di vista ambientale». Un programma intenso, quello della sesta edizione, che prenderà il via all'alba con il risveglio energetico alle 6.45 a cura di Kung fu lab. Alle 9.30, Fiab amici della bici, da largo Formentone cureranno la ciclopasseggiata fino al parco mentre, dalle 10 alle 12 sarà possibile prendere parte al percorso storico-naturalistico. Alle 12.30 intorno al laghetto la festa si colorerà di blu con il picnic conviviale a cui partecipare indossando qualcosa del colore dell'acqua e del cielo. Per chi volesse acquistare il pranzo in loco, il circolo Acli San Polo allestirà un banchetto. Dalle 14 la biblioteca Parco dei libri farà una tombola per tutti men tre, fino alle 18, il pomeriggio si animerà con diverse attività sociali, ludiche e sportive per tutte le età. Dalle 16 alle 18 danze e musiche popolari dal vivo a cura del gruppo Santachebella.

Novità. «L'edizione numero sei - continua Greta Cocchi, responsabile settore Educazione ambientale di Cauto ha con sé una novità. La Consulta ha deciso di far combaciare la festa con il nostro progetto Un cuore blu in città».

La presentazione della festa, inoltre, è stata l'occasione per fare il punto della situazione sulla gestione del Parco delle Cave. Così l'assessore all'Ambiente, Miriam Cominelli: «In questo momento le forze del Comune si stanno concentrando in due punti.

L'urbanistica dell'area con manutenzione, forestazione e servizi in generale e l'individuazione di un ente o associazione che coordini tutte le realtà che convergono nel parco con le loro attività».

//

56 LA CITTÀ Giovedì 21 settembre 2018 GIORNALE DI BRESCIA

## Parco delle Cave, una festa tra sport e divertimento

**Domenica dall'alba a sera sono in programma diverse attività nella zona del laghetto «Ate23»**

**Appuntamento**  
Amedea Ziliani

Consulto per l'ambiente... Un polmone verde e blu come rivalsa della città per tutto quello che negli anni di sfruttamento del territorio ha perso dal punto di vista ambientale. Un programma intenso, quello della sesta edizione. Che prenderà il via all'alba, alle 6.45, a cura di Kung fu lab, da largo Formentone cureranno la ciclopasseggiata fino al parco mentre, dalle 10 alle 12 sarà possibile prendere parte al percorso storico-naturalistico. Alle 12.30 intorno al laghetto la festa si colorerà di blu con il picnic conviviale a cui partecipare indossando qualcosa del colore dell'acqua e del cielo. Per chi volesse acquistare il pranzo in loco, il circolo Acli San Polo allestirà un banchetto. Dalle 14 la biblioteca Parco dei libri farà una tombola per tutti men tre, fino alle 18, il pomeriggio si animerà con diverse attività sociali, ludiche e sportive per tutte le età. Dalle 16 alle 18 danze e musiche popolari dal vivo a cura del gruppo Santachebella.

**Novità.** «L'edizione numero sei - continua Greta Cocchi, responsabile settore Educazione ambientale di Cauto ha con sé una novità. La Consulta ha deciso di far combaciare la festa con il nostro progetto Un cuore blu in città».

**La presentazione della festa, inoltre, è stata l'occasione per fare il punto della situazione sulla gestione del Parco delle Cave. Così l'assessore all'Ambiente, Miriam Cominelli:** «In questo momento le forze del Comune si stanno concentrando in due punti. L'urbanistica dell'area con manutenzione, forestazione e servizi in generale e l'individuazione di un ente o associazione che coordini tutte le realtà che convergono nel parco con le loro attività».

**«Nidi gratis»: da oggi il via alle domande**

**Famiglia**

Sei o circa cinquecento i nidi a cui si sono presentati al momento della Regione Lombardia nel 2018. La Consulta regionale, seppure con alcune eccezioni, ha fatto sì che il servizio di nidi per bambini venga attivato in tutta la regione. Per poter accedere al servizio, le famiglie devono essere in possesso di un reddito annuo a persona inferiore a 20 mila euro. I genitori, almeno uno, devono essere occupati o, se disoccupati, devono aver conseguito un Primo di servizio personale. Gli uffici della Regione Lombardia, in collaborazione con i Comuni, stanno lavorando per attivare il servizio in tutta la regione.

**Il Brescia Bike Festival scalda i muscoli**

**Manifestazione**

La manifestazione della Biciclette, infatti, è stata l'occasione per fare il punto della situazione sulla gestione del Parco delle Cave. Così l'assessore all'Ambiente, Miriam Cominelli: «In questo momento le forze del Comune si stanno concentrando in due punti. L'urbanistica dell'area con manutenzione, forestazione e servizi in generale e l'individuazione di un ente o associazione che coordini tutte le realtà che convergono nel parco con le loro attività».

**La presentazione della festa, inoltre, è stata l'occasione per fare il punto della situazione sulla gestione del Parco delle Cave. Così l'assessore all'Ambiente, Miriam Cominelli:** «In questo momento le forze del Comune si stanno concentrando in due punti. L'urbanistica dell'area con manutenzione, forestazione e servizi in generale e l'individuazione di un ente o associazione che coordini tutte le realtà che convergono nel parco con le loro attività».

**ALDISOTTO**  
fino al 23 settembre 2018

**ALDI**

**SCONTI FINO -50%**

ALDI 0'69 -30% Yogurt Intero  
ALDI 0'54 -80% Piatto congelato  
ALDI 0'75 -48% Salsa con pasta  
ALDI 0'35 -40% Pasta di semola di grano duro  
ALDI 0'62 -50% Minestrone Pizza Margherita  
ALDI 0'99 -31% Biscotti  
ALDI 0'69 -38% Latte Fresco

**Vieni a trovarci nel negozio di:** **Bagnolo Mella (BS)** Via Lombardia, 1

ald.it





<-- Segue

## Cauto Cantiere Autolimitazione

---

Ambiente - è un luogo dove, facendo esperienze sensoriali nella natura, le future generazioni ne potranno riacquisire l'ammirazione e il rispetto».© RIPRODUZIONE RISERVATA.

# Rete Cauto, la nuova stagione della sostenibilità

Mobilità, presidi sanitari e recupero degli abiti smessi come esempi virtuosi di economia circolare. Con l'arrivo dell'autunno, si apre la nuova stagione di iniziative della Rete Cauto all'insegna della sostenibilità ambientale, concetto profondo e articolato da declinare in proposte e progettualità che toccano ambiti tematici assai diversi: dalla mobilità alla riduzione degli sprechi, dall'educazione ambientale alla riduzione dei consumi. In ciascuna iniziativa è possibile rintracciare una costante: la centralità della persona. La persona diventa protagonista di una auspicata stagione ecologica di cui è parte attiva, attraverso la pratica di comportamenti quotidiani nel rispetto per l'ambiente circostante e le comunità che lo vivono. Parola d'ordine: circolarità. Si pensi per esempio all'Ausilioteca, il servizio che consente di utilizzare con semplicità e in economia ausili sanitari, in situazioni di bisogno temporaneo o permanente. Tra le cooperative sociali della Rete Cauto, Medicus Mundi Attrezzature, specializzata nel recupero e nella rigenerazione di attrezzature mediche dismesse, dispone di un know how qualificato e pronto ad assistere e orientare tutti coloro che, in caso di difficoltà motorie o problematiche di salute, anche solo temporanee, necessitano di presidi e ausili sanitari. Con l'Ausilioteca l'economia circolare porta immediato valore sociale: dando nuovo senso alle cose si generano percorsi di vita inclusivi in grado di valorizzare sia le persone con difficoltà ed escluse dal mercato del lavoro, sia le persone che usufruiscono dei beni e degli ausili rimessi in circolo. Con l'Ausilioteca è anche possibile acquistare o noleggiare ausili a tariffe calmierate; oppure ricevere manutenzione e assistenza per prodotti multimarca, anche su strada e a domicilio, grazie al servizio officina mobile. Inoltre il servizio provvede al recupero e ritiro di attrezzature e ausili non più utilizzati. Dunque, per alimentare questo circolo virtuoso l'ingrediente necessario è la partecipazione attiva di ciascuno di noi: portando in Ausilioteca gli ausili che non servono più, contribuiremo a ridurre i rifiuti, dando nuovo senso alle cose e alle persone che ne hanno bisogno. Il tema della Mobilità è interpretato dal progetto MILES, che tocca nello specifico il territorio del Comune di Brescia e del Comune di Botticino. Finanziato dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro, il progetto comprende la proposta di CAUTO per favorire gli spostamenti Casa-Lavoro e Casa-Scuola, in situazioni di disabilità anche solo temporanea. Sarà perciò possibile disporre gratuitamente di carrozzine manuali per gli spostamenti nel tragitto Casa-Lavoro e Casa-Scuola, della formazione per l'uso delle attrezzature, dell'assistenza su strada o a domicilio per la riparazione.



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Informazioni: [ausili@cauto.it](mailto:ausili@cauto.it) Cambio armadio Col cambio di stagione, si ripropone anche il cambio armadio. L'occasione è preziosa per l'intero territorio, grazie alla raccolta degli abiti usati di Cauto e Caritas Diocesana di Brescia. A fare la differenza in questo progetto, sono proprio le persone svantaggiate, che possono così intraprendere un percorso di inserimento lavorativo in questo servizio. La filiera, raccontata dalla campagna Rivesti il mondo di Valore tramite una pagina web dedicata ([www.rivestidivalore.it](http://www.rivestidivalore.it)), un depliant e azioni di educazione ambientale nelle scuole, consente di sottrarre alla discarica il 95% della raccolta. Il restante 5% di scarto è costituito da materiale non più recuperabile, specie se soggetto all'abbandono fuori contenitore da parte dei cittadini. I cittadini sono dunque moltiplicatori di valori, e fanno la vera differenza in questo tipo di raccolta.





## Cauto Cantiere Autolimitazione

LA CONFERENZA. Meeting nazionale delle Fondazioni di Comunità

# Filantropia, 60 realtà si mettono a confronto

Streparava: «Un censimento per creare una rete»

Giovedì 11 e venerdì 12 ottobre Brescia ospiterà la seconda conferenza nazionale delle Fondazioni di Comunità.

Si sono date appuntamento nella nostra città circa sessanta realtà fra fondazioni nascenti, già costituite e soggetti interessati al tema della filantropia privata. Ad organizzare l'appuntamento sono state la Fondazione della Comunità Bresciana e Assifero, l'associazione che riunisce le fondazioni e gli enti di filantropia guidata dal bresciano Felice Scalvini. «Per due giorni Brescia sarà la capitale delle Fondazioni di comunità che in tutto il mondo si stanno sviluppando sempre di più», sottolinea Scalvini. «In Italia ne esistono una quarantina e Brescia è una delle prime ed essersi costituita nel 2001. La conferenza costituisce il momento annuale in cui tutte le Fondazioni di comunità italiane e tutti i soggetti interessati alla filantropia possono incontrarsi e confrontarsi».

SOLO la Fondazione bresciana dal 2002 al 2017 ha ricevuto richieste di finanziamento per 6.757 progetti, ne ha finanziati 3.320 per un totale di oltre 32,7 milioni di euro.

«Ci proponiamo di essere non un bancomat del non profit ma un ente vivo e attivo che funga da stimolo al dono e all'azione», ricorda il presidente Pier Luigi Streparava, «Ora riteniamo sia importante arrivare ad una censimento di tutte le attività filantropiche in corso a Brescia in modo da creare una rete fra istituzioni in grado di migliorare ancora di più i risultati ottenuti in questi anni».

Il programma della conferenza nazionale è costellato di appuntamenti in sede plenaria per confronti di più ampio respiro alternati a tavoli di lavoro su singoli argomenti. La prima conferenza in programma giovedì alle 11.30 al Museo Diocesano, è un dialogo fra il sociologo Aldo Bonomi, Felice Scalvini, il presidente Streparava, il sindaco di Brescia Emilio Del Bono e Stefano Kuhn, responsabile della macro area territoriale di Brescia e Nord Est per Ubi Banca. DOPO I TAVOLI di confronto nel pomeriggio, gli ospiti potranno visitare a scelta uno dei progetti portati a termine sul territorio bresciano con il contributo di Fondazione della Comunità Bresciana: la Pinacoteca Tosio Martinengo, il progetto «Piccoli passi» nel quartiere Carmine, l'oratorio inter parrocchiale di Rezzato e la cooperativa Cauto. Il secondo giorno, nella sala Libretti di via Solferino, si parlerà del futuro delle fondazioni («Future di Comunità: ieri, oggi e domani» con Gianpaolo Barbetta dell'Università Cattolica di Milano), del ruolo di Ubi Banca per «Il sostegno a progetti di utilità sociale per il territorio» con Pietro Tosana, e di quattro esperienze fra l'Italia

### BRESCIA Oggi INLOGICA. Il controllo sarà annuale e verrà coinvolto solo un campione rappresentativo

## Censimento 4.0: Brescia al via Coinvolte quattromila famiglie

I prescelti riceveranno la visita di un rilevatore per la compilazione del questionario o inseriranno le informazioni direttamente collegandosi on line



Un censimento che sarà annuale e coinvolgerà solo un campione rappresentativo. Il controllo sarà annuale e verrà coinvolto solo un campione rappresentativo. Il censimento 4.0 è stato avviato a Brescia con il coinvolgimento di quattromila famiglie. I prescelti riceveranno la visita di un rilevatore per la compilazione del questionario o inseriranno le informazioni direttamente collegandosi on line.

**Molteplici i vantaggi attesi: si potrà disporre di informazioni aggiornate annualmente**

**Sarà rafforzato l'apparato statistico e ci sarà un minore disturbo delle famiglie**

Il censimento 4.0 è stato avviato a Brescia con il coinvolgimento di quattromila famiglie. I prescelti riceveranno la visita di un rilevatore per la compilazione del questionario o inseriranno le informazioni direttamente collegandosi on line.

**IL CASO. Da 15 giorni Valentino Lol è scomparso: l'appello a Chi l'ha visto?**

Valentino Lol, 38 anni, è scomparso il 15 settembre scorso. È un cittadino di viale Mazzini, 15, a Brescia. È stato visto per l'ultima volta il 15 settembre scorso. È un cittadino di viale Mazzini, 15, a Brescia. È stato visto per l'ultima volta il 15 settembre scorso.

**ULTIMA ACCIDENTATA**

Un incidente stradale è avvenuto a Brescia il 10 ottobre scorso. Un'automobile si è scontrata con un'altra. L'incidente è avvenuto a Brescia il 10 ottobre scorso.

### Cronaca 13

## LA CONFERENZA. Meeting nazionale delle Fondazioni di Comunità

# Filantropia, 60 realtà si mettono a confronto

Streparava: «Un censimento per creare una rete»



La conferenza nazionale delle Fondazioni di Comunità si svolgerà a Brescia il 11 e 12 ottobre. Il presidente Streparava ha parlato di un censimento per creare una rete.

**DOPO I TAVOLI di confronto nel pomeriggio gli ospiti potranno visitare a scelta uno dei progetti portati a termine sul territorio bresciano con il contributo di Fondazione della Comunità Bresciana: la Pinacoteca Tosio Martinengo, il progetto «Piccoli passi» nel quartiere Carmine, l'oratorio inter parrocchiale di Rezzato e la cooperativa Cauto.**

**IL CASO. Da 15 giorni Valentino Lol è scomparso: l'appello a Chi l'ha visto?**

Valentino Lol, 38 anni, è scomparso il 15 settembre scorso. È un cittadino di viale Mazzini, 15, a Brescia. È stato visto per l'ultima volta il 15 settembre scorso.

**ULTIMA ACCIDENTATA**

Un incidente stradale è avvenuto a Brescia il 10 ottobre scorso. Un'automobile si è scontrata con un'altra. L'incidente è avvenuto a Brescia il 10 ottobre scorso.

**LA MANIFESTAZIONE, ospitata a Ferrarino Rha, si apre martedì 11 ottobre con il Concerto INTERNAZIONALE di Milano, l'addizione 11 - anno 1416/21**

**IL CASO. Da 15 giorni Valentino Lol è scomparso: l'appello a Chi l'ha visto?**

Valentino Lol, 38 anni, è scomparso il 15 settembre scorso. È un cittadino di viale Mazzini, 15, a Brescia. È stato visto per l'ultima volta il 15 settembre scorso.

**ULTIMA ACCIDENTATA**

Un incidente stradale è avvenuto a Brescia il 10 ottobre scorso. Un'automobile si è scontrata con un'altra. L'incidente è avvenuto a Brescia il 10 ottobre scorso.

<-- Segue

**Cauto Cantiere Autolimitazione**

---

e l' Europa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*SILVANA SALVADORI*

## Cauto Cantiere Autolimitazione

Il bilancio

# Fondazioni di comunità Il modello Brescia pronto a far scuola

In 60 per la conferenza nazionale, visite ai progetti

«Sostegno per la crescita, valorizzazione del territorio, analisi dei fabbisogni». Così il presidente Pierluigi Streparava riassume l'impegno della Fondazione Comunità Bresciana e di tutte le fondazioni di comunità protagoniste della conferenza nazionale, in programma a Brescia giovedì e venerdì.

L'appuntamento, realizzato dalla Fondazione di via Gramsci e Assifero, offre l'opportunità di presentare l'esperienza bresciana e di mettere a confronto l'attività condotta dalle realtà italiane che si ritroveranno all'ombra del Cidneo. La Fondazione Comunità Bresciana dal 2002, raccoglie risorse - il 95% arriva da donazioni di privati o aziende - da destinare, attraverso bandi e fondi patrimoniali (6 quelli costituiti), a progetti che abbiano un'utilità per la comunità, presentati da enti, associazioni, parrocchie e realtà attive sul territorio.

«Dal 2002 al 2017 abbiamo ricevuto oltre 6.500 progetti (a sfondo sociale, culturale, educativo e sanitario) e ne abbiamo finanziati circa 3.300 con 32 milioni di euro», precisa il presidente Streparava, alla guida di una delle prime fondazioni italiane per volumi di progettualità e importi distribuiti. «Non siamo un bancomat, sia chiaro, ma un ente vivo che vuole stimolare il territorio.

Nonostante la crisi siamo riusciti ad alleviare o soddisfare le nostre necessità più evidenti». Tra i fiori all'occhiello più recenti il contributo per la riapertura della Pinacoteca Tosio Martinengo e la ricostruzione della scuola di Gualdo, distrutta dal terremoto del 2016. Ma ci sono stati e ci sono altri progetti, alcuni meno altisonanti, sempre, però, fondamentali per le comunità. «Durante la conferenza nazionale - spiega Felice Scavini, presidente di Assifero - saranno raccontate esperienze e programmi e saranno anche effettuate visite ad alcuni progetti realizzati a Brescia: la Pinacoteca, il centro Piccoli Passi (spazio ideato per mamme sole e famiglie con figli da 0 a 3 anni per recuperare i tempi della famiglia e intercettare disagi e necessità), l'oratorio interparrocchiale S. Giovanni Bosco di Rezzato e la Cooperativa Cauto (che promuove l'inclusione sociale attraverso l'inserimento lavorativo)». A Brescia arriverà una sessantina di referenti delle circa 40 fondazioni di comunità di tutta Italia. «Assifero ne raccoglie 25, cui si aggiungono le fondazioni d'

## La rivoluzione: aggiornamento annuale su base campionaria Censimento, coinvolti 3.500 nuclei famigliari

La rivoluzione permanente del censimento. Sessant'anni fa il censimento era un'operazione che si svolgeva una volta all'anno, in un unico momento. Oggi invece è un processo continuo, che si rinnova ogni anno. Il censimento 2017 è stato realizzato in modo innovativo, con un campione di 3.500 nuclei famigliari. I dati sono stati raccolti attraverso un sistema di rilevamento continuo, che ha permesso di ottenere informazioni più precise e aggiornate. Il censimento 2017 è stato realizzato in modo innovativo, con un campione di 3.500 nuclei famigliari. I dati sono stati raccolti attraverso un sistema di rilevamento continuo, che ha permesso di ottenere informazioni più precise e aggiornate.



Il bilancio  
di Lilla Galea

### Fondazioni di comunità Il modello Brescia pronto a far scuola

In 60 per la conferenza nazionale, visite ai progetti

«Sostegno per la crescita, valorizzazione del territorio, analisi dei fabbisogni. Così il presidente Pierluigi Streparava riassume l'impegno della Fondazione Comunità Bresciana e di tutte le fondazioni di comunità protagoniste della conferenza nazionale, in programma a Brescia giovedì e venerdì. L'appuntamento, realizzato dalla Fondazione di via Gramsci e Assifero, offre l'opportunità di presentare l'esperienza bresciana e di mettere a confronto l'attività condotta dalle realtà italiane che si ritroveranno all'ombra del Cidneo. La Fondazione Comunità Bresciana dal 2002, raccoglie risorse - il 95% arriva da donazioni di privati o aziende - da destinare, attraverso bandi e fondi patrimoniali (6 quelli costituiti), a progetti che abbiano un'utilità per la comunità, presentati da enti, associazioni, parrocchie e realtà attive sul territorio.

### Con Accademia Cattolica

#### Tutti i mali prodotti all'individualismo

Un ciclo di incontri

L'interazione continua alle relazioni... (text continues)

### Formazione all'impegno sociale e politico

#### A scuola di accoglienza

La Diocesi dà lezioni sul tema migranti

L'istituto di formazione all'impegno sociale e politico della Diocesi sarà... (text continues)





<-- Segue

## Cauto Cantiere Autolimitazione

---

impresa e quelle di famiglia, in tutto una novantina di realtà», continua Scalvini che pone l'accento sul crescente radicamento di queste piattaforme filantropiche capaci di creare interazioni, scambi di conoscenze e rapporti di fiducia, tra donatori e fondazioni e tra fondazioni e realtà del territorio.

«Ci sono fondazioni che si occupano di raccolta e redistribuzione finanziaria e fondazioni impegnate in operazioni più complesse, come la fondazione di comunità di Belfast che ha contribuito alla pacificazione nell'Irlanda del Nord», ricorda Scalvini. «Crediamo molto nelle collaborazioni, come quella che abbiamo avviato con Aib - racconta Streparava - perché vogliamo far conoscere e incrementare questo tipo di attività e perché si creino sistemi di rete attraverso i quali le realtà possano aggregarsi. Per questo vorremmo anche fare un censimento delle attività svolte a Brescia».

*LILINA GOLIA*

# Dialogo a più voci su filantropia e lavoro comune

questo esprime. Giovedì 11 ottobre sarà il Museo Diocesano ad accogliere un centinaio di partecipanti attesi per la plenaria di apertura che metterà in dialogo Aldo Bonomi del Consorzio Aaster con il presidente di Assifero Felice Scalvini, dopo i saluti istituzionali. La Fondazione della Comunità bresciana, realtà ospitante, illustrerà storia e prospettive, a introduzione dei tavoli di confronto seguiti da visite: alla Pinacoteca Tosio Martinengo, riaperta a marzo; al luogo d' incontro «Piccoli passi» per famiglie e persone italiane e straniere con bimbi piccoli; all' oratorio interparrocchiale San Giovanni Bosco di Rezzato. Tre realtà diverse, accomunate dall' impegno comunitario, con il supporto della Fcb.

Venerdì 12, nella sala Libretti del Giornale di Brescia, esperienze maturate in collegamento tra città italiane e con istituzioni estere precederanno la plenaria di chiusura, per uno sguardo a nuove frontiere di lavoro comune. Un' ulteriore visita è prevista nel pomeriggio, alla cooperativa Cauto.

I numeri bresciani illustrati dal presidente della Fcb Pier Luigi Streparava danno il segno di una vitalità benefica per il sostegno alla crescita del territorio, la tutela e valorizzazione del patrimonio, l' analisi dei fabbisogni. Dal 2002 al 2017 si sono avute 6.757 domande di finanziamento e i 3.320 progetti accolti hanno avuto sostegno per 32.734.190 euro. Sono nati nel frattempo 66 Fondi patrimoniali all' interno della Fondazione. Non meno importante del supporto economico, ha osservato il presidente, è la guida alla predisposizione degli interventi, così come la creazione di legami, per un più efficace utilizzo delle risorse. L' attenzione rivolta ai bisogni locali non esclude la solidarietà a più ampio raggio, come nel caso della scuola da poco inaugurata a Gualdo.

Cresce nel mondo la filantropia comunitaria, come «soggetto di riferimento per coagulare risorse e distribuirle, orientandole secondo le esigenze di crescita»: la sottolineatura è di Felice Scalvini, presidente di Assifero che, tra gli associati, ha nella Fcb «una delle realtà più dina.

18

Martedì 9 ottobre 2018 | GIORNALE DI BRESCIA

### LA CITTÀ

## Arriva a Brescia il censimento permanente della popolazione

### L'indagine, che sarà annuale e non più decennale, coinvolge circa 4 mila famiglie



La raccolta. Un operatore all'terminali mentre i risultati della rilevazione

#### Censimento

Salvatore Mastella  
a montedison@brescia.it

■ Nel 2011 il Comune di Brescia ha varcato la soglia che lo ha trasformato in città italiana a censimento permanente della popolazione. È ora la sua volta di essere tra le città che hanno varcato questa soglia. Per l'indagine censuale permanente, che sarà annuale e non più decennale, coinvolgerà circa 4 mila famiglie.

## Due mostre ricordano l'arte di Virgilio Vecchia

### Esposizioni

■ Il progetto nasce dall'idea della città di ricordare Virgilio Vecchia nel cinquantesimo anniversario della sua morte. Un percorso di iniziative che si svolgerà dal 10 ottobre al 12 novembre.



Virgilio. Un'opera di Virgilio Vecchia

## Dialogo a più voci su filantropia e lavoro comune



Streparava e Scalvini in un'occasione precedente

#### Meeting

Da giovedì in città la Conferenza nazionale delle Fondazioni di Comunità

■ Un anno fa per la prima volta in Italia si è svolta la Conferenza nazionale delle Fondazioni di Comunità. Per la seconda edizione della Conferenza nazionale, che si svolgerà dal 10 al 12 ottobre a Brescia, ci sarà un focus su filantropia e lavoro comune.

■ Un anno fa per la prima volta in Italia si è svolta la Conferenza nazionale delle Fondazioni di Comunità. Per la seconda edizione della Conferenza nazionale, che si svolgerà dal 10 al 12 ottobre a Brescia, ci sarà un focus su filantropia e lavoro comune.



Prove attitudinali per la banda

Sono aperte fino al 12 ottobre le iscrizioni alla Scuola popolare di musica promossa dall'Associazione Filarmonica «Isidoro Capistrano» Banda cittadina di Brescia. Le prove attitudinali sono fissate lunedì 15 alle 11. La prova è assolutamente gratuita. Info: 030.275644

## Al via tastera i corsi di «Telefono Amico»

### Solidarietà

■ Si aprono alle 20,30 i corsi di «Telefono Amico» a Brescia. Le lezioni si svolgeranno dal 10 ottobre al 12 novembre.

■ Si aprono alle 20,30 i corsi di «Telefono Amico» a Brescia. Le lezioni si svolgeranno dal 10 ottobre al 12 novembre.

## Cauto Cantiere Autolimitazione

# «Kindergarten» alle Torbiere: la scuola trasloca

L'ispirazione è quella dei «kindergarten» del Nord Europa dove la parola d'ordine è stare all'esterno più che s'impugnare. Anche nelle Torbiere del Sebino, dallo scorso anno, si sta attuando un progetto più soft rispetto agli esempi scandinavi degli asili nel bosco, chiamato «Scuola in natura». Nella Riserva naturale, una volta al mese per tutto l'anno scolastico, tre classi della primaria vengono condotte a fare lezione all'aperto, tra canneti, alzavole e falchi di palude. Le materie svolte in Riserva sono quelle «curricolari», dalla storia, all'inglese alla matematica, in connessione con l'ambiente. «Il progetto è stato concordato con il personale docente e i bambini sanno che una volta al mese potranno sperimentare questo nuovo modo di fare lezione - spiega Monica De Liso, referente didattico ambientale della Cooperativa Cauto che collabora con l'ente gestore della Riserva -. Lo scorso anno abbiamo cominciato con Provaglio, quest'anno sarà la volta di Iseo ed il prossimo di Corte Franca, i tre comuni afferenti alle Torbiere». L'anno zero della scuola in natura è stato molto apprezzato dai piccoli studenti che ogni volta avevano anche dei compiti da svolgere, dall'attività «ciak si gira» a quella di «adotta un albero»; nella prima, a gruppi, hanno fotografato sempre lo stesso scorcio in mutazione rispetto alle stagioni e nella seconda si sono dedicati agli alberi.

«Il progetto Scuola in natura rientra in quello più ampio I like Torbiere che ha una durata triennale, è stato cofinanziato dall'ente gestore, da Fondazione Cariplo, dai tre Comuni ed agli istituti comprensivi superiori del territorio per un importo totale di 200 mila euro - conferma il direttore dell'ente Ivan Bonfanti -: all'interno di questo non vi è solo la parte didattica e della comunicazione ma anche strutturale». A breve infatti verranno posizionate delle zattere per favorire la nidificazione dell'avifauna in superficie e la deposizione delle uova di pesci nella parte sommersa. In previsione c'è anche delle schermature sui percorsi, per vedere la fauna ma non essere visti, dei posatoi per i falchi pescatori e due stagni nell'area ex Zumbo a Provaglio d'Iseo.

**SEBINO E FRANCIACORTA**

**Palazzo, chierismo** - Per il sindaco il chierismo sulla Grande Guerra, organizzato dalla Chiesa Evangelica, è un'occasione di dialogo con il territorio.

**Capriolo, film** - Nel film «L'ultimo dei Mohicani» si narra la storia di un soldato che si unisce a un gruppo di guerrieri per sopravvivere in un territorio ostile.

**Palazzo, laboratorio** - Corinna oggi ha lavorato con i bambini di un gruppo di lavoro per la valorizzazione del territorio.

## In stazione arriva il parcheggio delle bici a prova di furto: si entra solo col badge

**L'obiettivo è incrementare la mobilità sostenibile, tanto che si cercano fondi per una rete di ciclabili**

**Rovato** - Il nuovo modo di fare lezione in natura è stato concordato con il personale docente e i bambini sanno che una volta al mese potranno sperimentare questo nuovo modo di fare lezione - spiega Monica De Liso, referente didattico ambientale della Cooperativa Cauto che collabora con l'ente gestore della Riserva -. Lo scorso anno abbiamo cominciato con Provaglio, quest'anno sarà la volta di Iseo ed il prossimo di Corte Franca, i tre comuni afferenti alle Torbiere». L'anno zero della scuola in natura è stato molto apprezzato dai piccoli studenti che ogni volta avevano anche dei compiti da svolgere, dall'attività «ciak si gira» a quella di «adotta un albero»; nella prima, a gruppi, hanno fotografato sempre lo stesso scorcio in mutazione rispetto alle stagioni e nella seconda si sono dedicati agli alberi.



**Nota ciclabile** - A meno di due anni dalla nascita del servizio, il Comune di Palazzo sta lavorando a un progetto di mobilità sostenibile per il territorio. Il progetto prevede la creazione di una rete di ciclabili, la realizzazione di piste ciclabili e la messa a disposizione di servizi di noleggio per i turisti. Il progetto è stato approvato dal Consiglio comunale e sarà finanziato con i fondi europei.

## «Kindergarten» alle Torbiere: la scuola trasloca



**Provaglio** - Inaugurazione del nuovo modo di fare lezione in natura. I bambini sono stati condotti in un'area naturale per svolgere le attività curricolari. Il progetto è stato organizzato dalla Cooperativa Cauto in collaborazione con l'ente gestore della Riserva.

## «Ri-V'Oglio», nuova vita per negozi sfitti Ecco come accadrà

**Palazzo** - Il centro storico di Palazzo sta vivendo una nuova vita. I negozi sfitti sono stati restaurati e sono pronti per essere aperti. Il progetto è stato finanziato con i fondi europei e il Comune.

## In mostra nella canonica gli antichi paramenti sacri

**Passirano** - La canonica di Passirano è stata restaurata e ora ospita una mostra di antichi paramenti sacri. Il progetto è stato finanziato con i fondi europei e il Comune.

## Animazione Sociale è anche online

Da oggi l' abbonamento ad Animazione Sociale si arricchisce di una grande opportunità. Potrete leggere la rivista anche online e senza alcun costo aggiuntivo!! E' un grande regalo che facciamo agli abbonati e ne siamo felici; speriamo lo siate anche voi. Accarezzavamo da tempo l' idea di mettere la rivista online. Anche per colmare il ritardo con cui i numeri vengono talvolta recapitati nelle cassette postali dopo la stampa in tipografia. In questo modo, non appena il numero viene chiuso in redazione, potrete già da subito sfogliarlo , senza dover attendere la copia cartacea (che comunque resta perché Animazione Sociale è una rivista da studiare, sottolineare, conservare). Ci teniamo a dire che tutta quest' impresa è stata resa possibile grazie agli amici della cooperativa sociale Cauto di Brescia . Senza la loro generosa collaborazione e le loro competenze informatiche non ci saremmo mai riusciti. Ma il "sociale", come sappiamo, è abitato da persone e organizzazioni meravigliose e la vita riserva incontri fortunati e alleanze generative. Grazie dunque a Cauto. Chi di voi è abbonata/o riceverà in questi giorni una mail dedicata con le credenziali per accedere all' edicola online: <http://www. animazionesociale-online.it> Chi non lo fosse (più o non ancora) ci auguriamo che lo diventi cogliendo questa bella opportunità. Qui il link per abbonarsi ( [www.animazionesociale.it/rivista/come-abbonarsi/](http://www.animazionesociale.it/rivista/come-abbonarsi/) ) o per scoprire le promozioni in corso ( [www.animazionesociale.it/promozioni/](http://www.animazionesociale.it/promozioni/) )

The screenshot shows the website interface for LiberalInformazione. The main article is titled "Animazione Sociale è anche online" and is dated 14 ottobre 2018. The article text is partially visible, discussing the online availability of the magazine. To the right of the article, there are several promotional banners: one for a 5x1000 promotion with the phone number 97116440583, another for a contest titled "LIBERA INFORMAZIONE 18.925 'Mi piace'", and a third for a contest titled "PREMIO ROBERTO MORRIONE". The website also features a navigation menu at the top and a search bar.

ANIMAZIONE SOCIALE

# Le Fondazioni di comunità, reti di progettualità

Wilda Nervi a Autentici propulsori di progettualità pronti a fare rete non soltanto in termini erogativi, ma soprattutto nella corresponsabilità della finanza sociale.

Le Fondazioni di comunità, riunite nella sala Libretti del Giornale di Brescia, hanno concluso la seconda giornata della Conferenza nazionale promossa da Assifero, nella convinzione di essere «enti attivatori di capitale sociale e umano», a difesa del patrimonio che è la comunità stessa nella quale operano.

Sguardo al futuro. È un cambio di paradigma quello che le Fondazioni di Comunità vogliono affrontare per il loro futuro. Niente più finanziamenti a pioggia, ma basati su una progettualità concreta a cui si stanno adeguando anche realtà che chiedono risorse. La mattinata, aperta dal saluto del presidente dell' Editoriale Bresciano, L'evoluzione. Le fondazioni di comunità sono in evoluzione. Cambiano i termini delle collaborazioni con le Fondazioni che si avviano in grado di aggregare.

Una rete. «Per il prossimo futuro Fondazione della Comunità Bresciana - come ha anticipato il suo presidente Pier Luigi Streparava - intende tendere una mano alle colleghe. Con Scalvini stiamo, infatti, lavorando ad un censimento di tutte le realtà che erogano finanziamenti per creare una rete operativa di lavoro». Gli scambi. Nell' ultimo anno vanno menzionate le visite di studio in Lettonia e in Romania sotto l' egida di Erasmus.

Pierpaolo Camadini che nel 2001 fu tra i protagonisti della nascita della Fondazione Bresciaiana, ha sviluppato il focus attorno al ruolo moderno del sistema filantropico italiano che si potrebbe definire formato da «orchestratori di comunità».

A cominciare delle proposte di Ubi Banca che lanciò il primo social bond su scala nazionale nel 2012. «Sino ad oggi- ha spiegato Pietro Tosana di Ubi Comunità - abbiamo emesso 88 social bond, che sono stati sottoscritti da oltre 34mila risparmiatori per quasi un miliardo di euro di importo collocato e 4,7 milioni di liberalità a sostegno di progetti o investimenti ad elevato impatto sociale».

Il punto sul quale si sono concentrati il presidente di Assifero, Felice Scalvini e il segretario generale, Carola Carazzone, sono state le esperienze recenti che coniugano efficacemente le nuove forme di filantropia di comunità. Fatta salva la diversità che si collega al territorio, bisogna dare impulso e stabilità agli scambi tra Fondazioni che attraverso lo stesso progetto possono concretizzarlo secondo la propria attualità.

18 LA CITTÀ Sabato 13 ottobre 2018 GIORNALE DI BRESCIA

## Le Fondazioni di comunità, reti di progettualità

Pierpaolo Camadini che nel 2001 fu tra i protagonisti della nascita della Fondazione della Comunità Bresciaiana, ha sviluppato il focus attorno al ruolo moderno del sistema filantropico italiano che si potrebbe definire formato da «orchestratori di comunità».

A cominciare delle proposte di Ubi Banca che lanciò il primo social bond su scala nazionale nel 2012. «Sino ad oggi- ha spiegato Pietro Tosana di Ubi Comunità - abbiamo emesso 88 social bond, che sono stati sottoscritti da oltre 34mila risparmiatori per quasi un miliardo di euro di importo collocato e 4,7 milioni di liberalità a sostegno di progetti o investimenti ad elevato impatto sociale».

Il punto sul quale si sono concentrati il presidente di Assifero, Felice Scalvini e il segretario generale, Carola Carazzone, sono state le esperienze recenti che coniugano efficacemente le nuove forme di filantropia di comunità. Fatta salva la diversità che si collega al territorio, bisogna dare impulso e stabilità agli scambi tra Fondazioni che attraverso lo stesso progetto possono concretizzarlo secondo la propria attualità.

### La missione

**Impaginati** i progetti di comunità sono in evoluzione. Cambiano i termini delle collaborazioni con le Fondazioni che si avviano in grado di aggregare.

**Finanza sociale**  
Wilda Nervi

Autentici propulsori di progettualità pronti a fare rete non soltanto in termini erogativi, ma soprattutto nella corresponsabilità della finanza sociale.

Le Fondazioni di comunità, riunite nella sala Libretti del Giornale di Brescia, hanno concluso la seconda giornata della Conferenza nazionale promossa da Assifero, nella convinzione di essere «enti attivatori di capitale sociale e umano», a difesa del patrimonio che è la comunità stessa nella quale operano.

Sguardo al futuro. È un cambio di paradigma quello che le Fondazioni di Comunità vogliono affrontare per il loro futuro. Niente più finanziamenti a pioggia, ma basati su una progettualità concreta a cui si stanno adeguando anche realtà che chiedono risorse. La mattinata, aperta dal saluto del presidente dell' Editoriale Bresciano, L'evoluzione. Le fondazioni di comunità sono in evoluzione. Cambiano i termini delle collaborazioni con le Fondazioni che si avviano in grado di aggregare.

Una rete. «Per il prossimo futuro Fondazione della Comunità Bresciana - come ha anticipato il suo presidente Pier Luigi Streparava - intende tendere una mano alle colleghe. Con Scalvini stiamo, infatti, lavorando ad un censimento di tutte le realtà che erogano finanziamenti per creare una rete operativa di lavoro». Gli scambi. Nell' ultimo anno vanno menzionate le visite di studio in Lettonia e in Romania sotto l' egida di Erasmus.

Pierpaolo Camadini che nel 2001 fu tra i protagonisti della nascita della Fondazione Bresciaiana, ha sviluppato il focus attorno al ruolo moderno del sistema filantropico italiano che si potrebbe definire formato da «orchestratori di comunità».

A cominciare delle proposte di Ubi Banca che lanciò il primo social bond su scala nazionale nel 2012. «Sino ad oggi- ha spiegato Pietro Tosana di Ubi Comunità - abbiamo emesso 88 social bond, che sono stati sottoscritti da oltre 34mila risparmiatori per quasi un miliardo di euro di importo collocato e 4,7 milioni di liberalità a sostegno di progetti o investimenti ad elevato impatto sociale».

Il punto sul quale si sono concentrati il presidente di Assifero, Felice Scalvini e il segretario generale, Carola Carazzone, sono state le esperienze recenti che coniugano efficacemente le nuove forme di filantropia di comunità. Fatta salva la diversità che si collega al territorio, bisogna dare impulso e stabilità agli scambi tra Fondazioni che attraverso lo stesso progetto possono concretizzarlo secondo la propria attualità.

### Università, l'alta formazione arriva anche nelle imprese

Il punto sul quale si sono concentrati il presidente di Assifero, Felice Scalvini e il segretario generale, Carola Carazzone, sono state le esperienze recenti che coniugano efficacemente le nuove forme di filantropia di comunità. Fatta salva la diversità che si collega al territorio, bisogna dare impulso e stabilità agli scambi tra Fondazioni che attraverso lo stesso progetto possono concretizzarlo secondo la propria attualità.

### Istruzione

Le competenze vengono offerte anche a chi è già inserito nel mondo del lavoro.

Tutte le volte che si parla di competenze si parla di lingue e di lingue. È questo anche perché il mondo del lavoro è in continua evoluzione. È questo anche perché il mondo del lavoro è in continua evoluzione. È questo anche perché il mondo del lavoro è in continua evoluzione.

### Lorenzoni (Lega) in visita ai centri per l'impiego

Lavoro

Il punto sul quale si sono concentrati il presidente di Assifero, Felice Scalvini e il segretario generale, Carola Carazzone, sono state le esperienze recenti che coniugano efficacemente le nuove forme di filantropia di comunità. Fatta salva la diversità che si collega al territorio, bisogna dare impulso e stabilità agli scambi tra Fondazioni che attraverso lo stesso progetto possono concretizzarlo secondo la propria attualità.

**ORA PAGHI ZERO IN 2 ANNI IL 30%**  
TRA 2 ANNI DECIDI COSA FARE  
**A TASSO ZERO!**

Solo fino al 31 Ottobre!

**AUTENTIKA** LA CONCESSIONARIA OPEL A BRESCIA  
Viale Duca degli Abruzzi, 157 - Brescia | 030 3463888 | [opeloutentika.it](http://opeloutentika.it)

Opel CORSA ANCHE GPL



I migliori progetti. I progetti illustrati rappresentano - secondo Carazzone - un unicum. A cominciare da quello che lega le Fondazioni di comunità di Brescia e Messina, rivolto, attraverso Cauto che ne è l' ente gestore, ai bambini sino ai tre anni. «Ecologia integrale per i diritti dell' infanzia» può contare su 2milioni e 356mila euro e su ben 15 partner tra università e cooperative sociali per combatterà il disagio familiare dei micro territori in due parti lontane dell' Italia.

Altrettanto significativo è il progetto «Batti il cinque», presentato da una rete di fondazioni (Fondazione comunitaria del Lecchese nel ruolo di capofila; Fondazioni di comunità di Brescia, Torino -Mira fiori, San Gennaro -Napoli e Messina in qualità di partner), per ragazzi tra i 5 e i 14 anni coinvolti in attività integrative nelle scuole, nello sport e nella cultura.

//

## «Smae», l' università innalza la formazione e va oltre le aziende

Nasce come ponte tra l' ambito accademico e il mondo delle professioni e delle imprese: è la Scuola di Alta Formazione SMAE - School of Management and Advanced Education presentata dall' università degli Studi di Brescia.

L' obiettivo è promuovere e gestire master e corsi di perfezionamento e aggiornamento nel segno della «lifelong education», per rispondere alle esigenze formative di chi è già inserito nel mondo del lavoro. «Con questo progetto diamo, da un lato, un brand unificante e un coordinamento alle iniziative esistenti - spiega il rettore della Statale, Maurizio Tira -, dall' altro promuoviamo la crescita quantitativa e qualitativa delle proposte, guardando alle aziende, ma anche agli enti pubblici, alle associazioni e al terzo settore come interlocutori privilegiati».

L' UNIVERSITÀ di Brescia è già attiva nei percorsi per la formazione degli insegnanti, ha contribuito a preparare in questi anni circa 400 persone che lavorano in azienda: su questo filone si intende proseguire, aggiungendo nuove occasioni professionalizzanti. Sono in corso contatti con la Regione, ad esempio, per attivare progetti ad hoc per l' area medica. «Con la Scuola di Alta Formazione possiamo disporre di una struttura centrale per mettere a sistema le competenze degli 8 Dipartimenti presenti in università e offrire un contributo importante nella progettazione di proposte formative, stimolando anche nel mondo del lavoro una necessità di formazione non sempre percepita», sottolinea Maria Grazia Speranza, prorettrice dell' ateneo. Fra gli interlocutori cui guarda l' Alta Scuola ci sono Aib, Api, Concooperative, sindacati, Pirellone, università Cattolica per aprire altri spazi di collaborazione.

«A volte non è facile trovare la via per una reciproca collaborazione, con questa iniziativa vorremmo essere da stimolo delle potenzialità esistenti sul territorio, trovare nuove vie per soddisfare le esigenze di formazione professionalizzanti», ricorda Mario Mazzoleni, direttore della Scuola che ha un Comitato direttivo in cui sono rappresentati gli 8 Dipartimenti. Il primo corso della SMAE, in «Digitalizzazione della Pubblica amministrazione», è stato avviato la scorsa settimana con il contributo del Broletto. Nell' offerta della Scuola rientrano il perfezionamento in Global Health, il master in Igiene dentale 3.0 e quello in Anestesia, terapia intensiva neonatale e pediatria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

### 16 Cronaca IL DIRITTO. Il tema messo al centro nell'aula magna del Dipartimento di Giurisprudenza durante il convegno «Relazione di cura e disposizioni anticipate di trattamento» **Testamento biologico, la «219» non basta**

Per gli esperti mancano una serie di strumenti concreti, previsti dalla legge: l' assenza rende la sua applicazione davvero difficile nel concreto

Stefano Schiavini



Una scena del convegno organizzato a Giurisprudenza il 16 ottobre

In tanti hanno sottoscritto le proprie disposizioni anticipate di trattamento (Dat) per esprimere la propria volontà in merito a cure e trattamenti medici in caso di incapacità. Ma senza strumenti concreti, previsti dalla legge, l' applicazione è davvero difficile nel concreto. Per gli esperti mancano una serie di strumenti concreti, previsti dalla legge, l' assenza rende la sua applicazione davvero difficile nel concreto. Per gli esperti mancano una serie di strumenti concreti, previsti dalla legge, l' assenza rende la sua applicazione davvero difficile nel concreto.

Ma senza un registro unificato le disposizioni rischiano di restare lettera morta

### La nuova Scuola dell' ateneo «Smae», l' università innalza la formazione e va oltre le aziende



La partecipazione della nuova Scuola dell' università statale di Brescia

L' obiettivo è promuovere e gestire master e corsi di perfezionamento e aggiornamento nel segno della «lifelong education», per rispondere alle esigenze formative di chi è già inserito nel mondo del lavoro. «Con questo progetto diamo, da un lato, un brand unificante e un coordinamento alle iniziative esistenti - spiega il rettore della Statale, Maurizio Tira -, dall' altro promuoviamo la crescita quantitativa e qualitativa delle proposte, guardando alle aziende, ma anche agli enti pubblici, alle associazioni e al terzo settore come interlocutori privilegiati».

### L' INIZIATIVA. Grande successo per la prima edizione di Brixia Ludens **I vecchi giochi romani incantano i bambini**



Una scena della prima giornata del Brixia Ludens

La manifestazione ludico culturale è stata ideata dall'associazione nazionale dei docenti Cio 92. I bambini hanno trascorso la giornata in compagnia dei genitori, partecipando a giochi tradizionali e moderni. L' iniziativa è stata molto apprezzata e ha permesso di avvicinare i bambini alla cultura e alla storia.

### Brevi

#### L'UFFICIO PROTEZIONE CIVILE

Il Comune di Brescia ha istituito un ufficio protezione civile per coordinare le attività di emergenza e prevenzione. L' ufficio sarà operativo entro pochi giorni.

#### CHIAMATA ALLA SOSTA

Il Comune di Brescia ha lanciato una campagna di sensibilizzazione per la sosta sostenibile. L' obiettivo è ridurre il traffico e migliorare la qualità dell' aria.







## Cauto Cantiere Autolimitazione

L' APPUNTAMENTO. Sabato e domenica alla Cascina Maggia di San Polo

# Basta sprechi: torna lo scambio di stagione

Oggetti pronti al riutilizzo all' insegna della solidarietà Scaramella: «Risparmiamo e tuteliamo l' ambiente»

Le soffitte ingombre di mobili accatastati, gli armadi stracolmi di abiti che non vanno più e i ripostigli zeppi di elettrodomestici in disuso possono trasformarsi da problema individuale a risorsa collettiva. È la filosofia di pensiero che anima lo Scambio di stagione, iniziativa a favore del riciclo e contro gli sprechi promossa da Legambiente Brescia in collaborazione con la Loggia, la Consulta per l' Ambiente, Aprica, Cauto, Spigolandia, Alci provinciali, Libera e partner logistico fondamentale - Cascina Maggia. Il concetto è semplicissimo: c' è chi dona cose di cui si è stancato o che non può più conservare e c' è chi, dall' altra parte, può trovare, senza spendere nulla, un articolo in buono stato di cui ha bisogno.

IL MERCATINO autunnale, libero e gratuito, si svolgerà in due distinti appuntamenti all' interno dell' area della Cascina Maggia, nell' omonima via a poca distanza dal casello autostradale di Brescia Centro. Questo sabato, dalle 14 alle 18, sarà possibile consegnare gli oggetti che si desidera regalare - tra cui giocattoli, vestiti e accessori, utensili per la casa, libri, piccole componenti d' arredo e apparecchiature elettriche -, mentre la domenica seguente, dalle 9 alle 16, le porte della manifestazione si apriranno per accogliere i curiosi in cerca di «scarti» da restituire a nuova vita. La logica è legata all' esigenza di istituire un circolo virtuoso e non una sorta di semplice baratto, perciò per entrare in possesso di un bene non sarà necessario depositare qualcos' altro.

Secondo lo stesso principio, i donatori potranno scegliere se rovistare o no tra i banchetti dell' esposizione. «Puntiamo a far sì che un simile approccio diventi un' abitudine e si trasformi in pratica quotidiana, assumendo un valore non soltanto di risparmio economico e di salvaguardia ambientale ma anche di rilevanza sociale, nel segno della solidarietà», ha sottolineato Isaac Scaramella, presidente del circolo Legambiente di Brescia.

AUSPICIO CONDIVISO dall' assessore all' Ambiente Miriam Cominelli, per la quale è necessario «impegnarsi per far calare sempre più la quantità di rifiuti conferiti in discarica, a cominciare da una migliore differenziazione e da scelte individuali più responsabili». Strada che appare ancora in salita, soprattutto alla luce dei circa 570 chilogrammi di scarti che ogni cittadino bresciano accumula in media in un anno.

10 Cronaca

## Druga, il maxi conto del fisco ai trafficanti

L'indagine della procura di Trento riguarda la cessione di sostanze stupefacenti da parte di ben 24 indagati: bresciano uno dei «esoc»

**Mario Pini**  
Per chi indagava l'attività di traffico di stupefacenti, l'operazione è stata definita «Caso Druga». Il maxi conto del fisco ai trafficanti di droga ha un valore di ben 24 milioni di euro. Al centro della vicenda c'è un bresciano, uno dei «esoc» (esecutori) di questo giro di affari. I nomi sono ancora sotto processo. L'indagine è stata condotta dalla procura di Trento per questo riguarda gli aspetti penali della vicenda, con l'arresto di un bresciano, uno dei «esoc» di questo giro di affari.



Il maxi conto del fisco ai trafficanti di droga ha un valore di ben 24 milioni di euro

Calcoli i proventi illeciti che derivano dalla vendita di ogni grammo di droga

## Il precedente nel 2010 a Treviso

### Modello «Al Capone» per contrastare le gang

Il modello «Al Capone» per contrastare le gang è stato adottato dal tribunale di Treviso. L'idea è stata ispirata dal caso Al Capone, che vide il giudice utilizzare la legge sulla criminalità organizzata per contrastare le attività delle gang. Il modello è stato adottato per contrastare le attività delle gang in Treviso.

**ALTA SFERA** HOTEL BARE E RISTORANTI INGROSSO ALIMENTARE

PROMO SHOW

- € 5,90
- € 2,29
- € 6,89
- SPECIALE PULIZIA PROFESSIONALE
- € 4,99
- € 7,99
- € 2,49
- € 16,99
- € 6,99
- € 19,90
- € 19,99

## Basta sprechi: torna lo scambio di stagione

Oggetti pronti all' riutilizzo all' insegna della solidarietà Scaramella: «Risparmiamo e tuteliamo l' ambiente»

La manifestazione di scambio di stagione si svolgerà in due appuntamenti. Il primo è sabato 17 ottobre dalle 14 alle 18, il secondo è domenica 18 ottobre dalle 9 alle 16. La manifestazione è gratuita e si svolge in un' area a poca distanza dal casello autostradale di Brescia Centro.



Il presidente del 2010 a Treviso

*D.VIT.*

## Cauto Cantiere Autolimitazione

# «Scambio di stagione» Nuova vita agli oggetti

### Il mercatino

a Anziché finire in discarica, gli oggetti usati riprendono vita in nuove mani e nuove case.

Accade con lo «Scambio di stagione», che torna sabato 20 e domenica 21 ottobre alla Cascina Maggia, su iniziativa di Legambiente, capofila del progetto, assieme a Comune di Brescia, Aprica, Cauto, Spigolandia e Cascina Maggia.

Tutti possono prendere qualcosa (gratuitamente) e nessuno è obbligato a portare: l'iniziativa, nata 12 anni fa, ha costante successo grazie alla sensibilità e generosità di chi, anziché buttare vestiti e beni inutilizzati, dà modo ad altri di riusarli. Circa 300, in media, le persone che donano oggetti, oltre un migliaio quelle che li prendono: uno scambio virtuoso, utile da un punto di vista sociale, a supporto delle fasce economicamente più deboli, e sul piano ambientale, contribuendo a ridurre i rifiuti. Ambito, quest'ultimo, in cui Brescia ha ancora un po' di strada da percorrere: se prima della raccolta differenziata si producevano in media 700 kg di rifiuti pro capite, oggi siamo passati a 570 kg, 73 in più rispetto alla media nazionale e 100 in disavanzo rispetto alla media lombarda.

Ecco quindi il mercatino come piccolo passo verso l'economia circolare: sabato, dalle 14 alle 18, è prevista la consegna degli oggetti, mentre domenica, dalle 9 alle 16, saranno allestiti gli spazi per il ritiro.

Si può portare di tutto: giocattoli, vestiti, libri, utensili e piccolo mobilio, purché in buono stato e funzionanti.!! C. D.

18 | 18 ottobre 2018 | **GIORNALE DI BRESCIA**

---

**LA CITTÀ**

## Segreteria del Pd, la partita a scacchi si gioca a cinque

**Avanzini, Corini, Zanardi, Ratti e De Martin i nomi in lizza per il provinciale Gaglia «in pole» per la città**

«Un'immagine antimacchia per quanto possibile», è il motto di chi, a fine ottobre, si scontrerà in un'arena di nomi e di facce. In pole, in sede di voto di preferenza, si scontrerà una ventata di nomi. L'elenco di nomi, l'elenco di facce, è stato messo a punto da un gruppo di lavoro che ha lavorato in silenzio. Il nome in lizza per il provinciale è stato messo a punto da un gruppo di lavoro che ha lavorato in silenzio. Il nome in lizza per il provinciale è stato messo a punto da un gruppo di lavoro che ha lavorato in silenzio.

**Politica locale**

**Nati e morti**

**Il mercato**

**«Scambio di stagione» Nuova vita agli oggetti**

**Il mercatino**

**«Bonus verde», confermate le detrazioni**

**Curare il giardino**

**Consigli di quartiere: incontri nella zona Est**

**Verso il voto**

**La città**

**Segreteria del Pd, la partita a scacchi si gioca a cinque**

**Avanzini, Corini, Zanardi, Ratti e De Martin i nomi in lizza per il provinciale Gaglia «in pole» per la città**

**Politica locale**

**Nati e morti**

**Il mercato**

**«Scambio di stagione» Nuova vita agli oggetti**

**Il mercatino**

**«Bonus verde», confermate le detrazioni**

**Curare il giardino**

**Consigli di quartiere: incontri nella zona Est**

**Verso il voto**

## Cauto Cantiere Autolimitazione

L' INIZIATIVA. Il 26 ottobre in Cattolica sarà presentato il corso per i professionisti del settore sociale che operano con soggetti svantaggiati

# Alta formazione sull' inserimento lavorativo

La proposta prevede dieci appuntamenti con lezioni teoriche e laboratori pratici a partire dal 16 novembre

Condivisione di intenti, di conoscenze e di professionalità: tre strumenti chiave che hanno reso possibile l' ideazione del corso di alta formazione: «Esperto dell' inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati». Nato dalla sinergia tra la facoltà di Scienze della Formazione dell' Università Cattolica di Brescia, di Federsolidarietà, Confcooperative Brescia, Consorzio Koinon e della Rete di Cooperative Cauto, il corso si avvarrà delle competenze maturate nella ricerca accademica di professionisti dell' ateneo e dell' esperienza pratica delle cooperative sociali. Il risultato? La formazione di figure professionali capaci di favorire l' inserimento

nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati e problematici, favorendone una realizzazione e crescita personale ed un aumento dell' autostima. «Il nostro obiettivo è far sì che l' operatore sia in grado di accompagnare e aiutare i cittadini con problemi a entrare nel mondo del lavoro ma anche che il mondo del lavoro sia pronto ad accoglierli», spiega Domenico Simeone, docente di pedagogia generale alla Cattolica. Ogni dettaglio e chiarimento, riguardo al ciclo di incontri, verranno forniti durante il seminario, a ingresso libero «Il lavoro per la persona» previsto per venerdì 26 ottobre dalle 9 alle 12, nella Sala della Gloria della Cattolica di via Trieste 17. Il corso, che avrà inizio il 16 novembre, prevede oltre dieci appuntamenti, fissati il venerdì pomeriggio e il sabato mattina, con lezioni teoriche e laboratori pratici ed è riservato esclusivamente ai professionisti nel settore sociale e ai laureati e neolaureati in materie inerenti all' argomento (per info, costi e iscrizione consultare la pagina web [http://apps.unicatt.it/formazione\\_permanente/brescia.sp](http://apps.unicatt.it/formazione_permanente/brescia.sp)). Gli iscritti devono già essere in possesso di nozioni psicologiche, pedagogiche o mediche facilitando così il raggiungimento degli intenti prefissati: al termine del calendario saranno in grado di vedere nella persona disagiata una vera risorsa e sapranno traslare nel migliore dei modi gli elementi di criticità all' interno del contesto lavorativo», sottolinea Beppe Bruni, vicepresidente di Federsolidarietà Brescia, una delle grandi realtà di cooperative sociali di tipo B presenti sul territorio bresciano.

LE ALTRE associate a Confcooperative sono 110, che danno da lavorare a 5 mila addetti (1.500 dei quali svantaggiati tra cui: disabili, tossicodipendenti, ex detenuti, malati con disturbi psichici), per un

**BRESCIA** 19 ottobre 2018

**La città oltre le barriere**  
I problemi e le attese delle persone disabili

**400**  
L'artigianato aspetta 400 persone tra i 20enni che lavorano in nero. Un Comune non serio per farli lavorare

**I casi più difficili**

**Cronaca 19**

**La storia. La cooperativa fondata nel 1986 a Brescia per dare supporto ai disabili ha sviluppato un servizio per chi ha riportato traumi per incidenti e malattie**

**«La Mongolfiera» che ricostruisce vite**

Persone che devono imparare a recuperare una propria dimensione trovano aiuto nei due Centri diurni nella Comunità socio-sanitaria

**Il «Dopo di noi»**

**Appartamenti protetti per preparare il futuro**

**Il PROGETTO** che è un modo nuovo di vivere la vita insieme. Un progetto che ha permesso di dare un futuro a persone con disabilità e di dare un futuro a chi ha una disabilità permanente.

**Il caso viene affrontato con la famiglia e i servizi sociali per trovare la migliore soluzione**

**L'INIZIATIVA. Il 26 ottobre in Cattolica sarà presentato il corso per i professionisti del settore sociale che operano con soggetti svantaggiati**

**Alta formazione sull' inserimento lavorativo**

La proposta si vuole focalizzare sui temi più attuali e problematici, favorendone una realizzazione e crescita personale ed un aumento dell' autostima. «Il nostro obiettivo è far sì che l' operatore sia in grado di accompagnare e aiutare i cittadini con problemi a entrare nel mondo del lavoro ma anche che il mondo del lavoro sia pronto ad accoglierli», spiega Domenico Simeone, docente di pedagogia generale alla Cattolica. Ogni dettaglio e chiarimento, riguardo al ciclo di incontri, verranno forniti durante il seminario, a ingresso libero «Il lavoro per la persona» previsto per venerdì 26 ottobre dalle 9 alle 12, nella Sala della Gloria della Cattolica di via Trieste 17. Il corso, che avrà inizio il 16 novembre, prevede oltre dieci appuntamenti, fissati il venerdì pomeriggio e il sabato mattina, con lezioni teoriche e laboratori pratici ed è riservato esclusivamente ai professionisti nel settore sociale e ai laureati e neolaureati in materie inerenti all' argomento (per info, costi e iscrizione consultare la pagina web [http://apps.unicatt.it/formazione\\_permanente/brescia.sp](http://apps.unicatt.it/formazione_permanente/brescia.sp)). Gli iscritti devono già essere in possesso di nozioni psicologiche, pedagogiche o mediche facilitando così il raggiungimento degli intenti prefissati: al termine del calendario saranno in grado di vedere nella persona disagiata una vera risorsa e sapranno traslare nel migliore dei modi gli elementi di criticità all' interno del contesto lavorativo», sottolinea Beppe Bruni, vicepresidente di Federsolidarietà Brescia, una delle grandi realtà di cooperative sociali di tipo B presenti sul territorio bresciano.

**IL RICONOSCIMENTO. All'Accademia L'aba premiati i progetti migliori**

**Il premio Sergio Mori valorizza i giovani designer del domani**

La giuria del comitato di selezione ha premiato i progetti migliori del premio Sergio Mori, conferendo il titolo di "Premio Sergio Mori" ai giovani designer del domani. La giuria ha premiato i progetti migliori del premio Sergio Mori, conferendo il titolo di "Premio Sergio Mori" ai giovani designer del domani.

**IL RICONOSCIMENTO. All'Accademia L'aba premiati i progetti migliori**

**Il premio Sergio Mori valorizza i giovani designer del domani**

La giuria del comitato di selezione ha premiato i progetti migliori del premio Sergio Mori, conferendo il titolo di "Premio Sergio Mori" ai giovani designer del domani. La giuria ha premiato i progetti migliori del premio Sergio Mori, conferendo il titolo di "Premio Sergio Mori" ai giovani designer del domani.

movimento economico di 140 milioni di euro di fatturato.

«Realtà sociali che permettono una crescita sana del territorio e aiutano a ridurre i disagi», commenta Federico Gorini, direttore generale di Confcooperative.

*MAR. GIAN.*

# Saper coniugare la ricerca del lavoro con la disabilità

*Alta formazione Al via il nuovo corso per creare figure al servizio di «soggetti svantaggiati»*

Formare specialisti che si occupano di accompagnare chi convive con disabilità e fragilità nell'inserimento nel mondo professionale.

È l'obiettivo del corso di alta formazione «Esperto dell'inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati» frutto della coprogettazione tra Università Cattolica, Confcooperative Brescia con il Consorzio Koinon e Rete di Cooperative Cauto, presentato ieri nella sede dell'ateneo di Trieste da Domenico Simeone, docente di Pedagogia generale della Cattolica, Elisa Barra, collaboratrice del dipartimento di Pedagogia, Federico Gorini, direttore di Confcooperative, Beppe Bruni vice presidente di Federsolidarietà Brescia, Stefania Romano, del Consorzio Koinon e Nicola Corini per Cauto. Il corso, Facoltà di Scienze della Formazione, mira a preparare le figure che si occupano di inserimento lavorativo di persone in situazioni di fragilità e che convivono con la disabilità.

«Il corso - ha premesso Simeone - è nato dall'incontro tra università e realtà del territorio e da un'esperienza specifica che la Cooperativa Cauto ha fatto partecipando a un progetto europeo. Ed è frutto di un cammino di progettazione partecipata. È cruciale formare operatori in grado di svolgere in modo proficuo l'accompagnamento all'inserimento lavorativo sia nei confronti delle persone svantaggiate che delle aziende». Il corso si rivolge appunto a coloro che si occupano o desiderano occuparsi di inserimento lavorativo, neolaureati compresi. Durerà sessanta ore tra lezioni in aula, visiting, esperienza sul campo o project work. Si parte il 26 ottobre con il seminario introduttivo, aperto a tutti, «Il lavoro per la persona» in programma dalle 9 nella sede dell'ateneo in via Trieste, e si prosegue fino al 3 maggio. Gorini ha sottolineato: «Solo in Confcooperative sono presenti 110 cooperative sociali che hanno cinquemila occupati e 4.000 soci di cui 1.500 lavoratori svantaggiati».



Cauto Cantiere Autolimitazione

LA MOSTRA. Charles Leval, l'artista nato nel 1988 docente di arti plastiche famoso per i disegni a china sui muri parigini

# I lavoratori del francese Levalet al Carmine

Da Carme in via Battaglie una «squadra» di operai sposta enormi quantità di scatole e imballaggi

Sarà capitato a molti, camminando lungo i boulevard parigini, di imbattersi in strani graffiti raffiguranti uomini sospesi nell'aria intenti a leggere libri, finte serrande che si aprono sui vicoli ciechi, improbabili giocatori di biliardo stesi tra i tombini e tanti altri personaggi di un mondo surreale. Autore di questa immaginifica galassia visiva è Levalet, all'anagrafe Charles Leval, artista francese classe 1988 che oggi alle 19 approderà a Brescia negli spazi di CARME in via delle Battaglie per l'inaugurazione della mostra personale «Libre échange», una speciale installazione proporzionata allo spazio dell'associazione che sarà visitabile sino al 2 dicembre.

Professore di arti plastiche di giorno, Levalet si trasforma in artista di notte. Il suo stile è riconosciuto in tutta Europa, che ha imparato ad apprezzare i suoi personaggi disegnati con la china sui muri della capitale. Parte integrante della sua personalissima street art è lo studio degli spazi pubblici nei quali mette in scena le figure, creando un dialogo visivo e semantico tra arte e architettura urbana. La vita quotidiana viene rappresentata nei suoi aspetti più grotteschi, abbracciando le paure, i fantasmi e le contraddizioni del cittadino di oggi, con un velo di poesia metropolitana che rende magica la sua narrazione visiva.

La mostra, curata da Lionel Abrial con il sostegno di Ubi Banca e della Rete Cauto, rappresenta una squadra di venti lavoratori occupati a spostare grandi quantità di merci inscatolate. Il «libero scambio» pensato da Levalet è una macchina insensata che forma una catena umana chiusa in se stessa, senza un inizio e una fine e dunque priva di un senso ultimo, dove semplicemente l'unico scopo è lo spostamento dei cartoni.

Contemporanea metafora di un mercato globalizzato sempre più fondato sulla velocità, l'opera riflette sui pericoli della condizione attuale e muove una denuncia contro l'aberrazione degli scambi commerciali, intesi come spersonalizzazione dei lavoratori in favore del trionfo della finanza internazionale e dell'involucro, l'anonimo cartone. Un artista impegnato, che imbraccia l'arma della poesia.

**50 Spettacoli**

**GIORNO ENOTTE**

**Vinyl Music Club - Messum Dormant - D'instromvi**

**APPOINTAMENTI** Serata da brividi tra techno e rock nei locali bresciani

**Halloween elettrico**  
**Gabry Ponte, il rap trash e disco party**

**Il re della spaghetti dance alla discoteca Paradiso**  
Il trittico Nitro, Lizza e Dani Faiv al Florida di Ghedi  
E poi Lattaria, Lettepi, Lio, Carmen, Circus e altri

**Clavati Anselmi**

**Clavati Anselmi**

**Clavati Anselmi**

**APPOINTAMENTI** Serata da brividi tra techno e rock nei locali bresciani

**Halloween elettrico**  
**Gabry Ponte, il rap trash e disco party**

**Il re della spaghetti dance alla discoteca Paradiso**  
Il trittico Nitro, Lizza e Dani Faiv al Florida di Ghedi  
E poi Lattaria, Lettepi, Lio, Carmen, Circus e altri

**Clavati Anselmi**

**Clavati Anselmi**

**Clavati Anselmi**

**LA PRESENTAZIONE** Al Recyclage Café di Moniga la cantautrice propone dalle 21.30 i brani del suo nuovo disco

**«Il gioco delle ombre» di Serena Baratti**

**Clavati Anselmi**

**Clavati Anselmi**

**Clavati Anselmi**

**LA MOSTRA** Charles Leval, farista nato nel 1988 docente di arti plastiche famoso per i disegni a china sui muri parigini

**I lavoratori del francese Levalet al Carmine**

**Clavati Anselmi**

**Clavati Anselmi**

**Clavati Anselmi**

STE.MA.



NUVOLENTO. Rifiuti

# Distribuzione del «compost» e differenziata a quota 78,9%

Il comune di Nuvolato distribuisce gratuitamente alla il compost e il terriccio prodotto dall'azienda a cui viene conferito il rifiuto organico raccolto dagli utenti. L'iniziativa, spiegano all'assessorato all'ecologia che la promuove con la cooperativa Cauto, è mirata a premiare l'impegno mostrato dai cittadini nella raccolta differenziata porta a porta, che ha tra l'altro fatto meritare a Nuvolato il titolo di «comune riciclone».

Infatti la raccolta differenziata nel piccolo comune marmifero si è attestata a fine 2017 al 78,9%, un dato di tutto rispetto. Il concime naturale contenuto nel terriccio ricavato dal riciclo è utile per concimare orti e giardini in maniera naturale e, come sottolinea l'assessore all'ecologia Stefano Tonni, «ottiene un duplice risultato virtuoso, ovvero di smaltire meno rifiuti indifferenziati costosi da smaltire e nel contempo di risparmiare sui costi di produzione e di acquisto di prodotti fertilizzanti chimici».

Per ottenere il terriccio fertile basta recarsi all'isola ecologica negli orari di apertura ed essere muniti di secchi o sacchi propri in quanto la sostanza viene distribuita in forma sfusa.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio ecologia allo 030 69008227.

BRESCIA Oggi 10/11/2018

**VALTROMPIA & VALSABBIA**

**Elsa, il cucciolo adottato studia da cane poliziotto**

Il Rottweiler di un anno e mezzo si «diplomerà» entro fine autunno. Aumenta anche il numero degli effettivi: da cinque si passerà a sette

**Laura Pirelli**

Una femmina a cane poliziotto. È Elsa, la cucciola di Rottweiler di un anno e mezzo, che ha appena iniziato la sua vita di lavoro nella Polizia Locale di Valtrompia e Valsabbia.

«Elsa è un cucciolo di Rottweiler di un anno e mezzo, è molto simpatica e si affeziona molto al suo padrone, il capitano della Polizia Locale, il capitano della Polizia Locale, il capitano della Polizia Locale...»

**L'operazione**

**Druga, coltello, proiettili: scatta subito la denuncia**

Un'operazione di polizia è stata svolta nella frazione di Druga, in provincia di Brescia, dove è stato individuato un coltello e un proiettile. La denuncia è stata presentata al questurato di Valtrompia e Valsabbia.

**LA PERQUISIZIONE**

La perquisizione è stata effettuata nella casa di un cittadino di Druga, dove sono stati trovati un coltello e un proiettile. La denuncia è stata presentata al questurato di Valtrompia e Valsabbia.

**Brevi**

**CONFERENZA SULLA SCIENZA DELLA VITA**

**LA SCIENZA DELLA VITA**

Una conferenza sulla scienza della vita è stata organizzata a Valtrompia e Valsabbia. La conferenza è stata organizzata dalla Provincia di Brescia e dalla Provincia di Valtrompia e Valsabbia.

**LA SCIENZA DELLA VITA**

La conferenza sulla scienza della vita è stata organizzata a Valtrompia e Valsabbia. La conferenza è stata organizzata dalla Provincia di Brescia e dalla Provincia di Valtrompia e Valsabbia.

**LA SCIENZA DELLA VITA**

La conferenza sulla scienza della vita è stata organizzata a Valtrompia e Valsabbia. La conferenza è stata organizzata dalla Provincia di Brescia e dalla Provincia di Valtrompia e Valsabbia.

**LA SCIENZA DELLA VITA**

La conferenza sulla scienza della vita è stata organizzata a Valtrompia e Valsabbia. La conferenza è stata organizzata dalla Provincia di Brescia e dalla Provincia di Valtrompia e Valsabbia.

**LA SCIENZA DELLA VITA**

La conferenza sulla scienza della vita è stata organizzata a Valtrompia e Valsabbia. La conferenza è stata organizzata dalla Provincia di Brescia e dalla Provincia di Valtrompia e Valsabbia.

**LA SCIENZA DELLA VITA**

La conferenza sulla scienza della vita è stata organizzata a Valtrompia e Valsabbia. La conferenza è stata organizzata dalla Provincia di Brescia e dalla Provincia di Valtrompia e Valsabbia.



# Più riciclo, meno rifiuti

## In occasione della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti la rete Cauto di Brescia propone iniziative virtuose di condivisione ed educazione

La Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR) torna per la sua decima edizione dal 17 al 25 novembre 2018 e per l'occasione la rete CAUTO di Brescia ha promosso anche quest'anno azioni, progetti e buone prassi virtuose e capaci di generare economia circolare, in modalità sinergica con il territorio e in particolare con i cittadini.

### Condivisione, educazione e riciclo

A cominciare dalla condivisione, primo passo per ragionare in termini di riduzione di consumi e – di conseguenza – di rifiuti. L'Ausilioteca è infatti il servizio della Rete Cauto che consente di utilizzare con semplicità e in economia ausili e presidi sanitari da parte di persone che si trovano in situazioni di bisogno

*“L'Ausilioteca è infatti il servizio della Rete Cauto che consente di utilizzare con semplicità e in economia ausili e presidi sanitari da parte di persone che si trovano in situazioni di bisogno temporaneo o permanente”*

temporaneo o permanente. La rete mette inoltre a disposizione di cittadini e territorio tramite numero diretto (+39 344 1309906) una consulenza specialistica per il reperimento di ausili a tariffe calmierate, sotto forma di acquisto o noleggio. Il recupero e la rigenerazione di attrezzature mediche dismesse e ausili inutilizzati è possibile grazie agli esperti della cooperativa Medicus Mundi Attrezzature, specializzata proprio nell'ambito, che saranno a disposizione per verificare la possibilità di recuperare attrezzature e ausili non più utilizzati e consentire così a chi vorrà di prendere parte attivamente alla rimessa in circolo di beni particolari non più necessari per



qualcuno, ma importanti per altre persone in situazioni di disabilità permanenti o temporanee. Un altro passaggio importante nell'educazione alla riduzione di rifiuti è la raccolta e il riutilizzo di abiti usati: per questo la

Cauto ha rilanciato con gli alunni delle scuole primarie del Comune di Gussago la campagna per la raccolta degli abiti usati “Ri-Vesti il Mondo di Valore”, in collaborazione e sinergia con Caritas Diocesana di Brescia.

*“Cauto ha rilanciato con gli alunni delle scuole primarie del Comune di Gussago la campagna per la raccolta degli abiti usati Ri-Vesti il Mondo di Valore, in collaborazione e sinergia con Caritas Diocesana di Brescia”*

L'obiettivo è quello di raccontare ed educare le generazioni future rispetto al tema della raccolta differenziata degli abiti usati, proponendo una modalità attiva e partecipativa. In accordo con l'Amministrazione Comunale e la Dirigenza Scolastica sarà possibile posizionare all'interno dell'istituto degli speciali contenitori in cartone (Ecobox) per effettuare una raccolta speciale di abiti usati: i bambini si impegneranno durante l'intero an-

no a conferire gli abiti usati che hanno a casa e di cui le famiglie vogliono disfarsi. Il ricavato della raccolta contribuirà a sostenere percorsi di inserimento lavorativo per persone svantaggiate e il progetto Mano Fraterna di Caritas Diocesana di Brescia. Un'altra iniziativa è quella ospitata da Spigolandia, il negozio dell'usato in via Mantova 32, a Brescia, che per l'occasione propone l'ultimo dei laboratori di riciclo creativo condotti da Bettyconcept, con le sue creazioni artigianali realizzate con scarti di materiali e tessuti dell'industria ecologica della moda. Il laboratorio, a tema “Da due maglie a un maglione di Natale”, è previsto per il 17 novembre. I posti sono ancora disponibili ma limitati, l'ingresso è gratuito, tutto il materiale è l'usato di Spigolandia, l'economia è circolare! Per partecipare basta basterà scrivere a comunicazione@cauto.it o passare in negozio. ■

Cauto Cantiere Autolimitazione

Solidarietà.

# Quest' anno avrà tre fasi la raccolta di San Martino

L a tradizionale raccolta di San Martino, realizzata dagli oratori della diocesi di Brescia in collaborazione con la Caritas diocesana, si allarga e quest' anno si articolerà in tre turni. L' obiettivo è raccogliere fondi per il progetto 'Protetto. Rifugiato a casa mia', corridoio umanitario dall' Etiopia che si pone come obiettivo prioritario quello di evitare le morti in mare e il traffico di esseri umani.

«Da un singolo giorno siamo passati a tre», ha sottolineato durante la presentazione dell' iniziativa, al Centro Sanguineti di Brescia, don Giovanni Milesi, direttore dell' Ufficio diocesano per gli Oratori, i giovani e le vocazioni. La raccolta di abiti, scarpe e borse usati (ma in buono stato) impegnerà i volontari oggi in Valcamonica, Franciacorta, Sebino e Valtrompia.

Sabato 24, invece, si svilupperà nella Bassa centrale e occidentale; sabato 1 dicembre in città e nelle aree del Garda, della Valsabbia e della Bassa orientale. In campo opererà anche la cooperativa Cauto di Brescia.

L' iniziativa è importante non solo per le finalità, ma anche per l' alto tasso di coinvolgimento dei ragazzi «che aiutano a distribuire i volantini informativi e i sacchi gialli nelle case: un evento educativo a tutti i livelli». Proprio i sacchi gialli sono il simbolo di questa raccolta e l' unico contenitore consentito. Ne sono già stati distribuiti 110 mila. Le risorse raccolte quest' anno andranno a supportare il progetto grazie al quale la Caritas, con altre realtà, accoglie persone che arrivano attraverso i corridoi umanitari, evitando tratte pericolose e illegali: in questo caso si tratta del corridoio che porterà in Italia cittadini di nazionalità eritrea, somala e sud sudanese, ora ospitati in campi profughi. L' accoglienza prevede il coinvolgimento di parrocchie e famiglie tutor.

Carlo Guerrini RIPRODUZIONE RISERVATA.

MILANO & LOMBARDIA III

### Solidarietà. Quest'anno avrà tre fasi la raccolta di San Martino

La tradizionale raccolta di San Martino, realizzata dagli oratori della diocesi di Brescia in collaborazione con la Caritas diocesana, si allarga e quest' anno si articolerà in tre turni. L' obiettivo è raccogliere fondi per il progetto 'Protetto. Rifugiato a casa mia', corridoio umanitario dall' Etiopia che si pone come obiettivo prioritario quello di evitare le morti in mare e il traffico di esseri umani.

### Pugni e calci a disabili in casa di cura: 2 arresti

Le gravi vessazioni fisiche e psicologiche in una rsa di Montebello della Battaglia

Montebello della Battaglia, 17 novembre. In un'abitazione di una casa di cura per disabili, un assistente sociale della Montebello della Battaglia, ha denunciato un caso di gravi vessazioni fisiche e psicologiche nei confronti di un disabile. Il denunciante, un assistente sociale della casa di cura, ha riferito che il disabile era sottoposto a pugni e calci da parte di un assistente sociale della casa di cura. Il denunciante ha riferito che il disabile era sottoposto a gravi vessazioni fisiche e psicologiche da parte di un assistente sociale della casa di cura. Il denunciante ha riferito che il disabile era sottoposto a gravi vessazioni fisiche e psicologiche da parte di un assistente sociale della casa di cura.

### Sospeso studente che lanciò sedia a prof

Un ragazzo di 17 anni è stato sospeso dalla scuola di viale Lazio a Melegnano per aver lanciato una sedia a rotelle contro un professore. Il ragazzo è stato sospeso per un mese e dovrà pagare una multa di 100 euro. Il caso è stato denunciato dalla scuola e il ragazzo è stato sospeso dalla scuola di viale Lazio a Melegnano.

### Brescia. Domani referendum sul futuro del servizio idrico

Domani, 17 novembre, si terrà il referendum sul futuro del servizio idrico a Brescia. I cittadini voteranno tra due opzioni: mantenere lo status quo o affidare la gestione del servizio idrico a una società privata. Il referendum si terrà alle 10 del mattino in tutte le parrocchie della città.

### Melegnano. Amianto nella scuola di viale Lazio

La scuola di viale Lazio a Melegnano è stata trovata contaminata da amianto. La scuola è stata chiusa e gli studenti sono stati trasferiti in un'altra scuola. Le autorità stanno lavorando per rimuovere l'amianto dalla scuola e per sanare l'ambiente.

### Nei prossimi mesi, 120 alloggi in 10 abitazioni nel centro di Piacenza

Nei prossimi mesi, 120 alloggi saranno realizzati in 10 abitazioni nel centro di Piacenza. Il progetto è finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e dalla Comune di Piacenza. Le abitazioni saranno realizzate in diverse zone del centro storico di Piacenza.

### Giornalisti in sciopero: come singoli per proteste e tangenti

I giornalisti italiani sono in sciopero per protestare contro le tangenti e la corruzione. Gli scioperanti hanno organizzato diverse manifestazioni e proteste in tutta Italia. Gli scioperanti chiedono maggiore trasparenza e integrità nella politica e nella pubblica amministrazione.

### TURISMO DI GIUSTA

Torino è stata scelta come città turistica di qualità. La città ha ricevuto il premio di turismo di qualità per il suo patrimonio culturale e paesaggistico. Torino è stata scelta come città turistica di qualità per il suo patrimonio culturale e paesaggistico.



## Cauto Cantiere Autolimitazione

SOLIDARIETÀ. Da oggi sarà possibile donare abiti e accessori usati

# San Martino: tre giorni di raccolta per un progetto

*Il ricavato della vendita aiuterà ad accogliere persone arrivate attraverso i corridoi umanitari*

Il superfluo che diventa necessario. È la magia che si compie in occasione di San Martino, storica iniziativa di raccolta dell' usato della diocesi. Un' edizione rinnovata sia nelle modalità che nei tempi. «Da un singolo giorno siamo passati a tre - annuncia don Giovanni Milesi, direttore ufficio per gli oratori, i giovani e le vocazioni - e non ci avverremo più di una ditta privata, ma della cooperativa Cauto». Una scelta che genera ancor più valore: «Si fa del bene ai beneficiari, ma anche al personale impiegato per questo lavoro, circa una ventina, e all' ambiente, evitando inutili sprechi» ha dichiarato il presidente di Cauto Alessandro Zani.

Si parte oggi nei punti di raccolta di Brescia, Malonno, Piamborno, Lovere, Adro, Ome, Pontoglio e Marcheno, per proseguire il 24 a Provaglio d' Iseo, Chiari, Orzinuovi, Travagliato, Manerbio e Leno, e chiudere l' 1 dicembre a Montichiari, Castenedolo, Nuvolera, Gavardo, Idro e Villa di Salò (per gli indirizzi [www.oratori.brescia.it](http://www.oratori.brescia.it)).

Un' iniziativa pregevole non solo per le finalità, ma anche per l' alto tasso di coinvolgimento: «Tanti sono i ragazzi che aiutano a portare i volantini informativi e i sacchi gialli nelle case - spiega don Milesi - : un evento educativo a tutti i livelli». Proprio i sacchi gialli sono il simbolo della raccolta e l' unico contenitore consentito. «Ne sono già stati distribuiti 110mila e gli abiti, le scarpe e le borse che vengono introdotti devono essere in buono stato» spiega Gabriele Gennari, referente organizzativo. Chi volesse più richiederli gratuitamente al numero 030 3722244.

OGNI ANNO il ricavato della vendita è abbinato a un progetto. Per il 2018 si tratta di «Protetto, rifugiato a casa mia» grazie al quale la Caritas, assieme ad altre realtà, accoglie persone che arrivano attraverso i corridoi umanitari, evitando tratte pericolose e illegali. In questo caso parliamo del corridoio dall' Etiopia, dal quale la Cei, con la Comunità di Sant' Egidio, accoglierà con i proventi dell' 8xmille 500 persone di nazionalità eritrea, somala e sud sudanese, ora ospitate in campi profughi. «Sono scelte in loco dal nostro personale, che ne valuta l' idoneità per la particolare condizione di vulnerabilità - spiega Marco Danesi della Caritas bresciana -.

Una piccola quantità rispetto al totale, ma che almeno dona speranza a qualcuno». Ai beneficiari viene rilasciato un visto per motivi umanitari, che permette di arrivare in Italia in sicurezza,

**BRESCIA**  
17 novembre 2018

**SOLIDARIETÀ** Da oggi sarà possibile donare abiti e accessori usati

## San Martino: tre giorni di raccolta per un progetto

Il ricavato della vendita aiuterà ad accogliere persone arrivate attraverso i corridoi umanitari

**Milesi** «Il superfluo che diventa necessario...»

**Il progetto** L'Officina del volontariato si mostra al liceo De André

**INIZIATIVA** Auguri col tocco d'artista. Così Scapè e Aab aiutano la popolazione in Kenya

**LA NOTIZIA** L'Officina del volontariato si mostra al liceo De André

**LA NOTIZIA** Auguri col tocco d'artista. Così Scapè e Aab aiutano la popolazione in Kenya

**LA NOTIZIA** L'Officina del volontariato si mostra al liceo De André

**LA NOTIZIA** Auguri col tocco d'artista. Così Scapè e Aab aiutano la popolazione in Kenya

**IMMIGRAZIONE** Dibattito aperto tra associazioni, fondazioni e cooperative sul prossimo bando prefettizio alla luce del Decreto Sicurezza

## Accoglienza stranieri, i dubbi del Terzo Settore

Indagine: un terzo delle associazioni non ha i requisiti per accedere ai fondi

**Milesi** «Un terzo delle associazioni non ha i requisiti per accedere ai fondi»

**LA NOTIZIA** Dibattito aperto tra associazioni, fondazioni e cooperative sul prossimo bando prefettizio alla luce del Decreto Sicurezza

**LA NOTIZIA** Dibattito aperto tra associazioni, fondazioni e cooperative sul prossimo bando prefettizio alla luce del Decreto Sicurezza

**Chocolhouse** **GASTELVEDERE** **Speciale Santa Lucia**

**Il BACIO si tinge di rosa!**  
Vasto assortimento Perugina

**2,99€/Kg**  
CIOCCOLATINI LINDT  
A PESO OLTRE 30 GUSTI

**DOMENICA APERTO**

**UN MONDO DI DOLCI A BRESCIA**

dove partirà la procedura per la richiesta di Protezione Internazionale. L' accoglienza prevede il coinvolgimento di parrocchie e famiglie tutor, per permettere a queste persone di riprendere in mano la loro vita dopo i traumi subiti. A Brescia è accaduto con una famiglia eritrea ospitati dal 27 giugno al Prealpino, accolta dalla cooperativa Kemay, e si ripeterà a breve.

*MICHELA BONO*





L' ESPOSIZIONE. Fino a domenica a palazzo Averoldi la mostra fotografica per il nuovo progetto

## «7milamiglia» rilancia

L' associazione di Giuliano Radici a servizio di cause umanitarie ha avviato la raccolta fondi per la onlus «Niños que Esperan»

Una mostra fotografica lampo, per instillare curiosità sulla prossima avventura di 7milamiglia lontano, l' associazione del fotografo bresciano Giuliano Radici che da anni racconta il mondo attraverso meravigliosi viaggi-reportage: ieri a Palazzo Averoldi è stata inaugurata la prima azione di raccolta fondi a favore della onlus Niños que Esperan, partner di «7MML\_5.0 H2o Planet Project», il nuovo progetto dell' ente, che prevede 7 viaggi, uno all' anno dal 2019. «Un' avventura basata su solidarietà e rispetto dell' ambiente, che consisterà nell' esplorazione delle coste del pianeta, producendo una testimonianza sullo stato delle cose» ha annunciato Radici. L' obiettivo è sensibilizzare sul problema dell' inquinamento delle acque e sostenere la raccolta fondi per la onlus partner.

Come ogni viaggio di 7milamiglia lontano, verranno usati vari mezzi di trasporto: due Subaru Outback 4x4, mountain bike, barche, motociclette o a piedi.

NELL' ATTESA, il pubblico ha potuto ammirare 50 immagini donate dai viaggiatori di «Ritorno al Centro», avventura del 2017, con la possibilità di acquistarle. La mostra è aperta anche domani dalle 15 alle 19 e domenica dalle 15 alle 18. Il catalogo è online, quindi anche chi non la può visitare potrà partecipare all' asta inviando un' offerta via mail.

L' attenzione che 7Milamiglia lontano riserva alla cura del mondo è sempre emblematica, basti pensare che con la Dispensa Sociale di Cauto, al rinfresco di ieri sono stati offerti generi alimentari scartati dalla grande distribuzione. Erano presenti Sara Bellusci e Luigi Mareschi di Cauto, che ha collaborato alla realizzazione dell' azione Clean Up Europe!, e Dino Rao di Sea Shepherd, con cui 7Milamiglia lontano sta iniziando a lavorare per il nuovo progetto.



ACQUISTA ONLINE nico.it

**BLACK FRIDAY WEEK END**

**SCONTO -20%**

SU TUTTI I TUOI ACQUISTI  
Fino a Domenica 25 Novembre

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

**CASTENEDOLO (BS)**  
Via Vulcanica, 15 c/o Retail Park Fascia d'oro

**nico**  
abbigliamento calzature

MICHELA BONO



## Cauto Cantiere Autolimitazione

Dal bando Cariplo

# Associazioni senza una casa per le attività

Il parco c'è. Ma non c'è una struttura fisica nella quale organizzare laboratori e attività collaterali. La casa delle Associazioni che doveva realizzare il cavatore Gaffurini la farà il Comune, ma non sarà pronta prima dell'estate 2020. Un bel problema anche per la cooperativa Cauto, che nel 2017 ha vinto il bando delle Comunità resilienti di Cariplo (100mila euro per due anni) con il progetto «Un cuore blu in città». Ha proposto una serie di iniziative didattiche, culturali, ambientali, per far vivere il parco ai bresciani pensando ad iniziative in condivisione con Comune, dipartimento universitario di Economia, coop e liceo Foppa, Auser e gli altri 17 enti partecipanti. L'evento clou è stata la festa del Parco delle Cave, svoltasi dal 17 al 28 settembre. Le diverse associazioni (Legambiente, Fiab amici della bici, Uisp, Canottieri Brescia, Acli, liceo Leonardo, Codisa e altre) coordinate da Cauto (cooperativa sociale che si occupa di riciclo rifiuti, energie sostenibili, inserimento lavorativo di persone svantaggiate) stanno già predisponendo il programma per il 2019. Manca però un luogo «fisico», attiguo al parco, dove si possano organizzare attività laboratoriali (a partire dalle scuole) e che sia quartier generale e base logistica per i futuri progetti.

«La nuova casa delle associazioni purtroppo non sarà pronta prima del 2020 - spiega l'assessore al Bilancio Fabio Capra - ma stiamo cercando di ovviare al problema cercando degli spazi adeguati in uno degli istituti scolastici comunali tra Buffalora e San Polo, vicino al Parco. Fino ad oggi abbiamo trovato ostilità da parte di alcuni dirigenti scolastici ma una soluzione è vicina».

( p.g.  
)

Corriere della Sera, Domenica 25 Novembre 2018 PRIMO PIANO 3



**Il caso**  
Il parco delle Cave è stato inaugurato il 10 aprile ma è ancora senza una struttura fisica nella quale organizzare laboratori e attività collaterali. La casa delle Associazioni che doveva realizzare il cavatore Gaffurini la farà il Comune, ma non sarà pronta prima dell'estate 2020. Un bel problema anche per la cooperativa Cauto, che nel 2017 ha vinto il bando delle Comunità resilienti di Cariplo (100mila euro per due anni) con il progetto «Un cuore blu in città». Ha proposto una serie di iniziative didattiche, culturali, ambientali, per far vivere il parco ai bresciani pensando ad iniziative in condivisione con Comune, dipartimento universitario di Economia, coop e liceo Foppa, Auser e gli altri 17 enti partecipanti. L'evento clou è stata la festa del Parco delle Cave, svoltasi dal 17 al 28 settembre. Le diverse associazioni (Legambiente, Fiab amici della bici, Uisp, Canottieri Brescia, Acli, liceo Leonardo, Codisa e altre) coordinate da Cauto (cooperativa sociale che si occupa di riciclo rifiuti, energie sostenibili, inserimento lavorativo di persone svantaggiate) stanno già predisponendo il programma per il 2019. Manca però un luogo «fisico», attiguo al parco, dove si possano organizzare attività laboratoriali (a partire dalle scuole) e che sia quartier generale e base logistica per i futuri progetti.

## Non c'è il gestore del polmone «blu» Svolta in primavera

Va istituito un Plis con un consiglio direttivo



Il parco delle Cave è stato inaugurato il 10 aprile ma è ancora senza una struttura fisica nella quale organizzare laboratori e attività collaterali. La casa delle Associazioni che doveva realizzare il cavatore Gaffurini la farà il Comune, ma non sarà pronta prima dell'estate 2020. Un bel problema anche per la cooperativa Cauto, che nel 2017 ha vinto il bando delle Comunità resilienti di Cariplo (100mila euro per due anni) con il progetto «Un cuore blu in città». Ha proposto una serie di iniziative didattiche, culturali, ambientali, per far vivere il parco ai bresciani pensando ad iniziative in condivisione con Comune, dipartimento universitario di Economia, coop e liceo Foppa, Auser e gli altri 17 enti partecipanti. L'evento clou è stata la festa del Parco delle Cave, svoltasi dal 17 al 28 settembre. Le diverse associazioni (Legambiente, Fiab amici della bici, Uisp, Canottieri Brescia, Acli, liceo Leonardo, Codisa e altre) coordinate da Cauto (cooperativa sociale che si occupa di riciclo rifiuti, energie sostenibili, inserimento lavorativo di persone svantaggiate) stanno già predisponendo il programma per il 2019. Manca però un luogo «fisico», attiguo al parco, dove si possano organizzare attività laboratoriali (a partire dalle scuole) e che sia quartier generale e base logistica per i futuri progetti.

## La discarica

Ve part piena di percolato: paga il Comune

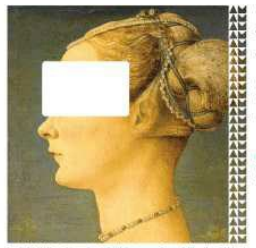


Il parco delle Cave è stato inaugurato il 10 aprile ma è ancora senza una struttura fisica nella quale organizzare laboratori e attività collaterali. La casa delle Associazioni che doveva realizzare il cavatore Gaffurini la farà il Comune, ma non sarà pronta prima dell'estate 2020. Un bel problema anche per la cooperativa Cauto, che nel 2017 ha vinto il bando delle Comunità resilienti di Cariplo (100mila euro per due anni) con il progetto «Un cuore blu in città». Ha proposto una serie di iniziative didattiche, culturali, ambientali, per far vivere il parco ai bresciani pensando ad iniziative in condivisione con Comune, dipartimento universitario di Economia, coop e liceo Foppa, Auser e gli altri 17 enti partecipanti. L'evento clou è stata la festa del Parco delle Cave, svoltasi dal 17 al 28 settembre. Le diverse associazioni (Legambiente, Fiab amici della bici, Uisp, Canottieri Brescia, Acli, liceo Leonardo, Codisa e altre) coordinate da Cauto (cooperativa sociale che si occupa di riciclo rifiuti, energie sostenibili, inserimento lavorativo di persone svantaggiate) stanno già predisponendo il programma per il 2019. Manca però un luogo «fisico», attiguo al parco, dove si possano organizzare attività laboratoriali (a partire dalle scuole) e che sia quartier generale e base logistica per i futuri progetti.

## Dal bando Cariplo al progetto Cauto

Associazioni senza una casa per le attività

Il parco c'è. Ma non c'è una struttura fisica nella quale organizzare laboratori e attività collaterali. La casa delle Associazioni che doveva realizzare il cavatore Gaffurini la farà il Comune, ma non sarà pronta prima dell'estate 2020. Un bel problema anche per la cooperativa Cauto, che nel 2017 ha vinto il bando delle Comunità resilienti di Cariplo (100mila euro per due anni) con il progetto «Un cuore blu in città». Ha proposto una serie di iniziative didattiche, culturali, ambientali, per far vivere il parco ai bresciani pensando ad iniziative in condivisione con Comune, dipartimento universitario di Economia, coop e liceo Foppa, Auser e gli altri 17 enti partecipanti. L'evento clou è stata la festa del Parco delle Cave, svoltasi dal 17 al 28 settembre. Le diverse associazioni (Legambiente, Fiab amici della bici, Uisp, Canottieri Brescia, Acli, liceo Leonardo, Codisa e altre) coordinate da Cauto (cooperativa sociale che si occupa di riciclo rifiuti, energie sostenibili, inserimento lavorativo di persone svantaggiate) stanno già predisponendo il programma per il 2019. Manca però un luogo «fisico», attiguo al parco, dove si possano organizzare attività laboratoriali (a partire dalle scuole) e che sia quartier generale e base logistica per i futuri progetti.



Il parco delle Cave è stato inaugurato il 10 aprile ma è ancora senza una struttura fisica nella quale organizzare laboratori e attività collaterali. La casa delle Associazioni che doveva realizzare il cavatore Gaffurini la farà il Comune, ma non sarà pronta prima dell'estate 2020. Un bel problema anche per la cooperativa Cauto, che nel 2017 ha vinto il bando delle Comunità resilienti di Cariplo (100mila euro per due anni) con il progetto «Un cuore blu in città». Ha proposto una serie di iniziative didattiche, culturali, ambientali, per far vivere il parco ai bresciani pensando ad iniziative in condivisione con Comune, dipartimento universitario di Economia, coop e liceo Foppa, Auser e gli altri 17 enti partecipanti. L'evento clou è stata la festa del Parco delle Cave, svoltasi dal 17 al 28 settembre. Le diverse associazioni (Legambiente, Fiab amici della bici, Uisp, Canottieri Brescia, Acli, liceo Leonardo, Codisa e altre) coordinate da Cauto (cooperativa sociale che si occupa di riciclo rifiuti, energie sostenibili, inserimento lavorativo di persone svantaggiate) stanno già predisponendo il programma per il 2019. Manca però un luogo «fisico», attiguo al parco, dove si possano organizzare attività laboratoriali (a partire dalle scuole) e che sia quartier generale e base logistica per i futuri progetti.

## PER VEDERE TUTTO, TI MANCA SOLO LA TESSERA

ABBONATI ENTRA NEL MUSEO PIÙ GRANDE CHE C'È.

Il parco delle Cave è stato inaugurato il 10 aprile ma è ancora senza una struttura fisica nella quale organizzare laboratori e attività collaterali. La casa delle Associazioni che doveva realizzare il cavatore Gaffurini la farà il Comune, ma non sarà pronta prima dell'estate 2020. Un bel problema anche per la cooperativa Cauto, che nel 2017 ha vinto il bando delle Comunità resilienti di Cariplo (100mila euro per due anni) con il progetto «Un cuore blu in città». Ha proposto una serie di iniziative didattiche, culturali, ambientali, per far vivere il parco ai bresciani pensando ad iniziative in condivisione con Comune, dipartimento universitario di Economia, coop e liceo Foppa, Auser e gli altri 17 enti partecipanti. L'evento clou è stata la festa del Parco delle Cave, svoltasi dal 17 al 28 settembre. Le diverse associazioni (Legambiente, Fiab amici della bici, Uisp, Canottieri Brescia, Acli, liceo Leonardo, Codisa e altre) coordinate da Cauto (cooperativa sociale che si occupa di riciclo rifiuti, energie sostenibili, inserimento lavorativo di persone svantaggiate) stanno già predisponendo il programma per il 2019. Manca però un luogo «fisico», attiguo al parco, dove si possano organizzare attività laboratoriali (a partire dalle scuole) e che sia quartier generale e base logistica per i futuri progetti.



## Economia circolare e riuso: premiata la città di Pianella

*Il sindaco Marinelli ha ritirato a Brescia il primo premio per la categoria dei comuni sotto i 30 mila abitanti, per il progetto sul riuso denominato "sete d' acqua"*

Sabato 1 dicembre il sindaco di Pianella Marinucci ha ritirato il premio di eccellenza "Verso un' economia circolare", organizzato dalla fondazione Cogeme in collaborazione con Kyoto club, Università degli studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore Cauto, Fondazione Nympe - Castello di Padernello. La cittadina pescarese ha ricevuto il primo premio per la categoria comuni fino a 30.000 abitanti con il progetto "sete d' acqua" cofinanziato dalla Regione Abruzzo, riguardante il riuso del vetro con una piece teatrale, un premio artistico nelle scuole primarie e la sensibilizzazione della cittadinanza all' uso delle cassette dell' acqua comunali. La premiazione dei progetti giudicati vincitori dal comitato scientifico è stata preceduta da una tavola rotonda che ha visto dibattere sul tema "Economia Circolare, modelli economici, stili di vita e sostenibilità", il Presidente della fondazione Cogeme , prof. Giulio Archetti, il Commissario della fondazione Cariplo, dott. Giovanni Peli, l' assessore all' ambiente e clima della regione Lombardia Raffaele Cattaneo ed il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri On.le Vito Crimi. Nelle motivazioni del premio, il comitato scientifico ha scritto:



**IL PESCARA** Sezioni life

**Economia circolare e riuso: premiata la città di Pianella**

Il sindaco Marinelli ha ritirato a Brescia il primo premio per la categoria dei comuni sotto i 30 mila abitanti, per il progetto sul riuso denominato "sete d'acqua"

Luca Speranza  
03 DICEMBRE 2018 10:56

**Sabato 1 dicembre** il sindaco di Pianella **Marinucci** ha ritirato il premio di eccellenza "Verso un'economia circolare", organizzato dalla fondazione Cogeme in collaborazione con Kyoto club, Università degli studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore Cauto, Fondazione Nympe - Castello di Padernello.

La cittadina pescarese ha ricevuto il primo premio per la categoria comuni fino a 30.000 abitanti con il progetto "sete d'acqua" cofinanziato dalla Regione Abruzzo, riguardante il riuso del vetro con una piece teatrale, un premio artistico nelle scuole primarie e la sensibilizzazione della cittadinanza all'uso

**I più letti di oggi**  
1 Economia circolare e riuso: premiata la città di Pianella

LUCA SPERANZA

## Pianella prima in Italia per la progettualita' sul riuso

Tweet 03.12.18 10:37 By Redazione Dai, vota anche tu!!! Votato 0 /5 ( 0 Voti ) Nella suggestiva cornice del polo museale di Santa Giulia di Brescia, patrimonio dell' UNESCO, sabato 1 dicembre, si è tenuta la cerimonia finale del premio di eccellenza "Verso un' economia circolare", organizzato dalla fondazione Cogeme in collaborazione con Kyoto club, Università degli studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore Cauto, Fondazione Nymphe - Castello di Padernello, che si fregia del patrocinio del Ministero dell' ambiente della tutela del territorio e del mare, Anci, Agende locali 21, Ecomondo, Alleanza per il clima, Borghi autentici, Io penso circolare e del contributo della Fondazione Cariplo. La premiazione dei progetti giudicati vincitori dal comitato scientifico è stata preceduta da una tavola rotonda che ha visto dibattere sul tema "Economia Circolare, modelli economici, stili di vita e sostenibilità", il Presidente della fondazione Cogeme , prof. Giulio Archetti, il Commissario della fondazione Cariplo, dott. Giovanni Peli, l' assessore all' ambiente e clima della regione Lombardia Raffaele Cattaneo ed il sottosegretario alla Presidenza dei ministri On.le Vito Crimi. Il progetto "sete d' acqua", realizzato dal Comune vestino con il cofinanziamento della Regione Abruzzo, si è aggiudicato il primo premio per la categoria comuni fino a 30.000 abitanti e nel ritirarlo il sindaco Sandro Marinelli ha spiegato che "Avendo già raggiunto risultati lusinghieri nella raccolta differenziata, questo progetto aveva l' obiettivo di diffondere e radicare la cultura del riuso, in particolar modo del vetro, mediante una articolata attività di divulgazione che ha visto la realizzazione di una piece teatrale sul tema del riuso, di un premio artistico dedicato alle scuole primarie, nonché l' uso mirato dei media tradizionali e nuovi che ha fatto sì che la collocazione delle cassette dell' acqua di proprietà comunale, sul territorio fosse percepita dalla cittadinanza come un investimento per la tutela dell' ambiente, prima che come un risparmio economico. Inoltre, con gli utili derivanti dalla gestione si è già iniziata la fornitura gratuita di acqua pura quotidianamente alle mense scolastiche e si finanzieranno altre iniziative in materia ambientale". Particolarmente significativa la motivazione fornita dal comitato scientifico: " Per l' ingegno e l' originalità con cui è stato realizzato l' intervento, la coerenza con il contesto di programmazione efficiente delle risorse del territorio, l' impegno dei soggetti coinvolti a favore dell' ecosostenibilità e il coinvolgimento e la sensibilizzazione degli studenti e della cittadinanza", come riportato nella pergamena ufficiale che è stata consegnata unitamente alla targa ricordo ed alla bicicletta con pedalata assistita che verrà messa a disposizione per le attività comunali.

**Pianella prima in Italia per la progettualita' sul riuso**  
"VERSO UN' ECONOMIA CIRCOLARE" ORGANIZZATO DALLA FONDAZIONE COGEME  
Dai, vota anche tu!!! Votato 0 /5 (0 Voti)

03.12.18 10:37  
By Redazione

Nella suggestiva cornice del polo museale di Santa Giulia di Brescia, patrimonio dell' UNESCO, sabato 1 dicembre, si è tenuta la cerimonia finale del premio di eccellenza "Verso un' economia circolare", organizzato dalla fondazione Cogeme in collaborazione con Kyoto club, Università degli studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore Cauto, Fondazione Nymphe - Castello di Padernello, che si fregia del patrocinio del Ministero dell' ambiente della tutela del territorio e del mare, Anci, Agende locali 21, Ecomondo, Alleanza per il clima, Borghi autentici, Io penso circolare e del contributo della Fondazione Cariplo.

La premiazione dei progetti giudicati vincitori dal comitato scientifico è stata preceduta da una tavola rotonda che ha visto dibattere sul tema "Economia Circolare, modelli economici, stili di vita e sostenibilità", il Presidente della fondazione Cogeme , prof. Giulio Archetti, il Commissario della fondazione Cariplo, dott. Giovanni Peli, l' assessore all' ambiente e clima della regione Lombardia Raffaele Cattaneo ed il sottosegretario alla Presidenza dei ministri On.le Vito Crimi.

Il progetto "sete d'acqua", realizzato dal Comune vestino con il cofinanziamento della Regione Abruzzo, si è aggiudicato il primo premio per la categoria comuni fino a 30.000 abitanti e nel ritirarlo il sindaco Sandro Marinelli ha spiegato che "Avendo già raggiunto risultati lusinghieri nella raccolta differenziata, questo progetto aveva l' obiettivo di diffondere e radicare la cultura del riuso, in particolar modo del vetro, mediante una articolata attività di divulgazione che ha visto la realizzazione di una piece teatrale sul tema del riuso, di un premio artistico dedicato alle scuole primarie, nonché l' uso mirato dei media tradizionali e nuovi che ha fatto sì che la collocazione delle cassette dell' acqua di proprietà comunale, sul territorio fosse percepita dalla cittadinanza come un investimento per la tutela dell' ambiente, prima che come un risparmio economico. Inoltre, con gli utili derivanti dalla gestione si è già iniziata la fornitura gratuita di acqua pura quotidianamente alle mense scolastiche e si finanzieranno altre iniziative in materia ambientale".

Particolarmente significativa la motivazione fornita dal comitato scientifico: " Per l' ingegno e l' originalità con cui è stato realizzato l' intervento, la coerenza con il contesto di programmazione efficiente delle risorse del territorio, l' impegno dei soggetti coinvolti a favore dell' ecosostenibilità e il coinvolgimento e la sensibilizzazione degli studenti e della cittadinanza", come riportato nella pergamena ufficiale che è stata consegnata unitamente alla targa ricordo ed alla bicicletta con pedalata assistita che verrà messa a disposizione per le attività comunali.

DATA - 03.12.18 10:37



## Kit per dare il benvenuto ai nuovi nati: distribuite 404 'bimborsine'

Il 5 dicembre presso il Mo.ca. si è tenuto un incontro per ringraziare le diverse realtà economiche, associative, culturali, aziendali che hanno sostenuto con donazioni di beni e risorse e collaborato alla realizzazione e distribuzione del kit Bimborsina destinato ai nuovi nati del nostro comune per l' anno 2018. Bimborsina, un sacchetto di tessuto, realizzato in materiale riciclato, che contiene alcuni prodotti per i primi anni di vita e le informazioni utili per accedere ai servizi della città rivolti ai bimbi e ai neogenitori, quali i servizi tempi per le famiglie, i nidi, i consultori. Ad oggi sono 404 le bimborsine distribuite come una delle azioni rivolte all' infanzia 0-6 anni previste dal progetto triennale brescia città del noi - all' interno del cantiere prima infanzia di competenza dell' assessore fabio capra - finanziato da fondazione cariplo nell' ambito del programma "welfare in azione" e cofinanziato dal comune di brescia, dai partner di progetto e da donatori economici-sociali (fondazioni, aziende, enti) presenti e attivi in vari ambiti della nostra comunità cittadina. Bimborsina rappresenta un gesto di accoglienza dei nostri nuovi cittadini e risponde innanzitutto al bisogno di riconoscimento sociale dei neogenitori. Arriva

in tutte le case dei bimbi e bimbe neonati una lettera di benvenuto e felicitazione e questo primo gesto riconosce con un semplice dono concreto l' importanza per la nostra comunità delle nuove nascite, di tutte le nuove nascite. inoltre questo kit con il libretto sui servizi, tradotto in diverse lingue, offre informazioni che sono di utile orientamento a tutti i neogenitori, comunicando anche un "messaggio di vicinanza alla possibile iniziale solitudine e disinformazione che possono incontrare i neogenitori", ha sostenuto anna Finazzi responsabile dei servizi per l' infanzia del comune. All' incontro erano presenti tutti i donatori sostenitori del progetto bimborsina che hanno riconfermato l' adesione al progetto ritenendolo un segno positivo, utile, e coerente anche con il loro ruolo e presenza sul territorio. tutte le farmacie, associate a Federfarma, Farcom e cef di Brescia, hanno fornito beni utili e materiale sanitario per la cura del neonato e che stanno gestendo in modo eccellente la logistica, la raccolta dei dati e la distribuzione delle bimborsine, in un contatto diretto con le famiglie dei nuovi nati. La Cooperativa sociale onlus cauto che ha realizzato la Bimborsina grazie all' artigianato ecologico di Bettyconcept ed alle donne di origine straniera della sartoria di quartiere di san polo "cuciamo la solidarietà" che hanno confezionato con cura tutte le Bimborsine. Bresciamusei che ha messo a disposizione una lettera per

**BANCO BPM** Lo banco di Francesco. LA MIA **BANCA** MI AIUTA A VENDERE IN GIAPPONE. Scopri di più >

**BRESCIATODAY** Sezioni **Politica** Q ACCEDI

**love has no labels**

**Politica**  
**Kit per dare il benvenuto ai nuovi nati: distribuite 404 'bimborsine'**

Ad oggi sono 404 le bimborsine distribuite come una delle azioni rivolte all'infanzia 0-6 anni previste dal progetto triennale brescia città del noi

Redazione  
11 DICEMBRE 2018 10:53

**I più letti di oggi**

- 1 Smog, revocato il blocco delle auto Euro 4
- 2 Mezzi pubblici scontati per anziani e disabili: dalla regione 15 milioni di euro
- 3 Strade del vino e sapori  
Lombardi, Rolli: realtà fondamentali per valorizzare i prodotti dei territori
- 4 Kit per dare il benvenuto ai nuovi nati: distribuite 404 'bimborsine'

Il 5 dicembre presso il Mo.ca. si è tenuto un incontro per ringraziare le diverse realtà economiche, associative, culturali, aziendali che hanno sostenuto con donazioni di beni e risorse e collaborato alla realizzazione e distribuzione del kit Bimborsina destinato ai nuovi nati del nostro comune per l'anno 2018.

Bimborsina, un sacchetto di tessuto, realizzato in materiale riciclato, che contiene alcuni prodotti per i primi anni di vita e le informazioni utili per accedere ai servizi della città rivolti ai bimbi e ai neogenitori, quali i servizi tempi per le famiglie, i nidi, i consultori.

**iliad**  
50GB in 4G+/4G+  
MINUTI e SMS ILLIMITATI

ritirare il passaporto della cultura, promosso da assessorato alla cultura e che permette alla famiglia l'accesso gratuito ai musei cittadini nel primo anno di vita del bimbo. San Filippo Spa ed Europa Sporting club che hanno donato voucher per l'accesso gratuito ai corsi di Acquaticità neonatale. Spigolandia, negozio ecologico, che ha donato un buono sconto di 10 euro da spendere nella sua struttura. fondazione della comunità bresciana che ha sostenuto tutte le spese e i costi vivi per la produzione della Bimborsina. Gli esiti dell'incontro sono stati particolarmente positivi e significativi per tutti: Bimborsina è ritenuta un'idea di forte impatto sociale per salutare le nuove nascite, un dono gradito che fa sentire la vicinanza del comune alle famiglie della città. Federfarma si è dichiarata disponibile ad un accordo con il servizio 0-6 anni del comune per individuare nuove iniziative all'interno della rete delle farmacie che creino sviluppi futuri nel segno tracciato dalla Bimborsina per la creazione di punti informativi nelle farmacie per i cittadini di tutte le età e la promozione di momenti informativi-formativi rivolti ai farmacisti concordati con i servizi del comune, in particolare per i servizi per l'infanzia 0-6 anni. Prospettiva, questa, che è stata salutata e accolta positivamente dall'assessore al welfare, capofila del progetto brescia città del noi, marco fenaroli ha sottolineato l'importanza "di promuovere i servizi anche attraverso le farmacie che oggi sono diventate uno dei luoghi nei quartieri che sono un vero riferimento per i cittadini". La riunione si è chiusa rinnovando il ringraziamento a tutti i presenti per la disponibilità a collaborare nel nuovo anno di progetto e per l'intenzionalità dichiarata di garantire la continuità dell'iniziativa nel prossimo futuro.

## Le iniziative della Rete CAUTO oltre la SERR

Mentre sta per volgere al termine la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, prosegue anche nel mese di Dicembre, l'impegno incessante e ricco di iniziative diverse, della Rete CAUTO. Il 5 di Dicembre prossimo la Rete CAUTO presenzierà al decennale della SERR che si terrà presso l'Auditorium del Ministero dell'Ambiente a Roma. L'evento, dedicato alle realtà che negli anni hanno partecipato attivamente alla Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, sarà occasione per presentare una mozione di legge sulla preparazione al riutilizzo. CAUTO ha scelto un tema fortemente legato al proprio DNA, che permetterebbe anche a materiali classificati come rifiuti di tornare ad essere beni riutilizzabili. A oggi vi sono infatti limiti normativi (assenza di un decreto attuativo specifico e vincoli della normativa end of waste) che impediscono di rendere tale pratica una realtà su ampia scala. Questa possibilità, dovrebbe essere contemplata per categorie di beni con una particolare valenza sociale, come ad esempio gli ausili e le attrezzature medico sanitarie. Inoltre, requisiti autorizzativi dovrebbero essere riservati ad imprese di carattere sociale, per valorizzare realtà già operanti nel settore ambientale, favorendo quanto previsto dal pacchetto europeo sull'economia circolare alla premessa (29). Le cooperative socialisvolgono tradizionalmente servizi di tipo ambientale, pertanto potrebbero fungere da moltiplicatore nella preparazione al riutilizzo, intercettando rifiuti quantitativamente e, anche qualitativamente, in grado di generare oltre che forme di economia circolare, economie inclusive adempiendo anche agli obiettivi di sviluppo sostenibile del millennio (Sustainable Development Goals - SDGs). Infine, la chiarezza e la trasparenza di una procedura chiara sui flussi dei rifiuti in ingresso e dei materiali in uscita, sarebbe necessaria per prevenire derive di cattiva gestione. Ancora in Dicembre prosegue la campagna di comunicazione relativa al progetto Isola del Riuso, attraverso l'attivazione di attività informative nelle scuole e presso alcune isole ecologiche del territorio. L'isola del Riuso è un progetto innovativo, con marchio registrato, nato nel 2015, l'idea progettuale nasce dalla volontà della Rete CAUTO di sperimentare un'iniziativa di prevenzione del rifiuto con l'obiettivo di valorizzare i beni ancora in buono stato di conservazione con la finalità di allungarne la vita, incentivando la consegna diretta da parte dei cittadini presso zone predefinite, appunto le Isole del Riuso, all'interno delle Isole Ecologiche o Centri di Raccolta comunali. Gli oggetti raccolti all'interno di speciali container vengono poi trasportati presso la sede CAUTO, puliti accuratamente, per poi essere indirizzati verso le diverse possibilità di riutilizzo. L'attività di trasporto genera possibilità di lavoro adatte all'inserimento lavorativo,



Mentre sta per volgere al termine la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, prosegue anche nel mese di Dicembre, l'impegno incessante e ricco di iniziative diverse, della Rete CAUTO. Il 5 di Dicembre prossimo la Rete CAUTO presenzierà al decennale della SERR che si terrà presso l'Auditorium del Ministero dell'Ambiente a Roma. L'evento, dedicato alle realtà che negli anni hanno partecipato attivamente alla Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, sarà occasione per presentare una mozione di legge sulla preparazione al riutilizzo. CAUTO ha scelto un tema fortemente legato al proprio DNA, che permetterebbe anche a materiali classificati come rifiuti di tornare ad essere beni riutilizzabili. A oggi vi sono infatti limiti normativi (assenza di un decreto attuativo specifico e vincoli della normativa end of waste) che impediscono di rendere tale pratica una realtà su ampia scala. Questa possibilità, dovrebbe essere contemplata per categorie di beni con una particolare valenza sociale, come ad esempio gli ausili e le attrezzature medico sanitarie. Inoltre, requisiti autorizzativi dovrebbero essere riservati ad imprese di carattere sociale, per valorizzare realtà già operanti nel settore ambientale, favorendo quanto previsto dal pacchetto europeo sull'economia circolare alla premessa (29). Le cooperative socialisvolgono tradizionalmente servizi di tipo ambientale, pertanto potrebbero fungere da moltiplicatore nella preparazione al riutilizzo, intercettando rifiuti quantitativamente e, anche qualitativamente, in grado di generare oltre che forme di economia circolare, economie inclusive adempiendo anche agli obiettivi di sviluppo sostenibile del millennio (Sustainable Development Goals - SDGs). Infine, la chiarezza e la trasparenza di una procedura chiara sui flussi dei rifiuti in ingresso e dei materiali in uscita, sarebbe necessaria per prevenire derive di cattiva gestione.

coerentemente con la mission di CAUTO che trasforma le opportunità offerte dall'ambiente e dal territorio in progetti di inserimento lavorativo per persone con gravi fragilità. In funzione dei beni raccolti CAUTO rilascia ai Comuni buoni spesa da usare presso il negozio Spigolandia, che i Servizi Sociali possono destinare alle persone più in difficoltà del territorio. Ad oggi le Isole del Riuso attive e di prossima attivazione, sono in totale 8, nate in tempi diversi a partire dal 2015. Circa 55.000 kg sono i materiali intercettati nel complesso, di cui oltre il 75% è stato recuperato e rimesso in circolo. Circa 670 mobili e 10.500 gli oggetti recuperati. Circa 2000 il valore dei buoni erogati e distribuiti sul territorio attraverso i servizi sociali. Dai dati in nostro possesso circa 4.000 kg di materiale, 70 mobili e 800 oggetti, vengono mediamente intercettati prima dello smaltimento ogni anno in ogni isola ecologica in cui è presente L'Isola del Riuso. Parametrando questi dati su 205 comuni della Provincia di Brescia si può ottenere una stima spanno metrica (che non tiene quindi conto delle diverse dimensioni dei comuni) dei beni potenzialmente recuperabili in totale se ogni comune della provincia fosse dotato di un'Isola del Riuso: 800.000 kg di potenziali rifiuti sarebbero recuperati come beni, prima dell'avvio a smaltimento. Di cui circa 14.000 mobili e 160.000 oggetti. Il progetto Isola del Riuso riduce i costi per lo smaltimento sostenuti dalle Amministrazioni Comunali, ha una ulteriore ricaduta in termini diretti attraverso la redistribuzione di buoni spesa a persone in difficoltà ed è in grado di generare sul territorio postazioni di lavoro per inserimenti lavorativi. Il progetto, volto ad attivare la popolazione dei Comuni interessati nella diminuzione della produzione di rifiuti (rimettendo in circolo oggetti usati), diventa veramente efficace se accompagnato da una forte azione di sensibilizzazione degli stessi cittadini anche attraverso azioni di educazione ambientale nelle scuole del territorio. I dati in nostro possesso raccontano quanto i risultati numerici di raccolta siano collegati ad una reale scelta di investimento da parte delle Amministrazioni, scelta che si concretizza non solo nella semplice attivazione dell'Isola del Riuso, ma nel voler proseguire un reale cambiamento di comportamento nei cittadini, mettendo a disposizione tutti gli strumenti possibili, compresi quelli culturali, per fare scelte che possano fare bene all'ambiente. Nell'ambito della SERR la Rete CAUTO promuove anche una linea diretta con L'Ausilioteca, il servizio che consente di utilizzare con semplicità e in economia ausili e presidi sanitari, in situazioni di bisogno temporaneo o permanente è una di queste variegate proposte. Il numero diretto 344 1309906 mette a disposizione per i cittadini e il territorio una consulenza specialistica per il reperimento di ausili a tariffe calmierate, sotto forma di acquisto o noleggio. Gli esperti della cooperativa Medicus Mundi Attrezzature, specializzata nel recupero e nella rigenerazione di attrezzature mediche dismesse, saranno a disposizione per verificare la possibilità di recuperare attrezzature e ausili non più utilizzati, consentendo a tutti coloro che necessiteranno e vorranno, di prendere parte attivamente alla messa in circolo di beni particolari non più necessari per qualcuno, ma importanti per altre persone in situazioni di disabilità permanenti o temporanee. Non mancheranno attività per le scuole ideate dal settore educazione ambientale della Rete CAUTO: circa 1000 alunni delle scuole primarie del Comune di Gussago, avvieranno una raccolta differenziata degli indumenti usati aderendo al progetto scuole - Ri-Vesti il Mondo di Valore, in collaborazione e sinergia con Caritas Diocesana di Brescia. L'obiettivo è quello di educare le generazioni future rispetto al tema della raccolta differenziata degli abiti usati, proponendo una modalità attiva e partecipativa. Le scuole riceveranno degli speciali contenitori in cartone (Ecobox) per effettuare una raccolta speciale di abiti usati. I bambini si impegneranno durante l'intero anno a conferire gli abiti usati di cui le famiglie vogliono disfarsi. La raccolta andrà a rafforzare nella cittadinanza l'abitudine ad una buona prassi ambientale. La raccolta proseguirà per l'intero anno, al termine del quale le scuole partecipanti riceveranno un riconoscimento per la valorizzazione generata. Sabato 15 dicembre, in prossimità del Natale, torna a Spigolandia, negozio dell'usato della Rete CAUTO in via Mantova 32 a Brescia, il consueto laboratorio di riciclo creativo dedicato ai pacchetti regalo Sotto la guida di una esperta del settore di Educazione Ambientale della cooperativa ci si dedicherà al confezionamento creativo ed ecologico dei propri regali di natale. Il laboratorio è previsto dalle 16 alle 18, sarà possibile confezionare gli acquisti fatti a Spigolandia o anche regali già acquistati,



meglio se etici. I posti sono limitati, l'ingresso è gratuito, tutto il materiale ha vita infinita perché è l'usato di Spigolandia dove l'economia è circolare! Per partecipare basterà scrivere a [comunicazione@cauto.it](mailto:comunicazione@cauto.it) o passare in negozio.

Cauto Cantiere Autolimitazione

## Confezionavano griffe false ma ora cuciranno vestiti per cooperative benefiche

Confiscate e affidate alla Cauto, avranno una nuova vita legale

Quelle per i punti più grossi e quelle deputate all'applicazione delle etichette. Quelle per imbastire. Quelle adatte ai tessuti più corposi e quelle invece per le rifiniture dei dettagli. Prima a disposizione dei malviventi e del mercato «nero» e adesso nelle mani di chi le utilizzerà per le persone più bisognose. Perché da un'inchiesta complessa può nascere un gesto di solidarietà straordinario.

Siamo nel campo della lotta alla contraffazione dei marchi d'autore: nel mirino di un'indagine articolata, condotta da Guardia di Finanza e Polizia Locale (con la coordinazione della procura) sono finite la produzione e contraffazione di oltre duecentomila capi di abbigliamento e accessori «tarocchi», tra Brescia e hinterland, finiti sotto sequestro e distrutti. A processo finirono a vario titolo tredici cittadini di origine senegalese, che alla fine sono stati condannati.

Proprio in seguito alla sentenza (definitiva), su richiesta del comando provinciale delle Fiamme Gialle, i magistrati hanno disposto la donazione in beneficenza di parecchie macchine da cucire di tipo sia professionale che domestico, proprio quelle che venivano utilizzate dagli imputati per applicare i marchi e i segni distintivi contraffatti sui vestiti. Apparecchiature che, però, avevano bisogno di essere rimesse in sesto. Nessuno si è tirato indietro. A farsi carico di manutenzione e ripristino, nelle scorse settimane, ma anche della loro destinazione finale, è stata la società cooperativa Cauto, alla quale tutte le macchine da cucire sono state «formalmente affidate».

C'era anche il presidente del Tribunale, Vittorio Masia: «Questa consegna ha un grande valore simbolico», ha sottolineato. Proprio perché «si tratta di beni sottratti a un circuito illegale, e che d'ora in avanti saranno utilizzati per finalità assolutamente meritorie», ha detto ringraziando «la grande professionalità» del personale degli uomini della Guardia di Finanza e degli agenti di polizia locale. Al suo fianco il comandante provinciale delle Fiamme Gialle, Salvatore Russo: «La sottrazione alle persone condannate del patrimonio accumulato illecitamente e la restituzione di questi beni alla collettività è una delle priorità istituzionali della Guardia di Finanza». Primo obiettivo, arginare «l'inquinamento del mercato e dell'imprenditoria sana e corretta».



<-- Segue

## Cauto Cantiere Autolimitazione

---

Tutte quelle macchine da cucire, adesso, sono a disposizione di una serie di associazioni no profit che di certo ne faranno buono, e virtuoso, utilizzo.

## Cauto Cantiere Autolimitazione

L' OPERAZIONE. Donazione alla cooperativa dopo il sequestro nel contesto di un' indagine condotta dalla Guardia di Finanza e dalla Polizia Locale sulle «griffe» illegali

# A Cauto le macchine per cucire capi contraffatti

*13 senegalesi che le utilizzavano condannati per falsificazione. Le apparecchiature ora saranno destinate ad usi meritori*

Dalla contraffazione alla beneficenza. Grazie alla collaborazione tra la Guardia di Finanza di Brescia e la Polizia locale, una banda di 13 cittadini senegalesi è stata condannata per aver falsificato e commercializzato noti marchi di abbigliamento. Un vicenda che mette in luce la positività della sinergia tra le forze di Polizia, che ha anche un risvolto benefico: le numerose macchine per cucire sequestrate alla banda sono state donate, dopo la segnalazione del Comando provinciale delle Fiamme Gialle, alla cooperativa sociale Cauto, che si era occupata della manutenzione e del ripristino di tali macchinari dopo il loro sequestro.

Le macchine da cucire, di tipo professionale e domestico, utilizzate dai 13 senegalesi per applicare i marchi contraffatti sui capi d'abbigliamento e sugli accessori, sono state consegnate alla cooperativa Cauto dal presidente del Tribunale di Brescia, Vittorio Masia e dal comandante provinciale della Guardia di Finanza, il colonnello Salvatore Russo: mentre il primo ha sottolineato l'alto valore simbolico della consegna di beni che, dopo essere stati sottratti al circuito dell'illegalità, verranno utilizzati per attività meritorie, Russo ha evidenziato che «la sottrazione alle persone condannate del patrimonio accumulato illecitamente dalle stesse e la restituzione di tali beni alla collettività è una delle priorità istituzionali della Guardia di Finanza». COSÌ, d' ora in avanti saranno i lavoratori di Cauto ad utilizzare le macchine da cucire di cui le 13 persone condannate si servivano per guadagnare illegalmente, sfruttando la notorietà dei grandi marchi della moda. L'attività di indagine, che ha visto agire fianco a fianco gli uomini delle Fiamme Gialle con quelli della Polizia locale di Brescia, è stata coordinata dalla Procura della Repubblica ed ha portato al sequestro e alla successiva distruzione di oltre 200 mila capi d'abbigliamento e accessori riportanti marchi contraffatti, che venivano prodotti e commercializzati sia in città che in alcuni Comuni dell'hinterland.

Le indagini hanno fatto emergere un'attività illecita che riguardava 13 cittadini di origine senegalese, tutti rinviati a giudizio e in seguito condannati per i reati di cui erano stati accusati. Dopo la distruzione dei capi contraffatti nelle strutture dedicate a questo tipo di operazioni, ci si è interrogato sul destino delle

22 Cronaca

L'OPERAZIONE. Donazione alla cooperativa dopo il sequestro nel contesto di un'indagine condotta dalla Guardia di Finanza e dalla Polizia Locale sulle «griffe» illegali

## A Cauto le macchine per cucire capi contraffatti

13 senegalesi che le utilizzavano condannati per falsificazione. Le apparecchiature ora saranno destinate ad usi meritori



**Solidarietà**  
I sacerdoti fanno «goal»: 8mila euro per l'Abc

**LA CRINA.** In un'operazione di solidarietà, i sacerdoti della Chiesa cattolica hanno donato 8 mila euro per la costruzione di un centro di accoglienza per i rifugiati siriani a Crina, in provincia di Palermo. I sacerdoti hanno raccolto i fondi attraverso una campagna di raccolta che ha coinvolto molte parrocchie della diocesi.

**LA CRINA.** In un'operazione di solidarietà, i sacerdoti della Chiesa cattolica hanno donato 8 mila euro per la costruzione di un centro di accoglienza per i rifugiati siriani a Crina, in provincia di Palermo. I sacerdoti hanno raccolto i fondi attraverso una campagna di raccolta che ha coinvolto molte parrocchie della diocesi.



**FRASSANI 50**  
SISTEMI ANTI LEGIONELLA  
SISTEMI ANTI LEGIONELLA  
SISTEMI ANTI LEGIONELLA



**AVIS, la sede cittadina in ricordo di Sinigaglia**  
Il primo Chicago di Cauto nel 1926 fondò il gruppo PagineGialle, il primo marchio di valore della solidarietà.



**Acqua: oggi nuovo focus. Tra gli ospiti Federica Duga**  
Monte Fiasca è la prima città di Sinigaglia a essere stata dichiarata "Città dell'Acqua".

macchine per cucire: i magistrati bresciani, accogliendo la richiesta delle Fiamme Gialle, hanno disposto la donazione in beneficenza di tali macchinari.

L' affidamento dei macchinari a Cauto è stato formalizzato ieri, con una breve cerimonia in cui i vertici della Gdf hanno sottolineato l' importanza di «aver arginato l' inquinamento del mercato e della sana imprenditoria, nonché di aver ripristinato adeguati livelli di legalità, trasparenza e sicurezza pubblica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*M.VEN.*

# Macchine per cucire dei falsari sequestrate e donate alla Cauto

## L' iniziativa

Un tempo servivano a scopi illeciti. Da domani saranno utilizzate a fin di bene. Sono le macchine per cucire che la Guardia di Finanza e la Polizia Locale di Brescia hanno sequestrato in mesi di indagine, e al termine delle sentenze definitive di condanna a carico di 13 soggetti, di origini senegalesi, coinvolti nell' inchiesta sulla produzione e la commercializzazione di oltre 200mila capi di abbigliamento ed accessori con marchi contraffatti.

A farsi carico della manutenzione e del ripristino dei macchinari nei mesi scorsi è stata la Cooperativa Sociale Cauto di Brescia, alla quale questi beni sono stati affidati ufficialmente nel corso di una breve cerimonia alla presenza del presidente del Tribunale Vittorio Masia e del colonnello Salvatore Russo, comandante provinciale delle Fiamme Gialle.

Masia ha sottolineato «il valore simbolico della consegna di beni che, sottratti ad un circuito illegale, verranno d' ora in avanti utilizzati per finalità assolutamente meritorie».

Russo ha evidenziato che «La sottrazione del patrimonio accumulato illecitamente e la restituzione di questi beni alla collettività è una delle priorità istituzionali della Guardia di Finanza».

//

Brescia e Provincia



**Scippata mentre tornava a casa, caccia al malvivente**

**A Desenzano**

Vittima una 50enne che è stata pure stratonata. Rubato il suo telefonino

**Druga nascosta nelle brioches: preso fornitore latitante da mesi**

**Il 37enne rumeno Marius Mihai rintracciato in Austria. Ora sono 14 gli arresti di «Party is over»**

**Macchine per cucire dei falsari sequestrate e donate alla Cauto**

**L'iniziativa**

La Guardia di Finanza e la Polizia Locale di Brescia hanno sequestrato in mesi di indagine, e al termine delle sentenze definitive di condanna a carico di 13 soggetti, di origini senegalesi, coinvolti nell'inchiesta sulla produzione e la commercializzazione di oltre 200mila capi di abbigliamento ed accessori con marchi contraffatti.

A farsi carico della manutenzione e del ripristino dei macchinari nei mesi scorsi è stata la Cooperativa Sociale Cauto di Brescia, alla quale questi beni sono stati affidati ufficialmente nel corso di una breve cerimonia alla presenza del presidente del Tribunale Vittorio Masia e del colonnello Salvatore Russo, comandante provinciale delle Fiamme Gialle.

Masia ha sottolineato «il valore simbolico della consegna di beni che, sottratti ad un circuito illegale, verranno d' ora in avanti utilizzati per finalità assolutamente meritorie».

Russo ha evidenziato che «La sottrazione del patrimonio accumulato illecitamente e la restituzione di questi beni alla collettività è una delle priorità istituzionali della Guardia di Finanza».



**CALIDA**

**ROVETTA**  
la lingerie

Specialista in pagamento di Braccioforte  
Corso S. Antonio 25/A  
37022 Dronico  
Tel. 030 42031

## Cauto Cantiere Autolimitazione

### BRESCIA L' INIZIATIVA DELLA FINANZA APOGGIATA DAL TRIBUNALE In dono gli strumenti sequestrati

- BRESCIA - I MACCHINARI serviti per produrre e commercializzare oltre 200mila capi contraffatti serviranno a cucire indumenti e altri oggetti da riutilizzare nel corso di un progetto di reinserimento lavorativo per persone svantaggiate, a cura della cooperativa sociale Cauto di Brescia.

A donare diverse macchine da cucire professionali e casalinghe al sodalizio sono stati la Procura e la Finanza di Brescia. Gli strumenti sono il frutto dei sequestri condotti durante un' indagine a cui ha collaborato anche la polizia locale e che ha portato al rinvio a giudizio di 13 cittadini senegalesi, accusati di aver creato una vera e propria impresa dell' illegalità, tramite cui realizzavano falsi capi di abbigliamento, apponendo su capi preesistenti etichette di noti marchi e poi mettendoli in vendita.

Gli stranieri sono responsabili di diversi reati legati sia alla contraffazione sia alla vendita in nero dei vestiti. Una volta ottenuta la condanna definitiva, è stato deciso di donare tutte le apparecchiature.

A CHIEDERLO è stato il comando provinciale della Finanza.

Non è la prima volta. Anche nel passato le Fiamme gialle si sono rese protagoniste di iniziative simili, come per esempio la donazione di capi di abbigliamento a cui sono stati tolti i marchi contraffatti e che, diversamente, sarebbero finiti al macero.

Il presidente del Tribunale Vittorio Masia ha sottolineato «il valore simbolico della consegna di beni che, sottratti a un circuito illegale, saranno d' ora in avanti utilizzati per finalità assolutamente meritorie».

«LA SOTTRAZIONE alle persone condannate del patrimonio accumulato dalle stesse illecitamente e la restituzione di tali beni alla collettività è una delle priorità istituzionali della Guardia di Finanza» ha aggiunto il comandante provinciale, Salvatore Russo.

Tutti i soggetti coinvolti hanno sottolineato «l' importanza del lavoro in sinergia da parte delle forze dell' ordine».

Mi.Pr.

IL GIORNO SABATO 15 DICEMBRE 2018

**IL GIORNO**  
**Brescia**

www.ilgiorno.it/brescia  
email: info@ilgiorno.it/brescia

Repubblica edita da: Brescia, viale G. Cesare, 151 - Tel. 030/2191141 - Fax 030/2191127  
Pubblicità: Brescia - Tel. 030/2191141 - Fax 030/2191127 - e-mail: info@ilgiorno.it/brescia

## Nessuno sconto al killer di Bettoni

Confermata in Appello la condanna dell'amico a 13 anni e 10 mesi

di PAOLO CITTADINI

**NESSUNO SCONTO** al termine del processo di secondo grado per Lamberto Lombardi, il killer operaio bresciano reso colpevole dell'omicidio di Guido Bettoni, ucciso a colpi di pistola il 28 luglio 2017 nella sua casa di via Benecarne, in città. La corteo d'Appello di Brescia ha accolto la richiesta della procura generale e ha confermato la condanna a 13 anni e 10 mesi emessa alla fine dello scorso marzo, al termine del processo di primo grado celebratosi con il rito abbreviato.

**LA SENTENZA**  
Accolta la richiesta della procura generale per il rito confesso

del 42enne, l'avvocato Giovanni Fratini, che aveva chiesto una revisione della sentenza emessa in pronuncia dal gip Anna D. Martini, sostenendo l'escluso colpa della legittima difesa e che all'imputato venisse quantomeno riconosciuta la circostanza attenuante della provocazione.

**PER LA CORTE** presieduta dal giudice Enrico Fischetti non c'è però stato alcuno spazio per emendare meno pesante la condanna. All'origine della lite che ha portato all'omicidio del 32enne bresciano ci sarebbero stati motivi legati

allo spaccio di droga. Bettoni sarebbe stato il padre di cui Lombardi si riteneva per l'acquisto di cocaina. Un cliente, Lombardi sarebbe poi diventato "socio" del 37enne senegalese anche lui a vendere lo stupefacente.

La sera del 28 luglio di un anno fa Bettoni e Fratini, che da qualche tempo gli faceva anche da autista in seguito a un incidente stradale,

erano a casa della vittima. Bettoni avrebbe accusato Lombardi di fare la creta sulle creanti di cocaina, complici Fratini e il polver bianco, si sarebbero alzati in fretta e la lite era degenerata. Lombardi, agli impeturi che lo avevano arrestato qualche giorno dopo il delitto, aveva raccontato, nel corso di un interrogatorio in carcere, di essersi sentito minac-

cato: «Guido aveva preso un coltello lungo 25-30 centimetri (l'arma che Lombardi ha detto di avere gettato in un cassonetto per la raccolta indifferenziata non è mai stata ritrovata). Ci siamo fronteggiati, usando i coltelli e lui ha preso il coltello. L'ho afferrato io e ho insistito a colpire. Ho capito di averlo colpito solo quando ha iniziato a perdere le forze. Ho visto una ferita al collo e una allo stomaco».

**UNA QUINDICINA** le coltellate in totale. «Quando ho capito che non sopportavo più resistenza, ho realizzato che Guido era morto e sono entrato nel garage dove avevo proiettato Lombardi, che nel momento

di nominare erede del suo patrimonio (circa 3 milioni) un 32enne moldavo, Denis Rusu, il figlio della donna, Rana Rusu, con cui aveva una relazione. Il 32enne e la madre, ieri ascoltati in aula nella loro controversia con l'imprenditore, sono accusati di circospezione di incapace perché, per la procura di Brescia, in concorso con l'avvocato bresciano Luca Diogioanni, avrebbero spinto l'azienda all'acquisto del 2016 e ad accreditare il finanziamento. Il processo è stato aggiornato al 19 gennaio, quando sarà sentito proprio il figlio bresciano.

Pa.Ci.

## BRESCIA L'INIZIATIVA DELLA FINANZA APOGGIATA DAL TRIBUNALE In dono gli strumenti sequestrati

di PAOLO CITTADINI

**I MACCHINARI** serviti per produrre e commercializzare oltre 200mila capi contraffatti serviranno a cucire indumenti e altri oggetti da riutilizzare nel corso di un progetto di reinserimento lavorativo per persone svantaggiate, a cura della cooperativa sociale Cauto di Brescia.

A donare diverse macchine da cucire professionali e casalinghe al sodalizio sono stati la Procura e la Finanza di Brescia. Gli strumenti sono il frutto dei sequestri condotti durante un'indagine a cui ha collaborato anche la polizia locale e che ha portato al rinvio a giudizio di 13 cittadini senegalesi, accusati di aver creato una vera e propria impresa dell' illegalità, tramite cui realizzavano falsi capi di abbigliamento, apponendo su capi preesistenti etichette di noti marchi e poi mettendoli in vendita.

Gli stranieri sono responsabili di diversi reati legati sia alla contraffazione sia alla vendita in nero dei vestiti. Una volta ottenuta la condanna definitiva, è stato deciso di donare tutte le apparecchiature.

A CHIEDERLO è stato il comando provinciale della Finanza. Non è la prima volta. Anche nel passato le Fiamme gialle si sono rese protagoniste di iniziative simili, come per esempio la donazione di capi di abbigliamento a cui sono stati tolti i marchi contraffatti e che, diversamente, sarebbero finiti al macero.

Il presidente del Tribunale Vittorio Masia ha sottolineato «il valore simbolico della consegna di beni che, sottratti a un circuito illegale, saranno d' ora in avanti utilizzati per finalità assolutamente meritorie».

«LA SOTTRAZIONE alle persone condannate del patrimonio accumulato dalle stesse illecitamente e la restituzione di tali beni alla collettività è una delle priorità istituzionali della Guardia di Finanza» ha aggiunto il comandante provinciale, Salvatore Russo.

Tutti i soggetti coinvolti hanno sottolineato «l'importanza del lavoro in sinergia da parte delle forze dell'ordine».

Mi.Pr.

LA DECISIONE

# Sequestrate macchine da cucire usate per «falsi»: il Tribunale le cede in beneficenza

*I macchinari erano stati usati per la produzione di oltre 200 mila capi d'abbigliamento contraffatti: ora saranno sui tavoli di associazioni virtuose.*

Una storia natalizia, che può servire però da esempio per tutti i giorni. Il Tribunale di Brescia ha disposto la cessione di macchine da cucire, che erano state utilizzate illecitamente per produrre abiti con marchi contraffatti, ad associazioni bresciane che le metteranno a disposizione di attività virtuose. La decisione è arrivata dopo una sentenza definitiva di condanna nei confronti di un gruppo di contraffattori. La Guardia di Finanza e la Polizia Locale di Brescia avevano condotto un' articolata attività di indagine coordinata dalla locale Procura della Repubblica che riguardava la produzione, da parte di 13 senegalesi, di oltre 200 mila capi d'abbigliamento e accessori contraffatti, sequestrati e successivamente distrutti. Accogliendo la richiesta del Comando provinciale della Gdf di Brescia, hanno disposto la donazione in beneficenza di numerose macchine da cucire di tipo professionale, utilizzate per applicare i marchi e i segni distintivi contraffatti sui capi di abbigliamento. A farsi carico della manutenzione e del ripristino di tali macchinari è stata la Società Cooperativa Sociale Cauto di Brescia, alla quale i beni sono stati affidati nel corso di una breve cerimonia alla presenza del presidente del Tribunale ordinario di Brescia, Vittorio Masia e del comandante provinciale della Guardia di Finanza di Brescia, colonnello Salvatore Russo. 14 dicembre 2018 | 11:33.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità, contenuti e servizi più vicini ai tuoi gusti e interessi. Chiudendo questo messaggio, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie per la finalità indicata. Per saperne di più o ad alcuni cookie o anche solo per saperne di più del tuo sito. [Accetta](#)

CORRIERE DELLA SERA  
BRESCIA / CRONACA

## LA DECISIONE Sequestrate macchine da cucire usate per «falsi»: il Tribunale le cede in beneficenza

I macchinari erano stati usati per la produzione di oltre 200 mila capi d'abbigliamento contraffatti: ora saranno sui tavoli di associazioni virtuose.

di Redazione Online



Una storia natalizia, che può servire però da esempio per tutti i giorni. Il Tribunale di Brescia ha disposto la cessione di macchine da cucire, che erano state utilizzate illecitamente per produrre abiti con marchi contraffatti, ad associazioni bresciane che le metteranno a disposizione di attività virtuose. La decisione è arrivata dopo una sentenza definitiva di condanna nei confronti di un gruppo di contraffattori.

La Guardia di Finanza e la Polizia Locale di Brescia avevano condotto un' articolata attività di indagine coordinata dalla locale Procura della Repubblica che riguardava la produzione, da parte di 13 senegalesi, di oltre 200 mila capi d'abbigliamento e accessori contraffatti, sequestrati e successivamente distrutti. Accogliendo la richiesta del Comando provinciale della Gdf di Brescia, hanno disposto la donazione in beneficenza di numerose macchine da cucire di tipo professionale, utilizzate per applicare i marchi e i segni distintivi contraffatti sui capi di abbigliamento. A farsi carico della manutenzione e del ripristino di tali macchinari è stata la Società Cooperativa Sociale Cauto di Brescia, alla quale i beni sono stati affidati nel corso di una breve cerimonia alla presenza del presidente del Tribunale ordinario di Brescia, Vittorio Masia e del comandante provinciale della Guardia di Finanza di Brescia, colonnello Salvatore Russo.

14 dicembre 2018 | 11:33

Attiva le notifiche di Corriere della Sera

CORRIERE DELLA SERA



LA POLIZIA  
Di Maio e la Rai: «C'è un caso Fazio, serve più buonsenso sulle retribuzioni»  
di Giuseppe Giustino



IN TRENTINO  
Boscalo morto dopo un incidente sul lavoro: gettato in un dirupo agonizzante  
di Claudio Del Frate



LA VIDEOSCHEDA  
Bonus bebè, pace fiscale, mille (salute) per chi non assicura l'auto: il decreto



L'INTERVENTO DEL GOVERNO  
Scalfi e rottamazione delle cartelle: come funziona la pace fiscale  
di Redazione Economia



L'Italia studia poco e non cresce (abbastanza)



Corriere della Sera  
2.5M people like this. Sign Up to see what your friends like.

REDAZIONE ONLINE



## Dalla contraffazione alla Cauto, macchine da cucire in dono

Macchine da cucire che erano state utilizzate illecitamente per produrre abiti con marchi contraffatti finiranno ora su «tavoli buoni» di associazioni che le metteranno a disposizione di attività virtuose. La cessione, autorizzata dal Tribunale di Brescia, arriva dopo una sentenza definitiva di condanna nei confronti di un gruppo di contraffattori. La Guardia di Finanza di Brescia e la Polizia Locale di Brescia avevano infatti condotto un' articolata attività di indagine coordinata dalla locale Procura della Repubblica che riguardava la produzione di oltre 200 mila capi d' abbigliamento e accessori contraffatti, sequestrati e successivamente distrutti. «A seguito della sentenza definitiva di condanna nei confronti di 13 senegalesi i magistrati bresciani, accogliendo la richiesta del Comando provinciale della GdF di Brescia, hanno disposto la donazione in beneficenza di numerose macchine da cucire di tipo professionale, utilizzate per applicare i marchi e i segni distintivi contraffatti sui capi di abbigliamento. A farsi carico della manutenzione e del ripristino di tali macchinari è stata la Società Cooperativa Sociale Cauto di Brescia, alla quale i beni sono stati affidati nel corso di una breve cerimonia alla presenza del presidente del Tribunale ordinario di Brescia, Vittorio Masia e del comandante provinciale della Guardia di Finanza di Brescia, colonnello Salvatore Russo. Leggi qui il GdB in edicola oggi Iscriviti a "News in 5 minuti" per ricevere ogni giorno una selezione delle principali notizie.



**GDB** Leggi il GdB CERCA Q 🔔

**Brescia e Hinterland**

Home [Lista articoli](#) [Foto](#) [Video](#) [Eventi Locali](#)

OFFERTA SPECIALE BUONE FESTE CON IL GIORNALE DI BRESCIA

GUARDIA DI FINANZA

### Dalla contraffazione alla Cauto, macchine da cucire in dono

BRESCIA E HINTERLAND Oggi, 09:18 [f](#) [t](#) [in](#) [m](#)



Una macchina da scrivere professionale (foto archivio)

**Macchine da cucire** che erano state utilizzate illecitamente per produrre abiti con marchi contraffatti finiranno ora su «tavoli buoni» di associazioni che le metteranno a disposizione di attività virtuose.

La cessione, autorizzata dal Tribunale di Brescia, arriva dopo una **sentenza definitiva di condanna** nei confronti di un gruppo di contraffattori. La Guardia di Finanza di Brescia

LA REDAZIONE WEB

## Solidarietà, macchine da cucire donate ad associazioni per attività virtuose a Brescia

Brescia, 14 dicembre 2018 - Macchine da cucire, utilizzate illecitamente per produrre abiti con marchi contraffatti, avranno nuova vita: finiranno ora su tavoli 'buoni' di associazioni che le metteranno a disposizione di attività virtuose. La cessione, autorizzata dal Tribunale di Brescia, arriva dopo una sentenza definitiva di condanna nei confronti di un gruppo di contraffattori. La Guardia di Finanza di Brescia e la Polizia Locale di Brescia avevano infatti condotto un' articolata attività di indagine coordinata dalla locale Procura della Repubblica che riguardava la produzione di oltre 200 mila capi d' abbigliamento e accessori contraffatti, sequestrati e successivamente distrutti. "A seguito della sentenza definitiva di condanna nei confronti di 13 senegalesi i magistrati bresciani, accogliendo la richiesta del Comando provinciale della Finanza di Brescia, hanno disposto la donazione in beneficenza di numerose macchine da cucire di tipo professionale, utilizzate per applicare i marchi e i segni distintivi contraffatti sui capi di abbigliamento. A farsi carico della manutenzione e del ripristino di tali macchinari è stata la Società Cooperativa Sociale Cauto di Brescia, alla quale i beni sono stati affidati

nel corso di una breve cerimonia alla presenza del presidente del Tribunale ordinario di Brescia e del comandante provinciale della Guardia di Finanza di Brescia, colonnello Salvatore Russo.

ABBONAMENTI LEGGI IL GIORNALE

MENU

**IL GIORNO** BRESCIA

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI TIR RIBALTATO SCOMPARSO VALMALENCO

SPECIALI

HOME > BRESCIA > CRONACA Pubblicato il 14 dicembre 2018

### Solidarietà, macchine da cucire donate ad associazioni per attività virtuose a Brescia

Gli strumenti erano stati utilizzati per produrre abiti con marchi contraffatti

Ultimo aggiornamento il 14 dicembre 2018 alle 09:56

★★★★★ 2 voti

Condividi Tweet Invia tramite email

**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**

**Ponte Morandi, Autostrade farà ricorso contro il decreto Genova**

**Casamonica, 19enne viola i sigilli e rioccupa la villa confiscata**

**Corruzione, Raffaele Marra condannato a tre anni e mezzo**

**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**

La Guardia di Finanza

Brescia, 14 dicembre 2018 - **Macchine da cucire**, utilizzate illecitamente per **produrre abiti con marchi contraffatti**, avranno nuova vita: finiranno ora su **tavoli 'buoni' di associazioni** che le metteranno a disposizione di **attività virtuose**. La cessione, autorizzata dal **Tribunale di Brescia**, arriva dopo una sentenza definitiva di condanna nei confronti di un gruppo di contraffattori.

La Guardia di Finanza di Brescia e la Polizia Locale di Brescia avevano infatti condotto un' articolata attività di indagine coordinata dalla locale Procura della Repubblica che riguardava la produzione di **oltre 200 mila capi d'abbigliamento** e accessori contraffatti, sequestrati e successivamente distrutti. "A seguito della sentenza definitiva di

IL GIORNO

## Dal falso all' uso virtuoso. Donate macchine da cucire

*Usate da un gruppo di senegalesi per produrre merce contraffatta, gli strumenti sono stati dati alla coop Cauto di Brescia dopo il via libera dal tribunale.*

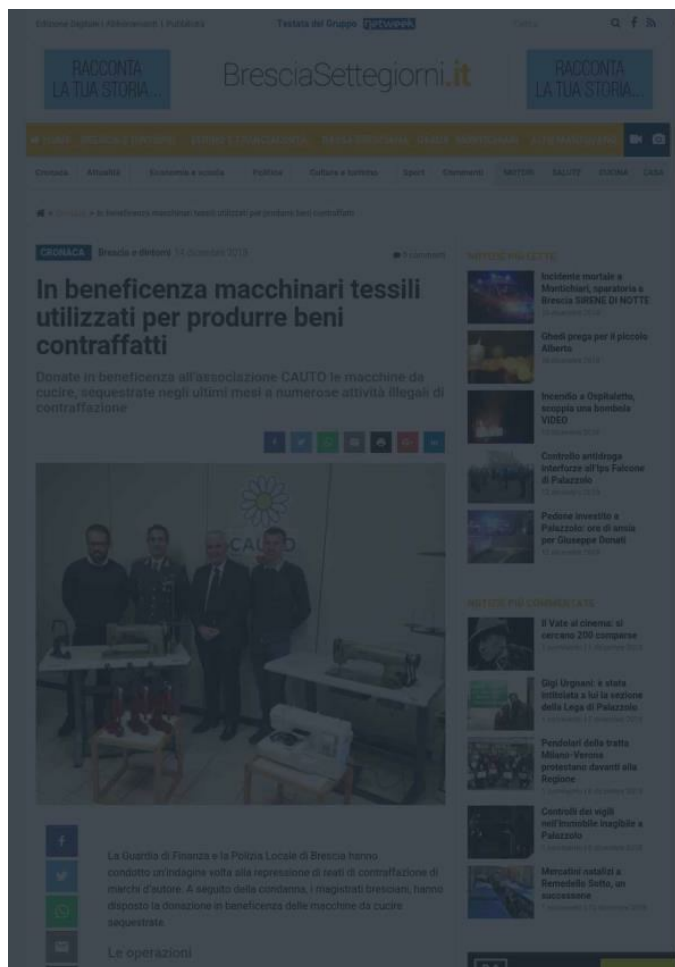
(red.) Erano state usate da un gruppo di malviventi per cucire 200 mila capi di abbigliamento e accessori contraffatti da piazzare poi sul mercato . Ora quelle macchine saranno invece impiegate per attività virtuose da parte di una cooperativa . Erano state la Guardia di Finanza e la Polizia Locale di Brescia, con il coordinamento della procura, a venire a capo dell' indagine che ha visto sequestrati e distrutti migliaia di prodotti dalle griffes false. Mentre tredici senegalesi erano finiti nei guai . Ora nei loro confronti è arrivata la sentenza definitiva di condanna e il tribunale di Brescia ha autorizzato la cessione di quelle macchine da cucire. Sono state donate in beneficenza e a farsi carico della manutenzione e del ripristino è stata la cooperativa sociale Cauto di Brescia che ha ricevuto gli strumenti durante una cerimonia.



## In beneficenza macchinari tessili utilizzati per produrre beni contraffatti

*Donate in beneficenza all'associazione CAUTO le macchine da cucire, sequestrate negli ultimi mesi a numerose attività illegali di contraffazione*

La Guardia di Finanza e la Polizia Locale di Brescia hanno condotto un'indagine volta alla repressione di reati di contraffazione di marchi d'autore. A seguito della condanna, i magistrati bresciani, hanno disposto la donazione in beneficenza delle macchine da cucire sequestrate. Le operazioni L'attività di indagine, ha riguardato l'illecita produzione e commercializzazione di oltre 200 mila capi d'abbigliamento e accessori riportanti marchi contraffatti, sequestrati e successivamente distrutti presso le strutture autorizzate, a Brescia e in alcuni comuni dell'hinterland. I risultati hanno condotto al rinvio a giudizio di 13 cittadini senegalesi responsabili, delle citate attività di contraffazione. La donazione A seguito della sentenza definitiva, i magistrati, accogliendo la richiesta del Comando Provinciale Brescia, hanno disposto la donazione delle numerose macchine da cucire di tipo professionale e domestico, utilizzate dai condannati per applicare i marchi e i segni distintivi contraffatti sui capi di abbigliamento. A farsi carico della manutenzione e del ripristino di tali macchinari, nei mesi scorsi, nonché della loro destinazione finale è stata la Società Cooperativa Sociale CAUTO di Brescia. Alla quale le macchine sono state formalmente affidate nel corso di una breve cerimonia svoltasi alla presenza del Presidente del Tribunale Ordinario di Brescia, Vittorio Masia e del Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Brescia, Salvatore Russo.



# Macchine da cucire per la contraffazione, dopo il sequestro vanno in beneficenza

*Le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica, hanno riguardato la produzione illecita e la commercializzazione di oltre 200 mila capi d'abbigliamento e accessori con marchi contraffatti*

Sono state donate in beneficenza le macchine da cucire che la Guardia di Finanza di Brescia e la Polizia Locale hanno sequestrato nell'ambito di un'operazione di repressione dei reati di contraffazione di marchi d'autore. Le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica, hanno riguardato la produzione illecita e la commercializzazione di oltre 200 mila capi d'abbigliamento e accessori con marchi contraffatti. A seguito del sequestro dei beni, questi sono stati distrutti nelle sedi idonee e 13 uomini di origine senegalese sono stati fermati in quanto responsabili dei reati di contraffazione. Dopo la condanna definitiva dei 13 cittadini africani, il Tribunale di Brescia ha accolto la richiesta del Comando provinciale della Guardia di Finanza di Brescia disponendo la donazione delle macchine da cucire rinvenute e utilizzate per apporre sui capi d'abbigliamento i marchi contraffatti. La Società Cooperativa Sociale CAUTO di Brescia si è occupata di rimettere a nuovo i macchinari e dovrà farsi carico anche di individuare i destinatari finali della donazione. Condividi: Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Google+ (Si apre in una nuova finestra) Mi piace: Mi piace Caricamento... Correlati.

REDAZIONE BSNEWS.IT